

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOO000
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000622
DATA: 08/09/2023 13:11
OGGETTO: Adozione del Bilancio Economico Preventivo 2023

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Fabi Massimo in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Rossi Sandra - Direttore Sanitario FF
Con il parere favorevole di Ventura Antonio - Direttore Amministrativo

Su proposta di Cristina Gazzola - S.C.I. Servizio Economico Finanziario e aspetti economici dell'accesso alle prestazioni sanitarie che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-09-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale

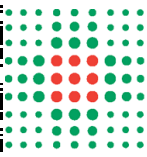
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000622_2023_delibera_firmata.pdf	Fabi Massimo; Gazzola Cristina; Rossi Sandra; Ventura Antonio	2A99F6EC6D052ABAE5A8B38AF9C032C9 B72DF0A831CC12AF47CE2759CED9067E
DELI0000622_2023_Allegato1.pdf	Gazzola Cristina	07B3CD0986ECFE50B45FA2545156A6E6 F1505A3247CDA083FAEC6A5C845D9E88



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adozione del Bilancio Economico Preventivo 2023

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii, che al Titolo II detta “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” e, in particolare, l’articolo 25 che prevede che i Bilanci preventivi economici annuali degli Enti del Servizio Sanitario siano predisposti in coerenza con la programmazione sanitaria regionale e siano corredati, tra l’altro, dal Piano triennale degli investimenti;

VISTO che il richiamato D.Lgs. 118/2011 al Titolo II, oltre a dettare principi contabili generali, all’art. 28 rimanda agli artt. 2423-2425 del Codice Civile, per quanto non espressamente previsto;

RICHIAMATI gli Allegati 2 e 2/1 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che introducono i nuovi schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale;

RICHIAMATO l’Allegato 2/2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che introduce il nuovo schema di Rendiconto Finanziario;

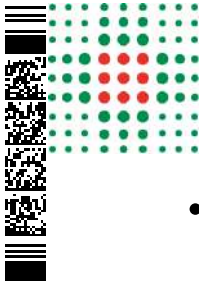
RICHIAMATO l’Allegato 3 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che introduce nuove aliquote di ammortamento per i beni ammortizzabili;

RILEVATO che le disposizioni contenute nel D. Lgs. 118/2011 costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117 della Costituzione e sono finalizzati alla tutela dell’unità economica della Repubblica ai sensi del comma 2 dell’art. 120 della Costituzione (artt. 1 e 19 D. Lgs. 118/2011) e che, come tali, hanno una cogenza diretta nei confronti della Aziende Sanitarie con conseguente disapplicazione della normativa regionale non coerente;

VISTO l’art. 7 della Legge Regionale n. 9 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto “Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata”, che definisce i documenti che corredano il Bilancio Preventivo e conferma la necessità di adottare, unitamente al Bilancio di Previsione, il Piano Triennale degli Investimenti con specifica indicazione delle fonti di finanziamento;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1237 del 17 luglio 2023 recante “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2023”;



- la Delibera di Giunta Regionale n. 1256 del 25 luglio 2023 " Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale anno 2023 - Assegnazione a favore delle Aziende Sanitarie del SSR per funzioni sovra-aziendali e specificità aziendali";

RICHIAMATE altresì le seguenti indicazioni regionali:

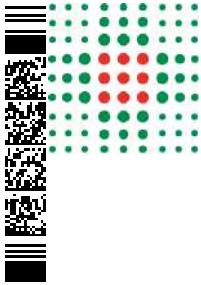
- la nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare prot. n. 177759 del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto "*Indicazioni per una prima predisposizione dei preventivi economici per l'anno 2023*", con la quale è stato chiesto alle Direzioni aziendali e ai Commissari straordinari ad iniziare ad impostare gli strumenti di programmazione 2023 e in particolare a predisporre una prima stima di conto economico preventivo 2023;
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Prot. n.0178340.U del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto "Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma – Obiettivi di Budget 2023"
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Prot. n. 0330738.U del 5 aprile 2023 avente ad oggetto "Obiettivi di Budget 2023 – Integrazione"

DATO ATTO che, con nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Prot. n. 0760491.U del 27 luglio 2023 "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023, sono state fornite indicazioni per la predisposizione dei bilanci economici preventivi per l'anno 2023 e del Piano Investimenti 2023-2025;

CONSIDERATO che a tutt'oggi non è pervenuta, in sede di Conferenza Stato-Regioni, un'Intesa in merito al riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2023;

RILEVATO che:

- resta a carico del bilancio sanitario la copertura della revisione della quota fissa per ricetta di cui all' articolo 1, comma 796, lettere p e p-bis) della Legge 296/2006 (cd. superticket) introdotta, a far tempo dal 1° gennaio 2019, dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.2075/2018, revisione resa possibile grazie alle misure di efficientamento del sistema sanitario regionale e di controllo dell' appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- nell'anno 2023 si presentano maggiori oneri da corrispondere o da accantonare per i rinnovi contrattuali del personale dipendente per il triennio 2019-2021, cui si aggiungono i trascinamenti a regime del contratto 2016-2018 e la copertura dell'indennità di vacanza contrattuale 2022-2024, ai



sensi di quanto previsto dall'art. 1 c. 609 della L. 234/21, nonché i maggiori oneri connessi all'erogazione al personale dipendente dell'emolumento accessorio una tantum, previsto dall'art. 1 c. 330-332 della L.197/2022, che grava sul finanziamento del SSN,

CONSIDERATO, altresì, che a livello nazionale, in sede di Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, è stata rappresentata al Governo (a seguito della richiesta di incontro di cui alla nota Prot. 13/01/2023. 0028262.U) la necessità di un incremento delle risorse destinate al SSN e di un ristoro dei maggiori costi sostenuti dalle Regioni e Province autonome per fronteggiare la gestione emergenziale non coperti da adeguati finanziamenti nazionali;

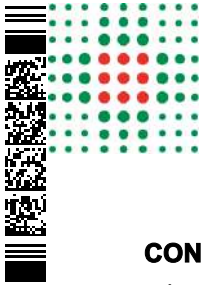
VERIFICATO che, l'anno 2023 si presenta particolarmente critico in ragione del significativo scostamento tra le risorse attese dal livello nazionale per la copertura dei maggiori costi energetici, inflattivi e contrattuali che gravano significativamente sui bilanci sanitari;

VALUTATO che le Aziende Sanitarie devono impostare la propria programmazione a valere sulle risorse stanziare, in base a quanto previsto a livello nazionale sia in termini di fabbisogno finanziario standard sia dai decreti emergenziali e valorizzando al contempo economie di spesa e obiettivi di appropriatezza, funzionali alla sostenibilità del sistema per l'anno in corso;

DATO ATTO che la nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Prot. n. 0760491.U del 27 luglio 2023 "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023" che sollecita le Aziende sanitarie a predisporre i preventivi tenendo conto, in particolare, sia di tutti i contributi assegnati con la delibera di programmazione sia delle azioni aziendali concordate in merito al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di budget monitorati bimestralmente;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 1237 del 17 luglio 2023 recante "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023" che:

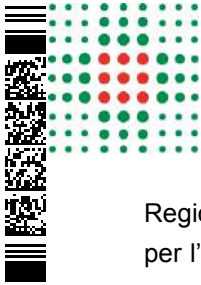
- impegna le Direzioni aziendali nell'anno 2023 alla predisposizione degli strumenti di programmazione aziendale coerenti con i documenti "Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023 - Indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie";
- sostiene che, alla luce dell'andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d'anno, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2023, in ragione anche dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2023, la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle Aziende sanitarie" e che le risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario che, negli anni precedenti venivano già in parte assegnate alle Aziende sanitarie in sede previsionale, sono allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell'esercizio.



CONSIDERATO che i dati previsionali del Bilancio Economico Preventivo 2023 sono stati elaborati in relazione a:

- il riparto delle risorse a favore delle Aziende del SSR, con le modalità e secondo gli importi definiti nel documento Allegato A “Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale e delle Aziende per l’anno 2023”, parte integrante della D.G.R. 1237/2023, Tabelle A2 e A3 che sostituiscono le tabelle A2 e A3;
- la predisposizione degli strumenti di programmazione aziendale dell'anno 2023 coerenti con i documenti “Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2023 - Indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie”;
- il quadro programmatico dell’esercizio 2023 che si presenta particolarmente critico in ragione anche degli incrementi attesi per la spesa farmaceutica, e per i maggiori oneri connessi all’erogazione al personale dipendente dell’emolumento accessorio una tantum, previsto dall’art. 1 c. 330-332 della L.197/2022, che grava sul finanziamento del SSN, nonché per i maggiori costi energetici e inflattivi. Pertanto le Direzioni sono impegnate a mettere in campo ogni intervento utile a contenere i costi di sistema, con interventi di ottimizzazione dei costi stessi, senza che ciò incida, sulle aree di attività direttamente interessate dalle dinamiche relative alla erogazione dei livelli essenziali di assistenza ed al recupero delle liste di attesa, nel rispetto degli accordi sottoscritti con le OO.SS. nell’ambito del Patto per il Lavoro e per il clima:
- il presidio costante dell’andamento della gestione economico-finanziaria aziendale in considerazione della modifica della struttura dei costi e dei ricavi determinatasi a seguito dell’emergenza COVID-19 e del successivo programma di riavvio delle attività sanitarie precedentemente sospese;
- la partecipazione al sistema di monitoraggio bimestrale dell’andamento delle gestioni aziendali,;
- il complessivo governo dell’Azienda sanitaria e il raggiungimento degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale e degli obiettivi di mandato, tenuto conto anche delle azioni previste per l’attuazione del PNRR;

DATO ATTO che, alla luce dell’andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d’anno, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario



Regionale per il 2023, in ragione anche dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2023, la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle Aziende sanitarie;

CONSIDERATO che, come richiesto dalla Regione con nota Prot. n. 0760491.U del 27 luglio 2023, ad oggetto "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023" le Aziende devono allegare al bilancio preventivo 2023 la **proposta** di PTFP 2023-2025, impostato in coerenza con le linee di programmazione regionali e con l'obiettivo economico-finanziario assegnato;

RICHIAMATA la nota regionale Prot. 27/06/2023 0620597.U- Trasmissione della DGR n. 990 del 19 giugno 2023 "Linee guida per la predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione nelle aziende e negli enti del SSR" e delle indicazioni operative per la predisposizione della proposta del Piano attuativo del PIAO relativo al Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025.

ACQUISITO dal Dipartimento Interaziendale Risorse Umane la Proposta di Piano Triennale dei fabbisogni 2023-2025 trasmessa alla Regione con nota Prot. n. 0031049.U del 31/7/2023 che, pertanto, viene allegata alla Nota Illustrativa al Bilancio Economico Preventivo 2023;

RICHIAMATA le note della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, Prot. n. 0573362.U del 13 giugno 2023 "Compilazione delle schede del Piano Investimenti 2023-2025" che prevedono che al Piano degli Investimenti 2023-2025 del Bilancio Economico Preventivo 2023 dovranno essere anche allegate le schede di specifico monitoraggio di PNRR e PNC;

VISTO lo schema di Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2023, che in coerenza ai motivi più sopra rappresentati, evidenzia un risultato atteso negativo di 45.142.398 euro;

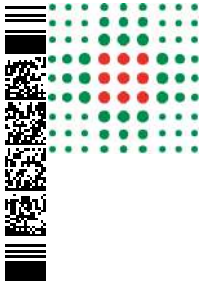
VISTI altresì i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione, da considerare parte integrante e sostanziale:

- Nota illustrativa al Bilancio Economico Preventivo 2023;
- Piano dei Flussi di Cassa Prospettici per l'anno 2023;
- Piano degli Investimenti 2023-2025;
- Relazione del Direttore Generale al Bilancio Economico Preventivo 2023 e Piano delle Azioni 2023;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio si concretizzano nelle risultanze complessive esposte nel dispositivo della presente deliberazione, come dettagliato nei documenti allegati;

SU PROPOSTA del Direttore S.C. Interaziendale "Servizio Economico Finanziario e Aspetti Economici dell'Accesso alle Prestazioni Sanitarie";

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f.;



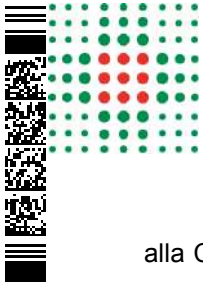
Delibera

1. di adottare l'elaborato "Bilancio Economico Preventivo 2023" contenente i documenti ed i prospetti di seguito elencati allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così articolati:

1. Schema di Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2023;
2. Nota Illustrativa al Bilancio Economico Preventivo 2023;
3. Piano dei Flussi di Cassa Prospettici per l'anno 2023;
4. Piano degli Investimenti 2023-2025;
5. Relazione del Direttore Generale al Bilancio Economico Preventivo 2023 e Piano delle Azioni 2023;

2. di precisare che i risultati sintetici complessivi della gestione annuale, dettagliati nel documento allegato "Conto Economico", sono riepilogati nella seguente tabella:

VOCI di BILANCIO	VALORI ANNO 2023
A)Valore della Produzione	462.499.601
B)Costi della Produzione	492.193.351
Differenza A) – B)	- 29.693.750
C)Proventi e Oneri Finanziari	- 487.618
D)Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0
E)Proventi e Oneri Straordinari	- 2.620
Risultato prima delle imposte	- 30.183.988
Imposte e Tasse	14.958.410
Risultato di Esercizio	- 45.142.398



3.di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale, al Comitato di Indirizzo aziendale e alla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria della Provincia di Parma per l'espressione dei relativi pareri;

4.di inviare il presente atto alla Commissione Consiliare della Regione Emilia Romagna ai sensi dell' art.6 della L.R. n.29/2004 per tramite del Servizio Amministrazione della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Cristina Gazzola

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2023

	PAG.
SCHEMI DI BILANCIO	1
NOTA ILLUSTRATIVA	24
<i>PROPOSTA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025</i>	<i>55</i>
PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2023-2025	73
RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	87

Codice	Descrizione	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
				IMPORTO	%
AA000	A) Valore della produzione				
AA010	A.1) Contributi in c/esercizio	101.130.196	125.534.153	-24.403.957	-19,4%
AA020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	99.777.553	122.174.102	-22.396.549	-18,3%
AA030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	96.638.244	107.804.119	-11.165.875	-10,4%
AA031	A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto	45.134.664	55.072.992	-9.938.328	-18,0%
AA032	A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione	124.961	355.764	-230.803	-64,9%
AA033	A.1.A.1.3) Funzioni	51.378.619	52.375.363	-996.744	-1,9%
AA034	A.1.A.1.3.A) Funzioni - Pronto soccorso	7.478.576	1.000.000	6.478.576	647,9%
AA035	A.1.A.1.3.B) Funzioni - Altro	43.900.043	51.375.363	-7.475.320	-14,6%
AA036	A.1.A.1.4) Quota finalizzata per il Piano aziendale di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	0	0	0	
AA040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	3.139.309	14.369.983	-11.230.674	-78,2%
AA050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	745.958	2.681.742	-1.935.784	-72,2%
AA060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0	798.941	-798.941	-100,0%
AA070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0	0	0	
AA080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	0	798.941	-798.941	-100,0%
AA090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	0	0	0	
AA100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	0	0	0	
AA110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	108.562	1.109.238	-1.000.676	-90,2%
AA120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	108.562	1.109.238	-1.000.676	-90,2%
AA130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	0	0	0	
AA140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	637.396	773.563	-136.167	-17,6%
AA141	A.1.B.3.1) Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)	519.396	519.396	0	0,0%
AA150	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	118.000	254.167	-136.167	-53,6%
AA160	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	0	0	0	
AA170	A.1.B.3.4) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	0	0	0	
AA171	A.1.B.3.5) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009, n. 191	0	0	0	
AA180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	606.685	167.285	439.400	262,7%
AA190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	0	0	0	
AA200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	440.000	0	440.000	100,0%
AA210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	0	0	0	
AA220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	166.685	167.285	-600	-0,4%
AA230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	0	511.024	-511.024	-100,0%
AA240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-89.008	-1.110.399	1.021.391	-92,0%
AA250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-89.008	-794.695	705.687	-88,8%
AA260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	0	-315.704	315.704	-100,0%
AA270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	610.000	1.270.548	-660.548	-52,0%
AA271	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto finalizzato	0	0	0	
AA280	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	0	936.424	-936.424	-100,0%
AA290	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	210.000	57.888	152.112	262,8%
AA300	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	200.000	276.236	-76.236	-27,6%
AA310	A.3.E) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	200.000	0	200.000	100,0%
AA320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	333.537.645	324.749.522	8.788.123	2,7%
AA330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	322.295.764	314.065.357	8.230.407	2,6%
AA340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	295.279.651	287.127.079	8.152.572	2,8%
AA350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	178.532.696	175.419.292	3.113.404	1,8%
AA360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	58.306.659	57.542.883	763.776	1,3%
AA361	A.4.A.1.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	6.802.975	6.748.758	54.217	0,8%
AA370	A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0	0	0	
AA380	A.4.A.1.5) Prestazioni di File F	45.213.486	41.622.355	3.591.131	8,6%
AA390	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	0	0	0	
AA400	A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	0	0	0	
AA410	A.4.A.1.8) Prestazioni termali	0	0	0	
AA420	A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	1.859.278	1.848.007	11.271	0,6%
AA421	A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa	0	0	0	
AA422	A.4.A.1.11) Prestazioni assistenza protesica	0	0	0	
AA423	A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera	0	0	0	
AA424	A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	2.077.888	2.058.532	19.356	0,9%
AA425	A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI)	0	0	0	
AA430	A.4.A.1.15) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	2.486.669	1.887.252	599.417	31,8%
AA440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	135.277	140.185	-4.908	-3,5%
AA450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	26.880.836	26.798.093	82.743	0,3%
AA460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	16.402.912	16.355.049	47.863	0,3%
AA470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	6.245.980	6.235.949	10.031	0,2%
AA471	A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	430.910	430.910	0	0,0%
AA480	A.4.A.3.4) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	0	0	0	
AA490	A.4.A.3.5) Prestazioni di File F	3.596.469	3.596.469	0	0,0%
AA500	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	0	0	0	

Codice	Descrizione	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
				IMPORTO	%
AA0510	A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	0	0	0	
AA0520	A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione	0	0	0	
AA0530	A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	204.565	179.716	24.849	13,8%
AA0541	A.4.A.3.10) Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione)	0	0	0	
AA0542	A.4.A.3.11) Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	0	0	0	
AA0550	A.4.A.3.12) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	0	0	0	
AA0560	A.4.A.3.13) Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	0	0	0	
AA0561	A.4.A.3.14) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	0	0	0	
AA0570	A.4.A.3.15) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	0	0	0	
AA0580	A.4.A.3.15.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	0	0	0	
AA0590	A.4.A.3.15.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	0	0	0	
AA0600	A.4.A.3.16) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	0	0	0	
AA0601	A.4.A.3.17) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale rilevata dalle AO, AOU, IRCCS.	0	0	0	
AA0602	A.4.A.3.18) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad Aziende sanitarie e casse mutua estera - (fatturate direttamente)	0	0	0	
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0631	A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0640	A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0650	A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	2.838.875	2.307.513	531.362	23,0%
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	8.403.006	8.376.652	26.354	0,3%
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	1.424.770	1.518.694	-93.924	-6,2%
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	6.148.872	6.253.266	-104.394	-1,7%
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	0	0	0	
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	59.679	72.793	-13.114	-18,0%
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	769.685	531.899	237.786	44,7%
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	0	0	0	
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	4.569.966	23.220.161	-18.650.195	-80,3%
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	0	0	0	
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	0	174	-174	-100,0%
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	0	0	0	
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	0	174	-174	-100,0%
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.536.366	2.951.698	-415.332	-14,1%
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	937.561	802.139	135.422	16,9%
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	953.907	1.137.637	-183.730	-16,2%
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	644.898	1.011.922	-367.024	-36,3%
AA0831	A.5.C.4) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione - GSA	0	0	0	
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	951.032	645.544	305.488	47,3%
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	30.998	123.905	-92.907	-75,0%
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	0	0	0	
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	920.034	521.639	398.395	76,4%
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	1.082.568	19.622.745	-18.540.177	-94,5%
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	0	14.246.880	-14.246.880	-100,0%
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	0	0	0	
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	0	7.583.233	-7.583.233	-100,0%
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	0	6.663.647	-6.663.647	-100,0%
AA0921	A.5.E.2) Rimborso per Pay back sui dispositivi medici	0	4.597.638	-4.597.638	-100,0%
AA0930	A.5.E.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	1.082.568	778.227	304.341	39,1%
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	4.495.876	3.178.178	1.317.698	41,5%
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	4.444.481	3.132.693	1.311.788	41,9%
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	51.395	45.485	5.910	13,0%
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	0	0	0	
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	17.297.214	17.297.214	0	0,0%
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	6.542.566	6.542.566	0	0,0%
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	2.123.631	2.123.631	0	0,0%
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	0	0	0	
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	3.271.231	3.271.231	0	0,0%
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	749.123	749.123	0	0,0%
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	4.610.663	4.610.663	0	0,0%
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	947.712	324.271	623.441	192,3%
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	7.544	0	7.544	100,0%
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	371.846	74.141	297.705	401,5%

Codice	Descrizione	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
				IMPORTO	%
090	A.9.C) Altri proventi diversi	568.322	250.130	318.192	127,2%
999	Totale valore della produzione (A)	462.499.601	494.463.648	-31.964.047	-6,5%
BA0000	B) Costi della produzione				
BA0010	B.1) Acquisti di beni	141.538.005	136.488.169	5.049.836	3,7%
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	138.390.740	133.513.040	4.877.700	3,7%
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.207.796	1.597.390	-389.594	-24,4%
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	465.172	721.489	-256.317	-35,5%
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	155.624	134.612	21.012	15,6%
BA0051	B.1.A.1.3) Ossigeno e altri gas medicali	587.000	741.289	-154.289	-20,8%
BA0060	B.1.A.1.4) Emoderivati di produzione regionale	0	0	0	
BA0061	B.1.A.1.4.1) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	
BA0062	B.1.A.1.4.2) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale	0	0	0	
BA0063	B.1.A.1.4.3) Emoderivati di produzione regionale da altri soggetti	0	0	0	
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	15.894	566	15.328	2708,1%
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	15.894	566	15.328	2708,1%
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	0	0	0	
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	0	0	0	
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	58.327.033	36.394.129	21.932.904	60,3%
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	35.258.653	26.432.269	8.826.384	33,4%
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	3.565.819	2.703.429	862.390	31,9%
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	19.502.561	7.258.431	12.244.130	168,7%
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	22.513	10.181	12.332	121,1%
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	57.037	57.469	-432	-0,8%
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	1.245.022	17.387.894	-16.142.872	-92,8%
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	0	0	0	
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	831.607	1.098.074	-266.467	-24,3%
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	76.683.838	76.967.337	-283.499	-0,4%
BA0301	B.1.A.9.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	63.781.397	64.074.376	-292.979	-0,5%
BA0303	B.1.A.9.3) Dispositivi medici	12.303.736	12.303.736	0	0,0%
BA0304	B.1.A.9.4) Prodotti dietetici	149.880	149.880	0	0,0%
BA0305	B.1.A.9.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	72.576	72.576	0	0,0%
BA0306	B.1.A.9.6) Prodotti chimici	6.592	6.592	0	0,0%
BA0307	B.1.A.9.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	0	0	0	
BA0308	B.1.A.9.8) Altri beni e prodotti sanitari	369.657	360.177	9.480	2,6%
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	3.147.265	2.975.129	172.136	5,8%
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	0	0	0	
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	365.677	221.112	144.565	65,4%
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	60.000	64.387	-4.387	-6,8%
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	803.788	895.662	-91.874	-10,3%
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	660.262	652.679	7.583	1,2%
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	1.257.538	1.141.289	116.249	10,2%
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	77.151.031	79.908.221	-2.757.190	-3,5%
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	28.236.897	31.336.174	-3.099.277	-9,9%
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	0	0	0	
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	0	0	0	
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	0	0	0	
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	0	0	0	
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	0	0	0	
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	0	0	0	
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	0	0	0	
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	0	0	0	
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	0	0	0	
BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	0	0	0	
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	481.483	549.802	-68.319	-12,4%
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	481.483	549.802	-68.319	-12,4%
BA0541	B.2.A.3.2) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA0550	B.2.A.3.3) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione), ad eccezione delle somministrazioni di farmaci e dispositivi ad alto costo in trattamento	0	0	0	
BA0551	B.2.A.3.4) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0560	B.2.A.3.5) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0561	B.2.A.3.6) - Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0570	B.2.A.3.7) - da privato - Medici SUMAI	0	0	0	
BA0580	B.2.A.3.8) - da privato	0	0	0	
BA0590	B.2.A.3.8.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	0	0	0	
BA0591	B.2.A.3.8.B) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da IRCCS privati e Policlinici privati	0	0	0	
BA0600	B.2.A.3.8.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	0	0	0	
BA0601	B.2.A.3.8.D) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da Ospedali Classificati privati	0	0	0	
BA0610	B.2.A.3.8.E) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	0	0	0	
BA0611	B.2.A.3.8.F) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da Case di Cura private	0	0	0	
BA0620	B.2.A.3.8.G) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	0	0	0	

Codice	Descrizione	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
				IMPORTO	%
621	B.2.A.3.8.H) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da altri privati	0	0	0	
BA0630	B.2.A.3.9) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	
BA0631	B.2.A.3.10) - Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	0	0	0	
BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	0	0	0	
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intra-regionale)	0	0	0	
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	0	0	0	
BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	0	0	0	
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	0	0	0	
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	0	0	0	
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	104.201	105.718	-1.517	-1,4%
BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	93.033	89.297	3.736	4,2%
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	11.168	16.421	-5.253	-32,0%
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	0	0	0	
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	0	0	0	
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	0	0	0	
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	0	0	0	
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	0	0	0	
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0	0	0	
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	0	0	0	
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intra-regionale)	0	0	0	
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	0	0	0	
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0	0	0	
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intra-regionale)	0	0	0	
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	0	0	0	
BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0	0	0	
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	0	0	0	
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	3.450.000	3.646.523	-196.523	-5,4%
BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0	0	0	
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	3.450.000	3.646.523	-196.523	-5,4%
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0	
BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0	0	0	
BA1151	B.2.A.12.1.A) Assistenza domiciliare integrata	0	0	0	
BA1152	B.2.A.12.1.B) Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0	
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	0	0	0	
BA1161	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) - Acquisto di Altre prestazioni sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	0	0	0	
BA1170	B.2.A.12.4) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	0	0	0	
BA1180	B.2.A.12.5) - da privato (intra-regionale)	0	0	0	
BA1190	B.2.A.12.6) - da privato (extraregionale)	0	0	0	
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intra-moenia)	6.239.835	6.400.850	-161.015	-2,5%
BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia - Area ospedaliera	1.093.498	1.145.566	-52.068	-4,5%
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia- Area specialistica	4.521.865	4.671.834	-149.969	-3,2%
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia - Area sanità pubblica	0	0	0	
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	624.472	583.450	41.022	7,0%
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia - Altro	0	0	0	

Codice	Descrizione	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
				IMPORTO	%
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	1.883.298	0	1.883.298	100,0%
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	1.883.298	0	1.883.298	100,0%
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	0	0	0	
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0	0	0	
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	0	0	0	
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	0	0	0	
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
BA1341	B.2.A.14.7) Rimborsi, assegni e contributi v/Regione - GSA	0	0	0	
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	11.275.964	11.933.651	-657.687	-5,5%
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	280.605	329.937	-49.332	-15,0%
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	88.787	126.461	-37.674	-29,8%
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	10.545.996	11.176.245	-630.249	-5,6%
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	1.686.237	1.937.794	-251.557	-13,0%
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	0	0	0	
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	113.065	348.296	-235.231	-67,5%
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	5.860.529	5.868.616	-8.087	-0,1%
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	1.521.319	1.720.915	-199.596	-11,6%
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	1.364.846	1.300.624	64.222	4,9%
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	360.576	301.008	59.568	19,8%
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	360.576	301.008	59.568	19,8%
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	0	0	0	
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0	0	0	
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	4.802.116	8.699.630	-3.897.514	-44,8%
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	358.548	387.003	-28.455	-7,4%
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	8.806	57.376	-48.570	-84,7%
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	37.386	53.445	-16.059	-30,0%
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	4.397.376	8.201.806	-3.804.430	-46,4%
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	0	0	0	
BA1541	B.2.A.16.6) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva rilevata dalle ASL	0	0	0	
BA1542	B.2.A.16.7) Costi per prestazioni sanitarie erogate da aziende sanitarie estere (fatturate direttamente)	0	0	0	
BA1550	B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	0	0	0	
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	48.914.134	48.572.047	342.087	0,7%
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	47.405.810	47.043.818	361.992	0,8%
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	4.100.000	3.412.656	687.344	20,1%
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	7.500.000	7.200.317	299.683	4,2%
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	6.600.000	5.781.476	818.524	14,2%
BA1601	B.2.B.1.3.A) Mensa dipendenti	2.100.000	1.873.367	226.633	12,1%
BA1602	B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	4.500.000	3.908.109	591.891	15,1%
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	7.920.000	12.395.611	-4.475.611	-36,1%
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	150.000	146.412	3.588	2,5%
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	1.900.000	1.712.240	187.760	11,0%
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	1.650.000	1.461.966	188.034	12,9%
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	110.000	89.056	20.944	23,5%
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	3.850.000	6.699.468	-2.849.468	-42,5%
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	9.205.659	3.961.988	5.243.671	132,3%
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	381.550	386.292	-4.742	-1,2%
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	0	0	0	
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	381.550	386.292	-4.742	-1,2%
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	4.038.601	3.796.336	242.265	6,4%
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	875.155	890.017	-14.862	-1,7%
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	117.000	111.110	5.890	5,3%
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	3.046.446	2.795.209	251.237	9,0%
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.051.364	1.119.341	-67.977	-6,1%
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	6.300	10.457	-4.157	-39,8%
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	0	0	0	
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	957.351	983.781	-26.430	-2,7%
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	102.743	297.291	-194.548	-65,4%
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	0	3.000	-3.000	-100,0%
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	26.234	26.746	-512	-1,9%
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	437.728	432.536	5.192	1,2%
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	390.646	224.208	166.438	74,2%
BA1831	B.2.B.2.3.F) Altre Consulenze non sanitarie da privato - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009 n. 191.	0	0	0	
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	87.713	125.103	-37.390	-29,9%
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	87.713	125.103	-37.390	-29,9%
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	0	0	0	

Codice	Descrizione	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
				IMPORTO	%
	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0	0	0	
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	456.960	408.888	48.072	11,8%
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	123.000	71.846	51.154	71,2%
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	333.960	337.042	-3.082	-0,9%
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	20.770.540	20.122.828	647.712	3,2%
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	1.600.000	1.722.867	-122.867	-7,1%
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	6.690.000	6.909.417	-219.417	-3,2%
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	8.305.000	8.291.232	13.768	0,2%
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	10.000	0	10.000	100,0%
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	15.269	15.269	0	0,0%
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	4.150.271	3.184.043	966.228	30,3%
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	3.005.510	2.270.381	735.129	32,4%
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	96.328	12.887	83.441	647,5%
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	2.884.182	2.232.517	651.665	29,2%
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	2.400.000	1.753.171	646.829	36,9%
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	484.182	479.346	4.836	1,0%
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	25.000	24.977	23	0,1%
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	25.000	24.977	23	0,1%
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	0	0	0	
BA2061	B.4.D) Canoni di project financing	0	0	0	
BA2070	B.4.E) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
BA2080	Totale costo del personale	215.972.846	221.734.314	-5.761.468	-2,6%
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	173.585.984	177.467.473	-3.881.489	-2,2%
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	71.499.631	73.312.536	-1.812.905	-2,5%
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	64.536.139	66.024.481	-1.488.342	-2,3%
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	61.492.216	62.237.190	-744.974	-1,2%
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	3.043.923	3.787.291	-743.368	-19,6%
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	0	0	0	
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	6.963.492	7.288.055	-324.563	-4,5%
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	6.681.479	6.835.749	-154.270	-2,3%
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	282.013	452.306	-170.293	-37,6%
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	0	0	0	
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	102.086.353	104.154.937	-2.068.584	-2,0%
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	99.454.790	101.145.742	-1.690.952	-1,7%
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	2.631.563	3.009.195	-377.632	-12,5%
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	0	0	0	
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	379.229	369.986	9.243	2,5%
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	379.229	369.986	9.243	2,5%
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	379.229	369.986	9.243	2,5%
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	0	0	0	
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	0	0	0	
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	0	0	0	
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	0	0	0	
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	0	0	0	
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	0	0	0	
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	33.654.038	35.379.848	-1.725.810	-4,9%
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	244.190	241.234	2.956	1,2%
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	244.190	241.234	2.956	1,2%
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	0	0	0	
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	0	0	0	
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	33.409.848	35.138.614	-1.728.766	-4,9%
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	29.674.065	31.284.762	-1.610.697	-5,1%
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	3.735.783	3.853.852	-118.069	-3,1%
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	0	0	0	
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	8.353.595	8.517.007	-163.412	-1,9%
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	1.353.593	1.413.799	-60.206	-4,3%
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	1.260.651	1.324.823	-64.172	-4,8%
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	92.942	88.976	3.966	4,5%
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	0	0	0	
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	7.000.002	7.103.208	-103.206	-1,5%
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	6.836.971	7.000.943	-163.972	-2,3%
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	163.031	102.265	60.766	59,4%
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	0	0	0	
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	10.102.847	9.708.760	394.087	4,1%
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	9.339.946	9.039.076	300.870	3,3%
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	0	0	0	
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	762.901	669.684	93.217	13,9%
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	378.771	380.980	-2.209	-0,6%
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	192.495	173.184	19.311	11,2%
BA2551	B.9.C.3) Altri oneri diversi di gestione da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
BA2552	B.9.C.4) Altri oneri diversi di gestione - per Autoassicurazione	191.635	115.520	76.115	65,9%
BA2560	Totale ammortamenti	19.121.152	19.121.152	0	0,0%
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.005.325	1.005.325	0	0,0%
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	18.115.827	18.115.827	0	0,0%
BA2590	B.11.A) Ammortamento dei fabbricati	9.196.706	9.196.706	0	0,0%
BA2600	B.11.A.1) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	40.364	40.364	0	0,0%
BA2610	B.11.A.2) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	9.156.342	9.156.342	0	0,0%
BA2620	B.11.B) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	8.919.121	8.919.121	0	0,0%

Codice	Descrizione	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
				IMPORTO	%
630	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	188.336	-188.336	-100,0%
640	B.12.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0	0	
BA2650	B.12.B) Svalutazione dei crediti	0	188.336	-188.336	-100,0%
BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	-3.759.620	-9.691.330	5.931.710	-61,2%
BA2670	B.13.A) Variazione rimanenze sanitarie	-3.759.620	-9.293.165	5.533.545	-59,5%
BA2671	B.13.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-3.759.620	-6.575.650	2.816.030	-42,8%
BA2672	B.13.A.2) Sangue ed emocomponenti	0	0	0	
BA2673	B.13.A.3) Dispositivi medici	0	-1.595.004	1.595.004	-100,0%
BA2674	B.13.A.4) Prodotti dietetici	0	-30.790	30.790	-100,0%
BA2675	B.13.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	0	5.737	-5.737	-100,0%
BA2676	B.13.A.6) Prodotti chimici	0	-1.207.017	1.207.017	-100,0%
BA2677	B.13.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	0	0	0	
BA2678	B.13.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	0	109.559	-109.559	-100,0%
BA2680	B.13.B) Variazione rimanenze non sanitarie	0	-398.165	398.165	-100,0%
BA2681	B.13.B.1) Prodotti alimentari	0	0	0	
BA2682	B.13.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	0	-406.383	406.383	-100,0%
BA2683	B.13.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	0	0	0	
BA2684	B.13.B.4) Supporti informatici e cancelleria	0	34.980	-34.980	-100,0%
BA2685	B.13.B.5) Materiale per la manutenzione	0	-26.646	26.646	-100,0%
BA2686	B.13.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	0	-116	116	-100,0%
BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	8.291.040	7.525.083	765.957	10,2%
BA2700	B.14.A) Accantonamenti per rischi	1.239.979	4.512.029	-3.272.050	-72,5%
BA2710	B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	239.979	107.016	132.963	124,2%
BA2720	B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	0	0	0	
BA2730	B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	0	0	0	
BA2740	B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	1.000.000	813.841	186.159	22,9%
BA2741	B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa	0	41.172	-41.172	-100,0%
BA2750	B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi	0	3.550.000	-3.550.000	-100,0%
BA2751	B.14.A.7) Altri accantonamenti per interessi di mora	0	0	0	
BA2760	B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	0	0	0	
BA2770	B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	498.168	1.400.330	-902.162	-64,4%
BA2771	B.14.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato	0	0	0	
BA2780	B.14.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	0	0	0	
BA2790	B.14.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	247.938	1.130.325	-882.387	-78,1%
BA2800	B.14.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	196.193	0	196.193	100,0%
BA2810	B.14.C.5) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	0	195.321	-195.321	-100,0%
BA2811	B.14.C.6) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca	54.037	74.684	-20.647	-27,6%
BA2820	B.14.D) Altri accantonamenti	6.552.893	1.612.724	4.940.169	306,3%
BA2840	B.14.D.1) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	0	0	0	
BA2850	B.14.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	0	0	0	
BA2860	B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	1.930.777	767.560	1.163.217	151,5%
BA2870	B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	261.752	90.509	171.243	189,2%
BA2880	B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	3.645.118	0	3.645.118	100,0%
BA2881	B.14.D.6) Acc. per Trattamento di fine rapporto dipendenti	0	0	0	
BA2882	B.14.D.7) Acc. per Trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0	
BA2883	B.14.D.8) Acc. per Fondi integrativi pensione	0	0	0	
BA2884	B.14.D.9) Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016	460.500	314.718	145.782	46,3%
BA2890	B.14.D.10) Altri accantonamenti	254.746	439.937	-185.191	-42,1%
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	492.193.351	487.375.914	4.817.437	1,0%
CA0000	C) Proventi e oneri finanziari				
CA0010	C.1) Interessi attivi	359	161	198	123,0%
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	0	0	0	
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	0	0	0	
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	359	161	198	123,0%
CA0050	C.2) Altri proventi	0	0	0	
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	0	0	0	
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	0	0	0	
CA0100	C.2.E) Utili su cambi	0	0	0	
CA0110	C.3) Interessi passivi	421.568	417.394	4.174	1,0%
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	0	0	0	
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	387.980	371.819	16.161	4,3%
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	33.588	45.575	-11.987	-26,3%
CA0150	C.4) Altri oneri	66.409	43.729	22.680	51,9%
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	66.409	43.729	22.680	51,9%
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	0	0	0	
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-487.618	-460.962	-26.656	5,8%
DA0000	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
DA0010	D.1) Rivalutazioni	0	0	0	
DA0020	D.2) Svalutazioni	0	0	0	
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0	
EA0000	E) Proventi e oneri straordinari				
EA0010	E.1) Proventi straordinari	0	10.895.634	-10.895.634	-100,0%
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	0	100	-100	-100,0%
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	0	10.895.534	-10.895.534	-100,0%
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	0	0	0	

Codice	Descrizione	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
				IMPORTO	%
050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	0	10.501.007	-10.501.007	-100,0%
051	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato	0	0	0	
EA0060	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	11.772	-11.772	-100,0%
EA0070	E.1.B.2.3) Sopravvenienze attive v/terzi	0	10.489.235	-10.489.235	-100,0%
EA0080	E.1.B.2.3.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	
EA0090	E.1.B.2.3.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	0	7.381.401	-7.381.401	-100,0%
EA0100	E.1.B.2.3.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	
EA0110	E.1.B.2.3.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	
EA0120	E.1.B.2.3.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	
EA0130	E.1.B.2.3.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	235.298	-235.298	-100,0%
EA0140	E.1.B.2.3.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	0	2.872.536	-2.872.536	-100,0%
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	0	394.527	-394.527	-100,0%
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	8.680	-8.680	-100,0%
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	0	385.847	-385.847	-100,0%
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	0	0	0	
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	363.376	-363.376	-100,0%
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	0	22.471	-22.471	-100,0%
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	0	0	0	
EA0260	E.2) Oneri straordinari	2.620	9.667.705	-9.665.085	-100,0%
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	0	430.652	-430.652	-100,0%
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	2.620	9.237.053	-9.234.433	-100,0%
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	0	128.418	-128.418	-100,0%
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	0	0	0	
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	2.620	8.190.754	-8.188.134	-100,0%
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.626	36.242	-33.616	-92,8%
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	0	0	0	
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.626	36.242	-33.616	-92,8%
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	6	8.154.512	-8.154.506	-100,0%
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	0	6.859.918	-6.859.918	-100,0%
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	0	3.628	-3.628	-100,0%
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	0	9.123	-9.123	-100,0%
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	0	6.847.167	-6.847.167	-100,0%
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	1.230.717	-1.230.717	-100,0%
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	6	63.877	-63.871	-100,0%
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	0	917.881	-917.881	-100,0%
EA0461	E.2.B.4.1) Insussistenze passive per quote F.S. vincolato	0	0	0	
EA0470	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	129.436	-129.436	-100,0%
EA0480	E.2.B.4.3) Insussistenze passive v/terzi	0	788.445	-788.445	-100,0%
EA0490	E.2.B.4.3.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	
EA0500	E.2.B.4.3.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	0	6.111	-6.111	-100,0%
EA0510	E.2.B.4.3.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	
EA0520	E.2.B.4.3.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	
EA0530	E.2.B.4.3.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	
EA0540	E.2.B.4.3.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	505.973	-505.973	-100,0%
EA0550	E.2.B.4.3.G) Altre insussistenze passive v/terzi	0	276.361	-276.361	-100,0%
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	0	0	0	
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	-2.620	1.227.929	-1.230.549	-100,2%
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	-30.183.988	7.854.701	-38.038.689	-484,3%
YA0000	Imposte e tasse				
YA0010	Y.1) IRAP	14.785.964	15.205.644	-419.680	-2,8%
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	14.172.143	14.600.056	-427.913	-2,9%
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	257.793	240.111	17.682	7,4%
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	356.028	365.477	-9.449	-2,6%
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	0	0	0	
YA0060	Y.2) IRES	172.446	172.446	0	0,0%
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	172.446	172.446	0	0,0%
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	0	0	0	
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	
YZ9999	Totale imposte e tasse (Y)	14.958.410	15.378.090	-419.680	-2,7%
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	-45.142.398	-7.523.389	-37.619.009	500,0%

Min.	Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
00	A) Valore della produzione				
10	A.1) Contributi in c/esercizio	101.130.196	106.477.197	-5.347.001	-5,0%
20	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	99.777.553	105.652.949	-5.875.396	-5,6%
30	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	96.638.244	100.329.159	-3.690.915	-3,7%
31	A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto	45.134.664	40.185.223	4.949.441	12,3%
AA0032	A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione	124.961	8.858.304	-8.733.343	-98,6%
AA0033	A.1.A.1.3) Funzioni	51.378.619	51.285.632	92.987	0,2%
AA0034	A.1.A.1.3.A) Funzioni - Pronto soccorso	7.478.576	0	7.478.576	100,0%
AA0035	A.1.A.1.3.B) Funzioni - Altro	43.900.043	51.285.632	-7.385.589	-14,4%
AA0036	A.1.A.1.4) Quota finalizzata per il Piano aziendale di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	0	0	0	
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	3.139.309	5.323.790	-2.184.481	-41,0%
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	745.958	626.189	119.769	19,1%
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0	0	0	
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0	0	0	
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	0	0	0	
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	0	0	0	
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	0	0	0	
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	108.562	135.109	-26.547	-19,6%
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	108.562	135.109	-26.547	-19,6%
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	0	0	0	
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	637.396	491.080	146.316	29,8%
AA0141	A.1.B.3.1) Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)	519.396	339.690	179.706	52,9%
AA0150	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	118.000	151.390	-33.390	-22,1%
AA0160	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	0	0	0	
AA0170	A.1.B.3.4) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	0	0	0	
AA0171	A.1.B.3.5) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009, n. 191	0	0	0	
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	606.685	198.059	408.626	206,3%
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	0	0	0	
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	440.000	0	440.000	100,0%
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	0	0	0	
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	166.685	198.059	-31.374	-15,8%
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	0	0	0	
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-89.008	-255.560	166.552	-65,2%
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-89.008	-255.560	166.552	-65,2%
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	0	0	0	
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	610.000	960.000	-350.000	-36,5%
AA0271	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto finalizzato	0	0	0	
AA0280	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	0	0	0	
AA0290	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	210.000	560.000	-350.000	-62,5%
AA0300	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	200.000	200.000	0	0,0%
AA0310	A.3.E) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	200.000	200.000	0	0,0%
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	333.537.645	320.400.423	13.137.222	4,1%
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	322.295.764	310.332.222	11.963.542	3,9%
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	295.279.651	282.199.707	13.079.944	4,6%
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	178.532.696	175.440.937	3.091.759	1,8%
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	58.306.659	53.108.629	5.198.030	9,8%
AA0361	A.4.A.1.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	6.802.975	6.731.502	71.473	1,1%
AA0370	A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0	0	0	
AA0380	A.4.A.1.5) Prestazioni di File F	45.213.486	40.953.543	4.259.943	10,4%
AA0390	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	0	0	0	
AA0400	A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	0	0	0	
AA0410	A.4.A.1.8) Prestazioni termali	0	0	0	
AA0420	A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	1.859.278	1.859.278	0	0,0%
AA0421	A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa	0	0	0	
AA0422	A.4.A.1.11) Prestazioni assistenza protesica	0	0	0	
AA0423	A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera	0	0	0	
AA0424	A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	2.077.888	2.077.888	0	0,0%
AA0425	A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI)	0	0	0	
AA0430	A.4.A.1.15) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	2.486.669	2.027.930	458.739	22,6%
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	135.277	103.617	31.660	30,6%
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	26.880.836	28.028.898	-1.148.062	-4,1%
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	16.402.912	18.235.850	-1.832.938	-10,1%
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	6.245.980	5.641.871	604.109	10,7%

Min.	Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
71	A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	430.910	374.992	55.918	14,9%
80	A.4.A.3.4) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	0	0	0	
90	A.4.A.3.5) Prestazioni di File F	3.596.469	3.596.469	0	0,0%
00	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	0	0	0	
10	A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	0	0	0	
AA0520	A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione	0	0	0	
AA0530	A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	204.565	179.716	24.849	13,8%
AA0541	A.4.A.3.10) Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione)	0	0	0	
AA0542	A.4.A.3.11) Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	0	0	0	
AA0550	A.4.A.3.12) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	0	0	0	
AA0560	A.4.A.3.13) Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	0	0	0	
AA0561	A.4.A.3.14) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	0	0	0	
AA0570	A.4.A.3.15) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	0	0	0	
AA0580	A.4.A.3.15.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	0	0	0	
AA0590	A.4.A.3.15.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	0	0	0	
AA0600	A.4.A.3.16) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	0	0	0	
AA0601	A.4.A.3.17) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale rilevata dalle AO, AOU, IRCCS.	0	0	0	
AA0602	A.4.A.3.18) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria ad Aziende sanitarie e casse mutua estera - (fatturate direttamente)	0	0	0	
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0631	A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0640	A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0650	A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	2.838.875	2.710.850	128.025	4,7%
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	8.403.006	7.357.351	1.045.655	14,2%
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	1.424.770	1.097.554	327.216	29,8%
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	6.148.872	5.584.460	564.412	10,1%
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	0	0	0	
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c, d) ed ex art. 57-58)	59.679	36.140	23.539	65,1%
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c, d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	769.685	639.197	130.488	20,4%
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	0	0	0	
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	4.569.966	4.828.922	-258.956	-5,4%
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	0	0	0	
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	0	0	0	
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	0	0	0	
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	0	0	0	
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.536.366	2.607.966	-71.600	-2,7%
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	937.561	720.293	217.268	30,2%
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	953.907	1.091.250	-137.343	-12,6%
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	644.898	796.423	-151.525	-19,0%
AA0831	A.5.C.4) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione - GSA	0	0	0	
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	951.032	1.159.002	-207.970	-17,9%
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	30.998	265.240	-234.242	-88,3%
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	0	0	0	
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	920.034	893.762	26.272	2,9%
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	1.082.568	1.061.954	20.614	1,9%
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	0	0	0	
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	0	0	0	
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	0	0	0	
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	0	0	0	
AA0921	A.5.E.2) Rimborso per Pay back sui dispositivi medici	0	0	0	
AA0930	A.5.E.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	1.082.568	1.061.954	20.614	1,9%
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	4.495.876	4.495.876	0	0,0%
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	4.444.481	4.444.481	0	0,0%
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	51.395	51.395	0	0,0%
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	0	0	0	
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	17.297.214	14.210.792	3.086.422	21,7%
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	6.542.566	5.371.985	1.170.581	21,8%
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	2.123.631	3.094.821	-971.190	-31,4%
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	0	0	0	

Min.	Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
20	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	3.271.231	1.809.817	1.461.414	80,7%
30	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	749.123	976.925	-227.802	-23,3%
40	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	4.610.663	2.957.244	1.653.419	55,9%
50	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
60	A.9) Altri ricavi e proventi	947.712	907.459	40.253	4,4%
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	7.544	7.544	0	0,0%
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	371.846	371.846	0	0,0%
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	568.322	528.069	40.253	7,6%
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	462.499.601	452.025.109	10.474.492	2,3%
BA0000	B) Costi della produzione				
BA0010	B.1) Acquisti di beni	141.538.005	132.094.425	9.443.580	7,1%
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	138.390.740	128.933.430	9.457.310	7,3%
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.207.796	4.713.498	-3.505.702	-74,4%
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	465.172	3.150.048	-2.684.876	-85,2%
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	155.624	205.000	-49.376	-24,1%
BA0051	B.1.A.1.3) Ossigeno e altri gas medicali	587.000	1.358.450	-771.450	-56,8%
BA0060	B.1.A.1.4) Emoderivati di produzione regionale	0	0	0	
BA0061	B.1.A.1.4.1) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	
BA0062	B.1.A.1.4.2) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale	0	0	0	
BA0063	B.1.A.1.4.3) Emoderivati di produzione regionale da altri soggetti	0	0	0	
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	15.894	16.790	-896	-5,3%
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	15.894	16.790	-896	-5,3%
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	0	0	0	
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	0	0	0	
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	58.327.033	37.988.683	20.338.350	53,5%
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	35.258.653	28.214.871	7.043.782	25,0%
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	3.565.819	2.913.545	652.274	22,4%
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	19.502.561	6.860.267	12.642.294	184,3%
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	22.513	15.282	7.231	47,3%
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	57.037	39.510	17.527	44,4%
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	1.245.022	15.672.893	-14.427.871	-92,1%
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	0	0	0	
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	831.607	1.378.535	-546.928	-39,7%
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	76.683.838	69.108.239	7.575.599	11,0%
BA0301	B.1.A.9.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	63.781.397	54.582.168	9.199.229	16,9%
BA0303	B.1.A.9.3) Dispositivi medici	12.303.736	13.987.894	-1.684.158	-12,0%
BA0304	B.1.A.9.4) Prodotti dietetici	149.880	130.961	18.919	14,4%
BA0305	B.1.A.9.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	72.576	85.693	-13.117	-15,3%
BA0306	B.1.A.9.6) Prodotti chimici	6.592	5.924	668	11,3%
BA0307	B.1.A.9.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	0	0	0	
BA0308	B.1.A.9.8) Altri beni e prodotti sanitari	369.657	315.599	54.058	17,1%
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	3.147.265	3.160.995	-13.730	-0,4%
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	0	0	0	
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	365.677	197.063	168.614	85,6%
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	60.000	60.000	0	0,0%
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	803.788	1.098.932	-295.144	-26,9%
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	660.262	708.958	-48.696	-6,9%
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	1.257.538	1.096.042	161.496	14,7%
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	77.151.031	83.191.796	-6.040.765	-7,3%
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	28.236.897	31.417.673	-3.180.776	-10,1%
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	0	0	0	
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	0	0	0	
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	0	0	0	
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	0	0	0	
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	0	0	0	
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	0	0	0	
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	0	0	0	
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	0	0	0	
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	0	0	0	
BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	0	0	0	
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	481.483	397.021	84.462	21,3%
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	481.483	397.021	84.462	21,3%
BA0541	B.2.A.3.2) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA0550	B.2.A.3.3) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione), ad eccezione delle somministrazioni di farmaci e dispositivi ad alto costo in trattamento	0	0	0	
BA0551	B.2.A.3.4) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0560	B.2.A.3.5) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0561	B.2.A.3.6) - Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0570	B.2.A.3.7) - da privato - Medici SUMAI	0	0	0	
BA0580	B.2.A.3.8) - da privato	0	0	0	

Min.	Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
BA0600	B.2.A.3.8.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	0	0	0	
BA0601	B.2.A.3.8.B) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da IRCCS privati e Policlinici privati	0	0	0	
BA0602	B.2.A.3.8.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	0	0	0	
BA0603	B.2.A.3.8.D) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da Ospedali Classificati privati	0	0	0	
BA0604	B.2.A.3.8.E) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	0	0	0	
BA0605	B.2.A.3.8.F) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da Case di Cura private	0	0	0	
BA0606	B.2.A.3.8.G) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	0	0	0	
BA0607	B.2.A.3.8.H) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da altri privati	0	0	0	
BA0608	B.2.A.3.9) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	
BA0609	B.2.A.3.10) - Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	
BA0610	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	0	0	0	
BA0611	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA0612	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0613	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	0	0	0	
BA0614	B.2.A.4.4) - da privato (intra-regionale)	0	0	0	
BA0615	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	
BA0616	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	0	0	0	
BA0617	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA0618	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0619	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0620	B.2.A.5.4) - da privato	0	0	0	
BA0621	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	0	0	0	
BA0622	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA0623	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0624	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0625	B.2.A.6.4) - da privato	0	0	0	
BA0626	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	104.201	131.980	-27.779	-21,0%
BA0627	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	93.033	118.186	-25.153	-21,3%
BA0628	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0629	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	11.168	13.794	-2.626	-19,0%
BA0630	B.2.A.7.4) - da privato	0	0	0	
BA0631	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	0	0	0	
BA0632	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	0	0	0	
BA0633	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	0	0	0	
BA0634	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	0	0	0	
BA0635	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	
BA0636	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0	0	0	
BA0637	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA0638	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0639	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	0	0	0	
BA0640	B.2.A.8.4) - da privato (intra-regionale)	0	0	0	
BA0641	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	
BA0642	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	0	0	0	
BA0643	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0	0	0	
BA0644	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0645	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0646	B.2.A.9.4) - da privato (intra-regionale)	0	0	0	
BA0647	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	
BA0648	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	
BA0649	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	0	0	0	
BA0650	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0	0	0	
BA0651	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0652	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0653	B.2.A.10.4) - da privato	0	0	0	
BA0654	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	
BA0655	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	3.450.000	3.400.000	50.000	1,5%
BA0656	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0	0	0	
BA0657	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	
BA0658	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	
BA0659	B.2.A.11.4) - da privato	3.450.000	3.400.000	50.000	1,5%
BA0660	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0	
BA0661	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0	0	0	
BA0662	B.2.A.12.1.A) Assistenza domiciliare integrata	0	0	0	
BA0663	B.2.A.12.1.B) Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0	
BA0664	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	0	0	0	
BA0665	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) - Acquisto di Altre prestazioni sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	0	0	0	
BA0666	B.2.A.12.4) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	0	0	0	

Min.	Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
80	B.2.A.12.5) - da privato (intra-regionale)	0	0	0	
90	B.2.A.12.6) - da privato (extra-regionale)	0	0	0	
00	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intra-regionale)	6.239.835	5.651.445	588.390	10,4%
10	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-regionale - Area ospedaliera	1.093.498	850.908	242.590	28,5%
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-regionale - Area specialistica	4.521.865	4.176.065	345.800	8,3%
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-regionale - Area sanità pubblica	0	0	0	
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-regionale - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	624.472	624.472	0	0,0%
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-regionale - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-regionale - Altro	0	0	0	
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-regionale - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	1.883.298	0	1.883.298	100,0%
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	1.883.298	0	1.883.298	100,0%
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	0	0	0	
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0	0	0	
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	0	0	0	
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	0	0	0	
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
BA1341	B.2.A.14.7) Rimborsi, assegni e contributi v/Regione - GSA	0	0	0	
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	11.275.964	12.870.076	-1.594.112	-12,4%
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	280.605	285.444	-4.839	-1,7%
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	88.787	88.787	0	0,0%
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosan. da privato	10.545.996	12.120.374	-1.574.378	-13,0%
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	1.686.237	2.957.209	-1.270.972	-43,0%
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	0	0	0	
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosan. da privato	113.065	319.062	-205.997	-64,6%
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	5.860.529	5.773.571	86.958	1,5%
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	1.521.319	1.752.315	-230.996	-13,2%
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	1.364.846	1.318.217	46.629	3,5%
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	360.576	375.471	-14.895	-4,0%
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	360.576	375.471	-14.895	-4,0%
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	0	0	0	
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extra-regionale)	0	0	0	
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	4.802.116	8.967.151	-4.165.035	-46,4%
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	358.548	383.094	-24.546	-6,4%
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	8.806	8.806	0	0,0%
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extra-regionale)	37.386	37.386	0	0,0%
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	4.397.376	8.537.865	-4.140.489	-48,5%
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	0	0	0	
BA1541	B.2.A.16.6) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva rilevata dalle ASL	0	0	0	
BA1542	B.2.A.16.7) Costi per prestazioni sanitarie erogate da aziende sanitarie estere (fatturate direttamente)	0	0	0	
BA1550	B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	0	0	0	
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	48.914.134	51.774.123	-2.859.989	-5,5%
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	47.405.810	50.045.964	-2.640.154	-5,3%
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	4.100.000	3.500.000	600.000	17,1%
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	7.500.000	8.200.000	-700.000	-8,5%
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	6.600.000	6.153.822	446.178	7,3%
BA1601	B.2.B.1.3.A) Mensa dipendenti	2.100.000	1.853.822	246.178	13,3%
BA1602	B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	4.500.000	4.300.000	200.000	4,7%
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	7.920.000	12.920.000	-5.000.000	-38,7%
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	150.000	150.000	0	0,0%
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	1.900.000	2.000.000	-100.000	-5,0%
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	1.650.000	1.550.000	100.000	6,5%
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	110.000	95.000	15.000	15,8%
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	3.850.000	6.500.000	-2.650.000	-40,8%
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	9.205.659	4.279.286	4.926.373	115,1%
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	381.550	381.303	247	0,1%
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	0	0	0	
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	381.550	381.303	247	0,1%
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	4.038.601	4.316.553	-277.952	-6,4%
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	875.155	890.867	-15.712	-1,8%
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	117.000	80.000	37.000	46,3%
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	3.046.446	3.345.686	-299.240	-8,9%

Min.	Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
50	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.051.364	1.271.109	-219.745	-17,3%
50	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	6.300	4.157	2.143	51,6%
70	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	0	0	0	
80	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	957.351	1.154.447	-197.096	-17,1%
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	102.743	102.743	0	0,0%
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	0	0	0	
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	26.234	26.234	0	0,0%
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	437.728	399.460	38.268	9,6%
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	390.646	626.010	-235.364	-37,6%
BA1831	B.2.B.2.3.F) Altre Consulenze non sanitarie da privato - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009 n. 191.	0	0	0	
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborsamento oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	87.713	112.505	-24.792	-22,0%
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborsamento oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	87.713	112.505	-24.792	-22,0%
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborsamento oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	0	0	0	
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborsamento oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0	0	0	
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	456.960	457.050	-90	0,0%
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	123.000	167.000	-44.000	-26,3%
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	333.960	290.050	43.910	15,1%
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	20.770.540	19.381.091	1.389.449	7,2%
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	1.600.000	1.873.849	-273.849	-14,6%
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	6.690.000	6.036.790	653.210	10,8%
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	8.305.000	8.084.000	221.000	2,7%
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	10.000	0	10.000	100,0%
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	15.269	14.000	1.269	9,1%
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	4.150.271	3.372.452	777.819	23,1%
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	3.005.510	2.419.151	586.359	24,2%
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	96.328	93.689	2.639	2,8%
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	2.884.182	2.315.462	568.720	24,6%
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	2.400.000	1.740.000	660.000	37,9%
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	484.182	575.462	-91.280	-15,9%
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	25.000	10.000	15.000	150,0%
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	25.000	10.000	15.000	150,0%
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	0	0	0	
BA2061	B.4.D) Canoni di project financing	0	0	0	
BA2070	B.4.E) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
BA2080	Totale costo del personale	215.972.846	211.192.044	4.780.802	2,3%
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	173.585.984	168.510.512	5.075.472	3,0%
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	71.499.631	72.587.605	-1.087.974	-1,5%
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	64.536.139	65.386.453	-850.314	-1,3%
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	61.492.216	60.755.228	736.988	1,2%
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	3.043.923	4.631.225	-1.587.302	-34,3%
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	0	0	0	
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	6.963.492	7.201.152	-237.660	-3,3%
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	6.681.479	6.655.564	25.915	0,4%
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	282.013	545.588	-263.575	-48,3%
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	0	0	0	
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	102.086.353	95.922.907	6.163.446	6,4%
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	99.454.790	91.410.472	8.044.318	8,8%
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	2.631.563	4.512.435	-1.880.872	-41,7%
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	0	0	0	
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	379.229	439.029	-59.800	-13,6%
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	379.229	439.029	-59.800	-13,6%
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	379.229	439.029	-59.800	-13,6%
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	0	0	0	
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	0	0	0	
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	0	0	0	
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	0	0	0	
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	0	0	0	
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	0	0	0	
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	33.654.038	33.645.487	8.551	0,0%
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	244.190	249.126	-4.936	-2,0%
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	244.190	249.126	-4.936	-2,0%
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	0	0	0	
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	0	0	0	
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	33.409.848	33.396.361	13.487	0,0%
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	29.674.065	29.428.141	245.924	0,8%
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	3.735.783	3.968.220	-232.437	-5,9%
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	0	0	0	
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	8.353.595	8.597.016	-243.421	-2,8%
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	1.353.593	1.450.013	-96.420	-6,6%
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	1.260.651	1.382.557	-121.906	-8,8%

Min.	Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
40	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	92.942	67.456	25.486	37,8%
50	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	0	0	0	
60	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	7.000.002	7.147.003	-147.001	-2,1%
70	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	6.836.971	6.970.932	-133.961	-1,9%
80	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	163.031	176.071	-13.040	-7,4%
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	0	0	0	
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	10.102.847	9.429.652	673.195	7,1%
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	9.339.946	8.618.114	721.832	8,4%
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	0	0	0	
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	762.901	811.538	-48.637	-6,0%
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	378.771	464.432	-85.661	-18,4%
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	192.495	155.471	37.024	23,8%
BA2551	B.9.C.3) Altri oneri diversi di gestione da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
BA2552	B.9.C.4) Altri oneri diversi di gestione - per Autoassicurazione	191.635	191.635	0	0,0%
BA2560	Totale ammortamenti	19.121.152	16.674.235	2.446.917	14,7%
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.005.325	737.682	267.643	36,3%
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	18.115.827	15.936.553	2.179.274	13,7%
BA2590	B.11.A) Ammortamento dei fabbricati	9.196.706	9.026.662	170.044	1,9%
BA2600	B.11.A.1) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	40.364	48.642	-8.278	-17,0%
BA2610	B.11.A.2) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	9.156.342	8.978.020	178.322	2,0%
BA2620	B.11.B) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	8.919.121	6.909.891	2.009.230	29,1%
BA2630	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	0	0	
BA2640	B.12.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0	0	
BA2650	B.12.B) Svalutazione dei crediti	0	0	0	
BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	-3.759.620	0	-3.759.620	100,0%
BA2670	B.13.A) Variazione rimanenze sanitarie	-3.759.620	0	-3.759.620	100,0%
BA2671	B.13.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-3.759.620	0	-3.759.620	100,0%
BA2672	B.13.A.2) Sangue ed emocomponenti	0	0	0	
BA2673	B.13.A.3) Dispositivi medici	0	0	0	
BA2674	B.13.A.4) Prodotti dietetici	0	0	0	
BA2675	B.13.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	0	0	0	
BA2676	B.13.A.6) Prodotti chimici	0	0	0	
BA2677	B.13.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	0	0	0	
BA2678	B.13.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	0	0	0	
BA2680	B.13.B) Variazione rimanenze non sanitarie	0	0	0	
BA2681	B.13.B.1) Prodotti alimentari	0	0	0	
BA2682	B.13.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	0	0	0	
BA2683	B.13.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	0	0	0	
BA2684	B.13.B.4) Supporti informatici e cancelleria	0	0	0	
BA2685	B.13.B.5) Materiale per la manutenzione	0	0	0	
BA2686	B.13.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	0	0	0	
BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	8.291.040	6.115.138	2.175.902	35,6%
BA2700	B.14.A) Accantonamenti per rischi	1.239.979	1.456.755	-216.776	-14,9%
BA2710	B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	239.979	239.979	0	0,0%
BA2720	B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	0	0	0	
BA2730	B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	0	0	0	
BA2740	B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	1.000.000	1.000.000	0	0,0%
BA2741	B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa	0	0	0	
BA2750	B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi	0	216.776	-216.776	-100,0%
BA2751	B.14.A.7) Altri accantonamenti per interessi di mora	0	0	0	
BA2760	B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	0	0	0	
BA2770	B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	498.168	498.168	0	0,0%
BA2771	B.14.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato	0	0	0	
BA2780	B.14.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	0	0	0	
BA2790	B.14.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	247.938	247.938	0	0,0%
BA2800	B.14.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	196.193	196.193	0	0,0%
BA2810	B.14.C.5) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	0	0	0	
BA2811	B.14.C.6) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca	54.037	54.037	0	0,0%
BA2820	B.14.D) Altri accantonamenti	6.552.893	4.160.215	2.392.678	57,5%
BA2840	B.14.D.1) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	0	0	0	
BA2850	B.14.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	0	0	0	
BA2860	B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	1.930.777	1.155.171	775.606	67,1%
BA2870	B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	261.752	165.092	96.660	58,5%
BA2880	B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	3.645.118	2.493.018	1.152.100	46,2%
BA2881	B.14.D.6) Acc. per Trattamento di fine rapporto dipendenti	0	0	0	
BA2882	B.14.D.7) Acc. per Trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0	
BA2883	B.14.D.8) Acc. per Fondi integrativi pensione	0	0	0	
BA2884	B.14.D.9) Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016	460.500	123.092	337.408	274,1%
BA2890	B.14.D.10) Altri accantonamenti	254.746	223.842	30.904	13,8%
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	492.193.351	480.497.532	11.695.819	2,4%
CA0000	C) Proventi e oneri finanziari				
CA0010	C.1) Interessi attivi	359	359	0	0,0%
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	0	0	0	
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	0	0	0	

Min.	Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
40	C.1.C) Altri interessi attivi	359	359	0	0,0%
50	C.2) Altri proventi	0	0	0	
50	C.2.A) Proventi da partecipazioni	0	0	0	
70	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	
80	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	0	0	0	
CA0100	C.2.E) Utili su cambi	0	0	0	
CA0110	C.3) Interessi passivi	421.568	421.568	0	0,0%
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	0	0	0	
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	387.980	387.980	0	0,0%
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	33.588	33.588	0	0,0%
EA0150	C.4) Altri oneri	66.409	65.122	1.287	2,0%
EA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	66.409	65.122	1.287	2,0%
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	0	0	0	
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-487.618	-486.331	-1.287	0,3%
DA0000	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
DA0010	D.1) Rivalutazioni	0	0	0	
DA0020	D.2) Svalutazioni	0	0	0	
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0	
EA0000	E) Proventi e oneri straordinari				
EA0010	E.1) Proventi straordinari	0	1.878.496	-1.878.496	-100,0%
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	0	0	0	
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	0	1.878.496	-1.878.496	-100,0%
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	0	628.216	-628.216	-100,0%
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	0	904.700	-904.700	-100,0%
EA0051	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato	0	0	0	
EA0060	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	10.671	-10.671	-100,0%
EA0070	E.1.B.2.3) Sopravvenienze attive v/terzi	0	894.029	-894.029	-100,0%
EA0080	E.1.B.2.3.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	
EA0090	E.1.B.2.3.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	0	16.911	-16.911	-100,0%
EA0100	E.1.B.2.3.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	
EA0110	E.1.B.2.3.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	
EA0120	E.1.B.2.3.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	
EA0130	E.1.B.2.3.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	623.553	-623.553	-100,0%
EA0140	E.1.B.2.3.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	0	253.565	-253.565	-100,0%
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	0	345.580	-345.580	-100,0%
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	0	345.580	-345.580	-100,0%
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	0	0	0	
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	345.580	-345.580	-100,0%
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	0	0	0	
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	0	0	0	
EA0260	E.2) Oneri straordinari	2.620	1.110.571	-1.107.951	-99,8%
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	0	150.010	-150.010	-100,0%
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	2.620	960.561	-957.941	-99,7%
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	0	894	-894	-100,0%
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	0	0	0	
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	2.620	379.820	-377.200	-99,3%
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.626	300	2.326	775,3%
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	0	0	0	
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.626	300	2.326	775,3%
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	6	379.520	-379.514	-100,0%
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	0	18.225	-18.225	-100,0%
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	0	0	0	
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	0	17.451	-17.451	-100,0%
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	0	774	-774	-100,0%
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	290.253	-290.253	-100,0%
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	6	71.042	-71.036	-100,0%
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	0	579.847	-579.847	-100,0%
EA0461	E.2.B.4.1) Insussistenze passive per quote F.S. vincolato	0	0	0	
EA0470	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	
EA0480	E.2.B.4.3) Insussistenze passive v/terzi	0	579.847	-579.847	-100,0%
EA0490	E.2.B.4.3.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	
EA0500	E.2.B.4.3.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	0	505.735	-505.735	-100,0%
EA0510	E.2.B.4.3.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	

Min.	Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
20	E.2.B.4.3.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	
30	E.2.B.4.3.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	
40	E.2.B.4.3.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	29.773	-29.773	-100,0%
50	E.2.B.4.3.G) Altre insussistenze passive v/terzi	0	44.339	-44.339	-100,0%
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	0	0	0	
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	-2.620	767.925	-770.545	-100,3%
0	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	-30.183.988	-28.190.829	-1.993.159	7,1%
YA0000	Imposte e tasse				
YA0010	Y.1) IRAP	14.785.964	14.760.973	24.991	0,2%
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	14.172.143	14.079.190	92.953	0,7%
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	257.793	336.110	-78.317	-23,3%
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	356.028	345.673	10.355	3,0%
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	0	0	0	
YA0060	Y.2) IRES	172.446	177.786	-5.340	-3,0%
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	172.446	177.786	-5.340	-3,0%
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	0	0	0	
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	
EZ9999	Totale imposte e tasse (Y)	14.958.410	14.938.759	19.651	0,1%
EZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	-45.142.398	-43.129.588	-2.012.810	4,7%

9/2023 - 0909516.F

CONTO ECONOMICO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO Decreto 30 Marzo 2013

Preventivo
2023

Consuntivo
2022

VARIAZIONE 2023/2022

Importo

%

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Preventivo 2023	Consuntivo 2022	VARIAZIONE 2023/2022	VARIAZIONE 2023/2022
			Importo	%
1) Contributi in c/esercizio	101.130.196	125.534.153	-24.403.957	-19,4%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	99.777.553	122.174.102	-22.396.549	-18,3%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	745.958	2.681.742	-1.935.784	-72,2%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	0	0	0	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo	0	798.941	-798.941	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo	0	0	0	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	0	0	0	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	108.562	1.109.238	-1.000.676	-90,2%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	637.396	773.563	-136.167	-17,6%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	606.685	167.285	439.400	262,7%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	0	0	0	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	440.000	0	440.000	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	0	0	0	-
4) da privati	166.685	167.285	-600	-0,4%
d) Contributi in c/esercizio - da privati	0	511.024	-511.024	-100,0%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-89.008	-1.110.399	1.021.391	-92,0%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	610.000	1.270.548	-660.548	-52,0%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	333.537.645	324.749.522	8.788.123	2,7%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	322.160.487	313.925.172	8.235.315	2,6%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	8.403.006	8.376.652	26.354	0,3%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	2.974.152	2.447.698	526.454	21,5%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	4.569.966	23.220.161	-18.650.195	-80,3%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	4.495.876	3.178.178	1.317.698	41,5%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	17.297.214	17.297.214	0	0,0%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
9) Altri ricavi e proventi	947.712	324.271	623.441	192,3%
Totale A)	462.499.601	494.463.648	-31.964.047	-6,5%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	141.538.005	136.488.169	5.049.836	3,7%
a) Acquisti di beni sanitari	138.390.740	133.513.040	4.877.700	3,7%
b) Acquisti di beni non sanitari	3.147.265	2.975.129	172.136	5,8%
2) Acquisti di servizi sanitari	28.236.897	31.336.174	-3.099.277	-9,9%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	0	0	0	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	0	0	0	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	481.483	549.802	-68.319	-12,4%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	0	0	0	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	0	0	0	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	0	0	0	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	104.201	105.718	-1.517	-1,4%
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	0	0	0	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	0	0	0	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	0	0	0	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	3.450.000	3.646.523	-196.523	-5,4%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0	-
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	6.239.835	6.400.850	-161.015	-2,5%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	1.883.298	0	1.883.298	-
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	11.275.964	11.933.651	-657.687	-5,5%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	4.802.116	8.699.630	-3.897.514	-44,8%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	0	0	0	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	48.914.134	48.572.047	342.087	0,7%
a) Servizi non sanitari	47.405.810	47.043.818	361.992	0,8%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.051.364	1.119.341	-67.977	-6,1%
c) Formazione	456.960	408.888	48.072	11,8%
4) Manutenzione e riparazione	20.770.540	20.122.828	647.712	3,2%

emiro.Giunta - Prot. 08/09/2023.090516.E

5) Godimento di beni di terzi	3.005.510	2.270.381	735.129	32,4%
6) Costi del personale	215.972.846	221.734.314	-5.761.468	-2,6%
a) Personale dirigente medico	64.536.139	66.024.481	-1.488.342	-2,3%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	6.963.492	7.288.055	-324.563	-4,5%
c) Personale comparto ruolo sanitario	102.086.353	104.154.937	-2.068.584	-2,0%
d) Personale dirigente altri ruoli	1.977.012	2.025.019	-48.007	-2,4%
e) Personale comparto altri ruoli	40.409.850	42.241.822	-1.831.972	-4,3%
7) Oneri diversi di gestione	10.102.847	9.708.760	394.087	4,1%
8) Ammortamenti	19.121.152	19.121.152	0	0,0%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.005.325	1.005.325	0	0,0%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	9.196.706	9.196.706	0	0,0%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	8.919.121	8.919.121	0	0,0%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	188.336	-188.336	-100,0%
10) Variazione delle rimanenze	-3.759.620	-9.691.330	5.931.710	-61,2%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-3.759.620	-9.293.165	5.533.545	-59,5%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	0	-398.165	398.165	-100,0%
11) Accantonamenti	8.291.040	7.525.083	765.957	10,2%
a) Accantonamenti per rischi	1.239.979	4.512.029	-3.272.050	-72,5%
b) Accantonamenti per premio operosità	0	0	0	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	498.168	1.400.330	-902.162	-64,4%
d) Altri accantonamenti	6.552.893	1.612.724	4.940.169	306,3%
Totale B)	492.193.351	487.375.914	4.817.437	1,0%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-29.693.750	7.087.734	-36.781.484	-518,9%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	359	161	198	123,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	487.977	461.123	26.854	5,8%
Totale C)	-487.618	-460.962	-26.656	5,8%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni			0	-
2) Svalutazioni			0	-
Totale D)	0	0	0	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	0	10.895.634	-10.895.634	-100,0%
a) Plusvalenze	0	100	-100	-100,0%
b) Altri proventi straordinari	0	10.895.534	-10.895.534	-100,0%
2) Oneri straordinari	2.620	9.667.705	-9.665.085	-100,0%
a) Minusvalenze	0	430.652	-430.652	-100,0%
b) Altri oneri straordinari	2.620	9.237.053	-9.234.433	-100,0%
Totale E)	-2.620	1.227.929	-1.230.549	-100,2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-30.183.988	7.854.701	-38.038.689	-484,3%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	14.785.964	15.205.644	-419.680	-2,8%
a) IRAP relativa a personale dipendente	14.172.143	14.600.056	-427.913	-2,9%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	257.793	240.111	17.682	7,4%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	356.028	365.477	-9.449	-2,6%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	0	0	0	-
2) IRES	172.446	172.446	0	0,0%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)			0	-
Totale Y)	14.958.410	15.378.090	-419.680	-2,7%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-45.142.398	-7.523.389	-37.619.009	500,0%

CONTO ECONOMICO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO Decreto 30 Marzo 2013

**Preventivo
2023**

**Preventivo
2022**

VARIAZIONE 2023/2022

Importo

%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto 30 Marzo 2013	Preventivo 2023	Preventivo 2022	VARIAZIONE 2023/2022	
			<i>Importo</i>	<i>%</i>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	101.130.196	106.477.197	-5.347.001	-5,0%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	99.777.553	105.652.949	-5.875.396	-5,6%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	745.958	626.189	119.769	19,1%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	0	0	0	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo	0	0	0	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo	0	0	0	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	0	0	0	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	108.562	135.109	-26.547	-19,6%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	637.396	491.080	146.316	29,8%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	606.685	198.059	408.626	206,3%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	0	0	0	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	440.000	0	440.000	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	0	0	0	-
4) da privati	166.685	198.059	-31.374	-15,8%
d) Contributi in c/esercizio - da privati	0	0	0	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-89.008	-255.560	166.552	-65,2%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	610.000	960.000	-350.000	-36,5%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	333.537.645	320.400.423	13.137.222	4,1%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	322.160.487	310.228.605	11.931.882	3,8%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	8.403.006	7.357.351	1.045.655	14,2%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	2.974.152	2.814.467	159.685	5,7%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	4.569.966	4.828.922	-258.956	-5,4%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	4.495.876	4.495.876	0	0,0%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	17.297.214	14.210.792	3.086.422	21,7%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
9) Altri ricavi e proventi	947.712	907.459	40.253	4,4%
Totale A)	462.499.601	452.025.109	10.474.492	2,3%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	141.538.005	132.094.425	9.443.580	7,1%
a) Acquisti di beni sanitari	138.390.740	128.933.430	9.457.310	7,3%
b) Acquisti di beni non sanitari	3.147.265	3.160.995	-13.730	-0,4%
2) Acquisti di servizi sanitari	28.236.897	31.417.673	-3.180.776	-10,1%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	0	0	0	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	0	0	0	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	481.483	397.021	84.462	21,3%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	0	0	0	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	0	0	0	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	0	0	0	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	104.201	131.980	-27.779	-21,0%
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	0	0	0	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	0	0	0	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	0	0	0	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	3.450.000	3.400.000	50.000	1,5%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0	-
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	6.239.835	5.651.445	588.390	10,4%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	1.883.298	0	1.883.298	-
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	11.275.964	12.870.076	-1.594.112	-12,4%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	4.802.116	8.967.151	-4.165.035	-46,4%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	0	0	0	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	48.914.134	51.774.123	-2.859.989	-5,5%
a) Servizi non sanitari	47.405.810	50.045.964	-2.640.154	-5,3%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.051.364	1.271.109	-219.745	-17,3%
c) Formazione	456.960	457.050	-90	0,0%
4) Manutenzione e riparazione	20.770.540	19.381.091	1.389.449	7,2%

emiro.Giunta - Prot. 08/09/2023.090516.E

5) Godimento di beni di terzi	3.005.510	2.419.151	586.359	24,2%
6) Costi del personale	215.972.846	211.192.044	4.780.802	2,3%
a) Personale dirigente medico	64.536.139	65.386.453	-850.314	-1,3%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	6.963.492	7.201.152	-237.660	-3,3%
c) Personale comparto ruolo sanitario	102.086.353	95.922.907	6.163.446	6,4%
d) Personale dirigente altri ruoli	1.977.012	2.138.168	-161.156	-7,5%
e) Personale comparto altri ruoli	40.409.850	40.543.364	-133.514	-0,3%
7) Oneri diversi di gestione	10.102.847	9.429.652	673.195	7,1%
8) Ammortamenti	19.121.152	16.674.235	2.446.917	14,7%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.005.325	737.682	267.643	36,3%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	9.196.706	9.026.662	170.044	1,9%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	8.919.121	6.909.891	2.009.230	29,1%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	0	0	-
10) Variazione delle rimanenze	-3.759.620	0	-3.759.620	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-3.759.620	0	-3.759.620	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	0	0	0	-
11) Accantonamenti	8.291.040	6.115.138	2.175.902	35,6%
a) Accantonamenti per rischi	1.239.979	1.456.755	-216.776	-14,9%
b) Accantonamenti per premio operosità	0	0	0	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	498.168	498.168	0	0,0%
d) Altri accantonamenti	6.552.893	4.160.215	2.392.678	57,5%
Totale B)	492.193.351	480.497.532	11.695.819	2,4%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-29.693.750	-28.472.423	-1.221.327	4,3%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	359	359	0	0,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	487.977	486.690	1.287	0,3%
Totale C)	-487.618	-486.331	-1.287	0,3%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni			0	-
2) Svalutazioni			0	-
Totale D)	0	0	0	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	0	1.878.496	-1.878.496	-100,0%
a) Plusvalenze	0	0	0	-
b) Altri proventi straordinari	0	1.878.496	-1.878.496	-100,0%
2) Oneri straordinari	2.620	1.110.571	-1.107.951	-99,8%
a) Minusvalenze	0	150.010	-150.010	-100,0%
b) Altri oneri straordinari	2.620	960.561	-957.941	-99,7%
Totale E)	-2.620	767.925	-770.545	-100,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-30.183.988	-28.190.829	-1.993.159	7,1%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	14.785.964	14.760.973	24.991	0,2%
a) IRAP relativa a personale dipendente	14.172.143	14.079.190	92.953	0,7%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	257.793	336.110	-78.317	-23,3%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	356.028	345.673	10.355	3,0%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	0	0	0	-
2) IRES	172.446	177.786	-5.340	-3,0%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)			0	-
Totale Y)	14.958.410	14.938.759	19.651	0,1%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-45.142.398	-43.129.588	-2.012.810	4,7%

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONE SANITARIA		Preventivo 2023	Preventivo 2022
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
(+)	risultato di esercizio	- 45.142.398,00	- 43.129.587,71
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+)	ammortamento fabbricati	9.196.706,00	9.026.662,00
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	8.919.121,00	6.909.891,00
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.005.325,00	737.682,00
	Ammortamenti	19.121.152,00	16.674.235,00
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	- 12.686.551,00	- 11.253.548,00
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	- 4.610.663,00	- 2.957.244,00
	Utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva	- 17.297.214,00	- 14.210.792,00
(+)	accantonamenti SUMAI		
(-)	pagamenti SUMAI		
(+)	accantonamenti TFR		
(-)	pagamenti TFR		
	- Premio operosità medici SUMAI + TFR	-	-
(+)/(-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie		
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni		
(-)	utilizzo fondi svalutazioni (*)		
	- Fondi svalutazione di attività	-	-
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	8.291.040,00	6.115.139,00
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri		
	- Fondo per rischi ed oneri futuri	8.291.040,00	6.115.139,00
	TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente	- 35.027.420,00	- 34.551.005,71
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso comune		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	10.000.000,00	15.000.000,00
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti tributari		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza		
(+)/(-)	aumento/diminuzione altri debiti		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl. Forn. Di immob. e C/C bancari e istituto tesoriere)		
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote indistinte		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a Statuto speciale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a Statuto speciale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	30.000.000,00	15.000.000,00
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao	3.000.000,00	12.000.000,00
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri		5.000.000,00
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti	43.000.000,00	47.000.000,00
(+)/(-)	diminuzione/aumento del magazzino	- 3.759.620,00	
(+)/(-)	diminuzione/aumento di accounti a fornitori per magazzino		
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	- 3.759.620,00	
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi		
	A - Totale operazioni di gestione reddituale	4.212.960,00	12.448.994,29
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento		
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo		
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	- 1.324.911,00	- 210.000,00
(-)	Acquisto di immobilizzazioni immateriali in corso		
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali		
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali	- 1.324.911,00	- 210.000,00
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi		
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi		
37903	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi		
(+)	Valore netto contabile di immobilizzazioni immateriali in corso dismesse		
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali dismesse		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	-	-
(-)	Acquisto terreni		
(-)	Acquisto fabbricati	- 14.941.397,00	- 14.675.746,00
(-)	Acquisto impianti e macchinari		
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	- 2.458.966,00	- 10.451.811,00
(-)	Acquisto mobili e arredi		- 409.500,00
(-)	Acquisto automezzi		
(-)	Acquisto altri beni materiali	- 305.165,00	- 1.007.796,00
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	- 17.705.528,00	- 26.544.853,00
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi		
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi		
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi		
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse		
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi		
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi		
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	-	-

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONE SANITARIA		Preventivo 2023	Preventivo 2022
(-)	Acquisto crediti finanziari		
(-)	Acquisto titoli		
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi		
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	-	-
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni		
	B - Totale attività di investimento	- 19.030.439,00	- 26.754.853,00
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	6.000.000,00	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	4.000.000,00	6.000.000,00
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)		
(+)	aumento fondo di dotazione		
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri		
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto (*)		
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto		
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni debiti C/C bancari e istituto tesoriere (*)		
(+)	assunzione nuovi mutui (*)		
(-)	mutui quota capitale rimborsata	- 723.030,00	- 664.535,00
	C - Totale attività di finanziamento	- 9.276.970,00	- 5.335.465,00
	FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	- 5.540.509,00	- 8.970.393,71
	Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	- 5.540.509,00	- 8.970.393,71
	Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo	-	-



Conto Economico Preventivo anno 2023
Relazione illustrativa

La gestione economico-finanziaria dell'Azienda

La programmazione 2023, in continuità con l'esercizio 2022, è stata definita prevedendo nel dettaglio le azioni da attivare per il raggiungimento degli obiettivi regionali e aziendali, in una logica che ottimizzi le risorse disponibili con il fine di garantire ai cittadini un accesso universalistico, equo e sicuro alle cure.

La programmazione sanitaria dell'anno 2023 risulta ancora condizionata significativamente dal mancato finanziamento dei maggiori costi che le Regioni stanno sostenendo per la gestione della pandemia, seppure in fase discendente, e del costo ancora sostenuto delle fonti energetiche, oltre che dal fenomeno inflattivo.

Inoltre, permangono, anche nell'esercizio 2023, la necessità di recuperare le prestazioni sanitarie non urgenti che sono state rinviate nella prima fase pandemica, nonché l'esigenza di dare progressiva attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR) e del Decreto Ministeriale n. 77/2022 concernente il Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN.

A tal fine, costituiscono obiettivi prioritari per le Aziende la garanzia della sostenibilità economica, il recupero delle liste d'attesa e l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR per l'anno 2023.

Dopo la prima fase programmatica, che si è concretizzata nella definizione degli obiettivi di contenimento di voci di costo per singola Azienda, già da febbraio 2023, al fine di perfezionare il percorso di predisposizione dei Bilanci Economici Preventivi, sono state stimate le risorse disponibili a livello regionale sulla base dei criteri consolidati di cui al D.Lgs. n. 68/11, attualmente vigente.

L'incremento del fondo sanitario regionale, ad oggi stimato, (inclusivo delle risorse emergenziali) è complessivamente di appena + 156 milioni di euro rispetto all'anno 2022. A fronte di tale quadro programmatico, l'anno 2023 si presenta particolarmente critico in ragione del significativo scostamento tra le risorse attese dal livello nazionale, e gli andamenti effettivi dei costi. A fronte di tale quadro programmatico, l'esercizio 2023 si presenta particolarmente critico in ragione anche degli incrementi attesi per la spesa farmaceutica, e per i maggiori oneri connessi all'erogazione al personale dipendente dell'emolumento accessorio una tantum, previsto dall'art. 1 c. 330-332 della L.197/2022, che grava sul finanziamento del SSN, nonché per i maggiori costi energetici e inflattivi, già citati.

Pertanto, con riferimento alla garanzia della sostenibilità economica, risulta prioritaria la capacità dell'Azienda di rispettare l'obiettivo economico-finanziario e, in particolare, gli obiettivi di budget specificamente assegnati, con riferimento ai principali fattori produttivi che concorrono al maggior assorbimento di risorse. Analogamente, riveste uguale importanza, la capacità dell'Azienda di perseguire tale obiettivo individuando e realizzando con tempestività tutte le azioni possibili a livello aziendale, assicurando contestualmente il rispetto della programmazione sanitaria regionale e degli obiettivi di salute ed assistenziali.

Strategico inoltre il recupero delle liste di attesa della specialistica e sugli obiettivi di performance degli interventi chirurgici oggetto di monitoraggio, con particolare riguardo alla casistica oncologica.

L'attività Aziendale sarà inoltre orientata alla progressiva attuazione dei progetti afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); in particolare, gli ambiti di intervento della Missione SALUTE sono le Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e l'Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. Gli obiettivi, dopo la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo, prevedono l'avvio delle attività per l'implementazione degli interventi previsti nel Piano Operativo Regionale secondo le tempistiche e le modalità ivi declinate.

Il Bilancio Economico Preventivo 2023, integrato dal Piano Investimenti 2023-2025, è stato predisposto sulla base di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'art. 7 della Legge Regionale n. 9/2018. E' stato redatto in coerenza con le indicazioni della Direzione Generale dell'Assessorato Regionale alla Cura della Persona, Salute e Welfare in coerenza con le linee di indirizzo contenute nell'Allegato tecnico A *"Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023 - Indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie"* della Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2023 *"Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023"*.

In particolare, nella disposizione del preventivo, l'Azienda ha tenuto conto sia di tutti i contributi assegnati con la Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2023, sia delle azioni aziendali concordate in merito al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di budget monitorati bimestralmente, e assegnati con Nota prot. n. 0178340.U del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto *"Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma - Obiettivi di Budget 2023"* successivamente ridefiniti con nota prot. n. 0178340 del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto *"Obiettivi di Budget 2023 - Integrazione"*.

L'Azienda Ospedaliero- Universitaria di Parma ha provveduto al caricamento, nelle apposite sessioni di lavoro della Piattaforma GAAC, dei flussi economici relativi agli scambi, dei dati economici (CER) relativi al preventivo e al Piano dei flussi di cassa prospettici (RF) nelle tempistiche stabilite.

Con riferimento allo schema di bilancio modello ministeriale CE, si confrontano le voci più significative, le risultanze e gli scostamenti con i dati di Bilancio Consuntivo 2022.



IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma passa da **494.463.648 euro** del Bilancio Consuntivo 2022 a **462.499.601 euro** del Bilancio Economico Preventivo 2023, con una variazione complessiva pari a - **31.964.047 euro** (-6,5%), così determinata a livello di macro-aggregati:

A.1-A.2-A.3 Contributi in conto esercizio, rettifica per destinazione a investimenti e utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti

Come da indicazioni regionali della Direzione Generale dell'Assessorato Regionale alla Cura della Persona, Salute e Welfare, ed in coerenza con le linee di indirizzo contenute nell'Allegato tecnico A "*Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023 - Indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie*" della Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2023 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023", sono stati inseriti a Bilancio Preventivo 2023, tutti i contributi trasmessi in allegato, integrati con le informazioni desumibili dall'ultimo flusso regionale disponibile, ovvero il FLAT-CON II° trimestre 2023.

Tuttavia, alla luce dell'andamento effettivo dei fattori produttivi oggetto di monitoraggio, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2023, in ragione anche dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2023, la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle Aziende sanitarie" e che le risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario che, negli anni precedenti venivano già in parte assegnate alle Aziende sanitarie in sede previsionale, sono allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell'esercizio.

A.1) Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio 2023 (modello ministeriale CE voce A.1) passano da complessivi **125.534.153 euro** di Bilancio Consuntivo 2022 a **101.130.196 euro**, con un calo pari a - **24.403.957 euro**, pari a -19,4%.

I contributi in conto esercizio sono costituiti da: contributi da Regione per quota del F.S. regionale (indistinti e vincolati), contributi in conto esercizio (extra fondo), contributi in conto esercizio per ricerca.

A.1.A) Contributi da Regione per quota Fondo Sanitario Regionale

I contributi da Regione per quota Fondo Sanitario Regionale sono complessivamente pari a 99.777.553 euro, con un decremento di **- 22.396.549 di euro** rispetto al Bilancio Consuntivo 2022.

Finanziamento indistinto

Di seguito si riporta il dettaglio dei contributi da Regione per quota Fondo Sanitario Regionale indistinto, con confronto tra Bilancio Consuntivo 2022 al Bilancio Preventivo 2023.

Descrizione	Dettaglio	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
				Assoluta	%
Finanziamento indistinto - altro	Contributi da FSR indistinti (DGR 1237/2023)	15.978.550	15.978.550	0	0,0%
Finanziamento indistinto - altro	Oneri rinnovi contrattuali - personale comparto 2016-2018 (DGR 1237/2023)	2.978.467	2.978.467	0	0,0%
Finanziamento indistinto - altro	Oneri rinnovi contrattuali - personale dirigente sanitario 2016-2018 esclusa PTA (DGR 1237/2023)	1.879.092	1.879.092	0	0,0%
Finanziamento indistinto - altro	Oneri rinnovi contrattuali - personale dipendente 2019-2021 (DGR/2022/1772)	3.237.376	-	-3.237.376	-100,0%
Finanziamento indistinto - altro	Oneri rinnovi contrattuali - personale dirigenza 2019-2021	-	1.113.925	1.113.925	100,0%
Finanziamento indistinto - altro	Ulteriori riparti e assegnazioni alle Aziende Sanitarie a valere sui Bilanci d'Esercizio 2022 - Assegnazioni oneri da rinnovi CCNL comparto per triennio 2019-2021 annualità 2022 (DGR 2293/2022)	7.363.910	-	-7.363.910	-100,0%
Finanziamento indistinto - altro	Oneri rinnovi contrattuali - personale comparto 2019-2021	-	9.437.176	9.437.176	100,0%
Finanziamento indistinto - altro	Risorse di cui all'art. 1, comma 293, della Legge n. 234/2021, dirette a riconoscere le particolari condizioni di lavoro del personale del comparto assegnato ai servizi di Pronto Soccorso (DGR 262/2023)	-	335.113	335.113	100,0%
Finanziamento indistinto - altro	Risorse di cui all'art. 1, comma 330-332, della Legge n. 197/2022, dirette a riconoscere il cd emolumento accessorio "una tantum" 1,5% (DGR 1273/2023)	-	2.563.073	2.563.073	100,0%
Finanziamento indistinto - altro	Assegnazione Decreto Legge n. 34/2020 per anno 2023 (Tab. A2-A3 Allegato A) DGR 1237/2023	4.013.247	4.013.247	0	0,0%
Finanziamento indistinto - altro	Finanziamento ammortamenti non sterilizzati ante 31.12.2009 (Tabella A3 DGR 1237/2023)	705.000	705.000	0	0,0%
Finanziamento indistinto - altro	Riparti e assegnazioni alle Aziende Sanitarie a valere sul Bilancio d'Esercizio 2022 (DGR 2099/2022) - Recupero liste di attesa (art. 1 comma 278, L. 234/21 - Tabella B Legge 234/21)	3.830.612	-	-3.830.612	-100,0%
Finanziamento indistinto - altro	Oneri rinnovi contrattuali - personale dirigente PTA 2016-2018 (DGR 1273/2023)	59.508	59.508	0	0,0%
Finanziamento indistinto - altro	Integrazione a sostegno equilibrio economico finanziario (contributi tabella A3 DGR 1237/2023)	13.771.325	4.520.010	-9.251.315	-67,2%
Finanziamento indistinto - altro	Assegnazione Decreto Legge n. 34/2020 per anno 2023 quota DGR "Emergenza 118"	680.000	680.000	0	0,0%
Finanziamento indistinto - altro	Rinnovi contrattuali 2022-2024 - IVC 2022-2024 (incluso oneri e IRAP) DGR 1237/2023	575.905	871.503	295.598	51,3%
Finanziamento indistinto - altro		55.072.992	45.134.664	-9.938.328	-18,0%

I contributi da finanziamento indistinto risultano in riduzione di **- 9.938.328 euro** rispetto al Bilancio Consuntivo 2022.

Il finanziamento indistinto Preventivo 2023 è in riduzione a seguito del venir meno dell'assegnazione, valida per il Bilancio d'Esercizio 2022 (DGR 2099/2022) - Recupero liste di attesa (art. 1 comma 278, L. 234/21 - Tabella B Legge 234/21) pari a **- 3.830.612 euro**.

Inoltre, decrementano in maniera significativa i finanziamenti a sostegno dell'equilibrio economico - finanziario, che evidenziano un decremento pari a **- 9.251.315 euro**.

L'assegnazione ex D.L. 34/2020 di conferma pari al 2022.

Di contro incrementano i fondi a copertura degli oneri contrattuali di un importo pari a **3.143.599 euro**.

In particolare viene finanziata attraverso risorse del SSN regionale, le risorse di cui all'art. 1, comma 330-332, della L. 197/2922, dirette alla copertura del c. d. emolumento accessorio una Tantum, per complessivi 2.563.073 euro.

Finanziamento indistinto finalizzato da regione

Si evidenzia una riduzione dei contributi finalizzati pari a **-230.803 euro** rispetto al Bilancio Consuntivo 2022; di seguito la tabella di dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
				Assoluta	%
Contributi finalizzati	Finanziamento del programma assistenziale a favore di cittadini stranieri di cui alla DGR 1190/2022 - Interventi umanitari: assegnazione a favore delle Aziende Sanitarie e IRCCS	24.251	-	-24.251	-100,0%
Contributi finalizzati	ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI AGLI ENTI PARTECIPANTI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO PROGRAMMA 2022 DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE - DGR 2377/2022	40.000	-	-40.000	-100,0%
Contributi finalizzati	GRU - GAAC - SEGNALE (DGR 1237/2023)	255.560	89.008	-166.552	-65,2%
Contributi finalizzati da GSA	Impegni di spesa a favore delle Aziende Sanitarie del SSR e dell'ARPAE per il personale in utilizzo temporaneo presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare (DGR 2223/2022)	35.953	35.953	0	0,0%
Contributi finalizzati		355.764	124.960	-230.803	-64,9%

Tra i contributi finalizzati, a valere su risorse regionali, sono stati attribuiti gli oneri conseguenti all'attivazione dell'applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU), per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) e per il progetto Segnale che nel 2023 ammontano a complessivi 89.008 euro a fronte di 255.560 euro nel 2022.

Si stima un mantenimento, rispetto al Bilancio Consuntivo 2022, della spesa dalla Gestione Sanitaria Accentrata a favore di questa Azienda per personale in utilizzo temporaneo presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

I contributi finalizzati da GSA rimangono invariati.

Finanziamento per funzioni

Il finanziamento delle funzioni evidenzia un decremento rispetto al Bilancio Consuntivo 2022 di 996.744 euro, pari all'1,9%, come rappresentato in tabella:

Descrizione	Dettaglio	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
				Assoluta	%
Finanziamento per funzioni	Pronto Soccorso	1.000.000	7.478.576	6.478.576	-647,9%
Finanziamento per funzioni	Trapianti	323.000	260.000	-63.000	19,5%
Finanziamento per funzioni	Emergenza 118	4.049.421	4.226.525	177.104	-4,4%
Finanziamento per funzioni	Professioni Sanitarie - Università	2.041.758	2.041.758	0	0,0%
Finanziamento per funzioni		7.414.179	14.006.859	6.592.680	-88,9%

Descrizione	Dettaglio	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
				Assoluta	%
Altri Progetti e Funzioni	Finanziamento per Funzioni (16% produzione) DGR 1237/2023	42.446.184	34.844.760	-7.601.424	-17,9%
Altri Progetti e Funzioni	Funzioni sovra-aziendali e specificità aziendali (D.G.R. 1256/2023):	2.515.000	2.527.000	12.000	0,5%
	<i>Trauma Center</i>	<i>2.100.000</i>	<i>2.100.000</i>		
	<i>MEC</i>	<i>280.000</i>	<i>280.000</i>		
	<i>Fibrosi Cistica</i>	<i>135.000</i>	<i>135.000</i>		
	<i>Progetto "Formazione in simulazione in ambito sanitario"</i>	<i>-</i>	<i>12.000</i>		
Altri Progetti e Funzioni		44.961.184	37.371.760	-7.589.424	-16,9%

Totale finanziamento per funzioni		52.375.363	51.378.619	-996.744	1,9%
--	--	-------------------	-------------------	-----------------	-------------

La funzione di Pronto soccorso evidenzia un incremento rispetto al Bilancio Consuntivo 2022 di 6.478.576 euro, aggiuntivo rispetto al finanziamento per funzioni complessivo 2023, che presenta un decremento pari a -7.601.424 euro. Per l'anno 2023 il finanziamento per funzioni è calcolato nella misura del 16% dell'attività di ricovero ed ambulatoriale prodotta nel corso del 2022. Nell'esercizio 2022 il finanziamento per funzioni è stato calcolato in misura del 20% rispetto all'attività di ricovero ed ambulatoriale prodotta nel corso del 2021. Complessivamente, la somma delle due voci determina una variazione rispetto all'esercizio 2022 pari a **- 1.122.284 euro**.

La funzione dei trapianti registra un decremento rispetto ai valori esposti nel Bilancio Consuntivo 2022, pari a **- 63.000 euro**, per il mancato riconoscimento, in questa sede, dei costi sostenuti per il progetto "Donazioni di organi da donatore a cuore non battente (DCD)", mentre incrementa di **177.104 euro** il finanziamento "Emergenza 118".

Il finanziamento 2023 è previsto in continuità a quello del 2022 per quanto riguarda i contributi per le funzioni sovra-aziendali (HUB di rilievo regionale) quali il Trauma Center, le Malattie Emorragiche Congenite e la Fibrosi Cistica.

Contributi da regione vincolati

I contributi vincolati dell'esercizio ammontano a 3.139.309 euro, con una diminuzione pari a **- 11.230.674 euro** rispetto al Bilancio Consuntivo 2022, come rappresentato nella tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
				Assoluta	%
Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)	Fondo Unico farmaci innovativi (non oncologici e oncologici - Lista AIFA) DGR 1237/2023		3.139.309	3.139.309	100%
Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)	FARMACI INNOVATIVI - DIFFERENZIALE RILEVAZIONE A 12 MESI E ACCONTO DGR. N. 2099/2022 E DGR N. 2293/2022 - DGR 85/2023	552.781		-552.781	-100,0%
Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)	CONTRIBUTO PER I MAGGIORI COSTI LEGATI ALL'AUMENTO DEI PREZZI DELLE FONTI ENERGETICHE E AGLI EFFETTI DELLA PANDEMIA (INTESA 282/CSR) - DGR 85/2023	6.189.948		-6.189.948	-100,0%
Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)	Assegnazione ordinamento professionale comparto ex art. 102 comma 5 CCNL 2/11/2022 (0,55%) GPG/2023/555	648.969		-648.969	-100,0%
Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)	Assegnazioni Legge Gelli annualità 2022 (montante 2019-2022) GPG/2023/555	2.003.376		-2.003.376	-100,0%
Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)	Risorse di cui all'art. 1, comma 293, della Legge n. 234/2021, dirette a riconoscere le particolari condizioni di lavoro svolto dal personale del comparto assegnato ai servizi di Pronto Soccorso	335.113		-335.113	-100,0%
Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)	Ulteriori riparti e assegnazioni alle Aziende Sanitarie a valere sui Bilanci d'Esercizio 2022 - Farmaci innovativi: differenziale rilevazione a 11 mesi e acconto DGR 2099/2022 (DGR 2293/2022)	1.007.398		-1.007.398	-100,0%
Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)	Impegni di spesa e liquidazione alle Aziende Sanitarie in attuazione della DGR n. 1890/2022 (DD/2022/22523)	3.632.398		-3.632.398	-100,0%
Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)		14.369.983	3.139.309	-11.230.674	-78,2%

Le variazioni più significative riguardano:

- il Fondo Unico per l'acquisto di farmaci innovativi decrementa di – **1.579.130 euro**, a seguito della ridefinizione dei farmaci con caratteristiche di innovatività;
- Viene meno il riconoscimento, per l'anno 2022, dei maggiori costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e agli effetti della pandemia (Intesa 282/CSR) – D.G.R. 85/2023, con impatto pari a – **6.189.948 euro**;
- Viene meno l'assegnazione Legge Gelli annualità 2022, con effetto di riduzione **pari a – 2.003.376 euro**.

A.1.B) Contributi in conto esercizio extra - fondo

I contributi in conto esercizio extra-fondo ammontano a 745.958 euro e risultano in decremento rispetto al Bilancio Consuntivo 2022 di un importo pari a **-1.935.784 euro**.

Il disallineamento è riconducibile soprattutto all'aggregato A.1.B.1) Contributi da Regione (extra-fondo) che rileva una variazione negativa di **798.941 euro** relativa a risorse aggiuntive 2022 da bilancio regionale a titolo di copertura LEA (Legge Regionale n. 22/2022 e D.G.R. 2293/2022) e all'aggregato A.1.B.2), all'aggregato Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (extra fondo) che rileva un calo di **1.000.676 euro** relativi a progetti vincolati.

A.1.C) Contributi in conto esercizio per ricerca

Si evidenzia nella voce in esame un incremento di **439.400 euro** di contributi per ricerca; nello specifico, si tratta delle assegnazioni e concessioni di finanziamento agli Enti coordinatori di bandi di ricerca finalizzata come da schema:

Descrizione	Dettaglio	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
				Assoluta	%
Contributi da Ministero della salute per ricerca finalizzata	Bando ricerca finalizzata 2021 (ex art. 12 e 12 bis del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.) - Assegnazione e concessione del finanziamento agli Enti coordinatori dei progetti vincitori (DD/2023/14387)		225.000	225.000	100%
Contributi da Ministero della salute per ricerca finalizzata	Bando ricerca finalizzata 2021 (ex art. 12 e 12 bis del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.) - Assegnazione e concessione del finanziamento agli Enti coordinatori dei progetti vincitori (DD/2023/14387)		215.000	215.000	100%
Contributi da privati per ricerca	Contributi da privati per ricerca	167.285	166.685	-600	-0,4%
Contributi c/esercizio per ricerca		167.285	606.685	439.400	262,7%

A.2 Rettifica contributi c/esercizio per destinazione a investimenti

Come da nota regionale prot. n. 0177759.U del 24 febbraio 2023, nell'esposizione del Preventivo 2023 non sono state previste quote di rettifiche di contributi conto esercizio da destinare a investimenti da Regione, se non gli oneri conseguenti all'attivazione dell'applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU), per l'applicativo per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) e per SegnalER, che sono garantiti tramite risorse regionali e che ammontano a complessivi 89.008 euro, così suddivisi:

- GRU: 63.276 euro
- GAAC: 9.652 euro
- SegnalER: 16.080 euro

A.3 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

Il macroaggregato espone una diminuzione rispetto ai valori di Bilancio Consuntivo pari a - **660.548 euro**.

Nel Bilancio Consuntivo 2022 erano stati infatti inseriti utilizzi di fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti vincolati da FSN, non previste Preventivo economico 2023, pari a 0,933 mil. di euro quale assegnazione, a valere sui Bilanci d'Esercizio 2022, delle Risorse Legge Gelli art. 1 commi 435 e 435-bis Legge n. 205/2017 (DGR 2099/2022); tali quote non sono state riproposte per il 2023.

La stima di preventivo 2023 è complessivamente pari a 610.000 euro (utilizzo fondi da soggetti pubblici extra fondo vincolati per 0,210 mil. di euro, per ricerca 0,200 mil. di euro e da privati 0,200 mil. di euro).

A.4 Ricavi per prestazioni sanitarie

I ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria si prevedono in incremento di **8.788.123** di euro rispetto al dato di Bilancio Consuntivo 2022.

In particolare, i ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici si stimano in aumento rispetto al valore di Bilancio Consuntivo, di **8.230.407 euro** (pari a +2,6%).

La fine del 2022 e l'inizio del 2023 sono caratterizzati da un'aumentata circolazione del virus respiratorio sinciziale (RSV), registrata in tutto il contesto europeo. Questa elevata circolazione, associata alla circolazione simultanea con i virus influenzali e con il SARS-CoV-2, ha causato un aumento del numero di infezioni respiratorie acute gravi (SARI) e a un rischio elevato di pressione sui sistemi sanitari.

Anche il 2023 quindi, per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma si prevede essere un anno complesso a livello clinico- organizzativo e gestionale, poiché, oltre a dover contrastare l'ampia incidenza influenzale e gestire la dinamica Covid, l'Azienda è impegnata nella prosecuzione e nell'implementazione della risposta di recupero e riposizionamento dell'offerta rispetto alle esigenze espresse dal territorio di afferenza e in relazione alle funzioni HUB e di eccellenza svolte dal AOU Parma e dunque nel consolidamento e riposizionamento dei tempi di attesa.

La previsione su base annua del livello produttivo 2023 è stata sviluppata tenendo conto di quanto sopra esposto e di quanto indicato nel documento "Indicazioni per una prima predisposizione dei preventivi economici per l'anno 2023".

Nello specifico, si è considerato un livello produttivo infra regionale e intra-regionale in termini economici, in leggero incremento rispetto al 2022, prevedendo nei confronti delle altre province della Regione un incremento quali/quantitativo delle prestazioni per effetto dell'andamento epidemico che consente di mantenere una buona saturazione della capacità produttiva disponibile, riposizionandola a pieno regime sulle linee di produzione "ordinarie e qualificanti" delle funzioni hub e di eccellenza di AOU Parma, con particolare riferimento all'ambito chirurgico, specialistico e dell'emergenza.

Mentre però l'incremento produttivo atteso a livello infra regionale si riscontra anche dai dati di bilancio, il previsto aumento della produttività intra-regionale non trova evidenza negli stessi in quanto indicati in pari misura al preconsuntivo di maggio (e pertanto all'esercizio 2022) come da indicazioni Regionali.

Per quel che riguarda l'ambito infra-provinciale, per l'attività di degenza, ambulatoriale e pronto soccorso sono stati riproposti i valori dell'accordo di fornitura 2022, in quanto si stima una produzione in contenuto aumento rispetto al 2022.

Per quel che riguarda somministrazione diretta di farmaci a livello provinciale, si prevede un incremento rispetto al 2022 pari a circa il 10%.

Le principali linee di indirizzo dell'attività aziendale/provinciale per il 2023 attengono a:

- Consolidamento/sviluppo capacità di risposta e di attrazione HUB/Eccellenze;
- Attuazione del piano di governo dei tempi di attesa a livello provinciale
- Ottimizzazione della Piattaforma robotica e proseguimento innovazioni tecnologiche ed organizzative;
- Integrazione Ospedale – Territorio con l'intento di migliorare la capacità qualitativa delle risposte alle esigenze del Territorio (tempi di attesa e accessibilità);
- Continuità delle cure;

- Implementazione e sviluppo di Percorsi qualificati e PDTA (es. Colon, Esofago, Tumori Eredo-Familiari, Pancreas, ...).
- Applicazione/implementazione nuovi indirizzi regionali per il miglioramento dell'accesso in Emergenza-Urgenza;
- Consolidamento/sviluppo attività trapiantologica, SIAT e Procurement;
- Qualificazione e ulteriore implementazione percorsi aziendali ed interaziendali patologie tempo-dipendenti;
- Consolidamento Numero unico europeo 112 in RER con Centrale Unica di Risposta a Parma.

Prestazioni di degenza ospedaliera

Prestazioni di degenza ospedaliera	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Residenti in provincia	152.000.000	152.000.000	0	0,0%
Residenti della Regione	22.914.926	26.006.685	3.091.759	13,5%
Residenti di altre regioni	16.266.022	16.266.022	0	0,0%
Totale	191.180.948	194.272.707	3.091.759	1,6%

Il valore 2023 relativo all'attività di ricovero erogata a favore di pazienti residenti nella Provincia di Parma è stato condiviso con l'Azienda USL di Parma.

La valorizzazione dell'attività di degenza riferita ai residenti nella Regione Emilia-Romagna, è quella risultante dalle matrici di mobilità infra-regionale extra-provinciale.

Relativamente all'attività prodotta per residenti di altre regioni, il valore del Preventivo Economico 2023 è l'esito di una stima dell'attività che si prevede di erogare nell'anno 2023, elaborata su base dati aggiornata, tenuto anche conto della situazione epidemiologica e delle eventuali evoluzioni intervenute nonché delle indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023 pervenute con prot. N. 27/07/2023 0760491.U. Si è quindi esposto un valore pari a quello indicato nel preconsuntivo di maggio e al valore 2022.

La ripresa dell'attività chirurgica con il contestuale sviluppo di nuove procedure quali quelle Robotiche, oppure il pieno ripristino di alcune linee di attività (es. TAVI, con particolare riferimento alla casistica della provincia di Reggio Emilia e in generale tutto l'ambito della Cardiologia interventistica e Cardiochirurgia) avrà un impatto significativo, seppure nel rispetto dei relativi obiettivi assegnati, sui costi dei beni sanitari ed in particolare dei dispositivi medici.

In coerenza con il trend registrato a fine 2022, per il 2023 si prevede la progressiva massimizzazione del "valore" prodotto dagli investimenti fatti in diverse aree/ambiti, come ortopedia, chirurgia toracica, ostetricia e ginecologia, cardiocirurgia/cardiologia interventistica/Tavi, terapia intensiva pediatrica.

I principali maggiori incrementi attesi attendono infatti a:

- Cardiocirurgia/Cardiologia interventistica/Chirurgia Vascolare
- Ortopedia
- Chirurgia Plastica e centro ustioni
- Ostetricia e Ginecologia

- Pediatria e Oncoematologia
- Oculistica
- Otorino Laringoiatria e Otoneurochirurgia
- Terapia Antalgica
- Terapia intensiva Neonatale

Tali sforzi sono mirati a riposizionare la produzione di degenza ai livelli pre-pandemici e a dare massima attuazione al Piano di Recupero degli Interventi chirurgici rinviati per la pandemia Covid-19.

Prestazioni di specialistica ambulatoriale e Pronto Soccorso non seguite da ricovero

Prestazioni di specialistica ambulatoriale	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Residenti in provincia	51.053.692	51.053.692	0	0,0%
Residenti della Regione	5.847.002	6.287.733	440.731	7,5%
Residenti di altre regioni	6.152.268	6.152.268	0	0,0%
Totale	63.052.962	63.493.693	440.731	0,7%

Per quanto riguarda i rapporti con l'Azienda USL di Parma, l'esercizio 2023 evidenzia un riconoscimento delle prestazioni di specialistica ambulatoriale pari a quello del 2022.

I valori previsti per l'anno 2023 relativi alla mobilità extra-provinciale tengono conto della produzione 2023, in base agli ultimi dati disponibili dai ritorni informativi.

Relativamente all'attività prodotta per residenti di altre regioni, il valore del Preventivo Economico 2023 è l'esito di una stima dell'attività che si prevede di erogare nell'anno 2023, elaborata su base dati aggiornata, tenuto anche conto della situazione epidemiologica e delle eventuali evoluzioni intervenute nonché delle indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023 pervenute con prot. N. 27/07/2023 0760491.U. Si è quindi esposto un valore pari a quello indicato nel preconsuntivo di maggio e al valore 2022.

Compatibilmente con la dinamica Covid e influenzale, si prevede dunque l'obiettivo di ottimizzare la saturazione della capacità produttiva disponibile e di focalizzarla sulle linee di produzione "ordinarie", attivando quindi un processo di progressiva implementazione della risposta quali-quantitativa in relazione alla domanda del bacino naturale di afferenza e delle specialità caratterizzanti l'Azienda. Questo andamento realizza impatti positivi sul processo di progressivo recupero delle prestazioni e quindi dei tempi di attesa.

La previsione complessiva 2023 della produzione tariffata evidenzerebbe, in sintesi, un sostanziale leggero miglioramento rispetto alla stima di chiusura anno 2022 ed un incremento pari a circa il 16% della produzione Ex- Pintor (prestazioni di laboratorio effettuate da Azienda Ospedaliero Universitaria per conto AUSL e inviate in ASA da quest'ultima) .

Le principali aree in consolidamento/incremento sono rappresentate, in particolare, da:

- Oculistica
- Odontostomatologia
- Otorinolaringoiatria e Otoneurochirurgia
- Pediatria
- Area radiologica/neuroradiologica.

- Medicina nucleare

Pronto Soccorso – Ricavi per accessi non seguiti da ricovero

Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Residenti in provincia	6.486.308	6.486.308	0	0,0%
Residenti della Regione	262.450	316.667	54.217	20,7%
Residenti di altre regioni	430.910	430.910	0	0,0%
Totale	7.179.668	7.233.885	54.217	0,8%
Totale spec+PS	70.232.630	70.727.578	494.948	0,7%

Per quanto riguarda i rapporti con l’Azienda USL di Parma, l’esercizio 2023 evidenzia un riconoscimento delle prestazioni di Pronto Soccorso non seguiti da ricovero pari a quello del 2022.

I valori previsti per l’anno 2023 relativi alla mobilità extra-provinciale tengono conto della produzione 2023, in base agli ultimi dati disponibili dai ritorni informativi.

Relativamente all’attività prodotta per residenti di altre regioni, il valore del Preventivo Economico 2023 è l’esito di una stima dell’attività che si prevede di erogare nell’anno 2023, elaborata su base dati aggiornata, tenuto anche conto della situazione epidemiologica e delle eventuali evoluzioni intervenute nonché delle indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023 pervenute con prot. N. 27/07/2023 0760491.U. Si è quindi esposto un valore pari a quello indicato nel preconsuntivo di maggio e al valore 2022.

Complessivamente quindi per il 2023 si prevede un lieve incremento dei valori dei ricavi derivanti dalle prestazioni di Pronto soccorso rispetto al 2022, rimando pur sempre al di sotto dei valori 2019.

Tale quantificazione tiene conto, da un lato, delle azioni implementate in questi due ultimi anni per contribuire a migliorare l’appropriatezza degli accessi al PS (quindi a ridurre gli stessi) con modalità di risposta sul territorio (es. UMM, UCA, e in sinergia con le Case della Comunità) e, dall’altra, dell’andamento epidemico Covid ed influenzale.

Infatti l’andamento epidemico Covid e soprattutto influenzale impatta sui ricavi da PS per accessi non seguiti da ricovero (Pronto Soccorso per esterni), traducendosi da una parte ad una diminuzione degli accessi PS Covid mentre dall’altra da un aumento degli accessi per sintomi influenzali. Gli accessi a PS seguiti da ricovero sono invece in diminuzione, raggiungendo valori pre-pandemia.

Somministrazione di farmaci

Somministrazione diretta di farmaci	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Residenti in provincia	37.611.032	41.211.032	3.600.000	9,6%
Residenti della Regione	4.011.323	4.002.454	-8.869	-0,2%
Residenti di altre regioni	3.596.469	3.596.469	0	0,0%
Totale	45.218.824	48.809.955	3.591.131	7,9%

Per quanto riguarda la somministrazione diretta di farmaci si evidenzia nel 2023 un'ipotesi di aumento rispetto ai valori di Bilancio Economico Consuntivo 2022, in particolare per quanto riguarda la somministrazione diretta farmaci a residenti della Provincia (+3,6 mil. di euro).

La stima è stata concordata con l'Azienda sanitaria territoriale di Parma a fronte dei dati definitivi dei flussi relativi all'anno 2022 e in base alle previsioni di spesa elaborate a livello regionale e condivise con le Aziende.

Si precisa che l'accordo tra le Aziende Sanitarie della Provincia di Parma non tiene conto nelle partite di scambio dei farmaci innovativi coperti dal fondo nazionale, essendo oggetto di un finanziamento dedicato a copertura dei costi sostenuti. Allo stesso modo, non sono stati evidenziati a bilancio per tali farmaci ricavi per mobilità extraregionale attiva, essendo riferibili al fondo nazionale.

L'aumento del valore economico nell'ambito infra provinciale di +10% circa è dovuto a dinamiche incrementali di spesa correlate:

- alla scadenza dell'innovatività per farmaci di area oncoematologica,
- all'incremento su alcune aree terapeutiche quali oncologia, malattie rare, malattie a base autoimmune, in un quadro di costante ampliamento delle indicazioni registrate e inserimento in prontuario di nuove molecole

Allo stesso tempo, si registrano dinamiche di contenimento della spesa che impattano positivamente su tale incremento quali l'esito delle gare Intercenter/rinegoziazioni prezzi e le azioni che saranno perseguite nel 2023 nelle aree:

- oncologia/ematologia (selezione in base al rapporto costo/opportunità in linea con le raccomandazioni regionali, stretto monitoraggio prescrizioni ed esiti degli usi off label, analisi trattamenti nella fase terminale, gestione Registri e DBO);
- biosimilari, impiego nel rispetto degli esiti di gara e raggiungimento/mantenimento degli obiettivi regionali sulle % di impiego secondo gli obiettivi regionali;
- terapia immunosoppressiva con farmaci anti TNFalfa/biologici, selezione in linea con le indicazioni regionali;
- intravitreali antiVEGF, privilegiare sui pazienti naive la molecola con miglior rapporto costo/opportunità
- terapia HIV, selezione dei trattamenti in base al miglior rapporto costo/opportunità pur in considerazione della ricaduta positiva in termini di aderenza terapeutica dei STR single tablet regiment.

L'aggregato relativo ai ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati è in aumento di **531.362** di euro rispetto al Bilancio Consuntivo 2022. La principale variazione riguarda i ricavi per sperimentazioni e ricerche da privato.

A.5 Concorsi, recuperi e rimborsi

L'aggregato registra un decremento pari a **-18.650.198 euro** rispetto al Bilancio Consuntivo 2022, come dettagliato nella tabella seguente:

Concorsi, recuperi e rimborsi	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	174	0	-174	-100,0%
Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione	2.951.700	2.536.367	-415.333	-14,1%
Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	645.545	951.031	305.486	47,3%
Concorsi, recuperi e rimborsi da privati:	19.622.745	1.082.568	-18.540.177	-94,5%
<i>Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back</i>	<i>14.246.880</i>			
<i>Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera</i>	<i>7.583.233</i>			
<i>Ulteriore Pay-back</i>	<i>6.663.647</i>			
<i>Rimborso per Pay back sui dispositivi medici</i>	<i>4.597.638</i>			
<i>Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati</i>	<i>778.227</i>	<i>1.082.568</i>		
Totale	23.220.164	4.569.966	-18.650.198	-80,3%

Le principali variazioni sono determinate dal venir meno dei riconoscimenti esercizio 2022, riferiti a:

- rimborsi da Aziende farmaceutiche - pay-back superamento tetto spesa farmaceutica ospedaliera, relativi al pay-back acquisti diretti 2020 e 2021 a sostegno dell'equilibrio economico-finanziario 2022, con effetto pari a **- 7.583.233 euro**;
- rimborso per pay-back sui dispositivi medici, con effetto pari a **- 4.597.638 euro**;

- ulteriore pay-back da Aziende Farmaceutiche, quale concorso all'equilibrio economico-finanziario 2022, con effetto pari a - **6.663.647 euro**.

A.6 Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie

Gli introiti derivanti dalle compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket), sono in aumento rispetto ai dati del Bilancio Consuntivo 2022 (1.317.698 euro). La dinamica della compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie risulta di difficile valutazione per la variabilità dell'effetto prodotto dalle esenzioni e dal numero degli accessi esitati in ricoveri. Peraltro, l'andamento epidemico Covid, dovrebbe avere nel 2023 un impatto residuale sugli accessi non seguiti da ricovero (Pronto Soccorso per esterni) che riducevano in parte gli afflussi totali al pronto soccorso, tipicamente di codici minori cui, verosimilmente, non sarebbe seguito il ricovero e, se non esenti, soggetti al pagamento del ticket.

Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	3.132.693	4.444.481	1.311.788	41,9%
Ticket sul pronto soccorso	45.485	51.395	5.910	13,0%
Totale	3.178.178	4.495.876	1.317.698	41,5%

A.7 Quote contributi conto capitale imputate all'esercizio

Le quote contributi in conto capitale imputate all'esercizio 2023 si prevedono invariate rispetto al valore di Bilancio Consuntivo 2022.

A.9 Altri ricavi e proventi

Il valore dell'aggregato "Altri ricavi e proventi", composto essenzialmente da fitti attivi e altri proventi da attività immobiliari e da altri proventi diversi è in incremento rispetto al Bilancio Consuntivo 2022 di un importo pari a **623.440 euro**; di seguito la rappresentazione in tabella delle principali variazioni:

Altri ricavi e proventi	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Ricavi per prestazioni non sanitarie	0	7.544	7.544	100,0%
Fitti attivi e altri proventi da attività immobiliari	74.141	371.846	297.705	401,5%
Altri proventi diversi	250.131	568.322	318.191	127,2%
Totale	324.271	947.712	623.440	192,3%



COSTI DELLA PRODUZIONE

L'esercizio 2023 si presenta particolarmente critico in ragione dei maggiori costi energetici, inflattivi e contrattuali che gravano significativamente sui bilanci sanitari. In relazione alle problematiche economico-finanziarie che interessano il Servizio Sanitario Nazionale, già negli anni 2021-2022, la stessa Regione Emilia-Romagna ha rappresentato a livello nazionale la necessità che i finanziamenti destinati al ristoro dei maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche siano ripartiti tenuto conto dell'ammontare dei maggiori costi sostenuti dalle singole Regioni e Province autonome.

I costi della produzione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma passano da **487.375.914 euro** del Bilancio Consuntivo 2022 a **492.193.351 euro** del Bilancio Economico Preventivo 2023, con una variazione complessiva pari a **+ 4.817.437 euro** (+ 1,0%), così determinata a livello di macro-aggregati:

B.1 Acquisti di beni

Il Preventivo economico 2023 dell'aggregato relativo all'acquisto di beni sanitari e non sanitari presenta complessivamente un incremento del 3,7%, pari a **5.049.836 euro** rispetto al Bilancio Consuntivo 2022.

Acquisti di beni	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Acquisti di beni sanitari	133.513.040	138.390.740	4.877.700	3,7%
Acquisti di beni non sanitari	2.975.129	3.147.265	172.136	5,8%
Totale	136.488.169	141.538.005	5.049.836	3,7%

Acquisti di beni sanitari

Rispetto al Bilancio Consuntivo 2022 i beni sanitari registrano un incremento pari a **4.877.700 euro**; tale incremento è in linea con gli obiettivi specifici per l'esercizio 2023, riferiti all'acquisto ospedaliero di farmaci e per dispositivi medici, che la Regione ha assegnato (nota Prot. n. 0178340.U del 24/02/23) all'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma. Nello specifico per l'acquisto ospedaliero di farmaci è previsto rispetto pari al 7,5% rispetto al dato di Bilancio Consuntivo 2022,.

Il valore degli acquisti di prodotti farmaceutici e ed emoderivati da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione è stato riproposto, nella sessione della matrice degli scambi con le Aziende Creditrici relativa ai preventivi economici 2023, di importo poco differente rispetto al Bilancio Consuntivo 2022. Alla luce di quanto riportato circa le rimanenze iniziali 2023, si ritiene che gli acquisti 2023 da altre Aziende Sanitarie della RER siano stati sovrastimati di almeno 3.759.620 euro che sono stati esposti, in attesa ridefinire l'importo con l'Azienda Creditrice, nelle variazioni delle rimanenze anno 2023.

Nel complesso l'aggregato acquisto di beni più la variazione delle rimanenze (per quanto sopra esposto) porta ad un delta differenziale sostanzialmente in linea con il valore incrementale attribuito in relazione agli obiettivi attesi per l'acquisto ospedaliero di farmaci e i dispositivi medici.

Per i farmaci l'obiettivo regionale considera il maggior costo di quelli con scadenza di innovatività nel corso del 2022 e del 2023 e l'incremento dei consumi dei farmaci oncologici, immunosoppressori, antidiabetici, per sclerosi multipla, malattie rare, NAO, antiasmatici, anticorpi emicrania, antipsicotici e per ipertensione polmonare arteriosa.

Lo stesso obiettivo, tiene anche conto dei risparmi attesi per adesione a gare di medicinali entro il primo trimestre 2023 (nuove molecole a brevetto scaduto e prodotti rientranti nell'accordo quadro per i biosimilari) e la rinegoziazione dei prezzi, nonché ulteriori azioni di appropriatezza, quali la scelta del farmaco con miglior rapporto costo opportunità per farmaci intravitrali antiVEGF.


Nel corso dell'esercizio 2023 l'azienda prosegue le azioni di appropriatezza e governo della spesa a livello provinciale, con particolare riferimento alle aree cliniche a maggior impatto economico sia a livello ospedaliero che territoriale, quali ad esempio:

- Farmaci biosimilari: raggiungimento della percentuale di uso atteso per i prodotti in cui non è stato conseguito l'obiettivo fissato nel precedente anno;
- Terapia immunosoppressiva con farmaci biologici: impiego come prima scelta dei farmaci antiTNF alfa nei pazienti incidenti con patologia dermatologica e/o reumatologica, in linea con le indicazioni contenute nelle rendicontazioni regionali;
- Farmaci oncoematologici: favorire le molecole a miglior rapporto costo / opportunità, anche secondo quanto indicato nei documenti del GREFO;
- la riconciliazione e deprescrizione su pazienti politrattati in ambito ospedaliero e in continuità ospedale territorio.

Il finanziamento regionale a copertura dei costi per farmaci innovativi è pari a 3.139.309 euro.

Per il 2023 le dinamiche incrementali di spesa sono correlate alla scadenza dell'innovatività per farmaci di area oncoematologica, incremento su alcune aree terapeutiche quali oncologia, malattie rare (es. eculizumab per miastenia grave, caplacizumab per porpora trombocitopenica), malattie a base autoimmune in un quadro di costante ampliamento delle indicazioni registrate e inserimento in prontuario di nuove molecole. Contribuiranno al contenimento della spesa l'esito delle gare Intercenter/rinegoziazioni prezzi e le azioni che saranno perseguite nel 2023 nelle aree:

- oncologia (selezione in base al rapporto costo/opportunità in linea con le raccomandazioni regionali, stretto monitoraggio prescrizioni ed esiti degli usi off label, analisi trattamenti nella fase terminale, gestione Registri e DBO)
- biosimilari, impiego nel rispetto degli esiti di gara e raggiungimento/mantenimento degli obiettivi regionali sulle percentuali di impiego secondo gli obiettivi regionali
- terapia immunosoppressiva con farmaci anti TNFalfa/biologici, selezione in linea con le indicazioni regionali
- intravitreali antiVEGF, privilegiare sui pazienti naive la molecola con miglior rapporto costo/opportunità

- 
- terapia HIV, selezione dei trattamenti in base al miglior rapporto costo/opportunità pur in considerazione della ricaduta positiva in termini di aderenza terapeutica dei STR single tablet regiment.

Il consolidamento della figura del farmacista clinico in area oncologica e infettivologica e l'attività sulla "riconciliazione/deprescrizione" potranno contribuire all'appropriatezza d'uso dei medicinali favorendo l'adesione alle linee di indirizzo regionali e i margini di contenimento della spesa.

La stima di bilancio di previsione 2023, tiene conto di un aumento dei costi sui conti economici dei dispositivi medici dovuto alla dinamica di aumento generale dei prezzi e che ha comportato, e comporta, numerose richieste di revisione dei prezzi delle forniture legate a procedure di gara. La spesa rappresentata è in linea con l'obiettivo assegnato dalla regione.

Nel 2023, al fine di continuare le azioni di miglioramento sulle liste di attesa, si prevede un consolidamento della ripresa dell'attività chirurgica e di un contestuale riassorbimento di tale attività dal privato accreditato. In particolar modo si registra un aumento degli acquisti di dispositivi medici impiantabili non attivi di circa 1,5 mil. di euro (endoprotesi vascolari, TAVI, protesi ortopediche spirali per embolizzazione, etc.).

Anche per i dispositivi medici impiantabili attivi si prevede un aumento, dovuto all'incremento di attività, per l'acquisto di pace maker e defibrillatori e per terapia del dolore. I dispositivi medici registrano un disallineamento rispetto all'anno precedente per effetto dello spostamento massivo delle anagrafiche per materiale di consumo per interventistica in service. Al netto di questo aumento dovuto da elementi di natura contabile e amministrativa, si prevede che il conto dei dispositivi medici sia trainato dalla ripresa dell'attività chirurgica con aumenti sull'area della robotica, per i costi legati alle suturatrici e per endoscopi monouso, oltre che un aumento dei costi per l'attivazione o il consolidamento dell'attività legata a nuovi contratti di service.

Per quanto attiene ai dispositivi medici IVD, al netto dell'effetto di spostamento massivo del materiale di consumo della diagnostica in service, se l'andamento pandemico dovesse attestarsi sul trend attuale e pur considerando lo smaltimento delle scorte pregresse, si prevede una possibile riduzione di costi.

Acquisti di beni non sanitari

L'acquisto di beni non sanitari registra un incremento rispetto al Bilancio Consuntivo 2022 pari a **172.136 euro** da attribuire, per buona parte, ai costi per l'acquisizione di beni non sanitari destinati all'Azienda USL di Parma, tramite il Magazzino Economale Unico Interaziendale.

B.2 Acquisti di servizi

I costi per gli acquisti di servizi si ipotizzano in diminuzione di - **2.757.190 euro** rispetto al Bilancio Consuntivo 2022.

Acquisti di servizi	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Servizi sanitari	31.336.174	28.236.897	-3.099.277	-9,9%
Servizi non sanitari	48.572.047	48.914.134	342.087	0,7%
Totale	79.908.221	77.151.031	-2.757.190	-3,5%

Acquisti di servizi sanitari

L'aggregato è in decremento rispetto al Bilancio Consuntivo 2022, per un importo pari - **3.099.277 euro**.

Servizi Sanitari	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	549.802	481.483	-68.319	-12,4%
Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	105.718	104.201	-1.517	-1,4%
Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	3.646.523	3.450.000	-196.523	-5,4%
Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	6.400.850	6.239.835	-161.015	-2,5%
Rimborsi, assegni e contributi sanitari	0	1.883.298	1.883.298	100,0%
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	11.933.651	11.275.964	-657.687	-5,5%
Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	8.699.630	4.802.116	-3.897.514	-44,8%
Totale	31.336.174	28.236.897	-3.099.277	-9,9%

Gli scostamenti più significativi riguardano:

- incremento pari a **1.883.298 euro** della voce "Rimborsi, assegni e contributi sanitari", per riclassificazione da "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria" dei costi relativi alla convenzione con Avis- Adas per cessione sangue;
- decremento pari a **- 657.687 euro** alle voce "Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie"; tale significativo contenimento dei costi per lavoro atipico deriva sostanzialmente dal perseguimento dello sfidante obiettivo regionale assegnato per questo aggregato di spesa, tenuto anche conto della contestuale richiesta di riduzione di costo per il personale dipendente;
- decremento pari a **- 3.897.514 euro** alle voce "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria", a seguito sia della riclassificazione dei costi relativi alla convenzione

Avis – Adas (-1.883.298 euro), sia per spostamento all' aggregato "Godimento beni di terzi" dei costi riferiti alla diagnostica e dell'interventistica in service (-1.313.440 euro), sia per il superamento del noleggio sale da strutture private accreditate, utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 (-649.222 euro).

Acquisti di servizi non sanitari

Complessivamente l'aggregato è in incremento rispetto ai valori del Bilancio Consuntivo 2022, di un importo pari a **342.087 euro**; le variazioni in decremento più significative si riferiscono all'energia elettrica e al servizio di riscaldamento, che rispettivamente decrementano di **- 2.849.468 euro** e **- 4.475.611 euro**.

A fronte di questo decremento si prevede un aumento significativo di costi per l'acquisto di gas per cogenerazione, pari a **5.243.671 euro**.

I costi energetici rappresentati sono stati determinati sulla base del criterio "più cautelativo" già condiviso tra gli Energy Manager, che ha condotto ad elaborare le stime sulla base dei parametri di seguito elencati:

Energia Elettrica da rete (Media e Bassa Tensione):

- Costi del 1° semestre - a consuntivo (fatti salvi eventuali conguagli di fine anno)
- Costi del 2° semestre - prezzo massimo di 325 €/MWh (valore corrispondente al "prezzo finito" IVA compresa)

Servizio Energia (Convenzione Intercent-ER):

- Costo annuale calcolato sulla base del PFOR oltre IVA al 22%

Si evidenziano incrementi anche alle voci relative al servizio mensa, a quello di lavanderia e lavanolo, servizi che evidenziano il maggiore aumento ISTAT riconosciuto.

Di seguito una tabella di rappresentazione degli adeguamenti ISTAT per molti dei contratti in essere, sono stati già formalmente autorizzati da Intercenter significativi, che hanno avuto inizio a far tempo dal 2022, seppur con percentuali contenute entro il 5%.

Si evidenzia che dal 2023 tale percentuale è stata ulteriormente incrementata, fino ad arrivare al 10/11%.

Descrizione Conto	Oggetto contratto	Accadimento	%	Data inizio effetti
Pulizia locali disinfezioni	Pulizie	adeguamento ISTAT da Intercenter	10%	01/10/2022
Acquisizione lavoro temporaneo	Somministrazione lavoro sanitario	Adeguamento CCNL	4%	01/09/2022
Somministrazione lavoro non sanitario	Somministrazione lavoro NON sanitario	Adeguamento CCNL	4%	01/09/2022
Lavanolo e guardaroba	Lavanolo	adeguamento ISTAT da Intercenter	3,00%	01/01/2022
Lavanolo e guardaroba	Lavanolo	adeguamento ISTAT da Intercenter	5,20%	01/07/2022

Servizio mensa per degenti	Ristorazione degenti	adeguamento ISTAT da Intercenter	1,40%	01/03/2022
Servizio mensa per degenti	Ristorazione degenti	adeguamento prezzi da intercent-er	5,00%	01/06/2022
Smaltim.rif.pericolosi,nocivi,radio,spec	Smaltimento rifiuti speciali	adeguamento prezzi da intercent-er	9,70%	26/07/2022
Trasporti vari a mezzo terzi	Global Service Economale (trasporti)	adeguamento ISTAT	5,00%	01/07/2022
Trasporto degenti	Trasporto degenti	adeguamento ISTAT	8,00%	01/01/2023

La voce "Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie" risulta complessivamente in flessione rispetto ai valori di Bilancio Consuntivo 2022, dell'importo di - **67.977 euro**; la riduzione più rilevante si riscontra nelle consulenze non sanitarie da privato.

B.3 Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)

I costi della manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzata si prevedono in incremento rispetto al Bilancio Consuntivo 2022, per un importo pari a **647.712 euro**.

Manutenzione e riparazione	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Manutenzione e riparazione	20.122.828	20.770.540	647.712	3,2%
Totale	20.122.828	20.770.540	647.712	3,2%

La stima dei costi di manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari è stata definita sulla base di:

- incremento dei canoni annui del Multiservizio Manutentivo (stimato, come da contratto, mediante l'applicazione al 100% della variazione, accertata dall'ISTAT nel mese di dicembre 2022 dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI - nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi): l'importo dell'incremento sui canoni manutentivi relativi agli immobili è stato compensato con una previsione di riduzione dei costi per extra canone. L'incremento sui canoni relativi agli impianti non è stato analogamente riassorbito per tenere conto, in via prudenziale, di recenti eventi di guasto avvenuti sia sulla rete idrica, sia sulla rete fognaria, sia sulla rete di riscaldamento a servizio dei padiglioni storici. L'importo stimato dell'incremento è quindi pari ad 0,510 mil. di euro - (K revisionale determinato sull'indice ISTAT del mese di dicembre 2022: 1,1543);
- manutenzioni programmate su ciascuno dei tre cogeneratori: 0,150 mil. di euro. Tali manutenzioni, fissate dalla casa madre al raggiungimento di soglie prefissate di ore di funzionamento degli impianti, non possono essere sospese o rinviate in quanto

garantiscono il regolare e corretto funzionamento degli impianti stessi ed i conseguenti benefici in termini di produzione di energia elettrica e cascame termico;

- previsione di incremento dei canoni di assistenza specializzata e degli interventi su guasto agli UPS ed ai Gruppi Elettrogeni posti a servizio di utenze sensibili (comparti operatori, terapie intensive, etc.) e dei canoni e degli interventi manutentivi su guasto legati ai contratti in essere per la manutenzione degli impianti telefonici, dei fax, degli impianti gas medicali, etc. (non compresi nel Multiservizio Manutentivo).

La stima dei costi 2023 di manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche è in incremento in ragione principalmente di due fattori:

- inserimento in contratto di manutenzione di alcuni sistemi precedentemente coperti da garanzia come tecnologie di area critica (ventilatori polmonari, monitor, letti per terapia intensiva, etc.) e grandi apparecchiature (acceleratore lineare), solo parzialmente compensate dalla sostituzione di alcune altre tecnologie per le quali varrà la copertura di garanzia post - vendita nel 2023 (risonanza magnetica) o che sono state nel frattempo sostituite con apparecchiature a noleggio (sistemi per circolazione extracorporea)
- adeguamento dei contratti in essere o in corso di rinnovo al tasso ISTAT che per il 2023, visto l'andamento dei prezzi, avrà un impatto certamente più rilevante rispetto agli anni passati.

Le altre manutenzioni e riparazioni sono previste in aumento rispetto al Bilancio Consuntivo 2022 di **966.228 euro**. In particolare si rilevano l'incremento delle manutenzioni software in relazione al rinnovo triennale dei contratti IntercentER, alle revisioni contratti da contrattazione centralizzata e all'attivazione della piattaforma GAAC che ha necessitato di un affiancamento particolarmente importante di RTI e l'incremento delle manutenzioni hardware a seguito degli adeguamenti di listino (i.e. ISTAT) dei contratti di manutenzione e dell'aumento delle riparazioni derivanti dall'obsolescenza dell'hardware aziendale.

B.4 Godimento beni di terzi

Il valore di preventivo 2023 è stimato in incremento rispetto al valore di Bilancio Consuntivo 2022, di un importo pari a **735.129 euro**.

Godimento beni di terzi	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Fitti passivi	12.887	96.328	83.441	647,5%
Canoni di noleggio	2.232.518	2.884.182	651.664	29,2%
Canoni di leasing	24.977	25.000	23	-
Totale	2.270.381	3.005.510	735.129	32,4%

In particolare, si rileva una variazione dei costi relativi ai canoni di noleggio e, nello specifico, di area sanitaria, che evidenziano uno scostamento di **651.664 euro** rispetto al Bilancio Consuntivo 2022.

Per l'esercizio 2023 si prevede un aumento dei noleggi hardware collegato, in parte, alla carenza di risorse finanziarie per l'acquisizione di cespiti e all'inizio della gestione dell'attacco hacker avvenuto ad inizio anno. Inoltre, la tecnologia posta alla base del sistema telefonico aziendale è, purtroppo, obsoleta e fuori produzione. Non essendo più disponibili i pezzi di

ricambio, in caso di guasto, è stato necessario ricorrere a componenti rigenerate che, però, ormai scarseggiano. E' quindi indispensabile avviare il progressivo passaggio alla tecnologia VoIP, che consente di sfruttare le connessioni di rete anche per la telefonia fissa e che richiede, però, una diversa tecnologia di comunicazione. E' stata programmata per il 2023 la sostituzione di parte degli apparati, caratterizzati da maggior obsolescenza e minor disponibilità di pezzi di ricambio. L'intervento è obbligatorio ed indifferibile in quanto, in caso di guasto non riparabile, parte dei padiglioni ospedalieri sarebbero impossibilitati a comunicare con l'interno e con l'esterno per diverse settimane.

B.5, B.6, B.7, B.8 Personale dipendente

Le previsioni di spesa per l'anno 2023 evidenziano un costo complessivo del personale in riduzione del 2,6% rispetto al Bilancio Consuntivo 2022, pari a - **5.761.468 euro**; tale scostamento è in linea con l'obiettivo regionale assegnato, tenuto conto dei differenziali determinati dalle diverse quote di rinnovi contrattuali considerate a Bilancio Consuntivo e a Bilancio Preventivo.

Costo del Personale dipendente	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Personale dirigente medico	66.024.481	64.536.139	-1.488.342	-2,3%
Personale dirigente non medico	7.288.055	6.963.492	-324.563	-4,5%
Personale comparto ruolo sanitario	104.154.937	102.086.353	-2.068.584	-2,0%
Personale dirigente ruolo professionale	369.986	379.229	9.243	2,5%
Personale comparto ruolo professionale	0	0	0	-
Personale dirigente ruolo tecnico	241.234	244.190	2.956	1,2%
Personale comparto ruolo tecnico	35.138.614	33.409.848	-1.728.766	-4,9%
Personale dirigente ruolo amministrativo	1.413.799	1.353.593	-60.206	-4,3%
Personale comparto ruolo amministrativo	7.103.208	7.000.002	-103.206	-1,5%
Totale	221.734.314	215.972.846	-5.761.468	-2,6%

La stima previsionale della spesa per le Risorse Umane (personale dipendente, Universitario, atipico e simil-alp) per l'anno 2023, in linea con le indicazioni regionali, si orienta verso un attento e responsabile processo di graduale modulazione delle risorse a disposizione in coerenza con il progressivo sviluppo del nuovo scenario e paradigma operativo.

Sono, infatti, in corso e avranno sempre più accelerazione i necessari adeguamenti e le innovazioni organizzativo-gestionali correlati al percorso di transizione verso la "next new normal", cioè la nuova, prossima, normalità che dovranno trovare coniugazione con la sostenibilità economica complessiva aziendale.

Motore e allo stesso tempo driver di tale esigenza di cambiamento sono in primis:

- la mutazione dello scenario post pandemia,
- l'attuazione del decreto 77/2022,
- la realizzazione del PNRR
- e, in specifico per le Aziende di Parma, l'attuazione del percorso di unificazione.

Cambiamenti nella struttura organizzativa e delle responsabilità sono nati in periodo di emergenza, richiedendo in diversi ambiti implementazione "eccezionali" di risorse per la risposta contingente alla pandemia e sue ricadute; ora è necessario riconsiderare cosa è opportuno mantenere e cosa innovare e adeguare, nell'ambito del percorso di transizione sopra accennato.

Questo passa attraverso percorsi di riorganizzazione e revisione degli assetti organizzativi, sviluppo di sinergie a livello provinciale oltre che di redistribuzione nei diversi setting assistenziali che porta ad un ripensamento e ad una ristrutturazione del sistema di risposta e, conseguentemente, della spesa in un'ottica di ottimizzazione sia dell'efficacia che dell'efficienza, in linea con le nuove esigenze e mappe dei bisogni clinico-assistenziali.

Certamente questo percorso di transizione sviluppato in un periodo di crisi e di piena consapevolezza della limitatezza delle risorse disponibili porta con se una serie di difficoltà ma anche opportunità. La scommessa straordinaria e profondamente innovativa che abbiamo di fronte è cambiare il nostro modo di pensare, lottare contro le abitudini, innovare progressivamente la nostra organizzazione e le nostre modalità di lavoro. La nostra strada è già tracciata nel solco delle innovazioni organizzative che abbiamo sperimentato negli ultimi anni e che abbiamo iniziato a seminare in maniera strutturale, che di fatto hanno anticipato la visione del decreto 77 e che trovano nell'unificazione il volano per accelerare nell'implementazione e portare a regime il nuovo modello che abbiamo immaginato, ideato e condiviso nei principali assi strategici portanti.

In tale ottica e relativamente alle risorse umane, si delinea, pertanto, l'esigenza di una sempre più attenta valutazione e prudente governo del turn over per i vari profili e delle relative tempistiche in coerenza con il progressivo ridisegno organizzativo e le correlate esigenze dello stesso.

Di pari passo all'arretramento del "modello covid" vi è il "rimbalzo" positivo del consolidamento e riposizionamento delle funzioni HUB e di eccellenza e lo sviluppo delle sinergie Territorio-Ospedale-Territorio.

B.9 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono complessivamente previsti in aumento rispetto ai valori di Bilancio Consuntivo 2022, con incremento pari **394.087 euro**.

Nel dettaglio, i costi per imposte e tasse (escluso IRAP e IRES) si stimano in aumento di 300.870 euro rispetto al Bilancio Consuntivo 2022.

Oneri diversi di gestione	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Imposte e tasse (escluso IRAP ed IRES)	9.039.076	9.339.946	300.870	3,3%
Altri oneri diversi di gestione	669.684	762.901	93.217	13,9%
Totale	9.708.760	10.102.847	394.087	4,1%

B.10 e B.11 Ammortamenti

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2023 si prevedono, in analogia con la stima delle quote contributi in conto capitale imputate all'esercizio 2023, inalterati rispetto al valore di Bilancio Consuntivo 2022.

Si precisa che il finanziamento 2022 degli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione fino all'anno 2009 ammonta a 705.000 euro.

B.12 Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti

In sede di Bilancio Preventivo non si prevede alcuna svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti.

B.13 Variazione delle rimanenze

In sede di Bilancio Preventivo 2023 l'importo di questa voce è in calo di - **5.931.710 euro**.

Variazione delle rimanenze	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Variazione rimanenze sanitarie	-9.293.165	-3.759.620	5.533.545	-59,5%
Variazione rimanenze non sanitarie	-398.165	0	398.165	-100,0%
Totale	-9.691.330	-3.759.620	5.931.710	-61,2%

Si sottolinea che alla fine dell'esercizio 2022 sono state effettuate le operazioni di conta fisica dei beni presenti in Azienda sia presso i magazzini centrali che nei singoli reparti. La variazione delle rimanenze dei prodotti farmaceutici esercizio 2022 è risultata pari a 6.575.650 euro.

Gli acquisti di prodotti farmaceutici e emoderivati da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione sono stati riproposti, nella sessione della matrice degli scambi con le Aziende Creditrici relativa ai preventivi economici 2023, di importo sostanzialmente identico rispetto al Bilancio Consuntivo 2022. Alla luce del valore delle rimanenze iniziali 2023, si ritiene che gli acquisti

2023 da altre Aziende Sanitarie della RER siano stati sovrastimati di almeno 3.759.620 euro che sono stati esposti, in attesa ridefinire l'importo con l'Azienda Creditrice, nelle variazioni delle rimanenze anno 2023.

B.14 Accantonamenti dell'esercizio

Gli accantonamenti dell'esercizio 2023 sono previsti in incremento rispetto al Bilancio Consuntivo 2022 di **765.958 euro**. Di seguito una tabella con il dettaglio delle singole voci:

Tipologia di accantonamento	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Accantonamento per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	813.841	1.000.000	186.159	22,9%
Accantonamento per cause civili ed oneri processuali	107.016	239.979	132.963	-
Accantonamenti per franchigia assicurativa	41.172	0	-41.172	-100,0%
Altri accantonamenti per rischi	3.550.000	0	-3.550.000	-
Accantonamento per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.400.330	498.168	-902.162	-64,4%
Accantonamento per rinnovi contrattuali	858.069	5.837.647	4.979.578	580,3%
Accantonamento incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	314.718	460.500	145.782	46,3%
Accantonamento per fondo ALPI	265.149	165.026	-100.123	-37,8%
Accantonamento al fondo per manutenzioni cicliche	26.102	0	-26.102	-
Accantonamento al fondo indennità organi istituzionali	114.437	55.471	-58.966	-51,5%
Accantonamenti ad altri fondi ed oneri	34.249	34.249	0	0,0%
Totale	7.525.083	8.291.040	765.958	10,2%

Una variazione significativa rispetto al Bilancio Consuntivo 2022 riguarda gli "Altri accantonamenti per rischi", dove si registra una riduzione di -3.550.000 euro. In questa voce, come da indicazioni regionali, ai fini della predisposizione del Bilancio Consuntivo 2022, l'Azienda aveva previsto, nell'apposito conto economico, le somme per il servizio energia (B1), pari a 3.550.000 euro, applicando il metodo di calcolo indicato nella nota del 30 dicembre 2022 e, per il 4° trimestre 2022, l'IVA agevolata al 5% secondo quanto previsto dal parere dell'Agenzia delle Entrate. In considerazione del fatto che alcuni fornitori hanno contestato tali modalità di calcolo, si è ritenuto prudente accantonare alla voce CE BA2750 - Altri accantonamenti per rischi:

- il 50% della differenza fra il costo del servizio B1 calcolato con l'indice legato al PFOR e il costo di tale servizio calcolato con l'indice previsto nella comunicazione del 30/12/2022;
- il 100% del valore della differenza derivante dall'applicazione dell'IVA al 22% e al 5% al valore del B1 del quarto trimestre 2022.

La seconda variazione significativa si rileva nella voce "Accantonamenti per rinnovi contrattuali personale dipendente", in incremento di 4.979.578 euro; tali accantonamenti sono stati calcolati come da nota prot. 760491 del 27 luglio avente ad oggetto "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici - 2023".

Relativamente alla Dirigenza non sono stati previsti costi inerenti all'indennità di pronto soccorso e all'aumento del trattamento accessorio (0,22%); gli accantonamenti, in questa sede, sono disposti dalla GSA e le relative risorse saranno successivamente ripartite alle Aziende. Sono stati previsti accantonamenti relativi a:

- una tantum (1,5%);
- IVC triennio 2022-2024;
- l'1,5% per triennio 2019-2021, in continuità con la programmazione 2022. Il differenziale tra il 3,78% e l'1,5% rimane a carico, in questa fase, della GSA.

Relativamente al Comparto sono stati previsti accantonamenti relativi a:

- indennità di pronto soccorso;
- aumento del trattamento accessorio (0,22%);
- ordinamento professionale (0,55%);
- una tantum (1,5%);
- IVC 2022-2024.

L'Azienda ha accantonato complessivamente 5.837.647 euro così suddivisi:

- BA2860 Accantonamenti rinnovi contrattuali: dirigenza medica 1.930.777 euro
- BA2870 Accantonamenti rinnovi contrattuali: dirigenza non medica 261.752 euro
- BA2880 Accantonamenti rinnovi contrattuali: comparto 3.645.118

A corredo si allega tabella Allegato_6 personale:

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma	A	B	C
	COSTO DEL PERSONALE al netto di IRAP	IRAP	ACCANTONAMENTI RINNOVI CONTRATTUALI comprensivo di IRAP
DESCRIZIONE	BA2080	YA0010	BA2820
IVC 2019-2021 dirigenza			1.113.925,00
IVC 2022-2024 comparto e dirigenza			871.503,00
Una tantum 1,5% comparto e dirigenza			2.563.072,77
Indennità PS dirigenza			
Indennità PS comparto			335.113,00
Aumento trattamento accessorio (0,22%) dirigenza e comparto			305.064,13
Ordinamento professionale (0,55%) comparto			648.969,20
Inail (quota 2022)	-	-	
Inail (quota 2023)	-	-	
Gelli 2019-2022	1.879.078,63	124.297,03	
Gelli 2023	-	-	

C - Proventi ed oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio 2023 si prevedono sostanzialmente invariati rispetto al valore di Bilancio Consuntivo 2022.

Proventi ed oneri finanziari	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Interessi attivi	161	359	198	122,5%
Altri proventi	0	0	0	-
Interessi passivi	-417.394	-421.568	4.174	1,0%
Altri oneri	-43.729	-66.409	22.680	51,9%
Totale	-460.962	-487.618	26.656	5,8%

E1 - Proventi straordinari

Per il 2023 non sono previsti proventi straordinari. In sede di Consuntivo 2022 la voce più rilevante era relativa alle sopravvenienze attive per il personale che conteneva l'assegnazione regionale per oneri derivanti dai rinnovi C.C.N.L. comparto per il triennio 2019-2021 - Annualità 2019, 2020 e 2021 (D.G.R. 2293/2022).

Proventi straordinari	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Plusvalenze	100	0	-100	-100%
Altri proventi straordinari	10.895.534	0	-10.895.534	-100%
Totale	10.895.634	0	-10.895.634	-100%

E2 - Oneri straordinari

Si ricorda che, sulla scorta di quanto previsto dalla D.G.R. 2293/2022, e successiva D.D. n. 25050/2022, per il rinnovo C.C.N.L. comparto sanità triennio 2019-2021 - ANNUALITA' 2019, 2020 e 2021 nel Bilancio Consuntivo 2022 sono state assegnate risorse quali sopravvenienze attive v/terzi relative al personale pari a 7.377.294 euro i cui costi sostenuti sono stati registrati alla voce CE "EA0400 - E.2.B.3.2.B.3) Sopravvenienze passive relative al personale - comparto", a seconda del ruolo rivestito dal personale dipendente cui i costi si riferiscono; e gli importi relativi all'Irap sono stati contabilizzati alla voce CE "YA0020 - Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente". Non sono state previste in sede di preventivo economico 2023

Oneri straordinari	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
Minusvalenze	430.652	0	-430.652	100,0%
Altri oneri straordinari	9.237.053	2.620	-9.234.433	100,0%
Totale	9.667.705	2.620	-9.665.085	100,0%

Y Imposte e tasse

Si è proceduto al ricalcolo dell'IRAP per il personale dipendente, lavoro atipico e interinale. Complessivamente l'IRAP relativa è in decremento di - **419.680 euro** rispetto al Bilancio Consuntivo 2022.

Imposte e tasse	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza Prev 2023 - Cons 2022	
			Assoluta	%
IRAP	15.205.644	14.785.964	-419.680	-2,8%
IRES	172.446	172.446	0	0,0%
Totale	15.378.090	14.958.410	-419.680	-2,7%

PIANO DEI FLUSSI DI CASSA PROSPETTICI

Dall'esame del Piano dei flussi di cassa prospettici, in cui sono riportati i dati elaborati sulle risultanze che si prevede emergeranno dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico alla fine dell'esercizio, si rileva un flusso positivo delle operazioni della gestione reddituale, e un flusso di CCN della gestione corrente in linea con quello del Bilancio Preventivo 2022.

Si rileva altresì un ipotetico decremento dei crediti verso Regione e una riduzione dei crediti verso altre Aziende sanitarie, un incremento dei debiti verso fornitori con effetto sulla liquidità di fine anno in linea con del 2022.

RILEVAZIONE DEL CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Come previsto dall'art. 13 dell'Accordo Attuativo Locale in relazione al contributo dell'Università, si riporta di seguito il valore degli emolumenti che si stima l'Ateneo corrisponderà a ricercatori, docenti e tecnico-amministrativi convenzionati nell'anno 2023:

	ANNO	LORDO	ONERI RIFLESSI	TOTALE
Emolumenti corrisposti dall'Università a ricercatori, docenti e tecnici amm.vi convenzionati	2023	€ 7.196.656,43	€ 2.705.356,77	€ 9.902.013,20
	1/3	€ 2.398.885,48	€ 901.785,59	€ 3.300.671,07

Gli immobili, di proprietà dell'Università, presso cui si svolge anche attività di carattere assistenziale sono:

- Clinica Medica Generale e Nefrologia (costo storico euro 5.915.762,28)
- Clinica Odontoiatrica (costo storico euro 4.273.358,52)

Tali edifici risultano completamente ammortizzati, avendo superato il numero di anni previsti per il calcolo delle quote di ammortamento.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria degli edifici, i costi medi complessivi per l'anno 2023 sono ipotizzati in linea con il consuntivo 2022.

Proposta Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023 - 2025

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 conferma e sviluppa ulteriormente le direttrici individuate con il piano approvato per il triennio 2021-2023 ed è determinata sulla base di una complessiva analisi dei compiti istituzionali dell'Azienda, in termini di obiettivi, competenze, attività esercitate direttamente, professionalità necessarie in termini quantitativi e qualitativi, compatibilmente con gli obiettivi previsti dalla normativa vigente e sulla base del Piano della Performance.

Le politiche di gestione delle risorse umane dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, in continuità con le indicazioni fornite negli scorsi anni, sono orientate in via prioritaria verso i profili professionali dell'area della dirigenza e del comparto direttamente impegnati nell'erogazione delle attività assistenziali, dando adeguata copertura al turn over e monitorando le cessazioni nel rispetto delle indicazioni e degli obiettivi economici assegnati dalla Regione.

Nella determinazione del fabbisogno, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e qualificazione del SSR ed, in particolare, con gli obiettivi di superamento del precariato e di valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale con rapporti di lavoro flessibile, incide il ricorso alle procedure di stabilizzazione disciplinate dall'articolo 1, comma 268, lett. b) della L. 234/2021 e successive modifiche ed integrazioni in materia di valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza COVID-19 nelle aziende ed enti del SSN, che introduce una forma di reclutamento speciale ed ulteriore rispetto alle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. 75/2017, applicabile per il triennio 2023-2025.

Le procedure di stabilizzazione verranno indette tenendo conto delle indicazioni che saranno fornite dall'Assessorato alle Politiche per la Salute in coerenza con il Documento della Conferenza Stato-Regioni e della normativa di riferimento, e sulla base della ricognizione delle posizioni stabilizzabili nel triennio.

Nel corso del 2023 il reclutamento del personale della dirigenza medica continua ad essere condizionato dalla carenza di alcune tipologie di specialisti (in particolare, medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza), che non è stato possibile assumere nella misura prevista e in modo da soddisfare l'intero fabbisogno dell'Azienda nonostante le diverse procedure espletate.

Al fine di adottare ogni azione utile a fronteggiare tale criticità ed acquisire il personale nelle discipline carenti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e le Università di Parma, Modena e Reggio Emilia, Ferrara e Bologna e delle linee guida fornite dall'Osservatorio sulla formazione medica specialistica, l'Azienda si è avvalsa della facoltà dalla legge n. 145/2018 modificata dal DL 35/2019 convertito con legge n. 60/2019, per l'assunzione dei dirigenti medici e sanitari iscritti ai corsi di formazione specialistica dell'ultimo e penultimo anno. Ad oggi con tale modalità risultano sottoscritti n. 2 contratti a tempo determinato.

In particolare in relazione alla necessità di apportare con immediatezza ogni utile misura organizzativa urgente e straordinaria per fronteggiare tale contingenza, diventando imprescindibile reperire figure professionali da destinarsi alle attività sanitarie, ai sensi dell'art. 2 bis e 2 ter del DL 18/2020 convertito con legge n. 27/2020, si è proseguito nell'utilizzo di procedure di urgenza per il conferimento di incarichi a tempo determinato e libero professionali, come previsto dalla l.n. 234 del 30.12.2021 che consente agli enti del SSN di avvalersi delle misure previste dagli artt. 2bis e 2ter DL 18/2020, convertito con legge n. 27/2020, misura prorogata anche per l'anno 2023. anche agli iscritti ai corsi di formazione specialistica dell'ultimo e penultimo anno di corso, anche in deroga alla disciplina vigente, come già previsto dalla stessa legislazione di emergenza.

In coerenza con i presupposti ed i vincoli normativi ed economico finanziari di riferimento, si procede ad una riprogettazione dei fabbisogni per il triennio 2023-2025, tenuto conto delle azioni già intraprese nel corso del 2021 e dell'impatto sulla gestione 2022.

Per l'anno 2023 rimangono confermati i principi e le linee direttrici già delineate per taluni ambiti dai precedenti piani, con particolare riferimento all'area emergenza urgenza, alla riorganizzazione delle attività post Covid per fronteggiare sia le eventuali recrudescenze sia per il passaggio alla fase endemica, oltretutto per altri specifici obiettivi strategici come il recupero delle liste di attesa, nel rispetto della compatibilità finanziaria e dell'obiettivo economico assegnato dalla Regione.

Le politiche del personale stanno tuttavia affrontando criticità collegate alle difficoltà di reperimento del personale sanitario, in particolare medico ed infermieristico.

L'analisi dei fabbisogni si aggiorna innanzitutto con la verifica dello stato di copertura del turn over. A questo proposito, l'Azienda procederà alla copertura del turn over con l'impegno ad assumere, nel corso del triennio 2023-2025, un numero di unità coerenti con il numero delle cessazioni complessivamente avvenute nel corso dello stesso periodo, coprendo il turn over nella misura necessaria a garantire le attività sanitarie dell'Azienda.

ASSISTENZA OSPEDALIERA

- 1. FUNZIONI PROVINCIALI**
- 2. FUNZIONI SOVRAPROVINCIALI**
- 3. FUNZIONI HUB**

1. FUNZIONI PROVINCIALI

Area chirurgica

Nel 2019 l'AOU di Parma grazie all'acquisizione del robot Da Vinci, ha iniziato la chirurgia robotica, utilizzata dalla Chirurgia Generale, Urologia, Neurochirurgia, Chirurgia Toracica e Ginecologia. Nel 2022 sono stati effettuati 270 interventi di Chirurgia Robotica in AOU, e circa 34 di chirurgia ortopedica di AUSL Parma. Nel 2023 proseguirà l'attività (180 interventi eseguiti al 30.06.2023) di ampliamento e consolidamento della Robotica anche a livello provinciale con sviluppo nel prossimo triennio di una piattaforma robotica su scala provinciale grazie allo sviluppo delle Reti Chirurgiche esistenti e implementazione di eventuali nuove reti funzionali al Presidio Unico Provinciale

Negli ultimi anni le attività chirurgiche dell'AOU di Parma sono state oggetto di riorganizzazione valorizzando le competenze di governance gestionale e quelle cliniche specialistiche delle équipes differenziate per linee di patologia. L'AOU, insieme all'AUSL di Parma, ha affrontato, in maniera integrata, il tema dell'ampliamento dell'offerta di prestazioni chirurgiche, compiendo un importante percorso di differenziazione dei percorsi in base alla complessità delle prestazioni medesime con il coinvolgimento anche degli Ospedali privati accreditati. Ciò a salvaguardia sia dell'autosufficienza territoriale che degli obiettivi di rispetto dei tempi di attesa.

Nell'ambito dell'implementazione delle reti cliniche tra le quali quella chirurgica e ortopedica già intrapresa dalle Aziende sanitarie della provincia di Parma nel 2023 verranno ottimizzate le strategie di allocazione delle risorse e dell'appropriatezza della presa in carico per patologie di interesse chirurgico a bassa media e alta complessità. In ambito anestesilogico e di personale di comparto sarà necessario procedere al reintegro degli organici coerentemente al livello di attività da garantire.

Area Onco-Ematologica - Dipartimento Oncoematologico

Durante l'anno 2022 l'U.O. Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Centro HUB provinciale, ha preso in carico 1.500 nuovi pazienti (negli ultimi 4 anni circa 1400-1600 pazienti nuovi/anno). Nel 2022 sono state effettuate presso la struttura di Day Hospital

Oncologico, 12.252 visite (Day Service Oncologico, visite programmate, urgenti, e follow up) e 7.333 terapie (di cui 5.185 nel Day Service Oncologico).

Questo solo per quanto riguarda l'attività diurna (in più 520 ricoveri in degenza ordinaria).

Nel 2023 proseguirà l'attività di ampliamento e consolidamento anche in considerazione dello sviluppo di collaborazioni in essere con l'Azienda AUSL, sia nelle Case della Comunità che nei Presidi Ospedalieri AUSL.

Sarà ultimato entro il 2024, il Nuovo Centro Oncologico, che accoglierà l'Oncologia, la Radioterapia e il Centro Trapianti di Cellule Staminali dell'Ematologia.

E' in via di formalizzazione il nuovo Dipartimento Onco-Ematologico Provinciale, secondo le indicazioni della DGR n. 2316 del 27/12/2022, che si inserisce nella Rete Onco-Ematologica della Regione Emilia Romagna.

Cure palliative

All'interno della Rete Locale delle Cure Palliative (RLCP) della provincia di Parma, coordinata dall'AUSL di Parma, l'AOU di Parma partecipa con il Nodo Ambulatorio e il Nodo Ospedale, che sono funzionali alla presa in carico, da parte della rete territoriale, dei pazienti con necessità di cure palliative, provenienti dall'AOU. Il Nodo Ospedale segue i pazienti ricoverati in Ospedale e ne definisce il loro percorso nel momento in cui devono essere dimessi. Il Nodo Ambulatorio segue i pazienti dimessi dall'Ospedale (reparti internistici, geriatrici e Oncologia-Ematologia), che necessitano di cure palliative, ancora gestiti e gestibili a domicilio e sono deambulanti o facilmente trasportabili.

Il Nodo Ospedale e il Nodo Ambulatorio per poter completare la propria funzione all'interno della RLCP avrebbero necessità di essere potenziati, sia per la parte assistenziale infermieristica in quanto assume particolare rilievo in questo ambito la figura del case manager esperto in Cure Palliative per la presa in carico dei pazienti (tenendo conto della fragilità dei pazienti terminali) in collaborazione con il PUD (Punto Unico di Dimissione) per l'attivazione della rete esterna territoriale, che per la parte medica che garantisca un'adeguata consulenza verso la domiciliarità.

È in corso di strutturazione un'équipe intraziendale con partecipazione "diffusa" di specialisti ospedalieri in cure palliative.

Dipartimento della Continuità Assistenziale e Centrale Operativa per Unità Mobile (Padiglione Barbieri)

Come già declinato nel piano dei fabbisogni 2021-2023, l'AOU di Parma ha sviluppato, in collaborazione con l'Azienda USL di Parma, progetti di integrazione ospedale territorio innovativi quali:

- L'Unità Mobile Multidisciplinare (UMM), modello innovativo che prevede un'attività di consulenza specialistica sul territorio da parte dei professionisti dell'U.O.C. Medicina Interna e Lungodegenza Critica di Azienda Ospedaliero-Universitaria, qualificati per l'assistenza e la cura del paziente anziano poli-patologico, finalizzata a ridurre gli accessi inappropriati degli ospiti di Case Residenza Anziani in Pronto Soccorso e, quando necessario, garantire la presa in carico diretta, senza gravare sul Pronto Soccorso, presso le degenze ordinarie del Dipartimento Medico-Geriatrico Riabilitativo;
- L'Unità Rapida Geriatrica, per l'affido, da Pronto Soccorso, di pazienti di età uguale o superiore a 65 anni, fragili e/o poli-patologici ma stabili il cui quadro patologico alla visita/valutazione in PS può essere idealmente risolto/stabilizzato in meno di 48h.

Il Dipartimento Medico-Geriatrico Riabilitativo ha assunto un ruolo di primo piano nella gestione dell'emergenza COVID-19 sia per l'organizzazione del primo COVID Hospital attivato, sia per il ruolo ormai consolidato di Dipartimento di Continuità ospedale territorio.

L'esperienza delle fasi più critiche dell'epidemia COVID-19 e i risultati raggiunti anche grazie all'implementazione di questi modelli innovativi suggeriscono le seguenti linee progettuali per il prossimo triennio, all'interno del nuovo Dipartimento della Continuità Assistenziale del Padiglione Barbieri:

- Estensione del ruolo della Centrale Unica alla gestione integrata del paziente cronico, per una presa in carico efficace ed appropriata del paziente (Centrale di Coordinamento della continuità assistenziale);

- Ulteriore sviluppo delle Unità Mobili Multidisciplinari, (con passaggio dalla fase sperimentale limitata a 4 CRA pre-emergenza COVID-19 a quella definitiva), rispetto al bacino di popolazione di riferimento, con estensione dell'attività 7 giorni su 7, 24 ore su 24 per presa in carico del paziente proveniente dal territorio su indicazione del MMG/specialista ambulatoriale/Medici di Continuità Assistenziale; integrazione dell'UMM con le Centrali Operative Territoriali;
- Riattivazione della funzione dell'URGE (Unità Rapida Geriatrica);
- Istituzione dell'ambulatorio UMM/post ricovero, con ambulatorio geriatrico di endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo. L'ambulatorio sarà potenziato per effettuare procedure invasive di I livello (es. drenaggi, paracentesi, toracentesi etc) e nell'ambito della diagnostica funzionale cardio-polmonare.
- Attivazione nelle more del pieno sviluppo degli interventi di potenziamento del sistema dell'emergenza e dell'urgenza ospedaliera e territoriale in coerenza con la DGR 1206 del 17/07/2023 di un'area dedicata all'accoglienza dei pazienti ad alta fragilità non gestibili a domicilio e che frequentemente trovano un'unica risposta nell'accesso al PS. Il progetto prevede il mantenimento dell'organico e un'eventuale futuro potenziamento per l'ulteriore sviluppo sul territorio delle Unità Mobili Multidisciplinari.

ATTIVAZIONE POSTI LETTO CURE INTERMEDIE

Nell'ambito dell'interrelazione Ospedale Territorio, secondo le indicazioni del DM 77, si prevedono 40 PL di Cure intermedie per il distretto di Parma, di cui saranno attivati presso l'AOU 28 posti letto a gestione ospedaliera. Di questi a luglio 2023 sono stati attivati 20 PL a cui sono state dedicate 12 risorse infermieristiche e 13 OSS.

AREA MEDICA

1) Area Pneumologica

In virtù del Finanziamento ex Art 2 D.L 34/2020 è stata implementata l'UTIR Unità di Terapia intensiva respiratoria con ulteriori 6 PL di semi-intensiva rispetto all'esistente con la realizzazione di una sezione espressamente dedicata all'isolamento di pazienti con patologie trasmissibili.

2) Area Internistica

E' in via di definizione il progetto di riorganizzazione dell'Area Internistica del padiglione Torre delle Medicine che prevede un'Area ad attività diurna attiva h 12 e 7 giorni su 7 dedicata alla presa in carico di pazienti ricoverati, dimissibili, che necessitano di attività sanitarie (prosecuzione di terapie antibiotiche, nutrizionali, trasfusionali, ecc) favorendo il miglioramento della durata e dell'appropriatezza dei ricoveri in regime ordinario. Nel prossimo triennio tale progettualità porterà ad un'ottimizzazione delle risorse.

ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Nel 2023 è stata inaugurata la nuova piattaforma di Endoscopia Digestiva al 4° piano ALA Sud dove nel prossimo triennio lo sviluppo della piena potenzialità della nuova struttura renderà opportuno un ampliamento del personale infermieristico.

DIPARTIMENTO DIAGNOSTICO

1) Area Radiologia

Nell'ambito delle linee guida internazionali nella strutturazione dei PDTA assume sempre di più un ruolo centrale la diagnostica per immagini "pesante" (Risonanza e Tac) sia per l'ambito diagnostico che per i Follow Up. Nel prossimo triennio sarà importante prevedere un



ampliamento di tali attività sia mediante aggiornamento del parco tecnologico che consolidamento del personale medio e tecnico dedicato.

2) Area Laboratori

All'interno del processo di Unificazione in corso tra le due Aziende è incardinato il progetto di riorganizzazione dei laboratori presenti nella Provincia (Parma, Fidenza, Borgotaro).

Creare un'unica piattaforma integrata in rete permette di coordinare l'erogazione delle prestazioni sia per tipologia che modalità, di indirizzare le parti interessate e di ottimizzare i costi di duplicazione, altrimenti ridondanti secondo i principi di appropriatezza; efficienza; efficacia; sicurezza per i pazienti; equità.

Questa progettualità porterà nel prossimo triennio alla redistribuzione delle prestazioni all'interno della piattaforma integrata in base a volumi, tipologia, impiego di risorse umane, expertise degli operatori, anche in virtù di alcuni contratti comuni derivanti da gare di Area Vasta

Rete dell'Emergenza Territoriale - Trasporti

La situazione emergenziale derivante dalla diffusione del virus Covid19 ha visto pesantemente coinvolti i trasporti in emergenza. Inoltre i trasporti inter-ospedalieri svolti per pazienti critici in assistenza ventilatoria hanno rappresentato l'altro elemento di criticità vissuto dalla rete dei trasporti.

In adesione alla DGR n. 677 del 15.06.2020 il piano di potenziamento della dotazione delle Centrali Operative ha previsto il completamento della dotazione organica con n. 6 autisti di ambulanza, oltre un medico rianimatore per l'Area Vasta AVEN al fine di integrare gli organici di area critica, ed 8 infermieri.

CENTRALE UNICA DI RISPOSTA 112 E 116-117

La DGR 1206 del 17/7/23 di approvazione delle "Linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie per la Riorganizzazione della Rete dell'Emergenza-Urgenza in Emilia-Romagna" fornisce indicazioni per l'introduzione del NUE 112 attraverso il progetto "Sviluppo e potenziamento della capacità e della qualità di risposta del sistema di soccorso preospedaliero - 118" della Regione Emilia-Romagna e del NEA 116117 Centrale Emilia Ovest con il "Progetto sistema di risposta sanitaria 116117 ed istituzione delle relative centrali operative" .

La prima progettualità è diretta a coniugare le migliori competenze professionali sanitarie con le opportunità determinate dall'elevato grado di evoluzione tecnologica raggiunta dalla rete 118 e dalle possibilità offerte dalla attivazione del NUE 112, con l'obiettivo di assicurare uniformità delle prestazioni, standard elevati di appropriatezza e continuità clinico-assistenziale extra ed intraospedaliera.

Il secondo descrive l'organizzazione finalizzata a fornire risposte a richieste di natura sanitaria che non abbiano carattere di emergenza tempo-dipendente attraverso la realizzazione delle centrali operative con accesso mediante il numero europeo armonizzato NEA 116117.

In tali ambiti all'Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma è stato al momento assegnato il compito di provvedere ad espletare la procedura concorsuale diretta al reclutamento degli operatori da assegnare alle postazioni che saranno attivate nelle sedi di Parma, Bologna e Romagna secondo la programmazione che sarà confermata dalla Regione.

Piano di Recupero -Abbattimento Liste di Attesa

In relazione agli obiettivi connessi all'attuazione del piano regionale di recupero e di abbattimento delle liste e dei tempi di attesa, gli sforzi assunzionali sono stati principalmente diretti alle seguenti aree:

- Ricoveri chirurgici programmati (obiettivi: recupero casistica scaduti ante 2023 e TDA interventi oncologici e/o monitorati): anestesia e rianimazione, ortopedia e traumatologia, chirurgia pediatrica, urologia, oculistica.
- Attività ambulatoriale (obiettivi: abbattimento dei TDA per prestazioni monitorate e miglioramento dei percorsi oncologici): Oculistica, genetica medica, radiodiagnostica,

endocrinologia, neurologia, terapia antalgica, dermatologia, anatomia patologica, odontoiatria, biologi biochimica clinica.

RIORGANIZZAZIONE POST COVID

Il 2022 è stato un anno complesso a livello clinico organizzativo e gestionale, poiché, oltre a contrastare la pandemia e gestire la dinamica Covid l' Azienda Ospedaliero Universitaria è stata impegnata nella prosecuzione e nell'implementazione della risposta di recupero e riposizionamento dell'offerta rispetto alle esigenze "non covid" espresse dal territorio di afferenza e in relazione alle funzioni HUB e di eccellenza svolte da AOU Parma e dunque nel consolidamento e riposizionamento dei tempi di attesa sia per attività specialistica ambulatoriale che chirurgica. In questo contesto il modello "agile" di governance locale dell'epidemia e del sistema di risposta nel suo complesso, impostato, nonché la stretta collaborazione e sinergia AOU-AUSL di Parma, anche grazie al progetto di unificazione in corso, stanno confermando il loro valore nell'ambito di un continuo e tempestivo adattamento del sistema provinciale per conseguire con la migliore efficacia possibile gli obiettivi di programmazione 2023.

Nel 2023 l'Azienda sta procedendo alla riorganizzazione dei percorsi clinici post pandemia in modo tale da poter affrontare anche nel prossimo futuro situazioni sanitarie emergenziali come descritto dal Piano Pandemico Provinciale (Pronto Soccorso con percorsi separati, potenziamento dell' Area intensiva e Semi -intensiva).

2. FUNZIONI SOVRAPROVINCIALI

Area cardiologica e cardiocirurgica

Nella rete cardiologica provinciale, **l'AOU di Parma** con le **Unità Operative di Cardiologia e Cardiocirurgia**, riveste il ruolo di **HUB per la funzione di Cardiologia interventistica e diagnostica e di Cardiocirurgia**. L'AOU di Parma è centro di riferimento per le procedure di TAVI (impianto transcateretere di valvola aortica) per le Aziende Sanitarie delle Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia (nel 2022 sono state eseguite 137 TAVI). Inoltre, la Cardiocirurgia, insieme alla 1° Anestesia e Rianimazione, è Centro autorizzato regionale per i trattamenti ECMO veno-venoso e veno-arterioso.

NEL 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Area Ostetrico-Ginecologica

La UOC Ostetricia e Ginecologia dell'AOU di Parma è Punto Nascita di 2° livello, con 2.553 espletati nel 2022. L'U.O. Ostetricia e Ginecologia di Parma ha da tempo raggiunto una percentuale di parti con taglio cesareo primario adeguata allo standard nazionale (<25%), attestandosi al 9,49% (media RER 16,48%). L'Ostetricia e Ginecologia di Parma è HUB per le province di Parma e Piacenza per quanto riguarda lo STAM, ossia il Servizio di Trasporto Assistito Materno (o trasporto in utero), potendosi avvalere di un servizio di Neonatologia di 2° livello, dotata di Terapia Intensiva Neonatale. La ginecologia di AOU di Parma è riconosciuta come centro di secondo livello per il trattamento del tumore all'ovaio e dell'endometrio. È in via di riconoscimento il secondo livello da parte della Regione Emilia Romagna sulla base della numerosità della casistica degli interventi di Endometriosi profonde.

Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Area Neonatologica e Pediatrica

L'Ospedale dei Bambini "Pietro Barilla" costituisce un punto di riferimento per il bacino provinciale e comprende, al proprio interno, funzioni di centro di riferimento e HUB specialistico di livello sovraprovinciale e regionale.

La Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale sono Centro HUB per le province di Parma e Piacenza. Nel 2022 è stato ultimato il progetto del Servizio di Trasporto in Emergenza

Neonatale, con la sua attivazione H24, per il cui mantenimento è necessario il consolidamento delle risorse mediche altamente specialistiche.

La Chirurgia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma garantisce la sua funzione rispetto al bacino di popolazione di riferimento provinciale ed extra provinciale per Piacenza e Reggio Emilia. Considerato l'elevato livello di specializzazione, essa riveste, con il Centro per la Spina Bifida, il ruolo di struttura di riferimento (*Hub sovra-aziendale*) nell'ambito della rete regionale per le disabilità infantili, riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta n. 138/2008. Per sostenere il livello di attività atteso sarà necessario il reintegro di una figura di chirurgo pediatrico.

L'Oncoematologia Pediatrica svolge attività di diagnosi, terapia, assistenza e ricerca nel campo della pediatria specialistica, con particolare riguardo alle malattie ematologiche, emato-oncologiche, e oncologiche, alle malattie autoimmuni e alle immunodeficienze primitive. E' Centro accreditato AIEOP (Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia pediatrica), in rete con gli altri Centri AIEOP nazionali.

La nuova Terapia Intensiva Pediatrica presso l'Ospedale dei Bambini, attivata all'inizio del 2023, completa il progetto dell'Ospedale dei Bambini Pietro Barilla. Ultimata dal punto di vista strutturale e tecnologico alla fine del 2021, ne è stato possibile il suo utilizzo solo a partire dall'inizio del 2023, causa il perdurare dell'Emergenza COVID degli anni passati. I dati di attività dei primi mesi di apertura della TIP (09/01/2023-22/06/2023), evidenziano 69 accessi in TIP, con età media 5,78, di cui 21 pazienti di età 1-3 anni. Di tutti i pazienti, 10 bambini provengono dalle province limitrofe, trasferite dai presidi ospedalieri provinciali (Piacenza, Reggio Emilia e Modena) e 4 provengono da fuori regione.

Per la messa a regime della nuova Terapia Intensiva Pediatrica è necessario un ulteriore potenziamento di personale medico.

Ambulatorio Urgenze Pediatriche e Pronto Soccorso

L'Ospedale dei Bambini "Pietro Barilla" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è stato reso operativo nel 2013 con la finalità di valorizzare le competenze in campo pediatrico sviluppate negli anni e fornire una risposta adeguata e qualificata ai bisogni di salute della popolazione pediatrica della provincia di Parma.

La collocazione di un Ospedale pediatrico presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è strategica per tutta l'area Emilia Occidentale, anche in considerazione della presenza di discipline e percorsi di riferimento sovraprovinciale (ad esempio Trauma Center, Neonatologia e TIN, Chirurgia Pediatrica, Neurochirurgia, Chirurgia Maxillo-Facciale, Gastroenterologia, Endocrinologia Pediatrica, Cardiologia Pediatrica, Diabetologia Pediatrica, Fisiopatologia Respiratoria e Fibrosi Cistica, Oncoematologia Pediatrica etc).

Con l'Ospedale dei Bambini tali competenze sono state ulteriormente sviluppate e arricchite, nell'ambito dei percorsi urgenti, oltre che nell'attività programmata. In particolare, la U.O.C. Pediatria Generale e d'Urgenza riveste un ruolo fondamentale nei percorsi del sistema di Emergenza-Urgenza, a partire dall'accesso presso l'**Ambulatorio urgenze pediatriche**, che è attualmente considerato "sezione funzionale di PS Pediatrico" ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 248 del 21/12/2017, inerente "Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico - adolescenziale".

I ricoveri ordinari, medici o chirurgici, da Ambulatorio Urgenze, in base alla complessità e alla durata prevista della degenza, possono essere indirizzati anche ai reparti di degenza presenti presso l'Ospedale dei Bambini (Degenza comune 3° piano, Terapia Intensiva Neonatale, Terapia Intensiva Pediatrica, Oncoematologia Pediatrica e Chirurgia Pediatrica).

La funzione di accettazione è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, presta assistenza a bambini e adolescenti che presentano un problema sanitario urgente non risolvibile dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta (nei giorni feriali) e dalla guardia medica (alla notte e nei prefestivi). Nel 2022 ci sono stati 20.147 accessi all'ambulatorio Urgenze Pediatriche.

La realizzazione e l'attivazione nel 2022 della Terapia Intensiva Pediatrica presso l'Ospedale dei Bambini "Pietro Barilla", collocata al 2° piano della struttura, rappresenta un ulteriore tassello nella prospettiva di sviluppo dell'Ospedale dei Bambini.

La Terapia Intensiva Pediatrica, che afferisce alla UOC 1° Anestesia e Animazione Gestione Interdipartimentale SIAT, è dotata di 5 pl e di attrezzature tecnologiche e sistemi di monitoraggio avanzati (tutte le tipologie di supporto ventilatorio e di monitoraggio neurofisiologico ed emodinamico avanzato), medici e infermieri qualificati, addestrati in ambito rianimatorio pediatrico. La TIP è dotata di un medico rianimatore pediatrico H24, in grado di gestire sia tutte le emergenze pediatriche intraospedaliere, comprese quelle dell'Ambulatorio Urgenze Pediatrico e compresi i casi più complessi e gravi (codici rosso e/o pazienti pediatrici politraumatizzati).

Il percorso per la piena operatività h24 di un Pronto Soccorso Pediatrico propriamente detto, alla luce di quanto sopra descritto, è ben tracciato e gli investimenti di fondi pubblici e privati hanno reso possibile lo sviluppo dell'Ospedale dei Bambini, realizzando funzioni necessarie a garantire qualità e sicurezza dei percorsi di emergenza-urgenza in ambito pediatrico.

La definitiva realizzazione del Pronto Soccorso Pediatrico è prevista nell'ambito del processo di riordino del Sistema di Emergenza-Urgenza (DGR n. 221 del 20/02/2023). Il nuovo modello organizzativo del PS pediatrico implicherebbe peraltro un potenziamento degli organici di area medica e di area comparto dell'Ambulatorio Urgenze e dei Servizi diagnostici che al momento è in fase di definizione per verificarne la compatibilità con la riorganizzazione di altre linee produttive .

Area Testa Collo

Di particolare importanza è l'attività della Otorinolaringoiatria e Otoneurochirurgia, di spicco soprattutto per il trattamento dei neurinomi del nervo acustico e per i tumori dell'angolo ponto-cerebellare, oltre alla microchirurgia della sordità e alla diagnosi e riabilitazione della sordità infantile e dell'adulto, mediante posizionamento delle protesi semi-impiantabili, l'impianto cocleare e l'impianto uditivo sul tronco encefalico.

L'area chirurgica dell'AOU di Parma eccelle nella Chirurgia Maxillo-Facciale, prevalentemente di tipo correttivo-ricostruttiva, traumatologica e oncologica. La Chirurgia Maxillo-Facciale ha un peso medio dei ricoveri che è il più alto dell'Emilia Romagna per disciplina di dimissione (anche nel 2022) e un Indice di Case Mix di 1.2. Infine, ha un elevato indice di attrattività intra ed extra-regionale, con il 62% dei ricoveri provenienti da fuori provincia (33% da fuori regione) nel 2022. Si segnala, in particolare, l'expertise nel trattamento della Sindrome di Moebius e altre paralisi facciali, la labiopalatoschisi e la ricostruzione del padiglione auricolare, nella microtia.

3. FUNZIONI HUB

Area Cerebrovascolare

Relativamente a quest'area, di particolare rilievo è la funzione HUB rispetto all'attività neurochirurgica che comprende i bacini d'utenza di Parma, Reggio Emilia e Piacenza e rispetto all'attività di neuroradiologia e neuroradiologia interventzionale, con attività H24. Nel 2022 si sono registrate 124 procedure intra-arteriose in pazienti con ictus ischemico e 128 trombectomie. Per quanto riguarda l'Area Neurochirurgica, l'AOU di Parma ha un peso medio dei ricoveri che è il più alto dell'Emilia Romagna per disciplina di dimissione (anche nel 2022) e un Indice di Case Mix di 1.1. Inoltre negli ultimi anni ha assunto un ruolo centrale l'ambito delle procedure di angiografia interventzionale (radiologia interventistica vascolare), pertanto nel prossimo triennio vi sarà la riorganizzazione dell'area angiografica sia Brain che Body con potenziamento delle risorse in relazione al bacino di utenza potenziale anche delle province limitrofe.

Area dell'Emergenza-Urgenza

Il Dipartimento Interaziendale di Emergenza e Urgenza è sede di importanti funzioni HUB e di riferimento regionale.

In particolare, il Trauma Center dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, coordinato dalla UOC 1° Anestesia e Rianimazione-Gestione SIAT, è Centro HUB per l'Area Emilia Occidentale e tratta ogni anno un numero di casi di trauma grave, ampiamente al di sopra dello standard di 250/anno fissato dal D.M. 70/2015 e dalla DGR 2040/2015. Nel 2022 il Trauma Center ha trattato 516 casi di trauma grave.

L'AOU di Parma è HUB specialistico regionale per le funzioni di supporto vitale avanzato ECMO, che rende possibile la circolazione extra-corporea, consentendo di mantenere a riposo cuore e polmoni compromessi.

Il Centro Ustioni dell'AOU di Parma è uno dei due Centri riconosciuti in Regione come HUB nella rete per l'assistenza dei grandi ustionati. Nel 2022 si sono avuti 90 ricoveri presso il Centro Ustioni.

La politica assunzionale è diretta a garantire la massima attenzione all'area Emergenza Urgenza, in particolare per gli organici del pronto soccorso, ambito nel quale sono in corso di realizzazione interventi di riorganizzazione in collaborazione con l'Azienda Ausl.

CO 118 Emilia Ovest-Elisoccorso

Nel corso del 2022 la CO 118 Emilia Ovest-Elisoccorso ha processato 153.181 chiamate di cui 149.075 segnalazioni di emergenza sui territori di Parma Reggio e Piacenza.

Il numero di emergenze con almeno un mezzo di soccorso associato rilevato è di 132.983 di cui 132.417 per le provincie afferenti all'Area Emilia Ovest di cui 47.585 localizzati nella provincia di Parma, 30.516 a Piacenza e 54.316 a Reggio Emilia.

Il numero di persone soccorse dai mezzi coordinati dalla Centrale operativa 118 Emilia Ovest è stato di 49.231 per Parma, 57.143 per Reggio Emilia e 31.831 per Piacenza. Complessivamente sono stati soccorsi 138.819 pazienti (inclusi gli interventi in aree provinciali e regionali confinanti al territorio di competenza territoriale della Centrale 118 Emilia Ovest).

Nell'ambito della programmazione per garantire la funzione di Disaster Recovery e di Business Continuity sono proseguite le attività di rotazione degli infermieri presso le altre CO 118 della RER.

In occasione degli eventi alluvionali che hanno colpito la Romagna nel 2023, la CO118 Emilia Ovest ha contribuito al vicariamento della CO118 Romagna attraverso l'invio di personale infermieristico per potenziare la capacità di risposta del sistema di risposta al 118.

Area Trapianti e Piattaforma NGS

L'AOU di Parma è centro HUB per il Trapianto di Rene e Pancreas (Cellule Staminali Emopoietiche, compreso Midollo osseo) e per l'attività di immunogenetica dei trapianti di rene. AOU di Parma è titolare anche del Programma centro trapianti Cellule Staminali Emopoietiche.

Trapianti di rene nel 2022: 67 (sia da vivente che da cadavere).

Trapianti di Cellule Staminali Emopoietiche: 34 (sia autologhi che allogenic).

Inoltre, l'Immunogenetica dei Trapianti dell'AOU di Parma è centro HUB per la tipizzazione HLA dei donatori e dei pazienti che devono essere sottoposti a trapianto di reni, tipizzazione effettuata per tutta la regione Emilia Romagna.

Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Con Delibera Aziendale n. 483 del 19/07/2023 è stata istituita la Piattaforma di "Next Generation Sequencing" (NGS) dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma, per completare l'operatività della Piattaforma, soprattutto al fine di internalizzare esami ematologici attualmente effettuati fuori AOU.

Terapia del dolore

L'AOU di Parma, con la UOC Terapia Antalgica, è stata individuata quale centro HUB regionale per la cura del dolore cronico per l'Area Vasta Emilia Nord, attraverso l'utilizzo di tecnologie



avanzate di neuromodulazione e di termoablazione a radiofrequenza. La struttura è dotata anche di posti letto (2 ordinari di Week Hospital e 1 di Day Surgery). Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Malattie rare ed emofilia

Presso l'AOU di Parma è presente il Centro Hub Regionale per l'Emofilia e le Malattie Emorragiche Congenite (MEC), che ha collaborato con la regione alla riorganizzazione dei Centri MEC Regionali, con la concentrazione in 3 soli centri, ciascuno per Area Vasta. Nel 2022 è stata attivata la consulenza telefonica per i PS regionali, come da progetto regionale, nel quale l'AOU di Parma risponde ai Pronto Soccorsi dell'Area Vasta Emilia Nord.

Altro centro HUB all'interno della rete regionale delle Malattie Rare è il Centro Fibrosi Cistica, non rientrante nella classificazione di Malattia rara, ma di fatto tale considerata nella RER.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è stata riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna quale centro di riferimento per oltre 400 malattie rare, tra le quali in particolare, centro di riferimento della sindrome di Moebius, e della Neurofibromatosi, per la cui specificità è entrata a far parte del network europeo ERN GENTURIS. Nel 2022 la regione ha identificato la Cardiologia dell'AOU di Parma quale Centro di riferimento per l'Ipertensione Polmonare Arteriosa Idiopatica, insieme all'unico altro centro già presente di Bologna.

Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Sistema raccolta e trasfusione di sangue

All'interno del sistema sangue regionale, coordinato dal Centro Regionale Sangue (CRS), il Servizio Immunotrasfusionale della Provincia di Parma è perfettamente allineato alle indicazioni del CRS e del Piano Sangue regionale. Nella prospettiva di realizzare un'officina trasfusionale di Area Vasta, il SIT di Parma nel 2021 ha acquisito anche l'attività di qualificazione biologica del sangue ed emocomponenti raccolti nella provincia di Reggio Emilia, che si è aggiunta alla medesima attività che già da anni viene effettuata per le sacche raccolte nella provincia di Piacenza (oltre che a Parma).

Come da mandato del Centro Regionale Sangue ai Direttori dei Servizi Immunotrasfusionali dell'Area Vasta Emilia Nord (Reggio Modena e Parma e Piacenza) nel 2022 e nel 2023 è stata effettuata la valutazione rispetto alla possibilità di centralizzare le attività di lavorazione e validazione del sangue e degli emocomponenti così come previsto dalle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue relative all'accreditamento dei Servizi Immunotrasfusionali approvate dalla Conferenza Stato Regioni del 25 luglio 2012.

I Direttori di Aven hanno inviato il progetto di fattibilità al CRS per realizzare l'Officina Trasfusionale presso AOU di Parma la cui posizione geografica risulta strategica rispetto alle aziende sanitarie coinvolte.

In aggiunta l'AOU di Parma da qualche anno effettua gli esami di qualificazione biologica sulle sacche provenienti dal SIT di Piacenza e SIT Reggio Emilia.

Specialità riabilitative

L'AOU di Parma partecipa alle Reti per Riabilitazione gravi mielolesioni, Riabilitazione gravi cerebrolesioni acquisite e Riabilitazione gravi disabilità neuromotorie età evolutiva. Nella rete è integrata con funzione di 2° livello (Spoke), relativamente alla riabilitazione delle persone con grave cerebrolesione acquisita (progetto GRACER) e delle persone affette da gravi mielolesioni. Funzioni riabilitative specifiche sono la definizione del progetto riabilitativo, con prescrizione di programmi fisioterapici peculiari di riattivazione, neuromotori e o respiratori, programmi logopedici (soprattutto inerenti la deglutizione e in parte cognitivi), valutazione dei terapeuti occupazionali (valutazione di ausili specialistici), la prescrizione di ausili specialistici, la segnalazione per trasferimento in altre strutture riabilitative, secondo le necessità, attivazione dei percorsi GRACER e delle mielolesioni (funzione spoke Acuti).



Inoltre, partecipa quale Polo tecnologico multifunzionale (Centri H/S) per le disabilità infantili, alla presa in carico delle gravi disabilità motorie dell'età evolutiva attraverso il Centro regionale per la Spina Bifida. Infine è attivo un Gruppo Interaziendale dell'assistenza Protesica che valuta le modalità per l'utilizzo e per l'appropriatezza prescrittiva dei dispositivi e delle protesi nell'ambito fisiatrico.

Genetica Medica

L'aspetto tecnologico qualitativamente elevato (laboratori di Genetica molecolare), conferisce all'Azienda un ruolo HUB per la diagnosi di malattie rare, attraverso la struttura di Genetica medica, il cui bacino territoriale si estende alle province di Piacenza e Parma. Sempre maggiore correlazione e rafforzamento sono garantiti dalla stretta collaborazione con i colleghi della provincia di Piacenza. Nel 2022 sono stati registrati 491 casi di malattie rare, per le quali sono state coinvolte 22 unità operative.

Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Rischio eredo-familiare per il carcinoma della Mammella e dell'Ovaio

La rete Hub e Spoke per la valutazione del rischio eredo-familiare per il carcinoma della Mammella e dell'Ovaio è stata istituita a livello regionale con la DGR 220/2011. Il bacino di utenza, per quanto riguarda la funzione HUB dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, è rappresentato dalle province di Parma e Piacenza (attività ambulatoriale per counselling oncogenetico di profili ad alto rischio, attività di laboratorio di genetica molecolare per la ricerca di mutazioni predisponenti al carcinoma mammario e/o ovarico, attività di valutazione dell'attività e di genetica epidemiologica in collaborazione con i Registri Tumori e con lo screening mammografico). Nel 2022 sono state effettuate 643 consulenze multidisciplinari genetico-oncologiche come funzione Hub e 102 visite Spoke. Il numero di test molecolari effettuati nel 2022 è stato di 450 test completi. Dal 1° gennaio 2022 l'AOU di Parma è full member dell'ERN GENTURIS, Rete di riferimento europea per le sindromi tumorali di predisposizione genetica, per i tumori eredo familiari Mammella e Ovaio.

Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA PRIMARIA IN COLLABORAZIONE CON AZIENDA USL DI PARMA

La collaborazione con l'Azienda USL di Parma nella programmazione dell'assistenza primaria, è elemento centrale nella riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale integrata ai fini dell'appropriatezza dei ricoveri e delle prestazioni sanitarie.

Relativamente all'ambito territoriale del distretto di Parma, la collaborazione con Azienda USL e le strutture sociali del Comune di Parma, occorre rivedere e riformulare i percorsi relativi alle cronicità e alle fragilità che si intendono affrontare e garantire (PDTA) con la definizione di supporti specialistici necessari.

Per i bisogni occasionali andranno sempre più compiutamente definite le prestazioni specialistiche di base garantite nelle Case della Salute, con particolare riferimento a quelle "Hub", tenendo conto degli aspetti epidemiologici, del fabbisogno nonché alla valutazione di economicità di sistema (HTA) e alle politiche di "rete" che a livello distrettuale potranno essere validate e perfezionate nella reciprocità della relazione tra Case della Salute Hub e Spoke o tra Case della Salute ed AOU di Parma.

Nel triennio dovranno trovare realizzazione la definizione di azioni omogenee e condivise per rispondere alla presa in carico delle patologie croniche e ai bisogni di prestazioni di specialistica ambulatoriale mediante la disponibilità di professionisti di AOU all'interno delle Case della Salute, finalizzate ad implementare la presa in carico integrata, ed il potenziamento dell'attività specialistica con i professionisti di AOU per le risposte ai bisogni occasionali di salute della popolazione di riferimento.

Analoga collaborazione è prevista per il Distretto Sud Est dell'Azienda USL di Parma, per lo sviluppo delle Case della Salute, attraverso la disponibilità di competenze per la realizzazione di percorsi integrati per le principali patologie croniche e mediante il decentramento di personale infermieristico per dare compiuta operatività agli ambulatori della criticità.

Inoltre, al fine di contrastare i ricoveri inappropriati e il sovraffollamento al Pronto Soccorso, risulta indispensabile l'apporto dei professionisti di Azienda Ospedaliera per il sostegno alle CRA nella gestione dei casi complessi e di snellimento dei percorsi alla dimissione, prevedendo la definizione standardizzata ed omogeneamente diffusa sul territorio provinciale della procedura sulle dimissioni protette/difficili.

LAVORO ATIPICO

Per quanto riguarda il lavoro atipico ed in particolare il lavoro interinale, l'Azienda nell'anno 2023 ha continuato ad avvalersi di tale modalità di reclutamento quale strumento immediato e tempestivo per rispondere alle esigenze assistenziali in correlazione alle difficoltà di arruolamento con gli ordinari strumenti di reclutamento.

Compatibilmente con il normalizzarsi della situazione epidemiologica e con il superamento delle difficoltà di reclutamento tramite le ordinarie procedure in ambiti peculiari, il triennio vedrà la progressiva riduzione di questa tipologia di rapporto, per ricondursi alla strategia di riduzione già intrapresa in epoca ante Covid.

Con riferimento ai contratti libero professionali, il ricorso a tali forme di arruolamento è avvenuto in particolare nell'ambito delle attività correlate alla gestione dell'emergenza COVID-19 e—così come previsto, anche in deroga alla normativa in materia, dalla legislazione emergenziale intervenuta e nello specifico dall'art. 2 bis del DL 18/2020 convertito con legge 27/2020 e ss.mm.ii. la cui validità è stata confermata per l'anno 2023.

Al di là dei contratti attivati nell'ambito di quanto sopra esposto, si conferma che si tratta di forme di contratto limitate a specifiche attività progettuali alle quali nella maggior parte dei casi corrisponde un finanziamento extraaziendale.

STRUTTURE COMPLESSE

Per quanto riguarda le strutture complesse, risultano attualmente in corso di espletamento le procedure per il conferimento degli incarichi di struttura complessa relative alle seguenti posizioni, già autorizzate con il Piano 2022-2024 o specificatamente autorizzate con la nota a fianco di ciascuna indicata:

- S.C. Neurochirurgia (prot. 13874 del 28.03.2023)
- S.C. Chirurgia d'Urgenza (prot. 13874 del 28.03.2023)
- Struttura complessa interaziendale Ingegneria clinica (prot. 51004 del 07/12/2022)

Per quanto riguarda le strutture complesse di area clinica, la pianificazione del fabbisogno ha contemplato, nel rispetto degli standard previsti dal Patto per la Salute e recepiti nel D.M. 70/2015, la copertura delle seguenti posizioni:

- S.C. Chirurgia Plastica e Centro Ustioni

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

L'attuale configurazione delle S.C. Direzione delle Professioni Sanitarie (DPS) è differenziata nelle due aziende (AOU e AUSL) per struttura organizzativa e meccanismi operativi, tuttavia egualmente mira a garantire risposte ai bisogni di assistenza infermieristica, ostetrica, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione con appropriatezza, qualità, efficacia

professionale ed efficienza operativa in tutte le attività assistenziali, riabilitative, tecnico-sanitarie e di prevenzione prestate sulla base delle competenze e delle funzioni individuate dalle norme istitutive dei profili professionali, nonché degli specifici codici deontologici. La DPS concorre ad assicurare i percorsi assistenziali per le persone fragili e per le cronicità nel rispetto dei LEA e degli standard previsti a livello nazionale e regionale. Ad invarianza di mission e vision, si intende introdurre una nuova struttura organizzativa denominata "Dipartimento Interaziendale delle Professioni Sanitarie" al fine di uniformare ruoli e funzioni propri dei professionisti afferenti alla crescente declinazione dipartimentale degli apparati strategici aziendali, nonché di favorire un link comunicativo e collaborativo tra le due aziende. Il Dipartimento Interaziendale delle Professioni Sanitarie si impegna ad assicurare agli utenti un'assistenza personalizzata e di qualità attraverso un'equa revisione dell'organizzazione del lavoro, l'incentivazione di modelli di presa in carico globale e proattivi della persona, l'utilizzo di metodologie di pianificazione per obiettivi e il rispetto dei principi di sostenibilità economica. Il Dipartimento promuove infatti il lavoro di équipe multi professionale e delle relazioni interdisciplinari nei percorsi diagnostico terapeutici, clinici, assistenziali e riabilitativi per la massima tutela della persona assistita, della sua famiglia e del servizio reso ai cittadini/utenti con particolare attenzione agli aspetti sociali e socio-sanitari.

La riorganizzazione della Direzione delle Professioni Sanitarie in Dipartimento Interaziendale delle Professioni Sanitarie prevede n. 2 UOC, rispettivamente di Area Ospedaliera e Area Territoriale, di cui uno con nomina di Direttore di Dipartimento, con annessi n.7 incarichi di UOS (4 per AOU e 3 per AUSL) ad invarianza delle posizioni dirigenziali esistenti e funzioni di staff esistente, da porre in sinergica collaborazione.

Le future UOS si caratterizzano per elevata complessità organizzativa, numerosità ed eterogeneità di professionisti, nonché forte interconnessione tra area ospedaliera e area territoriale, anche in virtù delle nuove progettualità emergenti. Gli incarichi dirigenziali esistenti, con aree di responsabilità dipartimentali, di area o distrettuali, proseguono nel concorso alla definizione della politica dei servizi di riferimento, in linea con la strategia e gli indirizzi aziendali, perseguono il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel budget negoziato e individuano le risorse ed i mezzi adeguati e necessari per il raggiungimento degli stessi, monitorando risultati a breve, medio e lungo termine con responsabilità di esito sulle performance attese. Mantengono integrazione e direzione delle azioni nel campo dello sviluppo degli assetti organizzativi, della definizione degli ambiti disciplinari e di responsabilità dei diversi profili professionali, delle attività e degli obiettivi, nonché della progettazione e realizzazione delle performance (livelli essenziali e percorsi di miglioramento) in collaborazione con gli incarichi organizzativi dipartimentali e/o di macroaree, delle condizioni più idonee allo sviluppo delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico sanitarie della riabilitazione e della prevenzione, e del personale di supporto alle attività assistenziali.

Al fine di perseguire uniformità nella struttura organizzativa dipartimentale, si intendono attivare in AOU n. 6 incarichi organizzativi (area comparto) a valenza di area omogenea, ritenuti essenziali per il miglioramento organizzativo, in continuità con quanto agito proficuamente in AUSL, al fine di monitorare la condizione e la distribuzione del personale assegnato alle unità operative afferenti al dipartimento in base alla numerosità e alle caratteristiche dell'utenza, ai livelli quali/quantitativi delle prestazioni da erogare, in coerenza tra dotazioni organiche effettivamente presenti e fabbisogno di personale in stretta sinergia con i Dirigenti di riferimento, favorendone l'impiego omogeneo e uniforme del personale, collaborando fattivamente con i Dirigenti di riferimento e i Coordinatori di Unità Operativa/Servizio ad individuare il fabbisogno formativo, monitorando degli esiti sensibili a cure e assistenza e definendo azioni correttive e progetti di miglioramento, valutando le ricadute e rendicontando i risultati.

AREA TECNICA-AMMINISTRATIVA E DIREZIONE MEDICA

Nel corso del triennio si ravvisa altresì la necessità di procedere al reclutamento di professionalità appartenenti al ruolo amministrativo e tecnico, stante le cessazioni intervenute per pensionamenti e raggiunti limiti di età.

Inoltre, per il triennio, la pianificazione tiene conto dell'eventuale necessità di dover acquisire personale temporaneo per garantire nelle tempistiche le procedure necessarie all'avvio e alla messa a regime del nuovo sistema contabile GAAC.

Nell'area tecnica del comparto, la pianificazione considera, relativamente all'ambito ICT, il ripristino dell'organico, con l'acquisizione di una figura di collaboratore tecnico- informatico e di un programmatore per lo sviluppo di funzioni strategiche finalizzate al consolidamento della gestione dei flussi informativi e ai progetti di ammodernamento del parco tecnologico e digitale previsti dal PNRR.

Relativamente all'area delle attività tecniche si conferma il potenziamento di organico con la figura di due collaboratori tecnici ingegneri, di cui uno civile-edile in relazione alle manutenzioni edili per gli interventi di ristrutturazione ed adeguamento derivanti dal Covid19, nonché per l'imminente avvio di cantieri correlati ai finanziamenti della programmazione degli investimenti e ai prossimi impegni connessi al PNRR e uno dedicato agli impianti meccanici. Le esigenze sono correlate in particolare alle attività manutentive, alle attività degli ambiti sanitari complessi e alla gestione delle pratiche edilizie.

Si prevede inoltre l'acquisizione di figure di area tecnica del comparto da assegnare alla struttura di Ingegneria clinica, in correlazione all'attuazione dei progetti correlati al PNRR e alla squadra di emergenza del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale.

Il fabbisogno considera altresì la necessità di provvedere al reclutamento nell'area della dirigenza tecnica-amministrativa, in correlazione ai processi riorganizzativi e di consolidamento nelle aree di riferimento.

Infine per quanto riguarda l'ambito della Direzione Medica di AOU, si rende necessaria l'implementazione di almeno 2 figure mediche al fine di favorire e supportare l'evoluzione dei processi organizzativi che interesseranno l'Ospedale a breve e medio termine.

Quanto al personale universitario, non si rilevano incrementi della dotazione attualmente indicata relativamente al personale medico in continuità con il trend degli ultimi anni. La previsione di costi tiene conto anche delle assunzioni effettuate al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza in concomitanza alle cessazioni di personale universitario convenzionato.

La pianificazione del fabbisogno di personale deve altresì tenere conto della necessità di assicurare la sostituzione dei professionisti dell'area del Comparto, dipendenti dell'Azienda, distaccati per l'esercizio delle funzioni di tutor didattici dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie dell'Università.

Tenendo conto delle necessità correlate alle aree sopra descritte, dei percorsi di stabilizzazione dell'area della dirigenza medica e sanitaria, si rileva l'esigenza di rimodulare la dotazione organica, come esplicitata nella Tabella B allegata.

Si precisa che il dato relativo ai "FTE anno" della tabella A è stato calcolato tenendo conto delle assunzioni e cessazioni avvenute in corso d'anno e dei part time e i costi sono stati esposti comprensivi di oneri e IRAP. I valori indicati nella tabella A sono al netto degli importi degli accantonamenti esposti in calce alla stessa. Inoltre nella sezione 'Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte' non sono stati indicati i costi relativi all'attività aggiuntiva a supporto dei servizi di emergenza-urgenza in applicazione dell'art.20 della LR 23/2022 e della DGR n.647/2023.

Si precisa infine che è stata garantita la preventiva informazione sindacale, secondo le previsioni del CCNL Comparto Sanità e delle aree dirigenziali del SSN, come richiesto dall'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/01 non risultano individuate eccedenze di personale.

TABELLA A - Scheda 1 - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2023

MACROPROFILI	Personale dipendente				Personale universitario			Contratti atipici ²					Specialisti ambulatoriali	Guardia medica	Emergenza territoriale	Specialisti ambulatoriali, guardia medica, emergenza territoriale	Convenzioni		Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte										
								SANITARIO	NON SANITARIO	FINANZIATO no COVID	FINANZIATO COVID (nel limite delle risorse assegnate DL 34/2020 e DL						NON FINANZIATO	FTE anno ³	FTE anno ³	FTE anno ³	di cui costo COVID	tra aziende del SSN per consulenze		COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	COSTO	di cui costo COVID
											COSTO	COSTO										COSTO	COSTO						
ANNO 2023 VALORI ESPRESSI IN:	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	di cui FINANZIATO COVID (nel limite delle risorse assegnate DL 34 e L. 234/2021)	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	COSTO	COSTO	di cui costo COVID	FTE anno³	FTE anno³	FTE anno³	di cui costo COVID	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	COSTO	COSTO	di cui costo COVID						
PERSONALE DIRIGENTE																													
Medici ¹	630,78	66.705.805	2.320.724	1.266.938	101,37	5.430.626																							
Veterinari																													
Dirigenza sanitaria	95,54	7.426.344			8,16	373.216																							
Dirigenza PTA	23,00	2.109.227																											
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	749,32	76.241.276	2.320.724	1.266.938	110,00	5.803.842	0	1.443.757	0	803.517	0	640.240	69.554				307.219	0	240.000			933.781	0						
PERSONALE COMPARTO																													
Personale infermieristico	1977,84	90.986.503	2.383.050	2.117.988	1,00																		868.483						
Personale sanitario altri	391,48	17.537.063			18,29	56.687																							
OSS/OTA	722,50	25.526.730	1.134.318	792.466																									
Personale tecnico altri	334,50	10.014.008	722.013	515.854	3,75	6.558																							
Personale amministrativo	214,02	7.465.704			10,50	19.676																							
Personale della ricerca sanitaria																													
TOTALE PERSONALE COMPARTO	3640,35	151.530.008	4.239.381	3.426.309	34,00	82.921	0	1.541.421	711.537	63.500	0	2.189.458	83.900				10.457	0	0	0	0	868.483	0						
FABBISOGNO PERSONALE 2023	4389,67	227.771.284	6.560.105	4.693.247	143,00	5.886.763	0	2.985.178	711.537	867.017	0	2.829.698	153.454				317.676	0	240.000	0	1.802.264	0							

¹comprende anche gli odontoiatri
²LP, cococo, somministrazione, prestazioni occasionali
³calcolare in base al n.ore su full time (28/30 ore tolte assenze, ferie, ecc.)

*la tabella non include i seguenti accantonamenti

	ANNO 2023	
	AL NETTO DI IRAP	IRAP
COSTI IVC 2019-2021	301.331,99 €	19.932,47 €
COSTI IVC 2022-2024	817.431,79 €	54.071,36 €
UNA TANTUM	2.404.050,15 €	159.022,77 €
Indennità PS comparto	314.321,31 €	20.791,68 €
Aumento trattamento accessorio (0,22%) dirigenza	286.136,80 €	18.927,34 €
Ordinamento professionale (0,55%) comparto	608.704,69 €	40.264,51 €
Gelli 2019-2022	1.879.078,63 €	124.297,03 €
TOTALE ANNO 2023	6.611.055,36 €	437.307,16 €

*Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte : non sono stati indicati i costi relativi all'attività aggiuntiva a supporto dei servizi di emergenza-urgenza in applicazione dell'art.20 della LR 23/2022 e della DGR n.647/2023.

TABELLA A - Scheda 1 - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2024

MACROPROFILI	Personale dipendente			Personale universitario			Contratti atipici ²				Specialisti ambulatoriali	Guardia medica	Emergenza territoriale	Specialisti ambulatoriali, guardia medica, emergenza territoriale	Convenzioni		Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte				
	ANNO 2024 VALORI ESPRESSI IN:	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	SANITARIO		NON FINANZIATO					tra aziende del SSN per consulenze		finanziate da Balduzzi		non finanziate		
								COSTO	COSTO	COSTO					COSTO	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO
PERSONALE DIRIGENTE																					
Medici ¹	630,78	66.705.805	2.320.724	101,37	5.430.626		1.443.757		803.517	640.240	69.554					307.219		240.000	933.781		
Veterinari																					
Dirigenza sanitaria	95,54	7.426.244		8,16	373.216																
Dirigenza PTA	23,00	2.109.227	0,00																		
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	749,32	76.241.276	2.320.724	110,00	5.803.842		1.443.757		803.517	640.240	69.554					307.219		240.000	933.781		
PERSONALE COMPARTO																					
Personale infermieristico	1977,84	90.986.503	2.383.050	1,00															868.483		
Personale sanitario altri	391,48	17.537.063		18,29	56.687		1.541.421			1.541.421	83.900										
OSS/OTA	722,50	25.526.730	1.134.318																		
Personale tecnico altri	334,50	10.014.008	722.013	3,75	6.558											10.457					
Personale amministrativo	214,02	7.465.704		10,50	19.676				711.537	63.500	648.037										
Personale della ricerca sanitaria																					
TOTALE PERSONALE COMPARTO	3640,35	151.530.008	4.239.381	34,00	82.921		1.541.421	711.537	63.500	2.189.458	83.900					10.457		0	868.483		
FABBISOGNO PERSONALE 2022	4389,67	227.771.284	6.560.105	143,00	5.886.763		2.985.178	711.537	867.017	2.829.698	153.454					317.676		240.000	1.802.264		

¹comprende anche gli odontoiatri

²LP, cococo, somministrazione, prestazioni occasionali

³calcolare in base al n.ore su full time (28/30 ore tolte assenze, ferie, ecc.)

TABELLA A - Scheda 1 - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2025

MACROPROFILI	Personale dipendente			Personale universitario			Contratti atipici ²					Specialisti ambulatoriali	Guardia medica	Emergenza territoriale	Specialisti ambulatoriali, guardia medica, emergenza territoriale	Convenzioni		Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte			
							SANITARIO	NON SANITARIO	FINANZIATO no COVID	NON FINANZIATO	di cui costo COVID					tra aziende del SSN per consulenze		finanziate da Balduzzi	non finanziate		
																COSTO	COSTO		COSTO	COSTO	COSTO
ANNO 2025 VALORI ESPRESSI IN:	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	COSTO	COSTO	di cui costo COVID	FTE anno ³	FTE anno ³	FTE anno ³	di cui costo COVID	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	di cui costo COVID	
PERSONALE DIRIGENTE																					
Medici ¹	630,78	66.705.805	2.320.724	101,37	5.430.626											307.219		240.000	933.781		
Veterinari							1.443.757			803.517	640.240	69.554									
Dirigenza sanitaria	95,54	7.426.244		8,16	373.216																
Dirigenza PTA	23,00	2.109.227																			
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	749,32	76.241.276	2.320.724	110,00	5.803.842		1.443.757			803.517	640.240	69.554				307.219		240.000	933.781		
PERSONALE COMPARTO																					
Personale infermieristico	1977,84	90.986.503	2.383.050	1,00																	868.483
Personale sanitario altri	391,48	17.537.063		18,29	56.687		1.541.421				1.541.421	83.900									
OSS/OTA	722,50	25.526.730	1.134.318																		
Personale tecnico altri	334,50	10.014.008	722.013	3,75	6.558																
Personale amministrativo	214,02	7.465.704		10,50	19.676					711.537	63.500	648.037				10.457					
Personale della ricerca sanitaria																					
TOTALE PERSONALE COMPARTO	3640,35	151.530.008	4.239.381	34,00	82.921		1.541.421	711.537	63.500	2.189.458	83.900					10.457			868.483	0	
FABBISOGNO PERSONALE 2023	4389,67	227.771.284	6.560.105	143,00	5.886.763		2.985.178	711.537	867.017	2.829.698	153.454					317.676		240.000	1.802.264	0	

¹comprende anche gli odontoiatri
²LP, cococo, somministrazione, prestazioni occasionali
³calcolare in base al n.ore su full time (28/30 ore tolte assenze, ferie, ecc.)

r_emiro.dunta

ABELLA B - Dotazione organica Personale Dipendente

MACROPROFILI	Personale dipendente		Personale universitario	
	TESTE	COSTO	TESTE	COSTO
PERSONALE DIRIGENTE				
Medici ¹	725	76.670.106	105	5.625.094
Veterinari	0			0
Dirigenza sanitaria	106	8.239.075	11	503.110
Dirigenza PTA	34	3.117.988		0
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	865	88.011.508	116	6.120.415
PERSONALE COMPARTO				0
Personale infermieristico	2331	107.233.002		0
Personale sanitario altri	416	18.635.319	22	68.186
OSS/OTA	814	29.105.990		0
Personale tecnico altri	436	13.052.544	5	8.744
Personale amministrativo	197	6.871.882	14	26.235
TOTALE PERSONALE COMPARTO	4194	174.930.154	41	99.993
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	5.059	262.856.079	157	6.463.089

¹comprende anche gli odontoiatri



Piano degli investimenti 2023-2025

Piano degli investimenti 2023-2025

Il tema della programmazione e della progettazione in edilizia e tecnologie sanitarie costituisce parte della mission strategica e del core business delle strutture sanitarie. La programmazione degli investimenti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma tiene ogni triennio in debita considerazione le disposizioni nazionali e regionali in materia sanitaria, relative al governo delle risorse, che definiscono misure di razionalizzazione, riduzione e contenimento della spesa sanitaria fornendo comunque risposta alle esigenze della realtà ospedaliera, caratterizzata da una forte dinamica nella riorganizzazione delle reti strutturali e nell'ammodernamento delle tecnologie.

L'obiettivo primario della programmazione, in coerenza con gli obiettivi da raggiungere e con la sostenibilità economico-finanziaria, è prevalentemente concentrato sulla riqualificazione della struttura ospedaliera, sull'adeguamento normativo di strutture e impianti rispetto agli standard di sicurezza, con particolare riguardo all'antincendio, all'antisismica e all'efficientamento energetico, e sull'ammodernamento del parco tecnologico in continua evoluzione. In tale ottica, il programma di investimenti 2023-2025 ha individuato gli interventi in corso di realizzazione, oppure con progettazione esecutiva approvata, in corso di progettazione e quelli per cui non è stata ancora definita la copertura finanziaria.

Programmazione del Piano Investimenti

E' possibile ricondurre i principali interventi per nuove costruzioni, ristrutturazioni e adeguamenti funzionali e normativi e gli investimenti sulle tecnologie, in particolare per quanto riguarda l'innovazione e l'acquisizione di attrezzature innovative e per l'adeguamento normativo, alle specifiche fonti di finanziamento. Per migliorare la pianificazione delle risorse e per consentire la corretta applicazione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si definisce:

- **quadro Economico-Finanziario**
- **principali unità di intervento**

Il Piano degli Investimenti 2023-2025 è stato redatto secondo gli specifici schemi predisposti a livello regionale.

Quadro Economico-Finanziario

L'Azienda, per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti, può disporre di finanziamenti derivati da:

- Contributi in conto capitale

- contributi in conto capitale assegnati dall'Accordo di Programma Integrativo per il Settore degli Investimenti Sanitari – Programma Investimenti ex art. 20 Legge 67/88 – IV fase 2° stralcio relativi ad interventi per l'adeguamento prevenzione antincendi (2,048 mil. Intervento PI.1).;
- contributo in conto capitale da finanziare con risorse statali e regionali, approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (D.G.R. n. 305 del 7 marzo 2016) all'interno del "Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20 Legge 67/88 – Addendum". Il finanziamento, pari a 5 mil. di euro (6,65 mil. da risorse statali e 0,35 mil. risorse regionali), è destinato alla realizzazione del nuovo Polo Oncologico Integrato (intervento n. APb 03). L'opera, i cui lavori sono iniziati nel gennaio del 2021, è in corso di realizzazione e le lavorazioni proseguono con alcune difficoltà determinate dal sequestro temporaneo di cantiere da parte delle Forze dell'Ordine a seguito di un atto vandalico ad un mezzo d'opera e del rinvenimento nell'area di sottoservizi non tracciati nelle mappe, che hanno richiesto maggiori lavorazioni per il loro spostamento in altra sede;
- contributo in conto capitale da finanziare con risorse statali e regionali, all'interno del "Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20 Legge 67/88 – Anno 2020". Il finanziamento, pari a 5,8 mil. di euro (5,51 mil. da risorse statali e 0,29 mil. risorse regionali), è destinato al rinnovo, potenziamento e innovazione delle tecnologie biomediche ed informatiche dell'azienda (intervento n.APC11 e APC12);
- contributi regionali finalizzati ai sistemi informativi GRU, GAAC e SEGNALER;

- Donazioni e contributi da altri soggetti

- la Fondazione Cariparma ha confermato il suo impegno nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica sviluppando una fattiva collaborazione tra servizio sanitario e mondo accademico, finanziando aggregazioni di progetti legati da una base scientifica comune. Il contributo della Fondazione è finalizzato per 5 mil. alla realizzazione del Polo Oncologico Integrato (intervento in parte finanziato con contributi ex art.20 Legge 67/88 – codice finanziamento APb.03) e per 1,9 mil al rinnovamento ed al potenziamento delle tecnologie biomediche della struttura ospedaliera;

Principali unità di intervento

Per maggiori dettagli si allegano le schede investimenti in cui sono riepilogati, per "unità di intervento", gli investimenti in corso di realizzazione o con progettazione esecutiva approvata e gli investimenti in corso di progettazione. Ogni intervento è collegato alle fonti di finanziamento con cui si prevede di farvi fronte. Oltre alla descrizione dell'intervento, è riportato il valore complessivo dell'investimento e il totale degli investimenti già in corso di realizzazione, o con progettazione esecutiva approvata, (**scheda 1**) e in corso di progettazione (**scheda 2**). Si riportano inoltre le somme relative alle diverse fonti che saranno utilizzate per dare copertura a tali interventi. Le schede includono inoltre le previsioni per gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, l'acquisizione degli arredi, delle attrezzature sanitarie e l'informatica da finanziare nel corso del triennio.

La scheda di rilevazione della programmazione degli interventi (**scheda 3**) riporta invece gli interventi da programmare in futuro in quanto ancora privi di finanziamento. Tali interventi sono suddivisi per categorie di intervento (lavori, tecnologie informatiche, tecnologie biomediche, arredi e attrezzature non sanitarie) ed in proposito è opportuno e necessario sottolineare l'interdipendenza e la complementarietà di alcuni interventi che, pur se appartenenti a categorie diverse, sono finalizzati al medesimo obiettivo.



Descrizione degli interventi:

- Adeguamento alla normativa antincendio

Dal punto di vista della prevenzione incendi, i Padiglioni afferenti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma sono considerati indipendenti: ogni edificio presenta un iter amministrativo indipendente e un proprio Parere di Conformità. Ad oggi, i Padiglioni: Ala Est, Ala Ovest, Ospedale dei Bambini e Pronto Soccorso sono già in possesso di CPI, mentre per i Padiglioni Ala Sud e Necroscopia è stata inoltrata la SCIA al Comando dei Vigili del Fuoco di Parma. L'assegnazione delle risorse regionali provenienti dalla Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013 è funzionale all'adeguamento normativo degli altri Padiglioni ospedalieri. Gli interventi sono relativi all'adeguamento degli impianti interni ai diversi padiglioni ed i relativi tempi di esecuzione devono tenere conto delle esigenze delle attività sanitarie presenti nei padiglioni medesimi, che non possono essere interrotte. Inoltre, i tempi di realizzazione dell'opera hanno risentito della fase di emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da COVID19, durante la quale sono stati totalmente sospesi. Il nuovo cronoprogramma tiene conto sia del ritardo dovuto alla pandemia, che ne ha ulteriormente dilatato i tempi di esecuzione, sia della necessità di adeguare i tempi di intervento alle necessità delle attività sanitarie presenti nei diversi padiglioni, che non possono subire interruzioni;

- Gestione Informatizzata delle Risorse Umane (GRU) e Gestione Amministrativo Contabile (GAAC)

La realizzazione di un sistema unitario regionale è stato previsto con D.G.R. 217/2014. Il bando di gara, pubblicato da Intercent-ER nel dicembre 2014, è stato aggiudicato con determinazione n. 148 del 26/06/2015 e in data 31/07/2015 è stata stipulata e pubblicata la Convenzione con il fornitore aggiudicatario. Nel rispetto del piano attuativo, nell'anno 2015 l'Azienda ha emesso gli ordinativi di fornitura relativamente alla configurazione e installazione del sistema GRU e dell'impianto hardware e software di base. Nel 2016 si è proceduto, come da tempistica definita, al precollaudo e nel 2018 alla positiva attestazione del "Deployment e Attivazione e relativa messa in esercizio prevista al 1° gennaio 2018". A partire dal 2017 è inoltre stabilito l'avvio degli interventi di "Manutenzione Evolutiva". La concreta attivazione del GAAC è invece programmata per l'estate del 2022.

In ossequio alle disposizioni regionali, la copertura degli importi dell'investimento da effettuare per i progetti GRU e GAAC per l'anno 2021 verrà garantita attraverso la rettifica dei contributi in conto esercizio.

- Realizzazione nuovo Polo Oncologico Integrato (Intervento ApB.03)

Il progetto P/06/2015 relativo all'intervento "DAY-HOSPITAL ONCOEMATOLOGICO", prevedeva la realizzazione di un centro poliambulatoriale di 1° livello e Day-Hospital Oncoematologico nel sito dove attualmente è allocato l'edificio Poliambulatori, su una superficie di circa 2.549 mq. Nell'ambito del Programma Straordinario Investimenti in Sanità ex art. 20 Legge 67/88 - IV fase 2° stralcio - "Addendum", Tale intervento beneficiava di un contributo di Euro 5.000.000 (Intervento APb.03). All'interno di un più ampio programma di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività e dei servizi ospedalieri, è emersa però la forte necessità di poter disporre di una struttura in grado di contenere al proprio interno i prevalenti servizi a carattere oncologico (Radioterapia, Day Hospital Oncoematologico e centro prelievi, Degenza di Oncologia Medica), che risultano oggi parcellizzati e dislocati in diverse aree ospedaliere distanti tra loro e che

l'accorpamento delle attività oncologiche in un unico Polo Oncologico Integrato offrirebbe in primis ai pazienti la possibilità di accedere a tutti i servizi, sia diagnostici che di ricovero e cura, in un'unica sede, facilitandone l'accesso, riducendo i disagi, migliorandone efficacemente la fruibilità e consentendo a quest'Azienda di razionalizzare ed utilizzare in modo più efficace le risorse umane, economiche e strumentali destinate all'area oncologica. Per tale motivazione, quest'Azienda ha sottoposto, con propria nota prot. 25721 del 14/07/2017, alla Regione Emilia Romagna l'ipotesi progettuale di inserimento del Day Hospital Oncologico e Centro Prelievi (Intervento APb.03) all'interno del più ampio progetto di realizzazione del Polo Oncologico Integrato, anche in forza del fatto che il progetto per la realizzazione del Day Hospital Oncoematologico e Centro Prelievi (Intervento APb.03 più sopra richiamato) può costituire l'elemento iniziale del percorso teso ad accorpare e riorganizzare l'area oncologica ospedaliera, garantendo la coerenza con quanto previsto in sede di stipula preliminare dell'accordo, in termini di raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel titolo dell'intervento.

Inoltre, la Fondazione Cariparma ha condiviso gli obiettivi di miglioramento dell'offerta sanitaria in ambito oncologico ed ha concesso, con propria nota in atti al prot. 7707 del 01 marzo 2017, un contributo di € 5.000.000,00 per la realizzazione del nuovo Polo Oncologico Integrato e quest'Azienda ha ritenuto di destinare all'opera una quota di € 6.200.000,00 del mutuo, già autorizzato con nota del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione della Regione Emilia Romagna PG/2017/447590 del 15/06/2017. Tali risorse completano il contributo iniziale ex art.20 L. 67/88 di € 5.000.000,00 per un totale complessivo di € 14.200.000,00 delle risorse disponibili per la realizzazione dell'opera. Il progetto comprende inoltre la realizzazione dei lavori di demolizione dell'edificio che ospitava la Scuola Infermieri, avviati negli ultimi mesi del 2019 ed ultimati nel 2020. Tale area, compresa nel più ampio progetto relativo al Polo Oncologico Integrato, ospiterà il parcheggio del nuovo Polo e la sua disponibilità è stata indispensabile per ridurre i disservizi a carico della viabilità interna ospedaliera determinati dall'avvio del cantiere;

- Lavori di completamento del 4° Piano dell'Ala Sud per la realizzazione della nuova sede dell'U.O. di Endoscopia Digestiva ridestinato a COVID INTENSIVE CARE

La programmazione dell'intervento risponde alla necessità di realizzare una sede idonea, per dimensioni, lay out distributivo e dotazione tecnologica, alle necessità dell'U.O. di Endoscopia Digestiva con 6 nuovi ambulatori endoscopici ed ampi spazi di preparazione/osservazione paziente, completati da un locale dedicato alla preparazione/osservazione del paziente pediatrico e dagli spazi di servizio. La realizzazione dell'intervento, avviata all'inizio del 2020, è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria da COVID19, durante la quale l'area oggetto di intervento è stata ridestinata in urgenza a sede del Covid Intensive Care, che ospita 14 posti letto di terapia intensiva COVID. La realizzazione dei posti letto di TI è stata finanziata sia mediante contributi statali ex art.2 del DL 34/2020, sia mediante donazioni vincolate all'emergenza sanitaria ricevute dall'Azienda e dalla Regione Emilia Romagna (donazioni regionali erogate con Decreto Presidente RER n°76/2020). La collocazione del Covid Intensive Care è temporanea e legata alla fase emergenziale ed i posti letto di TI sono successivamente stati trasferiti nella sede definitiva, già allestita presso l'Ex OBI del Padiglione Centrale, al termine dell'emergenza. Successivamente a tale trasferimento sono stati avviati gli interventi di realizzazione della nuova sede della UO di Endoscopia Digestiva, la cui ultimazione è prevista nel corso del 2023;

- Ristrutturazione ed ampliamento della U.O. di Cardiologia Interventistica – emodinamica

L'intervento è finalizzato alla ristrutturazione e riqualificazione del reparto di emodinamica esistente presso il Padiglione Centro del Cuore, Livello 1 (Piano primo) e comprende la realizzazione della terza sala interventistica per l'installazione di n.2 Angiografi per emodinamica e la sua realizzazione, comprensiva di arredi e tecnologie, è finanziata mediante fondi aziendali. L'acquisizione degli angiografi è invece finanziata mediante contributo della Fondazione Cariparma per 0,75 mil e mediante mutuo per 0,4 mil.

- Ammodernamento tecnologie informatiche AOU di Parma (Intervento APC.12) e Rinnovo, potenziamento ed innovazione tecnologie biomediche (Intervento APC.12)

L'Accordo di Programma 2020 prevede l'assegnazione a favore di quest'Azienda di un finanziamento complessivo di Euro 5,8 (di cui 5 mil per tecnologie biomediche ed Euro 0,8 mil per tecnologie informatiche) destinato all'ammodernamento ed al potenziamento del parco tecnologico aziendale. Con riferimento alle tecnologie biomedicali, il finanziamento consentirà di acquisire le tecnologie necessarie a realizzare sala ibrida principalmente in ambito cardio - toraco - vascolare presso l'area cardiologica / cardiocirurgica e di acquisire il nuovo Acceleratore Lineare destinato al Polo Oncologico Integrato. Relativamente, invece, alle tecnologie informatiche, il finanziamento è teso a riammodernare alcuni aspetti tecnologici dell'IT aziendale, ad acquisire le tecnologie finalizzate alla miglioramento della sicurezza delle cure ed a realizzare una serie di azioni volte a unificare e omogeneizzare sistemi informatici dell'azienda al fine di dotarsi di un layer informatico comune con l'Azienda USL di Parma. La sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Emilia Romagna e Ministero per la Salute è avvenuta nel 2021, con successivo avvio delle attività di progettazione degli interventi. La loro concreta esecuzione, avviata nel corso del 2022, verrà ultimata entro il triennio in corso;

- NUE – Numero Unico per l’Emergenza

Con DGR 2443 del 19/12/2019 La Regione ha concesso a quest'Azienda un contributo pari ad Euro 0,84 MI destinato a realizzare la nuova sede destinata ad ospitare i servizi del nuovo Numero Unico per l'Emergenza (intervento NUE 2), a cui si è aggiunto l'ulteriore contributo di Euro 1,25 MI assegnato con DGR 1779/2020. Durante le fasi di progettazione dell'intervento, è emersa la necessità di reperire somme aggiuntive necessarie a dare copertura alle spese di costruzione dell'edificio, alla revisione dei prezzi unitari ed alle spese di allestimento delle postazioni interne di risposta. Tali risorse, pari a 867.900 Euro, sono state assicurate mediante mutuo. L'intervento è in corso di realizzazione e la sua ultimazione è prevista nei primi mesi del 2024;

- Realizzazione interventi previsti dal Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera ex art.2 DL 34/2020

Nell'ambito del Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera, approvato dalla Regione Emilia Romagna con DGR 892/2020, è previsto il potenziamento e la riqualificazione dei posti di terapia intensiva, semintensiva e la riorganizzazione delle aree di Pronto Soccorso generale e specialistico (ortopedico, ginecologico e pediatrico). Tali interventi (n.11TSI, 12TSI, 13TSI, 14Ti, 15TI, 16PS, 17PS, 18PS, 19PS) sono totalmente finanziati mediante contributi statali e regionali per complessivi 15,14 MI di euro, di cui 13,6 MI con fondi statali ed 1,54 MI con fondi regionali.

Stato di realizzazione (non compilare per Scheda 3)	Macroarea	Titolo Intervento	Costo complessivo intervento (quadro economico)	Investimento da realizzare nel 2023 (€)	Investimento da realizzare nel 2024 (€)	Investimento da realizzare nel 2025 (€)	Investimento da realizzare negli anni successivi (€)	Totale investimenti del triennio	Finanziamento precedente il triennio	Contributo conto capitale nel triennio di riferimento (€)	Finanziamento Decreto Presidente RER 76 dell'8 maggio 2020	Finanziamento Stato art. 2 DL 34/2020 (Piano di riorganizzazione)	Finanziamento Fondo Regionale (Piano di riorganizzazione)	Finanziamento "Ente" - Mutui (€) nel triennio di riferimento	Numero e Data DGR autorizzazione Mutuo	Finanziamento "Ente" - c/esercizio (€) nel triennio di riferimento	Donazioni (€) nel triennio di riferimento	*Altri finanziamenti regionali* (€) nel triennio di riferimento	Finanziamento "Altri finanziamenti" (€) nel triennio di riferimento	Finanziamento Accesso al Fondo DL 50/2022 Aiuti	Totale finanziamenti del triennio	Finanziamento successivo il triennio	Note Area Infrastrutture e Patrimonio	Note GSA
2017/41	Scheda 1	Beni_economici	Completamento arredi destinati al 4° Piano Ala Sud - U.O. di Endoscopia Digestiva	28.000,00	28.000,00	-	-	28.000,00						28.000,00	DGR 70 del 21/01/19						28.000,00			
2013/55	Scheda 1	Lavori	Realizzazione DH Oncematologico e Centro Prelevi (Polo Oncologico Integrato)	14.502.010,47	6.500.000,00	2.915.275,02	-	9.415.275,02	5.086.735,45	518.468,20				5.594.796,35	Importo Mutuo autorizzato con PG/2017/44759 0 del 15/06/17 : Euro 779,734 + Importo mutuo autorizzato con DGR 70 del 21/01/19: Euro 4.810.265,95		3.000.000,00		302.010,47	9.415.275,02			Contributo Fondazione Cariparma Euro 3.000.000 Richiesta DL 50/2022 Decreto Aiuti per 302.010,47 (importo dell'istanza non comprende l'IVA).	
2014/23	Scheda 1	Lavori	Completamento 4° piano Ala Sud destinato all'U.O. di Endoscopia Digestiva	664.558,64	664.558,64	-	-	664.558,64						664.558,64	DGR 70/2019						664.558,64			
2016/02	Scheda 1	Lavori	Interventi per adeguamento alla normativa antincendio Padiglioni Farmacia, Direzione Maternità, Centro del Cuore, Cattani, Centrale corpo A, B, e CD, Torre Medicina, Barbieri, Pediatria (D.M. 19/3/2015)	3.475.206,77	800.000,00	800.000,00	800.000,00	312.294,41	2.400.000,00	762.912,36	1.285.087,64			1.081.705,59	DGR 70 del 21/01/19 per € 1.394.000				33.206,77		2.400.000,00	312.294,41		Istanza DL 50/2022 Decreto Aiuti per Euro 66.413,54 - Incassati Euro 33.206,77
2022/05	Scheda 1	Tecnologie_informatiche	Applicativo SEGVALER	16.080,23	16.080,23	-	-	16.080,23								16.080,23					16.080,23			Nota RER Prot 24/02/2023 0177759 U. in atti al PG8864/2023
2023/04	Scheda 1	Tecnologie_informatiche	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.1:Infrastrutture digitali - Migrazione di servizi digitali	650.085,00	650.085,00	-	-	650.085,00											650.085,00		650.085,00			
2017/33a	Scheda 1	Tecnologie_biomediche	Sistemi di anestesia/ventilatori polmonari 1° tranche	200.000,00	169.823,80	-	-	169.823,80	30.176,20					169.823,80	DGR 70 del 21/01/19						169.823,80			
2019/41a	Scheda 1	Tecnologie_biomediche	Sostituzione tavoli operatori ortopedia	600.000,00	55.785,10	-	-	55.785,10	544.214,90					55.785,10	DGR 70 del 21/01/19						55.785,10			
2022/13	Scheda 1	Tecnologie_informatiche	Integrazione territorio-ospedale e percorsi di continuità delle cure	15.860,00	15.860,00	-	-	15.860,00											15.860,00		15.860,00			Contributo Fondazione Cariparma - Pratica n°2021.0136
2016/04	Scheda 1	Tecnologie_informatiche	Gestione informatizzata delle risorse umane - GRU	63.275,78	63.275,78	-	-	63.275,78								63.275,78					63.275,78			Nota RER Prot. 24/02/2023 0177759 U. in atti al PG8864/2023
2017/11	Scheda 1	Tecnologie_informatiche	Applicativo gestione contabile GAAC	9.651,56	9.651,56	-	-	9.651,56								9.651,56					9.651,56			Nota RER Prot 24/02/2023 0177759 U. in atti al PG8864/2023
2022/04	Scheda 1	Tecnologie_biomediche	Acquisizione tecnologie biomediche destinate alla nuova sede della UO di Endoscopia Digestiva al 4° Piano Ala Sud	400.000,00	400.000,00	-	-	400.000,00									400.000,00				400.000,00			Contributo Fondazione Cariparma
2022/06	Scheda 1	Lavori	Ristrutturazione locali destinati a sede dell'UMACA	688.517,53	688.517,53	-	-	688.517,53						688.517,53	DGR 70 del 21/01/19						688.517,53			I differenziale per revisione prezzi necessario alla copertura del nuovo OE, pari ad Euro 248.517,53 (IVA compresa), è stato finanziato mediante mutuo
2020/06	Scheda 1	Lavori	Ristrutturazione ed ampliamento della U.O. di Cardiologia Interventistica - emodinamica (compreso Progettazione)	25.000,00	25.000,00	-	-	25.000,00						25.000,00	DGR 70 del 21/01/19						25.000,00			
2021/16	Scheda 1	Tecnologie_informatiche	Rete Terapie Intensive	100.000,00	100.000,00	-	-	100.000,00									100.000,00				100.000,00			Donazione OVERMACH
2020/63	Scheda 1	Lavori	Riqualificazione funzionale Padiglione Ala Sud Ospedale Maggiore di Parma. 16 ppil TSI	1.624.786,20	1.370.027,83	-	-	1.370.027,83	254.758,37			1.151.315,87		100.000,00	DGR n. 2286 del 19/12/2022					118.711,96	1.370.027,83			Istanza DL 50/2022 Decreto Aiuti per Euro 118711,96 relativa ai costi sostenuti nel 2022
2020/60	Scheda 1	Tecnologie_biomediche	Riqualif. funzionale U.O. 1° Anestesia e Rianimazione - Pad. Ala Est Osp. Maggiore di Parma. 9 ppil TI	732.000,00	186.767,44	-	-	186.767,44	545.232,56			186.767,44									186.767,44			
2020/66	Scheda 1	Beni_economici	Riqualificazione funzionale Padiglione Ala Sud Ospedale Maggiore di Parma. 16 ppil TSI	20.000,00	20.000,00	-	-	20.000,00				20.000,00									20.000,00			Intervento in fase di rimodulazione
2020/67	Scheda 1	Lavori	Riqualificazione spazi Padiglione Barbieri Ospedale Maggiore di Parma. 12 ppil TSI	1.335.770,52	356.732,57	-	-	356.732,57	979.037,95			356.732,57									356.732,57			Intervento in fase di rimodulazione
2020/64	Scheda 1	Tecnologie_biomediche	Riqualificazione funzionale Padiglione Ala Sud Ospedale Maggiore di Parma. 16 ppil TSI	1.403.000,00	251.474,60	-	-	251.474,60	1.151.525,40			251.474,60									251.474,60			
2020/65	Scheda 1	Tecnologie_informatiche	Riqualificazione funzionale Padiglione Ala Sud Ospedale Maggiore di Parma. 16 ppil TSI	52.780,00	52.780,00	-	-	52.780,00				52.780,00									52.780,00			
2020/72	Scheda 1	Lavori	Riqualificazione spazi Padiglione Torre medicina Ospedale Maggiore di Parma. 4 ppil TSI	428.000,00	428.000,00	-	-	428.000,00				105.000,00					323.000,00				428.000,00			Richiesta di rimodulazione in corso - Incremento assicurato mediante Donazioni COVID
2020/68	Scheda 1	Tecnologie_biomediche	Riqualificazione spazi Padiglione Barbieri Ospedale Maggiore di Parma. 12 ppil TSI	732.000,00	14.078,87	-	-	14.078,87	717.921,13			14.078,87									14.078,87			
2020/75	Scheda 1	Beni_economici	Riqualificazione spazi Padiglione Torre medicina Ospedale Maggiore di Parma. 4 ppil TSI	5.000,00	5.000,00	-	-	5.000,00				5.000,00									5.000,00			
2020/76	Scheda 1	Lavori	Riqualificazione PS generale per separazione percorsi COVID, Ospedale Maggiore di Parma	1.598.503,62	1.598.503,62	-	-	1.598.503,62				1.398.503,62		200.000,00	DGR n. 2286 del 19/12/2022						1.598.503,62			
2020/73	Scheda 1	Tecnologie_biomediche	Riqualificazione spazi Padiglione Torre medicina Ospedale Maggiore di Parma. 4 ppil TSI	244.000,00	131.531,55	-	-	131.531,55	112.468,45			131.531,55									131.531,55			
2020/74	Scheda 1	Tecnologie_informatiche	Riqualificazione spazi Padiglione Torre medicina Ospedale Maggiore di Parma. 4 ppil TSI	8.695,00	8.695,00	-	-	8.695,00				8.695,00									8.695,00			
2020/79	Scheda 1	Beni_economici	Riqualificazione PS generale per separazione percorsi COVID, Ospedale Maggiore di Parma	180.000,00	180.000,00	-	-	180.000,00				180.000,00									180.000,00			
2020/80	Scheda 1	Lavori	PS COVID Padiglione Ortopedia Ospedale Maggiore di Parma	533.673,06	256.382,29	-	-	256.382,29	277.290,77			210.709,23								45.673,06	256.382,29			Istanza DL 50/2022 Decreto Aiuti per Euro 45.673,06
2020/77	Scheda 1	Tecnologie_biomediche	Riqualificazione PS generale per separazione percorsi COVID, Ospedale Maggiore di Parma	800.000,00	366.460,70	-	-	366.460,70	433.539,30			366.460,70									366.460,70			
2020/78	Scheda 1	Tecnologie_informatiche	Riqualificazione PS generale per separazione percorsi COVID, Ospedale Maggiore di Parma	211.682,18	211.682,18	-	-	211.682,18				211.682,18									211.682,18			
2020/83	Scheda 1	Beni_economici	PS COVID Padiglione Ortopedia Ospedale Maggiore di Parma	18.300,00	7.131,36	-	-	7.131,36	11.168,64			7.131,36									7.131,36			
2020/81	Scheda 1	Tecnologie_biomediche	PS COVID Padiglione Ortopedia Ospedale Maggiore di Parma	800.000,00	318.531,41	-	-	318.531,41	481.468,59			318.531,41									318.531,41			
2020/91	Scheda 1	Beni_economici	PS pediatrico Ospedale Maggiore di Parma realizzazione aree di pre-triage	6.100,00	6.100,00	-	-	6.100,00				6.100,00									6.100,00			

2020/01	Scheda 1	Lavori	Realizzazione sul territorio della regione Emilia-Romagna del Servizio Numero Unico di Emergenza Europeo 112	2.957.900,00	1.558.050,14	867.900,00	-	-	2.425.950,14	531.949,86	308.050,00	-	-	867.900,00	PG/2017/44759 0 del 15/06/17 per Euro 632.000 + DGR n. 2286 del 19/12/2022 per Euro 235.900	-	-	1.250.000,00	-	-	2.425.950,00	-	DGR 1779/2020
2020/85	Scheda 1	Tecnologie_biom ediche	PS ostetrico/ginecologico COVID Padiglione Maternità Ospedale Maggiore di Parma	549.000,00	236.512,55	-	-	236.512,55	312.487,45	-	-	236.512,55	-	-	-	-	-	-	-	-	236.512,55	-	-
2020/86	Scheda 1	Tecnologie_infor matiche	PS ostetrico/ginecologico COVID Padiglione Maternità Ospedale Maggiore di Parma	97.867,59	97.867,59	-	-	97.867,59	-	-	97.867,59	-	-	-	-	-	-	-	-	-	97.867,59	-	-
2020/84	Scheda 1	Lavori	PS ostetrico/ginecologico COVID Padiglione Maternità Ospedale Maggiore di Parma	645.154,72	645.154,72	-	-	645.154,72	-	-	545.154,72	100.000,00	-	-	DGR n. 2286 del 19/12/2022	-	-	-	-	-	645.154,72	-	Differenziale necessario alla copertura del QE pari ad Euro 100.049,01
2020/87	Scheda 1	Beni_economi	PS ostetrico/ginecologico COVID Padiglione Maternità Ospedale Maggiore di Parma	48.933,80	48.933,80	-	-	48.933,80	-	-	48.933,80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.933,80	-	-
2020/90	Scheda 1	Tecnologie_infor matiche	PS pediatrico Ospedale Maggiore di Parma realizzazione aree di pre-triage	12.200,00	2.211,59	-	-	2.211,59	9.988,41	-	2.211,59	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.211,59	-	-
2020/102	Scheda 1	Tecnologie_biom ediche	Acquisizione sistema robotizzato per chirurgia oftalmica comprensivo di laser a femtosecondi	568.000,00	318.000,00	-	-	318.000,00	250.000,00	-	-	-	-	-	-	-	318.000,00	-	-	318.000,00	-	Euro 250.000 Contributo Fondazione Cariparma + Euro 318.000 Contributo UNIPR delib. n.499 del 12/05/2021	
2020/36	Scheda 1	Tecnologie_biom ediche	Implementazione ecografi UU. OO. Varie tra cui ginecologia e radiologia (prima tranches)	400.000,00	-	400.000,00	-	-	400.000,00	-	-	-	-	-	-	-	400.000,00	-	-	400.000,00	-	Contributo Fondazione Cariparma	
2022/12	Scheda 1	Tecnologie_biom ediche	Acquisizione Morfodensitometro per UO Radiologia	50.000,00	10.000,00	-	-	10.000,00	40.000,00	-	-	-	-	-	-	-	10.000,00	-	-	10.000,00	-	Contributo Fondazione Cariparma	
2020/14	Scheda 1	Beni_economi	Arredi Week Surgery Pediatrico	10.000,00	10.000,00	-	-	10.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000,00	-	-	10.000,00	-	Contributo Fondazione Cariparma	
2020/16	Scheda 1	Tecnologie_infor matiche	Adeguamento PRGLA e FSE	476.532,33	96.721,77	-	-	96.721,77	379.810,56	-	-	-	-	-	-	-	96.721,77	-	-	96.721,77	-	-	
2022/14	Scheda 1	Lavori	Interventi di bonifica dell'amianto residuo presente nel Padiglione Ex Pediatria	50.470,00	50.470,00	-	-	50.470,00	-	-	-	-	-	-	-	-	50.470,00	-	-	50.470,00	-	Bando POR-FESR Bonifica Amianto	
2019/41b	Scheda 1	Tecnologie_biom ediche	Sostituzione tavoli operatori chirurgia	700.000,00	-	700.000,00	-	-	700.000,00	-	-	-	-	-	-	-	700.000,00	-	-	700.000,00	-	Contributo Fondazione Cariparma	
2020/34	Scheda 1	Tecnologie_biom ediche	Implementazione ecografi ostetrica e ginecologia 2° tranches	400.000,00	-	400.000,00	-	-	400.000,00	-	-	-	-	-	-	-	400.000,00	-	-	400.000,00	-	Contributo Fondazione Cariparma	
2023/13	Scheda 1	Tecnologie_biom ediche	Surface Guided Radiation Therapy (SGRT) per UOC Radioterapia	414.800,00	-	414.800,00	-	-	414.800,00	-	-	-	-	-	-	-	414.800,00	-	-	414.800,00	-	Contributo Fondazione Cariparma per Euro 373.320 + Contributo Fondazione MUNUS per Euro 41.480	
				39.553.395	19.030.439	6.497.975	800.000	312.294	26.328.414	12.912.686	2.111.606	-	-	9.576.067	-	89.008	414.800,00	1.397.192	699.152	26.328.414	312.294		

id intervento	Stato di realizzazione (non compilare per Scheda 3)	Macroarea	Titolo Intervento	Costo complessivo intervento (quadro economico)	Investimento da realizzare nel 2023 (€)	Investimento da realizzare nel 2024 (€)	Investimento da realizzare nel 2025 (€)	Investimento da realizzare negli anni successivi (€)	Totale investimenti del triennio	Finanziamento precedente il triennio	Contributo conto capitale nel triennio di riferimento (€)	Finanziamento Decreto Presidente NER 76 dell'8 maggio 2020	Finanziamento Stato art. 2 DL 34/2020 (Piano di riorganizzazione)	Finanziamento Fondo Regionale (Piano di riorganizzazione)	Finanziamento "Ente" - Mutui (€) nel triennio di riferimento	Numero e Data DGR autorizzazione Mutuo	Finanziamento "Ente" - c/esercizio (€) nel triennio di riferimento	Donazioni (€) nel triennio di riferimento	*Altri finanziamenti regionali" (€) nel triennio di riferimento	*Altri finanziamenti" (€) nel triennio di riferimento	Finanziamento Accesso al Fondo DL 50/2022 Aiuti	Totale finanziamenti del triennio	Finanziamento successivo il triennio	Note Area Infrastrutture e Patrimonio	Note GSA
2022/01	Scheda 2	Lavori	Realizzazione lavori connessi alla Gara Laboratori	2.011.909,60	-	1.005.954,80	1.005.954,80	-	2.011.909,60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.011.909,60	-	2.011.909,60	-	Intervento finanziato dal soggetto aggiudicatario con rimborso in quote periodiche da parte dell'Azienda.	-
2020/17	Scheda 2	Tecnologie_biom ediche	Rinnovo, potenziamento e innovazione delle tecnologie biomediche	5.000.000,00	-	-	-	5.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000,00	-	-
2020/08	Scheda 2	Tecnologie_infor matiche	Ammodernamento tecnologie informatiche ACU Parma	800.000,00	-	800.000,00	-	-	800.000,00	-	800.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	800.000,00	-	-
2022/15	Scheda 2	Lavori	Lavori di bonifica amianto presso il Padiglione CEE2	71.100,00	-	71.100,00	-	-	71.100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71.100,00	-	-	-	71.100,00	-	-
2022/16	Scheda 2	Lavori	Lavori di bonifica amianto presso il Padiglione Rasori (tubazioni e pavimentazioni)	78.810,00	-	78.810,00	-	-	78.810,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	78.810,00	-	-	-	78.810,00	-	Bando POR-FESR Bonifica Amianto
2022/17	Scheda 2	Lavori	Lavori di bonifica amianto presso il Padiglione Farmacia ed il Padiglione Ex Mensa	57.680,00	-	57.680,00	-	-	57.680,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57.680,00	-	-	-	57.680,00	-	Bando Regionale Amianto
2023/10	Scheda 2	Lavori	Ammodernamento Impianti di distribuzione ossigeno Osp.Parma	43.436,40	-	43.436,40	-	-	43.436,40	-	43.436,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	43.436,40	-	-
2023/06	Scheda 2	Lavori	Efficientamento energetico Padiglioni Rasori e Maternità mediante sostituzione di tutti i serramenti esterni	2.800.000,00	-	-	-	2.800.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.800.000,00	-	-
2023/07	Scheda 2	Lavori	Realizzazione Nuovo polo dell'Emergenza	29.000.000,00	-	-	-	29.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.000.000,00	-	-
2023/08	Scheda 2	Tecnologie_biom ediche	Rinnovo tecnologie biomediche per area chirurgica e diagnostica per biomedicine in area critica	700.000,00	-	-	-	700.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	700.000,00	-	-
				8.062.936	-	2.056.981	1.005.955	5.000.000	3.062.936	-	843.436	-	-	-	-	-	-	-	207.590	2.011.910	-	3.062.936	5.000.000	-	-

Stato di realizzazione (non compilare per Scheda 3)	Macroarea	Titolo Intervento	Costo complessivo intervento (quadro economico)	Investimento da realizzare nel 2023 (€)	Investimento da realizzare nel 2024 (€)	Investimento da realizzare nel 2025 (€)	Investimento da realizzare negli anni successivi (€)	Totale investimenti del triennio	Finanziamento precedente il triennio	Contributo conto capitale nel triennio di riferimento (€)	Finanziamento Decreto Presidente RER 76 dell'8 maggio 2020	Finanziamento Stato art. 2 DL 34/2020 (Piano di riorganizzazione)	Finanziamento Fondo Regionale (Piano di riorganizzazione)	Finanziamento "Ente" - Mutui (€) nel triennio di riferimento	Numero e Data DGR autorizzazione Mutuo	Finanziamento "Ente" - c/esercizio (€) nel triennio di riferimento	Donazioni (€) nel triennio di riferimento	"Altri finanziamenti regionali" (€) nel triennio di riferimento	"Altri finanziamenti" (€) nel triennio di riferimento	Finanziamento Accesso al Fondo DL 50/2022 Aiuti	Totale finanziamenti del triennio	Finanziamento successivo il triennio	Note Area Infrastrutture e Patrimonio	Note GSA	
2022/03	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Lavori connessi all'aggiornamento tecnologico della Risonanza Magnetica 3T	-	319.383,80	-	-	319.383,80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2018/14	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Acquisizione tecnologie biomediche destinate al nuovo Polo Oncologico Integrato	-	-	469.000,00	-	469.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Mutuo autorizzato con DGR 1257/2023 - Procedura di affidamento in corso	-
2022/09	Scheda_3	Lavori	Installazione impianto climatizzazione estiva degenze 2° e 3° piano Padiglione Ortopedia attualmente sprovviste di raffrescamento	-	150.000,00	-	-	150.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2022/10	Scheda_3	Lavori	Lavori mirini di adeguamento dei locali del Servizio di Anatomia Patologica	-	300.000,00	-	-	300.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/17	Scheda_3	Beni_economici	Sostituzione autoveicoli obsoleti	-	50.000,00	-	-	50.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2022/11	Scheda_3	Lavori	Lavori di adeguamento edile ed impiantistico necessari all'installazione della Risonanza Magnetica HELIUM FREE e dell'apparecchiatura DR - Sistema Digital Radiography	-	702.000,00	-	-	702.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Mutuo autorizzato con DGR 1257/2023 - Procedura di affidamento in corso	-
2017/33b	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Sistemi di anestesia/ventilatori polmonari 2° tranche	-	-	220.000,00	-	220.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2020/41	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Apparecchiature ambulatoriali per oculistica	-	-	150.000,00	-	150.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2017/07a	Scheda_3	Tecnologie_informatiche	Sostituzione ciclica postazioni di lavoro per obsolescenza	-	100.000,00	300.000,00	300.000,00	700.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2020/37	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Ammodernamento strutturale e tecnologico aree chirurgiche ad alta specializzazione (Dip. Cardio Toraco Vascolare / Dip. Chirurgico) - Quota tecnologie biomedicali (prima tranche)	-	-	-	190.000,00	190.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2020/37	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Ammodernamento strutturale e tecnologico aree chirurgiche ad alta specializzazione (Dipartimento Materno Infantile) - Quota tecnologie biomedicali	-	-	-	150.000,00	150.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2020/37	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Ammodernamento strutturale e tecnologico aree chirurgiche ad alta specializzazione (Dipartimento Testa Collo) - Quota tecnologie biomedicali (prima tranche)	-	-	-	190.000,00	190.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2020/38	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Adeguamento per ambulatorio chirurgico NOB	-	-	80.000,00	-	80.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2020/39	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Ecoendoscopia	-	-	300.000,00	-	300.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2020/42	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Estensione sistema refertazione endoscopico Pneumologia	-	-	80.000,00	-	80.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2020/50	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Sostituzione portatili per scopia radiologie	-	-	150.000,00	-	150.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/19	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	letto operatorio radiotrasparente neurochirurgia	-	-	-	80.000,00	80.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/20	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Iniettore CO2	-	-	-	30.000,00	30.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/22	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Eco-endoscopia radiale chirurgia vascolare	-	-	-	150.000,00	150.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/23	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Radiofrequenze	-	-	-	30.000,00	30.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/24	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Licenza flottante vascolare 3-Mansio	-	-	-	40.000,00	40.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/25	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Neurostimolatore ORL	-	-	-	30.000,00	30.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/26	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Colonna con set per chirurgia endoscopica naso e base cranio ad alta definizione	-	-	-	60.000,00	60.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/27	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Apparecchio per neurofisiologia intraoperatoria	-	-	-	80.000,00	80.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/28	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Ecografo intaoperatorio	-	-	-	110.000,00	110.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/29	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Acquisizione Risonanza Magnetica HELIUM FREE	-	-	-	900.000,00	900.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Contributo fondazione Cariparma per Euro 502.920 + cofinanziamento Aziendale con Mutuo autorizzato con DGR 1257/2023 - (procedura di aggiudicazione e stipula in corso) per € 297.080	-
2021/30	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Doppler intraoperatorio per microanastomosi	-	-	-	15.000,00	15.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/31	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Navigatore per maxillo facciale	-	-	-	180.000,00	180.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/32	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Riunito odontostomatologico	-	-	-	30.000,00	30.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/33	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Laser a diodi portatile	-	-	-	60.000,00	60.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/34	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Scanner per rilievo impronte ottiche digitali + PC dedicato	-	-	-	25.000,00	25.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/35	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Ortopantomografo cefalometrico + 3D	-	-	-	80.000,00	80.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/36	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Respiratori per chirurgia plastica	-	-	-	120.000,00	120.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/37	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Arco a C radiologico chirurgia generale e specialistica	-	-	-	120.000,00	120.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/38	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Seconda console robotica con simulatore incorporato	-	-	-	500.000,00	500.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/39	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Arco a C radiologico chirurgia ortopedica	-	-	-	120.000,00	120.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/40	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Stampante 3D	-	-	-	80.000,00	80.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2021/41	Scheda_3	Tecnologie_biom ediche	Ecografo con funzione Doppler portatile	-	-	-	70.000,00	70.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Componente	Titolo Intervento	CUP	Risorse PNRR (CIS del 31/05/2022)	Risorse PNC (CIS del 31/05/2022)	Altre Risorse	ESITO FOI 2022 art.26 c.7 D.L. 50/2022 (Decreto MEF RGS n. 52 del 2.3.2023)	ESITO FOI 2022 art.10 c.2 D.L. 176/2022	ESITO FOI 2023 L. 29.12.2022, n. 197, art. 1, co. 369	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO
M6C2 1.1.1.	Digitalizzazione del DEA di II livello	F99J22001090001	7.647.790,16 €						7.647.790,16 €
M6C2 1.3	M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario - I1.3:Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica - SERVIZI INFORMATICI PER LO SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA FSE ED INTERCONNESSIONE	F97H23000580006	714.409,00 €						714.409,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - TAC 01	F99J22001150001	480.000,00 €						480.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - TAC 02	F99J22001160001	900.000,00 €						900.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - RMN	F99J22001170001	710.000,00 €						710.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - Gamma Camera/CT 01	F99J22001180001	560.000,00 €						560.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - Gamma Camera/CT 02	F99J22001190001	600.000,00 €						600.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - ANGIO BI	F99J22001200001	800.000,68 €						800.000,68 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - DR 01	F99J22001210001	230.000,00 €						230.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - DR 02	F99J22001220001	230.000,00 €						230.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - DR 03	F99J22001230001	230.000,00 €						230.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - DR 04	F99J22001240001	230.000,00 €						230.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - DR 05	F99J22001250001	240.000,00 €						240.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - DR 06	F99J22001260001	240.000,00 €						240.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - MOC	F99J22001270001	80.000,00 €						80.000,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - ANGIO 01	F94E22000510001	508.325,00 €						508.325,00 €
M6C2 1.1.2.	Ammodernamento tecnologico - Alta e media tecnologia - ANGIO 02	F94E22000520001	508.325,00 €						508.325,00 €
M6C2 1.2.	Completamento Polo Materno Infantile - Nuovo Ospedale delle Mamme	F91B21006130001		21.500.000,00 €		7.951.039,50 €			29.451.039,50 €

14.908.849,84 € 21.500.000,00 € 0,00 € 7.951.039,50 € 0,00 € 0,00 € 44.359.889,34 €

2023	2024	2025
5.088.087,98 €	775.217,85 €	
714.409,00 €		
480.000,00 €		
900.000,00 €		
710.000,00 €		
800.000,68 €		
80.000,00 €		
508.325,00 €		
508.325,00 €		
18.265.601,45 €		

28.054.749,11 € 775.217,85 € 0,00 €



RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2023



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

PIANO DELLE AZIONI 2023

Linee Guida al Budget

r_emiro.Giunta - Prot. 08/09/2023.0909516.F

Linee Guida al Budget 2023 INTERAZIENDALI AOU-AUSL PR



Sommario

Premessa.....	3
Contesto delle due Aziende Sanitarie Parmensi.....	5
Analisi 2022: punti di miglioramento emersi dalla rendicontazione delle attività per AOU –AUSL.....	8
Il percorso di Budget 2023.....	25
Linee Strategiche Interaziendali per la programmazione 2023.....	27
Dimensione di Performance dell’Utente.....	27
Area dell’Accesso e della Domanda di prestazioni.....	27
Area dell’integrazione.....	28
Area Volumi – Esiti.....	31
Dimensione di Performance dei Processi Interni.....	32
Area della produzione.....	32
Area Appropriatazza degli interventi in ambito ospedaliero, territoriale, farmaceutico.....	33
Area Qualità e Gestione del Rischio.....	35
Area Organizzazione.....	36
Area Anticorruzione e trasparenza.....	37
Dimensione di Performance dell’Innovazione e dello Sviluppo.....	38
Area della Ricerca e della Didattica.....	38
Area dello Sviluppo Organizzativo.....	38
Dimensione di Performance della Sostenibilità.....	40
Area Economico Finanziaria.....	40
Area Governo dei fattori produttivi (acquisto beni e servizi; risorse umane).....	40
Area degli Investimenti e della sostenibilità ambientale.....	41
ALLEGATO 1 INDICATORI NSG.....	42
ALLEGATO 2 Contesto sociodemografico.....	43
ALLEGATO 3 Contesto Epidemiologico.....	47
ALLEGATO 4 ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ.....	54

Premessa

Il Processo di Budget unificato tra le due Aziende Sanitarie della Provincia di Parma costituisce una delle leve fondamentali per affrontare la straordinaria scommessa del cambiamento: cambiamento nel modo di pensare, nelle proprie abitudini, nel concepirsi non più come due enti che collaborano – anche sistematicamente – ma come un unico soggetto al servizio della salute dei cittadini e del territorio.

Questo approccio implica un'innovazione progressiva dell'organizzazione e delle modalità di lavoro, e trova nel percorso di unificazione il volano per accelerare nell'implementazione del nuovo modello, immaginato, ideato e condiviso nei principali assi strategici portanti.

Non si parte da zero, anzi, la strada è già tracciata nel solco delle innovazioni organizzative e operative che le Aziende hanno sperimentato ed iniziato a seminare, che hanno anticipato la visione del DM 77 con la centralità del territorio e l'integrazione dei setting di cura e che hanno rafforzato le eccellenze cliniche presenti.

Questo processo di rinnovamento è particolarmente sfidante, ed è reso ancor più impegnativo dalla necessità di garantire la sostenibilità economica dei processi sottesi all'erogazione dei servizi in una situazione contraddistinta dalla scarsità di risorse generatasi quale conseguenza dell'eccezionale sforzo organizzativo di contrasto della pandemia, ulteriormente aggravata dalle crisi internazionali e dalle relative implicazioni economiche (dai costi energetici alle disponibilità di materie prime). Appare chiaro, inoltre, che tale scenario sia caratterizzato da tempistiche di non breve periodo.

Di conseguenza non solo occorre adeguare i comportamenti alla congiuntura attuale ma, più in prospettiva, occorre rafforzare la consapevolezza che il miglioramento della appropriatezza a tutti i livelli e il rigoroso e costante monitoraggio dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse saranno sempre più dimensioni portanti ed essenziali per garantire il sistema sanitario nazionale nel rispetto dei suoi principi fondamentali (universalità, uguaglianza e equità) e organizzativi (Centralità della persona, Responsabilità pubblica per la tutela del diritto alla salute, Collaborazione tra i livelli di governo del SSN, Valorizzazione della professionalità degli operatori sanitari, Integrazione socio-sanitaria).

Il dover convivere a lungo con la limitatezza delle risorse disponibili non può, ne deve significare condannarsi all'immobilismo e all'arretrare, impedendo di disegnare il futuro e di perseguire l'innovazione. Da questo punto di vista gli investimenti legati al PNRR che le Aziende hanno ottenuto diventano ancor più cruciali per l'opportunità che offrono di migliorare e qualificare le infrastrutture, l'offerta e quindi la tutela della salute.

Il nostro slogan vincente ed ossessivo dovrà essere: dalla quantità alla qualità; dalla malattia alla salute, dall'Ospedale alla Casa.

Il processo di budget delle due Aziende è già arrivato ad un buon livello di integrazione nelle aree dei servizi tecnico-amministrativi e, per quanto riguarda l'ambito sanitario, nel Dipartimento Interaziendale di Emergenza-Urgenza e nel Dipartimento Interaziendale Farmaceutico.

Il lavoro dei gruppi attivati per gestire e accompagnare il percorso verso l'unificazione e le indicazioni fornite dalle Direzioni Strategiche a partire dal 2020, hanno poi consolidato l'approccio condiviso fra le due Aziende, approccio che ha trovato esemplificazione concreta nell'avvio di un modello di Governance integrato che contempla l'espletamento delle attività del Collegio di Direzione in seduta congiunta.

In tale alveo si inserisce la redazione di un documento comune di Linee Guida al Budget 2023; infatti, nel rispetto dell'attuale quadro normativo, la Direzione Strategica di AOU Parma e quella di AUSL Parma intendono concretizzare gli indirizzi e gli obiettivi della Regione Emilia Romagna perseguendo tale nuovo modello di Governance integrato, fondato su una forma di condivisione strutturata e sistematica. Si è infatti convinti che questo modo di operare possa orientare positivamente le decisioni assunte nell'interesse comune alle due



organizzazioni anche in ottica di razionalizzazione e soprattutto di miglioramento dei servizi di cura e assistenza, in linea con gli obiettivi di mandato.

Le linee strategiche sono state costruite a partire dalle indicazioni nazionali che definiscono l'assistenza ospedaliera (fra cui il DM 70/2015), l'assistenza territoriale (in particolare il recente DM 77/2022), nonché da quanto delinea l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A fianco del quadro composto a livello statale, costituiscono fonte prioritaria degli indirizzi strategici i provvedimenti regionali di programmazione (**DGR 1237/2023 avente ad oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023"**), gli obiettivi di mandato assegnati alle Direzioni Aziendali (DGR 737/2020, DGR 749/2020 e DGR 899/2022), le indicazioni regionali in materia di ripresa post pandemia e di attuazione del DM 77/2022 (DGR 2221/2022), PIAO 2023-2025 (Piano Integrato di organizzazione di AOU-AUSL Parma adottato con delibera n. 521 in data 31/07/2023) e la Legge Regionale n. 7/2023 (aggiornamento Legge Regionale 9/2018) . Le Linee Strategiche sono articolate secondo Dimensioni ed Aree.

Dopo una breve descrizione del contesto provinciale nel presente documento vengono riportati i punti di miglioramento che scaturiscono dalla rendicontazione dell'attività delle due Aziende nell'anno 2022, in una logica prospettica verso l'unificazione.

Viene quindi proposta una sintesi del percorso di Budget che le Aziende attueranno nel 2023, tratteggiando fasi e responsabilità degli attori coinvolti in sede di negoziazione e di monitoraggio.

Infine vengono dettagliati gli indirizzi strategici da cui scaturiranno le schede di budget e la declinazione puntuale degli obiettivi delle singole unità e dei diversi servizi.

Contesto delle due Aziende Sanitarie Parmensi

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e l'Azienda USL di Parma operano su un territorio (3.449 Km² di superficie) che coincide con la provincia di Parma, con una popolazione complessiva, alla data del primo gennaio 2023, di 454.635 abitanti distribuiti in 44 comuni suddivisi in 4 distretti sanitari:

- Distretto di Parma, comuni: Parma, Colorno, Sorbolo-Mezzani, Torrile;
- Distretto di Fidenza, comuni: Fidenza, Salsomaggiore Terme, Noceto, Fontanellato, Fontevivo, Soragna, Busseto, Polesine - Zibello, Roccabianca, San Secondo Parmense, Sissa-Trecasali;
- Distretto Sud Est, comuni: Langhirano, Collecchio, Sala Baganza, Felino, Calestano, Tizzano Val Parma, Corniglio, Monchio delle Corti, Lesignano Bagni, Montechiarugolo, Traversetolo, Neviano Arduini, Palanzano;
- Distretto Valli Taro e Ceno comuni: Borgo Val di Taro, Medesano, Fornovo, Varano de' Melegari, Varsi, Bore, Bardi, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Berceto, Valmozzola, Bedonia, Albareto, Compiano, Tornolo.

Fonte dati: Ufficio Statistica Provincia di Parma per i dati relativi alla popolazione al 01/01/2023'

Provincia	Popolazione residente 2023	Comuni	Distretti
Parma	454.635	44	4

La distribuzione della popolazione per fasce di età è la seguente:

Provincia	0-14	15-44	45-64	65-74	75 e oltre	Popolazione residente all'1/01/2023
Parma	57.903	150.985	139.920	48.995	56.832	454.635

Al primo gennaio 2023 si contavano 454.635 abitanti, 1.997 in più rispetto al 2022 (+0,4%). Gli stranieri al 1° gennaio 2023 sono 69.057, il 15,2% del totale della popolazione, con una diminuzione rispetto all'anno precedente di 254 persone, pari al -0,3%.

	N° Comuni	Popolazione	% sul totale	Indice di vecchiaia	Struttura Pop. Attiva	>=65 anni	%pop femminile	% pop straniera
Parma	4	228.131	50,18%	173,6	133,7	50.322	51,51%	17,26%
Fidenza	11	104.845	23,06%	177,2	143,3	24.577	50,70%	14,05%
Valli Taro e Ceno	16	43.538	9,58%	267,9	161,2	12.711	50,23%	10,23%
Sud Est	13	78.121	17,18%	176,9	150,0	18.217	49,92%	13,43%
Provincia Parma	44	454.635	100,00%	182,77	140,91	105.827	50,93%	15,19%

Le zone altimetriche che caratterizzano il territorio provinciale sono tre: la pianura, la collina e la montagna; è evidente come le zone montane con un Indice di Vecchiaia elevatissimo, una considerevole ampiezza del territorio e una bassa densità abitativa rappresentino aree di criticità assistenziale che necessitano di una presenza quali-quantitativa adeguata dei servizi sanitari.

	N° Comuni	Popolazione	Superficie Km ²	Densità abitativa	Indice di vecchiaia	% >=65 anni	%pop femminile	% pop straniera
Pianura	13	283.549	863	328,56	174,5	22,33%	51,26%	16,4%
Collina	16	143.221	1.086	131,88	173,9	23,11%	50,56%	13,91%
Montagna	15	27.865	1.499	18,59	364,1	33,80%	49,55%	9,01%
Provincia di Parma	44	454.635	3.448	131,85	182,8	23,27%	50,93%	15,19%

Considerando i più significativi indicatori demografici, al 01/01/2022 si contavano 454.635 abitanti, 1.997 in più rispetto al 2022 (+0,4%). Gli stranieri al 1° gennaio 2023 sono 69.057, il 15,2% del totale della popolazione, con una diminuzione rispetto all'anno precedente di 254 persone, pari al -0,3%. Complessivamente è possibile disegnare un profilo così rappresentato:

- l'indice di vecchiaia, che rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione riferito al numero degli ultrasessantacinquenni e dei giovani fino ai 14 anni, è uguale al valore 182,8. La composizione distrettuale oscilla tra il 173,6 del Distretto di Parma e il 267,9 del Distretto Valli Taro e Ceno.
- l'indice di struttura della popolazione attiva, cioè il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa, è uguale a 140,91¹, anche in questo caso risulta essere più elevato nel distretto Valli Taro e Ceno, 161,2.

Provincia	0-13	14-64	65-74	Oltre 75	Popolazione assistita al 1/01/2022
Parma	52.722	283.485	48.212	55.819	440.238

La popolazione assistita è pari a 440.238 unità, ed è necessario precisare che gli assistiti rilevati non coincidono con i residenti alla medesima data, poiché tra gli stessi troviamo anche i domiciliati non residenti e, inoltre, tra i residenti ci sono persone che non hanno scelto il medico. La loro distribuzione per fascia di età è descritta nella Tabella 5.

La popolazione esente da ticket, nel 2022, è pari a 173.100 unità, 91.455 per motivi di età e reddito, 81.645 per altri motivi (invalidità, patologie croniche, malattie rare, ecc.).

Provincia	Età e reddito	Altri motivi	Totale
Parma	91.455	81.645	173.100

¹ L'indice rappresenta il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni)

Contesto normativo ed istituzionale

Il Piano delle Azioni anno 2023 interaziendale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e AUSL di Parma è un documento di programmazione annuale che, grazie ai contributi dei referenti delle funzioni di supporto, definisce il perimetro delle Azioni che i Dipartimenti Clinici ed i Servizi centrali tecnico- amministrativi e sanitari in line e in staff sono chiamati a realizzare per l'anno 2023.

Il documento s'inserisce nel complesso sistema di programmazione pluriennale (Piano delle Performance 2021 – 2023 e PIAO 2023-2025 Piano Integrato di organizzazione) e annuale della realtà aziendale in conformità alle indicazioni nazionali e regionali annuali e pluriennali

I principali riferimenti normativi e documentali del Piano delle Azioni anno 2023 sono gli obiettivi di programmazione sanitaria ed economico-finanziaria per l'anno 2023 definiti dalla RER nella **DGR 1237/2023** del 17 luglio 2023; il PIAO 2023-2025 Piano Integrato di organizzazione; gli obiettivi di mandato del Direttore Generale (DGR 737/2020); il progetto di unificazione AOU-AUSL di Parma.


Ulteriori riferimenti sono rappresentati da:

- ✓ Relazioni di rendicontazione DGR di programmazione Sanitaria Regionale anno 2022 (1172/2022)
- ✓ Relazione sulla Performance anno 2022 (Delibera n. 0453 del 30/06/2023)
- ✓ DL 34/2020 ART 263 : POLA Piano organizzativo Lavoro Agile
- ✓ Piano triennale per la Transizione Digitale Interaziendale 2022-2024 (Delibera n.632 del 14.09.2022)
- ✓ Delibera AOUPR del Direttore Generale n. 1168 del 24/12/2021 "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale relativo al triennio 2021-2023"
- ✓ LR 9/2018 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. Abrogazione della legge regionale 20/12/1994 n. 50, e del regolamento regionale 27/12/1995 n. 61, altre disposizioni in materia di organizzazione del servizio sanitario regionale", aggiornata con Legge Regionale n.7 del 12.07.2023
- ✓ DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di assistenza"
- ✓ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- ✓ Piano Strategico – Operativo Nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023
- ✓ Legge Regionale 6 novembre 2019, n. 22 "Nuove norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle Strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n.34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n.2 del 2003, n.29 del 2004 e n.4 del 2008."
- ✓ Normativa in materia di tutela della Privacy (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679), entrato in vigore nell'ordinamento nazionale con il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101



Analisi 2022: punti di miglioramento emersi dalla rendicontazione delle attività per AOU - AUSL







Monitoraggio Annuale DGR 1772/2022					
Principali Criticità/distanza rispetto al risultato atteso					
1.2 Sanità Pubblica					
1.2.3 Programmi di screening oncologici					
Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
consolidare i percorsi attivi con l'obiettivo di mantenere i livelli di copertura raccomandati nella popolazione target.	IND0763 Per lo screening colorettole: Percentuale di popolazione target (persone di 50-69 anni) che ha effettuato test in screening (rilevazione puntuale)	Valore ottimale >=60%; valore accettabile >=50%	Dato interno Ausl 30.50% Dato al momento non presente su Siver	🟡 Dato AUSL interno 36,80% Dato al momento non presente su Siver	
2. Assistenza territoriale					
2. Assistenza territoriale					
2.1 Potenziamento dell'assistenza territoriale					
Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
Monitoraggio degli indicatori previsti dal Nuovo Sistema di Garanzia rispetto alle ospedalizzazioni potenzialmente evitabili ed efficacia assistenziale delle patologie croniche nell'ambito dell'integrazione ospedale territorio.	IND0883 Tasso di ospedalizzazione std (per 100.000 ab.) in età adulta (>= 18 anni) per BPCO parte di indicatore NSG: D03C		Ausl Parma: 28,63	🟡 Ausl Parma: 43,3	38,34
	IND0829 *Tasso di ospedalizzazione standardizzato in età pediatrica (< 18 anni) per asma e gastroenterite		Ausl Parma: 100,48	🟡 AUSL 2022: 145,68	94,33
2.6 Percorso IVG					
Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
applicare le indicazioni previste dalle Linee Guida Ministeriali per l'IVG di tipo farmacologico con estensione dell'accesso fino alla 63ª giornata di amenorrea e l'esecuzione di tale attività in regime ambulatoriale e anche all'interno dei consultori familiari (CF)	IND0908 * % IVG farmacologiche erogate a livello ambulatoriale sul totale delle IVG farmacologiche	>20%		🟡 Aou 9 mesi 0 Ausl 9 mesi 1,36 Dato al momento non presente su Siver	



2. Assistenza territoriale**2.8 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale****Monitoraggio tempi di attesa prestazioni con classe di priorità B**

Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
	IND0831 *Numero di visite e di prestazioni di diagnostica strumentale di primo accesso (di cui all'elenco sotto*) con classe di priorità B erogate entro 10 gg / Numero di visite e di prestazioni di diagnostica strumentale di primo accesso (di cui all'elenco sotto*) con classe di priorità B totali (%) (FONTE FLUSSO DEMA e EX ART.50)	>=90%	91.32%	78,71% dato AUSL	76,03%
Presenza in carico: promozione della prescrizione da parte dello specialista e della prenotazione da parte della struttura che ha in carico il paziente (di cui alla nota prot.0282798.U del 21-3-22)					
	IND0787 *Numero di prescrizioni di visite di controllo da parte del medico specialista/Totale delle prescrizioni delle visite di controllo (%) (FONTE ASA)	>=90%	Dato AUSL: 82.17% (Dato Siver)	Dato AUSL 87,15 % (Dato Siver)	89.75 %
	*Numero di prenotazioni delle visite di controllo effettuate dal medico specialista/struttura nelle agende dedicate sul totale delle prenotazioni di visite di controllo (%) (FONTE AZIENDE SANITARIE)	>=80%		DATO INTERNO AUSL 75%	
Telemedicina					
	IND0905 *Monitoraggio prestazioni a distanza: aumento in valori assoluti delle televisite/prestazioni organizzative rispetto al 2021 come da indicazioni Circolare 2/22 (FONTE AZIENDE SANITARIE e ASA)	Aumento 10% rispetto al 2021		 DATO PROVINCIALE AUSL: -40,23	

2. Assistenza ospedaliera**3.1 Appropriately ed utilizzo efficiente della risorsa posto letto, controlli sanitari, ricoveri interni ed esterni, codifica delle schede di dimissione ospedaliera**

Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
	(IND0844) NSG-H05Z – Proporzioni colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni	>= 90%	Dato AOU: 87,16 % Dato AUSL: 71,97 %	 AOU 2022: 79.84 AUSL 2022: 82,73	84,94
	IND0912 *H013C – Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 48 ore (*) in regime ordinario	>=80%	44.86	 AOU 2022: 23,02 AUSL 2022: 62,31	64,70%

3. Assistenza ospedaliera					
3.3 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero					
Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
Calcolo retrospettivo da SDO dell'erogato entro i tempi per gli interventi sottoposti a monitoraggio	IND0765 Per gli interventi oncologici soggetti a monitoraggio PNGLA	≥ 90% entro i tempi di classe di priorità	Dato AOU: 89,67% Dato AUSL: 91,09%	 AOU 2022: 86,51 AUSL 2022: 93,55	80,35%
	IND0766 IP Per le protesi d'anca (3)	90% dei casi entro 180gg	Dato AOU: 80,77 % Dato AUSL: 93,17 %	 AOU 2022: 66,9 AUSL 2022: 91,15	85,00%
	IND0913 *Per gli interventi cardiovascolari soggetti a monitoraggio PNGLA	≥ 90% entro i tempi di classe di priorità	71,17	 AOU 2022: 65,58	85,16%
	IND0914 *Per gli interventi di chirurgia generale soggetti a monitoraggio PNGLA	≥ 75% entro i tempi di classe di priorità	46,99	 AOU 2022: 44,74 AUSL 2022: 88,47	55,87%
	IND0916 *Produzione chirurgica totale per azienda	≥92% della capacità produttiva chirurgica del 2019		 AOU 2022: 88,64 AUSL 2022: 101,9	95,25%
Volume degli interventi chirurgici per azienda produttrice	IND0917 *Attuazione del Piano Operativo di Recupero degli interventi chirurgici rinviati durante il 2020, a causa della Pandemia Covid-19	≥80%	Il piano è stato attuato.	 AOU 2022: 71,32 AUSL 2022: 96,14	79,95%

3.4 Reti cliniche di rilievo regionale					
3.4.1 Rete Cardiologica e Chirurgica Cardio Vascolare					
Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
	IND0947 **% Pazienti con STEMI soccorsi dal 118 e portati direttamente in Emodinamica (fast track) –	≥70%	67,48	 AOU 2022: 68,42	62,58%
	IND0890 *% Pazienti con STEMI trattati con primaria entro 0-1 giorno (≤ 90 min)	≥80%	60,98	 AOU 2022: 63,89	66,67%


3. Assistenza ospedaliera

3.4.5. Reti per le patologie tempo-dipendenti					
Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
garantire qualità e sicurezza mediante il rispetto degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	IND0718 % TRANSITI IN STROKE UNIT	> 62%	Dato AOU: 57,79 % Dato AUSL: 97 %	 AOU 2022: 53,48 AUSL 2022: 97,19	72,43%
	IND0664 % TROMBOLISI E.V.	> 19%	Dato AOU: 21,97 % Dato AUSL: 32,84 %	 AOU 2022: 16,3 AUSL 2022: 27,53	23,78%
	IND0918 *N° casi di Ictus/Anno in Stroke Unit di 2° livello	>= 500 pazienti			 AOU 2022: 59,2
3.7 Emergenza ospedaliera					
Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
	IND0775 % accessi con permanenza <6h + 1 h per PS generali e PPI ospedalieri con >45.000 accessi	90%	Dato AOU: 80,5 %	 AOU 2022: 79,57	73,94%
	Attuazione procedura di interoperabilità informatica flusso EMUR-NSIS Pronto Soccorso ed Emergenza Territoriale	100%	64.9%	 70.0%	
3.11 Sicurezza delle cure					
Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
	IND0722 Effettuazione Check list di sala operatoria linkage SDO e SSCL su procedure AHRQ4	>= 90%		 87% DATO INTERNO NON PRESENTE SU siver	

3. Assistenza ospedaliera




3.13.2 Obiettivi di appropriatezza dell'assistenza farmaceutica

Farmaci intravitreali anti VEGF

Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
	Per le indicazioni comprese in Nota AIFA 98 e nel rispetto delle sovrapposibilità terapeutiche in essa individuate, impiego prevalente del farmaco antiVEGF con il miglior rapporto costo/opportunità nei pazienti incidenti	≥ 75%	68,0%	 68%	


3.13.2 Obiettivi di appropriatezza dell'assistenza farmaceutica

Farmaci oncologici e oncoematologici

Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
	Ca della prostata metastatico, castrazione resistente - 1° Linea di terapia: abiraterone, enzalutamide* (Ref. Determina aggiornamento PTR n. 6822 del 10/05/2018, doc PTR 252)	≥60%		 39,34%	
	Ca ovarico 2°Linea di terapia, paz BRCA wt o non noto: niraparib*, rucaparib Ref. Determina aggiornamento PTR n. 7621 del 6/05/2020	≥60%		 37,50%	
	Tumore del polmone NSCLC avanzato, 1° linea di terapia, setting di pazienti con PD-L1≥50%: Pembrolizumab*, atezolizumab Determina in fase di stesura	≥60%		 0%	

3.13.6 Dispositivi medici e dispositivo-vigilanza

• Rendicontazione nel flusso DiMe e obiettivi di tracciabilità

Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
Protesi d'anca (classe CND P0908)	IND0813 - Spesa media per paziente per protesi d'anca		Dato AOU: 1.876,56€ Dato AUSL: 2.046,96€	 Dato AOU 2022: 1.938,02€/pz Dato AUSL 2022: 1308,22€/pz	1.742,88€/pz

4. Garantire la sostenibilità economica e promuovere l'efficienza operativa

4.8 Piattaforme informatiche più forti ed investimenti in biotecnologie e strutture per il rilancio del SSR

4.8.1. Fascicolo sanitario elettronico/Portale SOLE

Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
	IND0936 *Analisi specialistica ambulatoriale ricette dematerializzate: Numero di prestazioni specialistiche erogate e prescritte dematerializzate con stato "chiuso" riscontrato sul Sistema di Accoglienza Regionale sul numero di prestazione specialistiche dematerializzate erogate e rendicontate nel flusso ASA	95%		 AOU 2022: 65,39 AUSL 2022: 87,6	84,86

4. Garantire la sostenibilità economica e promuovere l'efficienza operativa

4.8.11 Sistema Informativo

Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risultato raggiunto anno 2021	Risultato raggiunto anno 2022	Valore RER
ASA	IND0531 Tempestività nell'invio dei dati rispetto al periodo di competenza - Flusso ASA, esclusi i DSA (P)	95%		❌ AOU 2022: 68,04 AUSL 2022: 98,64	88,65%
	IND0895 Tempestività nell'invio dei dati rispetto al periodo di competenza - ASA modalità di accesso DSA (P)	>65%		❌ AOU 2022: 16,35 AUSL 2022: 83,34	58,61%
	IND0626 Aggiornamento di informazioni precedentemente inviate - Flusso ASA, esclusi i DSA (P) -	< 7,5%		❌ AOU 2022: 17,94 AUSL 2022: 6,91	5,86%
AFO	IND0897 Aggiornamento di informazioni precedentemente inviate - Flusso AFO (P)	<=15%		🟡 AOU 2022: 25,66 AUSL 2022: 0,05	3,87%
DBO	IND0940 *Completezza della corrispondenza delle informazioni raccolte nel flusso ASA e nel flusso DBO (link ASA – DBO, indicatore di valutazione)	95%		🟡 AOU 2022: 72%	90,89%
FED	IND0627 Aggiornamento di informazioni precedentemente inviate - Flusso FED, esclusa la DPC (P)	<=15%		🟡 AOU 2022: 24,76 AUSL 2022: 1,08	4,10%
Flusso PS	IND0942 *% di utilizzo del problema principale "PROBLEMA NON NOTO" sul totale degli accessi dell'aggregazione "Disturbi generali e problemi minori" (ind.osservazione) -	In diminuzione rispetto al 2021	AOU 2022: 17,62	❌ AOU 2022: 18,96 AUSL 2022: 7,93	5,91%

r_emiro.Giunta - Prot. 08/09/2023.0909516.F

RIF	DESCRIZIONE OBV	RENDICONTAZIONE PRODOTTA DAL SERVIZIO	INDICATORE	TARGET	VALORE AL 31/12/2022
1.2.2 "Sorveglianza e controllo delle malattie infettive"	Sanità Pubblica: Sorveglianza e controllo delle malattie infettive In applicazione delle indicazioni regionali, va predisposto/aggiornato il protocollo riguardante i percorsi diagnostico-terapeutici per gli utenti con infezioni sessualmente trasmissibili (IST).	Un gruppo di esperti di AUSL PR e di AOU PR ha redatto la proposta di PDTA che è stata portata all'attenzione di un tavolo regionale per analizzare alcune criticità emerse	Presenza del protocollo Aziendale/interaziendale riguardante i percorsi diagnostico-terapeutici per gli utenti con infezioni sessualmente trasmissibili (IST)	% >=100	0,00%
1.2.4 Programmi di screening oncologici	si richiede per lo screening mammografico il raggiungimento del valore di copertura : ottimale almeno 70% , accettabile almeno 60%	Screening mammografico - Per il mammografico è stato recuperato tutto il ritardo dell'anno 2021 e il programma ha raggiunto l'estensione corretta. Il percorso del rischio eredo-familiare prosegue con compilazione griglia e colloqui per invio allo spoke.	Screening mammografico: %di popolazione target (donne 45-74 anni) che ha effettuato test in screening (rilevazione puntuale) Valore Ottimale >= 70% Valore Accettabile >= 60%	>= 60%	58,24%
			NSG-P15C: proporzione di persone che hanno effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato per mammella (valore accettabile per mammella >= 60%)	>= 60%	58,24%
1.2.4 Programmi di screening oncologici	si richiede per lo screening coloretale valore accettabile almeno 50%, valore ottimale almeno 60%	Screening colon retto - Come ogni anno, la relazione puntuale dello screening del colon retto riguarda i dati relativi al periodo gennaio-novembre 2022. In relazione all'estensione degli inviti risulta colmato tutto il ritardo accumulato nel 2021; per quanto riguarda l'adesione , i risultati si attestano su un valore inferiore al 40%. Contiamo di raggiungere il valore atteso del 50% considerando che a partire da Agosto 2022 sono ripartiti i solleciti degli inviti che erano fermi dal 2020	% popolazione target (dai 50 ai 69 anni) che hanno effettuato lo screening	>= 50%	36,77%
			NSG-P15C: proporzione di persone che hanno effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato - colon retto	>= 50%	36,77%
1.4 "Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie"	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie Implementare, proseguire, promuovere azioni relative alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (cartella sanitaria e di rischio informatizzata, prevenzione patologie trasmesse per via ematica e/o aerea, vaccinazioni agli operatori sanitari, raccolta segnalazioni di aggressioni a carico del personale)	Da una parte l'obbligo per i dipendenti di sottoporsi alla vaccinazione COVID e dall'altra il maggior senso di sicurezza derivante dall'utilizzo di DPI sia nell'ambiente di lavoro che nella vita extra-lavorativa hanno avuto come effetto una minore adesione alla proposta di vaccinazione antinfluenzale	Copertura vaccinale antinfluenzale operatori sanitari - obiettivo 40% o netto incremento rispetto alla quota raggiunta l'anno precedente	% >=40	20

RIF	DESCRIZIONE OBV	RENDICONTAZIONE PRODOTTA DAL SERVIZIO	INDICATORE	TARGET	VALORE AL 31/12/2022
2.3 Assistenza Domiciliare Integrata - Continuità assistenziale - dimissioni protette	<p>Assistenza Domiciliare Integrata - Continuità assistenziale - dimissioni protette La garanzia della continuità delle cure ai pazienti fragili o con patologie croniche in situazione di instabilità è da sempre obiettivo strategico delle politiche regionali. Uno dei principali strumenti per favorire la presa in carico integrata e continuativa tra i diversi setting assistenziali è la dimissione protetta. Obiettivo per il 2022 è potenziare la presa in carico delle persone fragili e non autosufficienti garantendo la continuità assistenziale.</p>	<p>Nei Distretti l'assistenza domiciliare integrata rappresenta una parte importante del complesso dell'attività svolta a favore della domiciliarità. E' pertanto un obiettivo che viene diffusamente proposto ai MMG, unitamente all'incremento dell'attività ADI mentre il rapporto PUA PUD si è consolidato attraverso interventi mirati con particolare riguardo a quelli rivolti a pazienti fragili/cronici dimessi dall'Ospedale in raccordo tra UVG e SAA. Inoltre con l'introduzione del software ADI Web, si è giunto ad un migliore governo dell'assistenza domiciliare nonché dell'interfaccia tra professionisti coinvolti nell'assistenza domiciliare. Nel Distretto Sud Est è stato impostato un percorso di confronto all'interno dei Nuclei Cure Primarie sulle tematiche relative alla fragilità e assistenza domiciliare, ed è stato programmato l'allargamento di tale confronto all'area del sociale, per l'anno 2023.</p>	Tasso di pazienti trattati in ADI - CIA2	$\geq 1,90$	1,30
2.5 Percorso nascita	<p>Percorso Nascita Garantire un'assistenza appropriata alla gravidanza ed al puerperio, promuovendo la ripresa in presenza dei corsi di accompagnamento alla nascita, l'individuazione precoce delle donne a rischio di disagio psichico e psicosociale prevedendo l'offerta attiva di colloqui psicologici che favoriscano il superamento del disagio, assistenza appropriata al parto riducendo il ricorso al taglio cesareo prevalentemente nella prima classe di Robson</p>	<p>E' stata garantita un'assistenza appropriata alla gravidanza ed al puerperio come da DGR 1770/21 ponendo particolare attenzione alle tematiche legate al disagio psico-emozionale. In particolare è attivo nei 4 distretti provinciali e nei due punti nascita, il progetto RER che prevede le domande di Whooley associate alla valutazione dei fattori di rischio. Conclusa la formazione delle operatrici di tutti i distretti per le domande di Whooley e screening disagio in gravidanza e puerperio. Mantenuta ed implementata l'erogazione di corsi di accompagnamento alla nascita; ripresa da settembre l'attività dei corsi di accompagnamento alla nascita in presenza in 3 distretti.</p>	Percentuale parti cesarei nella I classe di Robson (valore medio Regionale 2021 -)	$\leq 6\%$	8,58%

RIF	DESCRIZIONE OBV	RENDICONTAZIONE PRODOTTA DAL SERVIZIO	INDICATORE	TARGET	VALORE AL 31/12/2022
2.6 Percorso IVG	Percorso IVG Nel 2022 si verificherà l'applicazione della Determinazione n. 23606 del 10.12.2021 a livello ospedaliero con attivazione del percorso ambulatoriale. Si implementerà, inoltre, il percorso sperimentale di offerta di IVG farmacologica nei consultori familiari	Il Gruppo di lavoro tecnico regionale, coordinato dal Direttore UOC Salute Donna, ha aggiornato i percorsi della IVG farmacologica e chirurgica e presa in carico consultoriale. Il percorso sperimentale di IVG farmacologica precoce nel Consultorio Parma Centro di Largo Palli 1 a Parma, ha preso avvio nell'ottobre 2022, dopo adeguata formazione del personale sanitario. Estesa nei punti di erogazione IVG ospedalieri, l'IVG farmacologica fino a 63 giorni	IND0908 Numero di IVG farmacologiche a livello ambulatoriale sul totale di IVG farmacologiche	>=20%	7,66%
2.7 Contrasto alla violenza	Contrasto alla violenza	Si è consolidata l'attività del Centro LDV, in rete sul territorio e con gli altri Centri regionali.	Implementazione delle raccomandazioni regionali accoglienza e presa in carico di PS delle donne che subiscono violenza di genere (aggiornamento protocolli di accoglienza e presa in carico con conseguente attivazione della rete antiviolenza territoriale)	>=70%	70%
2.8 Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale	Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale - Appropriately prescrittiva: Appropriately prescrittiva di cui alla nota prot. 0282714.U del 21-3-22	E' stata distribuita l'informativa a tutti i professionisti MMG e Specialisti. E' stato inoltre organizzato un evento formativo per tutti i professionisti in 5 edizioni che però non ha raggiunto la maggior parte dei prescrittori.	Informazione e formazione MMG e specialisti - >= 60% medici	>= 60%	100%
2.8 Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale	Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale - Telemedicina: Monitoraggio prestazioni a distanza	Con il diminuire delle misure di distanziamento pandemiche è diminuito anche l'utilizzo delle prestazioni organizzative nelle more di una futura attivazione della telemedicina attualmente bloccata per problematiche relative alla privacy. E' stato implementato lo SPOC nelle seguenti discipline: Chirurgia Vascolare Nefrologia, Neurologia, Pneumologia, Terapia Antalgica, Urologia, Cardiologia, Endocrinologia, Senologia, Infettivologia, tramite il quale sono state effettuate n. 1749 teleconsulenze.	aumento in valori assoluti delle televisite/prestazioni organizzative rispetto al 2021 come da indicazioni circolare 2/22 - Aumento 10% rispetto al 2021	>=10%	-36%
2.8 Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale	Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale - Tempi di attesa: Tempi di attesa (viene escluso dal monitoraggio ai fini valutativi, il 1° trim. 22 per ondata COVID)	La carenza di specialisti e l'ancora impattante impegno degli ospedali nella gestione dei casi covid non hanno permesso un recupero dei tempi di attesa con indice di performance del 90%.	Nr. di visite e di prestazioni di diagnostica strumentale di primo accesso con classe priorità D prenotate entro gli std/Nr. di visite e di prestazioni di diagnostica strumentali di primo accesso totali (entro dicembre 2022)	>=90%	85%

RIF	DESCRIZIONE OBV	RENDICONTAZIONE PRODOTTA DAL SERVIZIO	INDICATORE	TARGET	VALORE AL 31/12/2022
2.8 Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale	Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale - monitoraggio tempi di attesa priorità B : Monitoraggio tempi di attesa prestazioni con classe di priorità B	La pandemia ha continuato a condizionare le attività dei presidi ospedalieri, maggiori erogatori di prestazioni urgenti U e B. Inoltre la domanda di B, rispetto ai dati pre pandemici, è aumentata del 30% e nonostante un aumento specifico dell'offerta, il medesimo non è sufficiente a coprire tutta la domanda.	* indicatore del NSG - IND0831 - Insider	>=90%	78,71%
2.9 "Salute Mentale, Dipendenze Patologiche"	Sviluppo delle attività di psicologia nelle cure primarie Case della Comunità Gli interventi psicologici nel contesto delle Case della Comunità hanno assunto particolare rilevanza nel corso della pandemia Covid 19 e nella programmazione regionale. Successivamente alla sperimentazione avviata nel 2021, le Aziende USL dovranno sviluppare le attività di psicologia nel contesto delle Case della comunità, come previsto negli obiettivi di mandato, con un sistema di progressiva implementazione delle figure professionali dedicati a tale attività.	La pandemia ha evidenziato le vulnerabilità del nostro sistema di welfare e rimesso all'attenzione dei decisori l'importanza dell'assistenza di base e di tutto il sistema dei servizi territoriali, rilanciando la funzione delle Case di Comunità (d'ora in poi CdC) quale snodo strategico per fornire una risposta appropriata e integrata ai bisogni di salute della popolazione. I principi sui quali si è basata l'attività pilota sono stati la diffusione di saperi e l'integrazione di conoscenze tra psicologia della salute, clinica e di comunità e medicina di base, con esperienze di confronto attivo con la popolazione; la semplificazione, l'appropriatezza e le sinergie tra modelli organizzativi, di intervento e multiprofessionalità nel rispetto delle competenze, della centralità del cittadino, del processo esistenziale, del ciclo di vita della persona, le risorse, le capacità di tenuta e le potenzialità evolutive. A seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19 e dell'esperienza maturata si è ampliato il modello di filtro e di intercettazione precoce (Zona Grigia) della sofferenza e del disagio nella popolazione che ha necessariamente esitato nel potenziamento dei passaggi tra i vari setting assistenziali rafforzando le collaborazioni con le reti socio-sanitaria-educativa-riabilitativa, comunitarie e di interfaccia con i servizi di secondo livello. In prospettiva si auspica di poter implementare l'attività psicologica all'interno delle Case della Comunità, considerata la richiesta in aumento da parte dei cittadini. Sono stati intercettati 510 cittadini che a seguito di un processo di consultazione hanno esitato in un percorso di presa in carico psicologica.	Presenza di due psicologi per ogni distretto da dedicare alle Case della Comunità - (100% dei Distretti)	100%	50%

RIF	DESCRIZIONE OBV	RENDICONTAZIONE PRODOTTA DAL SERVIZIO	INDICATORE	TARGET	VALORE AL 31/12/2022
2.9 "Salute Mentale, Dipendenze Patologiche"	Programma psicopatologia 14 - 25	A livello distrettuale sono regolarmente calendarizzati incontri per la transizione dei pazienti in carico tra servizi per minori e servizi per adulti, quale modalità organizzativa adottata a sostegno della transizione. Si è in attesa di indicazione regionali ai fini dell'estrazione dei dati da CURE, per il calcolo dell'indicatore	Definizione di un modello organizzativo a sostegno della transizione: almeno il 40% dei casi di passaggio dai Servizi di NPIA ai Servizi CSM, rilevato attraverso la cartella CURE	>=100%	N.D.

<p>3.4.9 "Rete delle cure palliative pediatriche (CPP)"</p>	<p>Rete delle cure palliative pediatriche (CPP) Favorire la predisposizione dei percorsi di CPP in attuazione del documento regionale (DGR 857/2019)</p>	<p>Il 23/12/2019 , con nota PG n 00822929 è stata trasmesso al Servizio di assistenza Ospedaliera della RER la nomina da parte delle due Direzioni Sanitari di AOU e AUSL di Responsabile della UVMP. In data 20/01/20 con lettera PG n 0003403 è stata trasmessa la nomina di Responsabile del PUAP e dell'UVMP " Cure Palliative-provvedimenti i per lo svolgimento delle funzioni dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Pediatrica Interaziendale e del Punto Unico di Accesso Pediatrico. Nel secondo semestre , in attesa della riconvocazione del Gruppo interaziendale Pediatria per le necessarie integrazioni dei percorsi relativi ai pazienti in età pediatrica ad alta complessità, è proseguita l'attività del PUAP ed UVMP con attivazione dei percorsi di dimissioni protette ed audit per tutti bambini segnalati al PUAP , non solo eligibili per inserimento alla rete delle CPP ma anche per i bambini cronici con criticità socio assistenziale. La referente del PUAP è stata inserita nel Gruppo di lavoro integrato Distretto di Parma, AOU su " dimissioni protette e difficili " nominato nel Dicembre 22 congiuntamente da Comune di Parma , AOU e AUSL ed insediato nel gennaio 23 sull'obiettivo "definire uno specifico percorso relativo alle dimissioni di minori con gravissima disabilità"</p>	<p>Partecipazione delle aziende al gruppo di lavoro regionale per il monitoraggio e l'implementazione della rete per le CPP tramite i referenti individuati</p>	<p>>=100%</p>	<p>N.D.</p>
--	---	---	---	------------------	-------------

RIF	DESCRIZIONE OBV	RENDICONTAZIONE PRODOTTA DAL SERVIZIO	INDICATORE	TARGET	VALORE AL 31/12/2022
2.10 "Salute nelle carceri"	Attivazione servizi di Telemedicina negli Istituti penitenziari	Presi contatti Aree aziendali per sviluppo rete intranet e device necessari per telemedicina in campo cardiologico, psichiatrico, dermatologico, con possibilità di estensione all'area endocrino-diabetologica. Sono stati individuati i locali all'interno degli Istituti Penali da dedicare alle attività. Raggiunto accordo con la Polizia Penitenziaria e la Direzione per lo svolgimento delle attività che ridurrebbero anche il carico di lavoro della Polizia Penitenziaria per l'accompagnamento dei detenuti all'esterno. In attesa di passare a programmazione percorso trattamento dei dati, come già fatto per la refertazione di radiografie da remoto.	Attivazione di almeno 5 servizi di Telemedicina negli II.PP.: - consulenze psichiatriche, - consulenze sulle dipendenze patologiche, - di almeno 3 servizi specialistici di telemedicina tra quelli che l'Ausl ha attivi sul proprio territorio	SI	NO
2.11 "Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza"	Sostegno del Caregiver	Il monitoraggio promosso dalla RER sull'utilizzo fondo nazionale Caregiver al 31/08/22 ha evidenziato una certa eterogeneità tra i territori nella destinazione e nell'impiego delle risorse. Infatti, ogni ambito distrettuale ha individuato criteri e priorità, in base alle proprie caratteristiche organizzative territoriali. Per quanto riguarda la determina 15465/20, la DASS, attraverso il coordinamento dei referenti caregiver distrettuali sociali e sanitari garantisce il monitoraggio delle misure organizzative per il recepimento degli strumenti di riconoscimento, valorizzazione ed omogeneità di approccio e di risposta nei confronti dei caregiver familiari. Come già indicato al punto 4.1.2 obiettivo 4, al momento si registra un lieve aumento nella diffusione della scheda di riconoscimento del caregiver, distribuita esclusivamente all'interno degli Sportelli Sociali ed utilizzata, principalmente per riconoscere il caregiver oggetto di interventi di sostegno finanziati dal Fondo. Per quanto riguarda la sezione Caregiver all'interno del format PAI/PEI, è terminato il percorso di formazione e di confronto e i servizi territoriali si stanno organizzando per integrarla negli strumenti già in uso.	Evidenza di utilizzo "sezione Caregiver" con valutazione dei bisogni all'interno dei progetti personalizzati attivati/aggiornati nel 2022 - almeno il 50% dei progetti personalizzati nell'anno	>=50%	0

RIF	DESCRIZIONE OBV	RENDICONTAZIONE PRODOTTA DAL SERVIZIO	INDICATORE	TARGET	VALORE AL 31/12/2022
3.2 "Adeguatezza, utilizzo efficiente della risorsa posto letto, controlli sanitari, ricoveri interni ed esterni, codifica delle schede di dimissione ospedaliera"	Nuovo Sistema di Garanzia "NSG" (DM 12/03/2019) - Obiettivi 'core' dell'area di assistenza ospedaliera Nell'ambito della verifica dei LEA il DM 12 marzo 2019, operativo dal 1 gennaio 2020, ha identificato per l'area dell'assistenza ospedaliera indicatori cosiddetti "core" che risultano determinanti per la valutazione complessiva a livello nazionale dell'area stessa	In riferimento al primo semestre 2022 i dati non sono ancora disponibili nella banca dati regionale. Per quanto riguarda il secondo semestre 2022, al momento della compilazione del Piano delle Azioni a Gennaio 2023 sono ancora pubblicati, in Banca Dati regionale, gli indicatori Core che fanno riferimento all'anno 2021. Abbiamo pertanto preso in considerazione gli indicatori di Insider con descrizione più simile a quella dei corrispettivi CORE, calcolati utilizzando il protocollo definito dal Nuovo Sistema di Garanzia	H04Z - Rapporto tra ricoveri attribuiti a DGR a alto rischio di inappropriatazza e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatazza in regime ordinario	<= 0,15	IND 0843: 0,18 (Fid0,13 e Bt 0,3)
			H05Z - Proporzioni colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 gg	>=90%	IND 0844 : 82,73 (FID 78,72; BT 91,11)
			H13C - % di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 48 ore (calcolato in ore, secondo protocollo PNE) in regime ordinario	>=80%	IND0912: 62,31 (FID 64,24; BT 62,5)
3.4.6 " Rete neuroscienze"	Rete neuroscienze.	A livello provinciale, è stato adottato il PDTA per la demenza giovanile. E' in corso di ultimazione il PDTA per le apnee ostruttive del sonno. Il PDTA per la malattia di Parkinson è oggetto di prossima programmazione. E' operativo un ambulatorio per le demenze giovanili gestito dai medici Neurologi Ospedalieri in collaborazione con le Psicologhe della Neuropsicologia clinica.. Inoltre sono aperte due agende rispettivamente per pazienti con < e > 65 anni per disturbi cognitivi/demenze.	Adozione a livello aziendale/provinciale del PDTA per la "malattia di Parkinson" secondo le linee di indirizzo regionale fornite in corso d'anno	100%	0 (DI PROSSIMA REALIZZAZIONE)
			Adozione a livello aziendale/provinciale del PDTA OSAS (apnee ostruttive nel sonno) secondo la DGR 2189/2021	100%	80%
3.4.8 " Reti dei tumori rari "	Reti dei tumori rari.	Il gruppo di lavoro GIST e sarcomi viscerali (con l'obiettivo di definire criteri clinici e chirurgici e individuare indicatori di risultato per la valutazione periodica dei centri della rete) non è attualmente attivo ed è oggetto di prossima programmazione. La Neurologia ha identificato uno specialista neurologo che partecipa ai tavoli di lavoro per definire i nodi della rete dei Tumori Cerebrali e redigere il PDTA specifico.	Partecipazione al gruppo di lavoro dei GIST e sarcomi viscerali con l'obiettivo di definire criteri clinici e chirurgici e individuare indicatori di risultato per la valutazione periodica dei centri della rete	100%	NON ATTIVO

RIF	DESCRIZIONE OBV	RENDICONTAZIONE PRODOTTA DAL SERVIZIO	INDICATORE	TARGET	VALORE AL 31/12/2022
3.7 "Emergenza Ospedaliera"	Emergenza Ospedaliera Migliorare il flusso, i tempi di attesa e l'appropriatezza degli accessi in DEA/PS, anche tramite l'attivazione degli ambulatori per la presa in carico di pazienti a bassa criticità/bassa complessità, secondo le indicazioni che verranno inviate alle aziende.	Nel corso del 2022 è proseguito l'impegno nella riduzione dei tempi di attesa in Pronto Soccorso, anche prevedendo l'implementazione dei fast track urologici e ORL e l'attivazione di ambulatori per la presa in carico di pazienti a bassa criticità/bassa complessità. L'interoperabilità informatica del flusso EMUR-NSIS Pronto Soccorso ed Emergenza Territoriale è stata pienamente attivata.	Rispetto dei tempi di attesa: % accessi con permanenza < 6h + 1 per PS generali e PPI ospedalieri con < 45.000 accessi	>=95%	IND0776: 93,54 (FID 92,13; BT 98,87)
3.7 "Emergenza Ospedaliera"	Centrali operative 118 ed emergenza territoriale Applicazione dei protocolli infermieristici avanzati tenuto conto del contesto di riferimento ed in conformità con le indicazioni contenute nella DGR 508/16. Incentivare azioni di "defibrillazione precoce territoriale" da parte di personale non sanitario. A tal fine le Aziende Sanitarie assicurano l'adeguato supporto al percorso di accreditamento dei centri di formazione BLS/D per personale laico, verificando la qualità dei corsi erogati e la localizzazione dei defibrillatori attraverso l'APP DAE-Responder.	L'1/6/22, dopo completamento del percorso di formazione obbligatorio per tutti gli infermieri che operano sui mezzi dell'USD Emergenza Territoriale, è stata autorizzata l'applicazione dei protocolli infermieristici. Continuano le azioni d'incentivazione per gli interventi di defibrillazione precoce da parte di personale non sanitario ed in particolare la formazione dei laici per le manovre BLS/D (grazie alla collaborazione con le associazioni di volontariato e i centri di formazione aziendale). Sono inoltre state messe in atto azioni di supporto alla compilazione precoce dei dati NSIS fornendo alle postazioni convenzionate un modulo web che consente l'inserimento dei dati mancanti. Evidenziando un miglioramento rispetto al 2021 nella completezza di compilazione del dato. L'acquisizione del personale tecnico e sanitario assegnato con le risorse del DL34 ha consentito l'introduzione di un'autoinfermieristica a partenza da PPI di Borgotaro per gli interventi di Emergenza Territoriale e per l'attività di Trasporti Interospedalieri Urgenti attiva dal 3 ottobre 2022, oltre l'estensione dell'attività del secondo mezzo avanzato con infermiere sull'area urbana mentre sono in fase d'implementazione l'attività del mezzo di soccorso avanzato con infermiere per i TIU da Fidenza con estensione anche sull'emergenza territoriale quando il mezzo non risulta impegnato nei TIU e l'estensione dell'attività diurna anche il sabato e domenica del mezzo avanzato con infermiere a partenza da Salsomaggiore. Per migliorare ulteriormente la professionalizzazione per le patologie First Hour Quintet, già aumentata nel corso dell'anno anche in virtù delle implementazioni e riorganizzazioni già messe in atto sulla base del progetto di RIVALUTAZIONE DELL'ARCHITETTURA TERRITORIALE DEL SISTEMA DELL'EMERGENZA URGENZA, sono previsti ulteriori interventi di evoluzione del modello organizzativo con aumento dei professionisti a disposizione su auto (autoinfermieristiche) in modo da migliorarne l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse dove indicate.	Nr. di interventi per le patologie First Hour Quintet (FHQ) effettuati con mezzo di soccorso avanzato sul totale degli interventi per patologie First Hour Quintet (FHQ)	>=90%	79%
		Completamento dei dati flusso EMUR-NSIS circa i campi di destinazione del paziente, classe e tipo di patologia riscontrata, prestazioni 118	>=90%	88%	

RIF	DESCRIZIONE OBV	RENDICONTAZIONE PRODOTTA DAL SERVIZIO	INDICATORE	TARGET	VALORE AL 31/12/2022
3.11 - "Sicurezza delle cure"	Applicazione delle linee di indirizzo regionale e degli strumenti a disposizione della gestione del rischio	Nel 2022 è proseguita l'attività di promozione della Sicurezza delle Cure e dei suoi strumenti. In particolare sono continuate le iniziative di formazione/sensibilizzazione nell'ambito della segnalazione spontanea degli eventi avversi (o significativi) mediante un apposito corso base ai componenti della Rete per la Sicurezza delle Cure e attraverso la prosecuzione del corso di etnografia organizzativa. Gli eventi sentinella ed alcuni eventi significativi sono stati analizzati mediante specifici Significant Event Audit. Sono state svolte, in relazione al monitoraggio della corretta applicazione della check list di sala operatoria, le attività di osservazione diretta previste dal progetto OssERvare. .	Effettuazione di check list di sala operatoria: copertura SDO su procedure AHRQ4 (SECONDO INDICATORE)	% >=90%	83,18%
			Effettuazione di visite per la sicurezza in sinergia con i referenti aziendali per il rischio infettivo (QUARTO INDICATORE)	>=2	0
3.12 -Sviluppo e miglioramento della qualità delle cure	Qualità delle cure Garantire la costante implementazione delle linee di indirizzo regionali relative a: cadute in ospedale, prevenzione lesioni da pressione, buona pratica per gli accessi vascolari, buone pratiche per la prevenzione della contenzione in ospedale	E' stata garantita la costante implementazione delle linee di indirizzo regionali	Partecipazione corso FAD regionale "Preveniamo la contenzione - Buone pratiche in Emilia Romagna ed. 2022" da parte professionisti sanitari e operatori socio sanitari dei setting assistenziali nei quali si fa ricorso all'utilizzo di mezzi di contenzione	>=40%	53%
3.13.1 Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna	Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna - spesa convenzionata Per la spesa netta convenzionata si fissa a livello RER un incremento corrispondente al + 1,4% verso il 2021, con scostamenti differenziati a livello aziendale, che per AUSL di Parma è fissato in +1,7% corrispondente ad Euro 45.030.348,00	Nell ' anno 2022 la spesa farmaceutica convenzionata netta aziendale ha registrato un incremento del 3,79 % rispetto al 2021	Spesa netta convenzionata 2022 variazione percentuale rispetto al 2021	% <=1,70	3,79%
3.13.1 Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna	Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna - acquisto ospedaliero di farmaci Per l'acquisto ospedaliero di farmaci si fissa a livello RER una spesa corrispondente al + 6,2% verso il 2021, con scostamenti differenziati a livello aziendale, che per AUSL di Parma è quantificato in +5,4% per un importo pari a Euro 57.407.557,00	Per l' anno 2022 la spesa per l' acquisto ospedaliero, escluso ossigeno, farmaci innovativi oncologici e non oncologici e vaccini, è stata pari a € 57 664 982 , registrando un incremento di 5,9% rispetto al 2021 . Il minimo scostamento è stato causato da maggiori scorte fatte nel mese di dicembre nelle strutture aziendali e nel magazzino DPC, dovute all' avvio di GAAC dal 1 gennaio.	Acquisto ospedaliero di farmaci 2022- variazione percentuale rispetto al 2021	% <=5,40	5,90%

RIF	DESCRIZIONE OBV	RENDICONTAZIONE PRODOTTA DAL SERVIZIO	INDICATORE	TARGET	VALORE AL 31/12/2022
3.13.2 Obiettivi di appropriatezza dell'assistenza farmaceutica	Obiettivi di appropriatezza dell'assistenza farmaceutica - farmaci prevalentemente territoriali E' richiesto uno specifico impegno dell'uso appropriato delle classi a maggior rischio di inappropriata. Per ogni azienda vengono definiti specifici obiettivi di contenimento al fine di contribuire al raggiungimento del target medio regionale relativamente ad antibiotici <= 5652 DDD per 1.000 ab die, PPI pari a <= 56 DDD ab die, Omega 3 <= 3,5 DD ab die, Vitamina D <= 128 DDD ab die .	Nell'anno 2022 sono state implementate le azioni rivolte a promuovere l'appropriatezza prescrittiva in particolare dei PPI, Vitamina D, omega3 e antibiotici. Sono stati fatti di incontri con MMg: 6 di distretto, 17 di NCP e 51 individuali con iperprescrittori. E' stato introdotto modulo prescrittivo PPI, quale strumento di appropriatezza, previo incontri specifici nei Dipartimenti Medici e Specialistici di AOU e in tutte le UU.00 del I Presidio Ospedaliero Aziendale con invito al ritiro del farmaco in dimissione o dopo visita specialistica presso le farmacie ospedaliere. Con le Direzioni Sanitarie di AUSL e AOU sono stati coinvolti i direttori dei Laboratori clinici che hanno provveduto ad aggiornare i parametri di riferimento inseriti nei referti di laboratorio della vitamina D come indicati nella Nota AIFA n 96 abbassando il valore di riferimento che definisce lo stato di carenza di vitamina D.	Consumo territoriale PPI per AUSL di Parma	<=60	69,26
			Consumo territoriale Omega 3 per AUSL di Parma	<=3,50	3,97
3.13.2 Obiettivi di appropriatezza dell'assistenza farmaceutica	Obiettivi per il governo dell'assistenza farmaceutica - farmaci con uso/prescrizione prevalentemente ospedaliera	Rispetto agli antibiotici d' uso ospedaliero compresi nella lista reserve : vengono verificati i PT AIFA cartacei, viene attuato un monitoraggio trimestrale che viene condiviso con il gruppo Buon Uso Antibiotici .	Antidiabetici: % pazienti con insuline basali meno costose rispetto al totale dei pazienti in trattamento con insuline basali	>=85%	80,70%
3.13.2 Obiettivi di appropriatezza dell'assistenza farmaceutica	Obiettivi per il governo dell'assistenza farmaceutica - farmaci con uso/prescrizione prevalentemente ospedaliera: farmaci biologici Impiego di farmaci biologici in presenza di un biosimilare nella classe, secondo quanto sotto riportato.	Anche nel 2022 sono stati fatti incontri a livello provinciale con gli specialisti delle aree cliniche coinvolte.	Etanercept	>=90%	87,95%
			Adalimumab	>=90%	88,75%
3.13.2 Obiettivi di appropriatezza dell'assistenza farmaceutica	Obiettivi per il governo dell'assistenza farmaceutica - farmaci con uso/prescrizione prevalentemente ospedaliera: Terapia immunosoppressiva con farmaci biologici	Sono stati effettuati incontri specifici con i clinici di AOU per le aree cliniche di Dermatologia e Dermatologia geriatrica , Reumatologia, Gastroenterologia al fine di condividere gli obiettivi e sensibilizzare i prescrittori ad aderire agli stessi	Nei pazienti incidenti affetti da malattie cutanea e/o reumatologica (psoriasi, artrite psoriasica, artrite reumatoide, spondiloartriti) impiego prevalente di farmaci anti TNF alfa a miglior costo opportunità come biologici di prima scelta	>=75%	61,07%

RIF	DESCRIZIONE OBV	RENDICONTAZIONE PRODOTTA DAL SERVIZIO	INDICATORE	TARGET	VALORE AL 31/12/2022
3.13.3 Attuazione del protocollo d'Intesa con le Farmacie Convenzionate	Attuazione del protocollo d'Intesa con le Farmacie Convenzionate	In riferimento alla partecipazione alle attività di promozione dell'aderenza alla terapia/ricognizione farmacologica/farmacovigilanza, rivolte ai cittadini affetti da patologie croniche, a partire dalla BPCO; gli indicatori associati a detta attività saranno applicati a partire dall'anno 2023, anche in coerenza alla progettualità legate al Cronoprogramma regionale; il numero di farmacie che svolgono l'attività di supporto/attivazione SPID/FSE è 78 pari al 53,4% delle farmacie del territorio provinciale. Il numero di farmacie che hanno aderito al progetto VigiRtete è 87 pari al 60% del totale (NB non è stato possibile avere il dato delle farmacie registrate dopo settembre 2022).	% farmacie convenzionate che hanno sviluppato la funzione di rilascio identità digitale al cittadino/ Totale farmacie	% >=70	53,40%
			Farmacie convenzionate coinvolte nel progetto di farmacovigilanza attiva VIGIRETE/Totale delle farmacie del territorio	% >=66	60,00%
3.13.6 Dispositivi medici e dispositivo- vigilanza	Dispositivi medici e dispositivo-vigilanza - obiettivi di appropriatezza: applicazione delle buone pratiche per il corretto utilizzo dei dispositivi di medicazione	In questo obiettivo, assegnato con la DGR 22 sono maggiormente coinvolte figure professionali infermieristiche in un gruppo di lavoro regionale, attivato dopo il I semestre	Partecipazione al corso FAD "Le medicazioni avanzate 2022" del personale infermieristico operante in setting medicina, area critica, lungodeg, ADI	% >=60	45%
3.13.6 Dispositivi medici e dispositivo- vigilanza	Dispositivi medici e dispositivo-vigilanza - obiettivi di appropriatezza: Implementazione progetto "Sistemi professionali per la misura rapida della glicemia POCT"	Il Servizio di Farmacia Ospedaliera provvede all' erogazione delle strisce per il sistema POCT, la cui spesa per il 2022 è di € 30.315.	Pubblicazione e diffusione di almeno 1 reportistica periodica	% >=100	25%
3.13.6 Dispositivi medici e dispositivo- vigilanza	Dispositivi medici e dispositivo-vigilanza - obiettivi di appropriatezza: adesione alle gare regionali	Il dato regionale disponibile è aggiornato ai 9 mesi 2022. L' indicatore relativo alle medicazioni avanzate non è di riduzione ma di incremento della spesa, anche se il valore economico di incremento è di € 1878.	Distribuzione consumi dispositivi da elettrochirurgia secondo strategie gara: radiofrequenza 40%	% >=40	27%
3.13.6 Dispositivi medici e dispositivo- vigilanza	Dispositivi medici e dispositivo-vigilanza - Rendicontazione nel flusso DiMe e obiettivi di tracciabilità: Impegno complessivo di risorse	Anche per l'anno 2022 vi è stato l'impegno di sensibilizzazione degli utilizzatori rispetto agli indicatori di qualità	Variazione costo medio regionale per paziente, per le protesi d'anca, verso 2021. (€ 1.759 costo medio ausl 2021)	<=1.759,0 0	IND0813: 1.308,22
4.8.1 Piattaforme informatiche più forti ed investimenti in biotecnologie e strutture per il rilancio del SSR FSE/Portale SOLE	Fascicolo Sanitario Elettronico/Portale SOLE - servizio sanitario online per la comunicazione della cessazione del contratto di lavoro del proprio medico di assistenza da parte delle ASL verso i propri assistiti.	Il servizio, al momento non disponibile, sarà attivato di concerto con i servizi regionali.	Comunicazione cessazione rapporto MMG/PLS: Nr. cittadini che hanno ricevuto comunicazione tramite FSE/nr. assistiti dei MMG/PLS cessati	% >=50	0
	Fascicolo Sanitario Elettronico/Portale SOLE. Nel corso del 2022 dovrà essere garantita la corretta gestione delle prescrizioni dema.	Nel corso del 2022 si è progressivamente incrementato il dato di riferimento.	Nr. prest.spec. erogate e prescritte dema con stato chiuso su sistema accoglienza regionale / Prest. Spec. Dema. erogate e rendicontate ASA	% >=95	87,47

Il percorso di Budget 2023

La definizione delle Linee Guida di budget compete alle Direzioni Strategiche, sempre e comunque nell'ambito di un percorso di confronto e co-progettazione operativo- strategica con i vari livelli e funzioni di responsabilità aziendali. Le linee guida sono trasmesse alle Macrostrutture, ai Dipartimenti e ai Servizi in Staff anche per il confronto, la proposta e controproposta nell'ambito del processo di formulazione e negoziazione degli Obiettivi che prende l'avvio da questo documento.

Per l'anno 2023 le Aziende intendono rafforzare il lavoro congiunto sull'intero processo di budget, intensificando l'armonizzazione dei sistemi in essere nelle due realtà nell'ottica del percorso di unificazione, sempre e comunque all'interno del quadro normativo che caratterizza i due enti come giuridicamente distinti.

Si procederà pertanto a una fase di negoziazione congiunta nei casi in cui tale modalità potrà essere compatibile con le specificità operative, e la definizione degli obiettivi avverrà tenendo conto dell'intero sistema sanitario provinciale, considerando quindi anche le implicazioni legate alla presenza sul territorio di realtà del Privato Accreditato.

Anche il monitoraggio degli andamenti avrà un'orizzonte il più possibile unitario in modo che si possa generare in tutti gli ambiti di intervento una visione unitaria, e non soltanto omogenea.

La scelta e la successiva declinazione degli obiettivi da negoziare e che costituiranno le schede di budget delle strutture verrà effettuata cercando di individuare gli aspetti di maggiore strategicità derivanti dalle indicazioni programmatiche regionali, dall'analisi delle criticità del 2022 e dagli ambiti individuati come prioritari dalle Direzioni e dai servizi stessi. Pertanto nel 2023 le schede di budget non includeranno interamente il contenuto degli obiettivi di mandato né delle DGR annuali di programmazione. La decisione di procedere in questo modo non implica affatto una propensione a ridurre l'attenzione su questi adempimenti (che infatti avranno modalità di monitoraggio e verifica di altro tipo, nel rispetto delle modalità proprie di ciascuna delle due Aziende), bensì nasce dalla volontà di dare chiara evidenza degli obiettivi più rilevanti su cui concentrarsi.

Schematicamente le fasi del processo di budget saranno le seguenti

- I Fase: definizione di strumenti di lavoro ed analisi e omogeneizzazione del processo di Budget 2023, a cura delle Direzioni Strategiche Aziendali e dei Servizi Controllo di Gestione;
- II Fase: rendicontazione Anno 2022 con identificazione delle criticità e performance raggiunte nel 2022, fase che vede il coinvolgimento di tutte le articolazioni aziendali;
- III Fase: elaborazione Linee Guida ed predisposizione bozza schede di budget, e materiale di supporto, a cura delle Direzioni Strategiche Aziendali e dei Servizi Controllo di Gestione;
- IV Fase: trasmissione ai Distretti/Dipartimenti Ospedalieri e Dipartimenti Territoriali di documentazione contenente materiale di supporto per un' analisi preliminare del materiale in vista dei successivi incontri di negoziazione, a cura dei Servizi Controllo di Gestione;
- V Fase: incontri di negoziazione tra Direzione Strategica e vari Soggetti Attori (Direttori di Distretto, Direttori di Dipartimento Ospedaliero, Direttori Dipartimento Territoriali e Professioni Sanitarie) con il Supporto dei Servizi Tecnico Amministrativi Sanitari Aziendali - interaziendali, al fine di affinare la programmazione del 2023.

Gli incontri del Budget Interaziendale 2023 saranno:

- 4 incontri di Negoziazione per il livello distrettuale, 1 per ogni distretto;
- 5 incontri di Negoziazione per i Dipartimenti Ospedalieri, aggregati per afferenze funzionali (chirurgica, medica, diagnostica, materno-infantile, emergenza urgenza) in una logica che supera e attraversa le attuali articolazioni organizzative delle due Aziende;
- 3 incontri di Negoziazione per i Dipartimenti Territoriali, (DACP, DAISM-DP, DSP) .
- VI Fase: condivisione da parte dei Distretti/Dipartimenti degli esiti della negoziazione delle tematiche di Budget;
- VII Fase: negoziazione fra la Direzione Strategica Aziendale e i restanti Servizi Tecnici, Amministrativi, di Supporto e di staff;
- VIII Fase: redazione del documento Master budget aziendale;
- IX Fase: Processo di monitoraggio.



Anche nel 2023 un obiettivo potrà vedere implicate più articolazioni aziendali nel raggiungimento dei target stabiliti. Preme segnalare che tutte le strutture individuate saranno ugualmente responsabili dell'avvenuto/mancato conseguimento del risultato. Per ogni obiettivo la distinzione dei servizi implicati in "Struttura Responsabile del monitoraggio" e "Struttura/e coinvolta/e", non rileva un differente livello di responsabilità o coinvolgimento; l'identificazione di un responsabile del monitoraggio viene effettuata per individuare un interlocutore che possa relazionare sull'andamento del lavoro, raccogliendo i contributi e le informazioni da tutti coloro che sono coinvolti nell'obiettivo.

A ogni obiettivo contenuto nelle DGR di programmazione che non confluirà nelle schede di budget 2023 verrà comunque attribuita una Struttura Responsabile del monitoraggio che dovrà rendicontare alle Direzioni Strategiche sull'andamento dello stesso, coinvolgendo eventuali servizi per reperire le informazioni necessarie e segnalando alla propria Direzioni criticità in corso d'anno. L'attribuzione di questa funzione di monitoraggio ad ogni struttura verrà condivisa in occasione degli incontri di negoziazione.

Linee Strategiche Interaziendali per la programmazione 2023

Dimensione di Performance dell'Utente

Area dell'Accesso e della Domanda di prestazioni

Promozione della partecipazione e responsabilizzazione dei cittadini

Considerare il cittadino come un mero utente di prestazioni rappresenta un'errata connotazione del suo ruolo e soprattutto una riduzione del suo contributo al processo di tutela della salute, singola e collettiva. Occorre invece stimolare la responsabilizzazione dei cittadini verso un'attenzione al proprio stato di salute, ed è necessario che le Aziende si orientino verso una logica di reale engagement del singolo, superando un approccio basato principalmente sulla raccomandazione e/o prescrizione. Particolare attenzione dovrà essere dedicata allo sviluppo di progettualità di umanizzazione e di attenzione al cittadino-utente, compresi gli aspetti comunicativi e relazionali operatore sanitario-paziente. A tal fine dovranno essere stimolate occasioni di confronto, ascolto e promozione della salute con la cittadinanza e con le organizzazioni del Terzo Settore, valorizzando i Comitati Consultivi Misti (che danno rappresentanza della qualità percepita dal Cittadino nel fruire delle prestazioni di cura) e le realtà già operanti sui territori e all'interno dei Presidi Ospedalieri. Inoltre le nuove progettualità del PNRR spronano ad un raccordo più strutturato con il mondo dell'Associazionismo delineando nei fatti una precisa linea di azione di Welfare di Comunità verso cui orientarsi.

Miglioramento accesso

Le Aziende, perseguono il miglioramento dell'accesso alle prestazioni e la messa in campo di soluzioni clinico-organizzative efficaci per il mantenimento dei tempi di attesa delle prestazioni di primo accesso (classi di priorità U, B, D, P) entro gli standard definiti dal Piano regionale di governo delle liste di attesa (DGR 603/2019). Ogni sforzo è posto per il ritorno ad una condizione che permetta ai cittadini di prenotare le prestazioni attraverso diversi canali, la corretta gestione delle agende di prenotazione e individuazione, in caso di criticità dei tempi di attesa, di specifici 'percorsi di tutela' di cui alla DGR 603/2019. Si opererà altresì per garantire la completa disponibilità di tutta l'offerta di specialistica ambulatoriale pubblica e privata attraverso i sistemi CUP ed il potenziamento del sistema di prenotazione on line - CUPWEB e APP ER-SALUTE- ampliandone le disponibilità in coerenza con i target regionali.

Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale

Le Aziende opereranno per garantire la continuità assistenziale attraverso la presa in carico dello specialista, l'incremento delle prescrizioni e prenotazioni dei controlli/approfondimenti diagnostici da parte degli specialisti che hanno in carico il paziente e che sono tenuti a prescrivere le prestazioni senza rinvio al medico di medicina. Allo stesso tempo si intensificheranno gli sforzi per garantire omogeneità nella capacità di dare risposte integrate nella logica di proattività e prossimità degli interventi anche attraverso strumenti di telemedicina. Si procederà altresì all'implementazione del numero di prescrizioni DEMA, e alla sensibilizzazione alla dismissione del cartaceo (inserire tipo accesso..). Ulteriore linea di azione sarà l'applicazione dei protocolli regionali di appropriatezza prescrittiva nell'assistenza specialistica ambulatoriale collaborando con il gruppo Regionale dell'appropriatezza prescrittiva per la definizione dei criteri clinici di accesso alle diverse classi di priorità. E' previsto il rientro nei tempi previsti delle prestazioni, ai livelli pre-Covid ossia oltre il 95% entro il 2023.

Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero

Al fine di garantire tutela e sicurezza ai pazienti le Aziende proseguiranno nel 2023 nella puntuale applicazione dei contenuti e delle indicazioni della normativa regionale inerente la gestione delle liste di attesa in regime di ricovero, nonché l'accesso alle prestazioni di ricovero programmato (Ordinario e Day Hospital/Day Surgery) con particolare riguardo a:

- informatizzazione completa delle agende di prenotazione e corretta e completa alimentazione del cruscotto SIGLA;
- corretta gestione e pulizia periodica delle liste di attesa;

- rispetto dei criteri clinici di assegnazione delle classi di priorità in base alla patologia e alla tipologia di intervento chirurgico programmato; secondo modalità coerenti con le indicazioni regionali;
- rispetto dei criteri di scorrimento della lista di attesa per la chiamata dei pazienti tenendo conto della priorità clinica, e dell'ordine cronologico di inserimento in lista;
- controllo sulle relazioni fra attività libero-professionale ed attività istituzionale;
- miglioramento/mantenimento delle performance 2022 per tutte prestazioni oggetto di monitoraggio con il rispetto dei TMA al 90% per tutte le classi A e della patologia monitorata (Colicistectomia laparoscopica, emorroidectomia, riparazione ernia inguinale, bypass aorto-coronarico, protesi d'anca, coronarografia, angioplastica coronarica PTCA; Tonsillectomia) e particolare riguardo alla casistica oncologica, obiettivo fondamentale per garantire un equo accesso ai servizi da parte dei cittadini;
- proseguire nel consolidamento e sviluppo di sinergie di rete a livello provinciale.
- ottimizzazione delle liste di attesa in base alle priorità e alle difficoltà tecniche o legate alla paziente con elaborazione il progetto di integrazione per l'abbattimento delle liste di attesa.

Dipartimento Interaziendale Emergenza-Urgenza: Garanzia dell'accesso all'emergenza-urgenza, Emergenza Ospedaliera, Centrali operative 118 ed emergenza territoriale

Le Aziende opereranno per garantire l'applicazione delle strategie del piano di miglioramento dell'accesso in emergenza-urgenza (DD.GG.RR 1827/2017 e 1129/2019 con prosecuzione dell'attività di monitoraggio dei tempi di permanenza in P.S. entro 6-7h nel 90% degli accessi. In particolare per la rete dell'emergenza ospedaliera si proseguirà nell'adesione e nel miglioramento del piano operativo PS Cingolo per la gestione dei picchi di afflusso nel Pronto Soccorso, e nella riattivazione dei percorsi Fast-Track antecedenti alle fasi pandemiche al fine di decongestionare il sovraffollamento del Pronto Soccorso. Nel 2023 continueranno le azioni di potenziamento della rete dell'emergenza-urgenza a livello provinciale, ricomprendendo pertanto in tale azione tutto il sistema articolato di strutture che includono oltre ai Pronto Soccorso, i punti di primo intervento ospedalieri e territoriali, i servizi per la continuità assistenziale, nonché i centri specialistici con accesso in urgenza (a 24h o differibile) ed altri percorsi specifici. In particolare si presterà attenzione a: potenziamento di tutti i modelli organizzativi che governano e migliorano l'accesso al Pronto Soccorso; adesione alle indicazioni regionali per l'eventuale attivazione degli ambulatori per la presa in carico dei pazienti a bassa criticità/bassa complessità nei DEA/PS; mantenimento dei tempi di "allarme-target" dei mezzi di soccorso in codice rosso. Infine le Aziende daranno continuità alla realizzazione degli interventi strutturali finalizzati all'attivazione sul Territorio di Parma del servizio "Numero Unico di Emergenza Europeo 112".

Area dell'integrazione

Case della Comunità, Ospedali di Comunità (OSCO), Centrali Operative Territoriali (COT)

Il 2023 rappresenta un anno fondamentale per dare concretezza ai contenuti del DM 77/2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale". Si dovrà procedere secondo il calendario concordato nel percorso intrapreso di potenziamento dei servizi assistenziali territoriali che porterà all'ampliamento del numero di Case di Comunità nella provincia, allo sviluppo degli Ospedali di Comunità e all'operatività delle Centrali Operative Territoriali (COT).

Infermiere di Famiglia o Comunità

Le Aziende opereranno per realizzare progressivamente la diffusione dell'Infermiere di Famiglia o Comunità (IFoC) affinché questa figura possa realmente svolgere il proprio ruolo di figura di riferimento per l'assistenza infermieristica e per la gestione proattiva della salute, sia in ambito individuale (interventi su singolo, famiglia, caregiver) sia in ambito comunitario. Si completerà l'identificazione delle aree di riferimento per i diversi IFoC, verrà dato ulteriore impulso alla programmazione delle modalità di presenza sui territori, e si avvierà un confronto con i territori e i professionisti per una riorganizzazione delle attività, coerente con il disegno del DM 77/2022 e sostenibile da parte delle Aziende. Infatti, già attualmente operano figure professionali che, pur con denominazioni diverse e in setting differenti, svolgono attività riconducibili in tutto o in parte alle attività degli IFoC; tale patrimonio di risorse e competenza dovrà essere adeguatamente considerato nell'implementazione del nuovo modello di assistenza territoriale.

Percorso Punto Unico di Dimissione (PUD) – Unità Mobile Multidisciplinare (UMM)

Le Aziende intendono proseguire nel 2023 il consolidamento dei modelli organizzativi innovativi “Punto Unico di Dimissione” (PUD) e “Unità Mobile Multidisciplinare” (UMM) già in uso per la gestione delle problematiche inerenti la “cronicità”, la continuità delle cure e la presa in carico precoce dei pazienti in dimissione dalle strutture ospedaliere verso il territorio.

A tal fine si intensificheranno gli sforzi per migliorare gli aspetti organizzativi ed ottimizzare le relazioni fra le articolazioni ospedaliere e quelle territoriali, consolidando il flusso informativo dei pazienti presi in carico dal PUD per dimissioni difficili o protette e dei bed blockers, al fine di migliorare l’analisi qualitativa e quantitativa del fenomeno dei bed blockers.

Verrà altresì potenziato il modello organizzativo UMM capace di intercettare in modo proattivo pazienti fragili polipatologici con forte rischio di ospedalizzazione, anche al fine anche di evitare accessi impropri al Pronto Soccorso.

Sviluppo delle Cure Domiciliari

Risultato cruciale da perseguire nell’anno sarà il potenziamento della presa in carico delle persone fragili e non autosufficienti, così da garantire un’effettiva e sistemica continuità di assistenza fra le strutture e i professionisti dell’ospedale e del territorio. Dovranno essere consolidate le iniziative già attuate dalle due Aziende e si dovrà procedere nella direzione tracciata dal DM 77/2022 per lo sviluppo e il potenziamento dell’assistenza territoriale, con particolare riguardo alla finalizzazione del principio di «casa come primo luogo di cura». In tale ambito si collocano anche gli interventi per migliorare il processo delle dimissioni protette trovando nella crescente integrazione delle due Aziende un contesto favorevole e ricco di competenze e professionalità.

Assistenza Oncologica

Le Aziende procederanno al completamento e alla formalizzazioni dei PDTA oncologici a valenza Interaziendale provinciale, e in alcuni anche interprovinciale (Parma e Piacenza); verranno poste in essere azioni per proseguire e migliorare la condivisione dei casi clinici e dei percorsi, utilizzando le maggiori competenze specialistiche interdisciplinari presenti nelle varie realtà anche di sedi distaccate (Casa della Comunità di Langhirano - Distretto Sud Est; Ospedale di Fidenza, Borgotaro, e Piacenza) e coinvolgendo i MMG.

Collaborazione con i Medici di Medicina Generale (MMG) per il miglioramento dello stato di salute dei cittadini

Nell’ambito della collaborazione sistematica e trasversale con i Medici di Medicina Generale si presterà particolare attenzione ai seguenti obiettivi: migliorare la presa in carico territoriale dei pazienti fragili, anche attraverso percorsi di medicina di iniziativa; ridurre il loro accesso frequente e ripetuto al PS (codici di minore gravità); ridurre i ricoveri ospedalieri di tipo medico; rendere più efficaci i percorsi di integrazione ospedale-territorio, anche con l’avvio di percorsi di gestione integrata (ad esempio FANV, BPCO, GI Diabete); impiegare al meglio le professionalità specialistiche presenti nei Distretti; ridurre le liste di attesa di consulenza specialistica.

Assicurazione e qualificazione degli interventi a sostegno dei caregiver familiari

Si dovrà operare per sviluppare interventi di orientamento ai servizi, formazione, sollievo e supporto che permettano di fornire risposte quanto più personalizzate ai bisogni dei singoli caregiver, come previsto dalla DGR 2318/2019. Le azioni verso i caregiver dovranno essere concepite e sviluppate nella logica di assistenza territoriale e di integrazione previste dai provvedimenti regionali (DGR di programmazione, DGR 2221/2022) e nazionali (PNRR, DM 77/2022).

Consolidamento della presa in carico e dei percorsi di continuità territorio-ospedale: percorso nascita e percorso IVG

Garantire un’assistenza appropriata alla gravidanza e al puerperio (corsi di accompagnamento al parto, colloqui psicologici, assistenza al parto). Relativamente al percorso IVG, secondo le linee guida ministeriali proseguire il percorso di offerta di IVG farmacologica nei consultori familiari a partire dai territori identificati e da quanto indicato da Regione Emilia-Romagna.

Sviluppo della Rete delle Cure Palliative / Rete delle cure palliative pediatriche (CPP)

Le Aziende sanitarie dovranno favorire la predisposizione dei percorsi di CPP nelle proprie sedi, in relazione a quanto previsto dal documento di percorso regionale e lo sviluppo, anche mediante la revisione dei percorsi aziendali, di efficaci connessioni fra il nodo ospedale, il nodo territorio e il day care palliativo pediatrico, che rappresenta il primo nucleo del futuro hospice pediatrico.

Definizione di un progetto di implementazione dell'attività della rete di cure palliative per il miglioramento della capacità di risposta assistenziale sulle 24 ore e di miglioramento del processo di attivazione tempestiva propedeutico alla presa in carico con i vari attori del sistema.

La risposta alla domanda di salute dei cittadini: la regolazione dei rapporti con i produttori pubblici e privati e il ruolo del Comitato di Committenza e Garanzia

Nel rispetto delle indicazioni regionali e nazionali in materia, si dovrà orientare l'intero processo di committenza e successiva sottoscrizione degli accordi di fornitura - fra AUSL e AOU, e fra AUSL ed erogatori privati accreditati - all'individuazione di volumi, tipologie e setting assistenziali di prestazioni tali da garantire un'offerta di prestazioni adeguata ai bisogni di salute della popolazione e coerente con le necessità di programmazione sanitaria individuate dagli enti competenti. A tal fine potrà intervenire l'avvio dell'operatività del Comitato di Committenza e Garanzia di AUSL, che costituisce lo strumento tramite il quale si assicura che il sistema provinciale risponda in modo equo, omogeneo, appropriato, sostenibile e integrato alla domanda proveniente dai contesti locali sia in termini di presenza di servizi che di percorsi di cura efficaci e coerenti ai bisogni di salute.

Team di governance distrettuale

Il Distretto ha fra i suoi obiettivi la definizione delle caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi e la funzione di committenza per la popolazione di riferimento, perseguendo la migliore efficienza allocativa delle risorse tra le diverse strutture di produzione ospedaliera e territoriali (pubbliche e del privato accreditato). Per rispondere in maniera efficace e contribuire così al miglioramento del complessivo stato di salute della popolazione, è indispensabile consolidare una stretta sinergia tra i professionisti che governano i processi ospedalieri e quelli territoriali, valorizzando anche il terzo settore espressione delle comunità locali. Nel 2023 si dovrà procedere a rafforzare l'operatività e il funzionamento dei Team di Governance Distrettuale istituiti come strumenti territoriali al raggiungimento di questi obiettivi.

Attuazione del protocollo d'Intesa con le Farmacie Convenzionate e Programma di attuazione della Farmacia dei servizi

La DGR 480/2022 sottolinea che, in coerenza con lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale, e in particolare delle Cure Primarie, le farmacie possono diventare parte del "sistema" Casa della Comunità a livello distrettuale, prevedendo un loro coinvolgimento nei programmi orientati all'intercettazione precoce del bisogno e alla prevenzione, nonché alla partecipazione a percorsi di presa in carico del paziente. Pertanto è necessario promuovere e supportare le iniziative finalizzate a garantire l'aderenza alla terapia / ricognizione farmacologica / farmacovigilanza rivolte ai cittadini affetti da patologie croniche.

Supporto all'ambito socio-sanitario e socio-assistenziale

Proseguire la collaborazione con gli Enti Locali per assicurare gli interventi previsti per le diverse aree di intervento (disabilità, domiciliarità, sostegno al care-giver), consolidando le sinergie esistenti e proseguendo il processo di costruzione di un welfare territoriale che si configuri sempre più come welfare di comunità. In generale - ma ancor più negli ambiti socio-sanitario e socio-assistenziale che caratterizzano la dimensione territoriale - è necessario procedere mettendo in rete i diversi attori pubblici e privati, in una logica sistemica e integrata che sotto la regia dell'Azienda Sanitaria consenta di prendersi cura della persona fragile e di accompagnare famiglie e caregiver. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla messa a regime delle best practices attivate per la gestione della pandemia Covid- 19 nella rete dei servizi territoriali per anziani e disabili rendendole patrimonio stabile del sistema.

Rafforzamento dell'attività di prevenzione e cura nell'ambito materno-infantile e pediatrico

Nella direzione tracciata dal DM 77 e dai provvedimenti regionali, le Aziende dovranno operare per un rafforzamento di tutte le attività di salute per la donna, i bambini e gli adolescenti. Alla valorizzazione delle



attività territoriali (Consultori Familiari e Pediatria di Comunità) dovrà essere accompagnata la piena potenzialità di tutti i servizi ospedalieri, dall'Ospedale del Bambino di Parma ai reparti degli stabilimenti di Fidenza e Borgotaro, valorizzando le specificità e le eccellenze presenti sull'intero territorio. Solo una rete realmente integrata e capillare potrà offrire alla popolazione interventi di promozione della salute, prevenzione, cura e assistenza a tutti i livelli.

Migranti e Vulnerabilità

Nel 2023 dovrà essere garantito quanto indicato dalle linee guida ministeriali "Interventi di assistenza e riabilitazione vittime di violenza intenzionale e le indicazioni i controlli alla Frontiera, la frontiera dei controlli" per far fronte all'accoglienza dei migranti, come ad esempio l'implementazione di equipe multidisciplinare e multiprofessionale dedicata alla salute dei migranti e la formalizzazioni di percorsi facilitati di consulenza e/o presa in carico su aree specialistiche.

Contrasto alla violenza di genere: prevenzione, accoglienza e assistenza di donne e minori vittime di violenza ed abuso

Il contrasto alla violenza di genere e su bambini e adolescenti, specialmente in ambito domestico, costituisce una priorità anche per l'anno 2023. A tal fine si opererà per rafforzare le azioni di sensibilizzazione, prevenzione, accoglienza, con particolare attenzione all'implementazione a livello aziendale delle raccomandazioni regionali accoglienza e presa in carico in PS delle donne che subiscono violenza di genere. Saranno poi sostenuta la partecipazione agli eventi formativi dei professionisti della rete ospedale territorio su tali tematiche.

Area Volumi - Esiti

Le Aziende si impegnano a mettere in atto iniziative trasversali che riguardano obiettivi presenti nelle diverse aree di performance, con particolare riferimento all'importanza degli esiti di salute, e a effettuare con il Collegio di Direzione l'analisi periodica degli indicatori; l'identificazione delle aree di interesse e la programmazione di Audit Clinici per la verifica della casistica trattata; l'individuazione delle possibili ulteriori azioni di miglioramento. Tutte le UU.OO. sono chiamate a mantenere alta l'attenzione su questi temi e a promuovere la partecipazione alla formazione dei componenti del proprio staff.

Dimensione di Performance dei Processi Interni

Area della produzione

Sanità Pubblica, Prevenzione e Promozione di Salute

Alle Aziende sanitarie sono richiesti impegno e collaborazione nell'implementazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (DGR n. 2144 del 20/12/2021) a livello locale, con specifica attenzione alla progettazione e realizzazione delle azioni trasversali in ciascuno dei Programmi in esso declinati. Sarà poi necessario operare al fine di contribuire al raggiungimento degli indicatori a livello locale come definiti nel documento di governance di cui alla DGR n. 58 del 24/01/2022.

Particolare attenzione nel 2023 sarà dedicata al rafforzamento dei programmi di vaccinazione per adulti e minori e all'implementazione dei contenuti del Piano Pandemico Provinciale; al consolidamento delle azioni e degli interventi legati programmi di screening e allo sviluppo delle attività di controllo per garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Salute Mentale – Dipendenze Patologiche

Le Aziende sanitarie dovranno operare per garantire l'offerta di servizi di salute mentale e dipendenze patologiche rispettando gli obiettivi previsti dalla normativa regionale e nazionale anche alla luce della riorganizzazione dei modelli di intervento a seguito della pandemia, con l'obiettivo di rafforzare le sinergie fra le unità ospedaliere e unità territoriali in un processo che valorizzi le competenze e le specificità di intervento. Particolare attenzione verrà prestata al tema del disagio giovanile al fine di prevenire e intercettare situazioni critiche, rafforzare la collaborazione con tutti gli attori coinvolti (servizi sociali, scuole, famiglie) e attuare percorsi di presa in carico il più possibile personalizzati.

Riordino dell'assistenza ospedaliera

Le Aziende opereranno per proseguire nel 2023 l'attuazione dell'adeguamento strutturale previsto nel Piano di Riorganizzazione dell'Assistenza Ospedaliera regionale, in recepimento del D.L. 34/2020, oggetto di monitoraggio periodico da parte della Regione sul rispetto dei tempi di conclusione dei lavori previsti.

Procederanno nelle azioni avviate per completamento di quanto previsto dalla DGR 2040/2015, in particolare:

- potenziamento delle terapie intensive e semintensive dell'emergenza urgenza;
- completamento dei percorsi clinico – organizzativi ospedale-territorio su temi strategici condivisi in collaborazione tra le due aziende;
- riduzione dei DRG Potenzialmente inappropriati (verifica del setting a partire dalla lista di attesa) e trasferimento della casistica trattata in regime ordinario verso setting più appropriati (day-hospital o ambulatoriale) identificando gli elementi che eventualmente ne impediscono il trasferimento.
- attivazione sinergie di rete per il trasferimento degli interventi di medio-bassa complessità.

Le azioni di riordino della assistenza ospedaliera saranno basate sul consolidamento dei principi enunciati dal DM 70/2015 e sullo sviluppo delle reti clinico assistenziali, inteso come l'evoluzione del modello Hub&Spoke.

Reti Cliniche

Nel 2023 le Aziende garantiscono il prosieguo della partecipazione fattiva e del supporto dei propri professionisti ai "Coordinamenti Regionali di Rete" per le funzioni di Cardiologia e Chirurgia Cardiovascolare, Neuroscienze, Oncologia e Oncoematologia. In particolare nel 2023 si dovrà partecipare in modo proattivo ai gruppi di lavoro con l'obiettivo di redigere percorsi diagnostico-terapeutici condivisi, in linea con le migliori evidenze scientifiche, che garantiscano al paziente la migliore presa in carico. In particolare si opererà per:

- proseguire nell'applicazione della DGR 345/2018 Rete dei Centri di Senologia, garantendo che l'indicazione chirurgica sia posta a seguito di valutazione multidisciplinare;
- proseguire nell'applicazione della DGR 2242/2019 Rete tumori ovarici e applicazione del PDTA per il trattamento della neoplasia ovarica;
- garantire modalità di presa in carico efficaci per i pazienti con malattie rare (Rete Malattie Rare), predisponendo anche percorsi adeguati di telemedicina per garantire la continuità assistenziale;



- migliorare l'individuazione del percorso che garantisca il maggior beneficio per il paziente (ad es. Rete dei tumori rari);
- favorire l'adesione ai percorsi di invio dei pazienti ai centri della Rete definiti dalle DGR.

Recupero prestazioni e Riposizionamento mobilità attiva

Consolidamento mobilità attiva extra regione, in virtù dello sviluppo in termini sia di qualità/esiti che di volumi delle linee/aree di produzione HUB e di eccellenza distintive in coerenza con gli obiettivi strategici e la missione Aziendale. Sul fronte dei ricoveri chirurgici programmati si prevede il ripristino completo della capacità pre-pandemica nel 2023 e quindi il recupero della capacità produttiva dei livelli del 2019.

Efficientamento sale operatorie

Per un crescente efficientamento delle sale operatorie si opererà per implementare lo sviluppo condiviso di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo delle stesse, e si presterà particolare attenzione a definire in modo sempre più accurato e sinergico la mappatura delle sedute operatorie settimanalmente assegnate. Particolare attenzione sarà prestata alla corretta rendicontazione e compilazione del Registro Operatorio.

Codifica SDO – chiusura SDO

Priorità per le aziende saranno la corretta codifica e il rispetto della completezza delle Schede di Dimissione Ospedaliera, anche alla luce dei nuovi controlli Regionali e Ministeriali.

Riorganizzazione della specialistica ambulatoriale

La specialistica ambulatoriale durante la pandemia ha visto rivoluzionati tutti i percorsi di accesso, sia a livello ospedaliero che territoriale. Per il 2023 dunque si prevede di omogeneizzare e condividere i percorsi ospedale-territorio di alcune discipline (es. infettivologia, allergologia, endocrinologia, ...), nel rispetto e integrazione dei PDTA regionali e locali.

PDTA interaziendali

Nel 2023 le Aziende proseguiranno nell'impegno di redazione e attuazione dei PDTA Interaziendali, che rappresentano uno strumento di clinical governance che, attraverso l'implementazione delle migliori evidenze scientifiche nei contesti reali, permettono di ridurre la variabilità dei comportamenti professionali e organizzativi incrementando l'appropriatezza, contribuendo alla riduzione di sprechi e inefficienze e migliorando gli esiti di salute.

Negli ultimi anni i PDTA sono stati definiti in modo congiunto dalle due Aziende sanitarie di Parma, in linea con l'obiettivo di integrazione delle stesse e nell'ottica di garantire la continuità assistenziale ai pazienti.

Per quanto riguarda il 2023, a seguire sono indicati i PDTA sui quali vi è un impegno sinergico delle due Aziende:

- PDTA interaziendale Linfomi di Hodgkin e non Hodgkin;
- PDTA interaziendale Apnee Notturme (OSAS);
- PDTA interaziendale Parkinson;
- PDTA interaziendale Sclerosi Multipla;
- PDTA interaziendale Tumore della Prostata (revisione).

Area Appropriatezza degli interventi in ambito ospedaliero, territoriale, farmaceutico

Definizione di protocolli che garantiscano la continuità e l'integrazione dei percorsi di cura tra i diversi livelli assistenziali

Obiettivi per il governo dell'appropriatezza e della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici

Tutti i professionisti con la propria attività concorrono al raggiungimento degli obiettivi a livello provinciale previsti per l'anno 2023 sia in ambito ospedaliero sia territoriale (ambito che comprende la convenzionata, la Distribuzione Diretta e la Distribuzione per Conto), in un'ottica integrata e trasversale e in una logica di appropriatezza e di governo complessivo della spesa.



Obiettivi di Appropriatezza d'uso / Obiettivi di spesa per i Dispositivi Medici

I professionisti si impegnano al raggiungimento degli obiettivi di appropriatezza d'uso e di spesa dei dispositivi medici, utilizzando il costo opportunità in tutte le situazioni in cui vi siano più alternative; allo stesso tempo operano con una puntuale adesione alle strategie di gara al fine di ottenere la miglior performance economica negli acquisti. Dato che le classi di dispositivi che hanno registrato nel 2022 un incremento di spesa saranno oggetto di approfondimenti specifici da parte di Regione Emilia-Romagna, le Aziende avvieranno processi di monitoraggio specifici.

Dispositivo-vigilanza

Il settore dei dispositivi medici e dispositivi medico-diagnostici in vitro costituisce, sia in ambito nazionale che europeo, un aspetto di grande rilevanza nei percorsi diagnostici e terapeutici dell'assistenza sanitaria, contribuendo al miglioramento del livello di protezione della salute attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative per la diagnosi, la prevenzione, la cura e la riabilitazione.

La vigilanza sui dispositivi ha come finalità quella di garantire un elevato livello di protezione e tutela della salute e della sicurezza dei pazienti, degli utilizzatori e di tutti i soggetti che a vario titolo interagiscono con essi. Ciò è reso possibile attraverso il funzionamento di un sistema di vigilanza che consente l'identificazione rapida di ogni problema legato a un dispositivo nonché con l'individuazione di eventuali azioni correttive volte ad eliminare e/o ridurre le problematiche che occorrono in fase post commercializzazione. E' richiesto pertanto impegno di tutti gli operatori sanitari nella segnalazione e monitoraggio degli incidenti al fine di ridurre la possibilità che lo stesso tipo di incidente si ripeta in luoghi diversi e tempi successivi e contributo alla corretta gestione degli avvisi di sicurezza, azioni correttive di sicurezza, recall

Farmacovigilanza

La farmacovigilanza ha come obiettivo l'identificazione di nuove reazioni avverse derivanti dall'assunzione di farmaci, a tal fine è richiesto l'impegno di tutti gli operatori sanitari nella segnalazione e monitoraggio degli eventi avversi precisando che la segnalazione di sospette reazioni avverse da farmaci è lo strumento indispensabile per confermare un rapporto beneficio/rischio favorevole nelle reali condizioni di impiego.

I segnalatori dovranno porre particolare attenzione alla qualità nella compilazione delle segnalazioni di sospette Adverse Drug Reaction (ADR), avendo cura di raccogliere gli elementi utili a migliorare la completezza delle informazioni per un'adeguata valutazione dei casi. Sarà garantita una continua offerta formativa in tema di farmacovigilanza e vaccinovigilanza.

Assistenza Protesica, Integrativa e Dispositivi medici: appropriatezza prescrittiva ed erogativa e governo della spesa

Le Aziende metteranno in atto azioni organizzative e di sensibilizzazione verso i professionisti per migliorare l'appropriatezza prescrittiva ed erogativa, in ottemperanza alle linee di indirizzo regionali/locali e alle indicazioni delle Commissioni e Comitati interaziendali e regionali.

Parallelamente si procederà a informare cittadini e caregiver per stimolare un utilizzo corretto e consapevole degli ausili e delle diverse tipologie di dispositivi medici.

In particolare, proseguirà il percorso intrapreso dalle due Aziende finalizzato all'adozione di linee guida e protocolli condivisi di prescrizione relativamente ai dispositivi medici per diabetici al fine di assicurare un efficace governo clinico, legato alla appropriatezza delle prescrizioni, all'appropriatezza delle erogazioni e a un puntuale controllo della spesa, partendo dalle istruzioni fornite dal Gruppo Interaziendale sulle Tecnologie e della Commissione Diabetica Provinciale.

Sarà importante implementare percorsi e processi che consentano il coinvolgimento responsabile di tutti i livelli coinvolti a livello di sistema provinciale.

Le Aziende si impegnano a far applicare all'interno delle proprie Unità operative il Protocollo per l'Ammissione dei pazienti in insufficienza respiratoria cronica all'ossigenoterapia domiciliare a lungo termine (OTLT), i cui presupposti sono contenuti nelle Linee Guida per la Ossigenoterapia a Lungo Termine (OTLT), condiviso all'interno della Commissione Interaziendale per l'Insufficienza Respiratoria e per l'Ossigenoterapia Domiciliare.

Controlli sanitari esterni e interni

Si richiede particolare attenzione nel favorire l'attuazione di quanto contenuto nella Determina DGCPWS n. 335 del 03/01/2022 (Piano Annuale dei Controlli 2022) che contiene gli elementi utili ad individuare l'oggetto dei controlli, le modalità organizzative ed esecutive degli stessi. Il Piano Annuale dei Controlli è unico per tutti i produttori di prestazioni sanitarie pubblici e privati accreditati e rappresenta ciò che deve essere obbligatoriamente verificato, lasciando al controllore la possibilità di integrarlo, aumentandone ambiti e contenuti. E' prevista la verifica della qualità delle prestazioni sanitarie erogate, in ordine alla documentazione, alla corretta compilazione della scheda nosologica secondo le regole nazionali e regionali, e alle modalità erogative, rispetto a principi di efficienza e corretto uso delle risorse.

Area Qualità e Gestione del Rischio

Sicurezza e Qualità delle cure

La sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute e, pertanto, è una componente imprescindibile dell'assistenza sanitaria ed indice di effettiva qualità della stessa. La gestione del rischio sanitario, oltre ad essere assicurata in ambito ospedaliero, richiede particolare sviluppo anche sul territorio, rispetto al quale le sfide future sono espressamente rivolte (Case ed Ospedali di comunità, telemedicina, transizioni di cura, assistenza domiciliare, strutture residenziali).

Altresì la qualità è una caratteristica essenziale ed indispensabile dell'assistenza sanitaria ed è l'obiettivo che ogni professionista deve tenere in primo piano nello svolgimento delle proprie funzioni. Con qualità dell'assistenza sanitaria si intende il continuo miglioramento di quello che il sistema sanitario realizza per la persona assistita. Il monitoraggio di indicatori di qualità e sicurezza consente di individuare aree di criticità, rappresentando così uno strumento di prevenzione dei rischi e promozione della sicurezza del paziente.

L'attuazione di un'effettiva sicurezza e la garanzia di qualità delle cure già permeano in modo sistemico l'azione delle due Aziende. Nel 2023 proseguirà l'attenzione su questi due ambiti a tutti i livelli e in tutti i setting di cura e assistenza e si presterà interesse all'implementazione delle linee di indirizzo con aggiornamento delle procedure aziendali e delle buone pratiche regionali diffuse negli anni precedenti, con particolare riferimento a cadute in ospedale, gestione delle contenzioni, prevenzione delle lesioni da pressione (nell'assistenza ospedaliera e territoriale), cura degli accessi vascolari.

Adempimenti relativi alla corretta redazione, tenuta e conservazione della documentazione sanitaria

Nell'ambito del rispetto degli adempimenti relativi alla corretta redazione, tenuta e conservazione della documentazione sanitaria, particolare attenzione verrà dedicata a promuovere il sistematico utilizzo della checklist di controllo completezza della cartella clinica (DGR 1706/2009), con un focus specifico per la documentazione richiesta per fotoprodotto.

Segnalazione near miss ostetrici con evidenza SEA e implementazione check list SOS-net

Relativamente agli adempimenti connessi alla segnalazione dei near miss ostetrici con evidenza SEA e all'implementazione della check list SOS-net, oltre al rispetto delle indicazioni/prescrizioni nazionali e regionali verrà prestata specifico impegno affinché sia costantemente garantito l'invio della relazione specialistica ai fini dell'istruttoria medico legale inerente a sinistri entro i termini indicati o su richieste urgenti dell'Autorità giudiziaria.

Implementazione linee di indirizzo prevenzione violenza su operatori

Proseguire nel 2023 la piena attuazione di prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari e il monitoraggio degli eventi di aggressione da parte dell'utenza, nonché consolidare gli interventi di supporto psicologico programmato per gli operatori oggetto di episodi di violenza

Promozione, Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie

A fianco degli interventi ordinari di promozione e tutela della sicurezza dei propri operatori, le Aziende dedicheranno particolare attenzione a mettere in atto gli interventi necessari a incrementare l'adesione dei propri operatori ai programmi vaccinali.

Contrasto al rischio infettivo associato all'assistenza – SICHER

Proseguire nel 2023 con le attività di **Sorveglianza Infezioni del Sito Chirurgico (SICHER)** dei pazienti sottoposti ad una delle categorie di intervento proposta dall'NHSN statunitense, che raggruppa procedure chirurgicamente simili.

Area Organizzazione

Presa in carico Diurna

La presa in carico diurna di pazienti esterni, non ricoverati, anche durante il sabato e i giorni festivi, al fine di garantire attività sanitarie altrimenti svolte in regime di ricovero ordinario la prosecuzione di terapie in post ricovero (terapie antibiotiche, nutrizionali, trasfusionali, ecc), impattando positivamente sulla durata e sull'appropriatezza dei ricoveri, e un supporto ai medici internisti di guardia nel fine settimana; potrebbe migliorare le performance nei week end, costituire un punto di riferimento per i MMG, ma anche la presa in carico di pazienti mono o paucipatologici più giovani, che potrebbero afferire ad un centro specialistico di secondo livello, anche all'interno dei PDTA provinciali in corso di attivazione (piede diabetico, diabete, emostasi, ecc.). L'equipe medica e infermieristica potrebbe anche intervenire, in casi selezionati, al domicilio di pazienti già in carico alla struttura diurna, in un'ottica proattiva sul modello delle UMM già attive.

Comunicazione inter-professionale e rapporti con l'Utenza

Un'efficace comunicazione è fondamentale per costruire adeguati rapporti lavorativi e per garantire che l'assistenza al paziente avvenga in modo corretto, appropriato e tempestivo. A tal fine si procederà ad implementare iniziative di approfondimento e analisi per valutare e migliorare i percorsi assistenziali e i relativi esiti.

Il percorso di costruzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) come opportunità di sviluppo organizzativo

Nel corso del 2023 si dovrà procedere alla redazione del nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025. La necessità di rispettare tale adempimento dovrà diventare l'opportunità per definire le modalità organizzative comuni alle due Aziende per l'impostazione del processo di governo della programmazione, secondo la visione integrata propria del PIAOe mediante un coinvolgimento appropriato e coordinato dei diversi ambiti coinvolti (ad esempio Dipartimento Valutazione e Controllo, Dipartimento Risorse Umane, Anticorruzione e Trasparenza, Comitato Unico di Garanzia).

Sviluppo del patrimonio informativo e corretta alimentazione dei flussi

Fra gli obiettivi prioritari del 2023 si collocano il miglioramento della qualità del patrimonio informativo in un'ottica integrata fra le due aziende e l'incremento della performance nell'assolvimento dei debiti informativi verso il livello regionale e nazionale. Relativamente all'ambito dei flussi informativi i servizi e le unità operative, per quanto di rispettiva competenza clinica, gestionale o tecnica, dovranno operare per migliorare/consolidare i livelli di qualità del dato e di tempestività e sistematicità degli invii. Alla luce delle performance raggiunte nel 2022, estrema attenzione sarà dedicata ai seguenti flussi...(*...Chiusura Sdo validate entro 7 giorni dalla Dimissione; chiusura informatizzata interventi su Ormaweb; Rilevazione del Dolore sulle SDO; FSE: Invio e consultazione dei documenti clinici con il nuovo formato interoperabile e firmato digitalmente; Proseguire nella completezza dei flussi informativi relativi al Covid-19 in termini di esiti di laboratorio, tamponi e sierologici, segnalazione e gestione casi positivi, ricoveri ospedalieri, decessi e relative cartelle cliniche; Trasmissione telematica INPS...*)

Telemedicina e teleconsulto

Le Aziende dovranno operare in un'ottica integrata fra professionisti ospedalieri e territoriali nel consolidamento del Progetto regionale di Telemedicina finalizzato all'implementazione dei servizi di telemonitoraggio a domicilio dei pazienti cronici, residenti nelle zone disagiate della nostra Regione, e nella



diffusione di Telemedicina e Teleconsulto secondo le indicazioni del DM 77/2022. Si dovrà altresì operare per lo sviluppo di tali servizi anche nell'ambito della salute penitenziaria.

Implementazione sistema GAAC

Si dovrà operare affinché l'implementazione del sistema GAAC nelle due aziende si concluda tempestivamente mediante il coinvolgimento proattivo di tutti i servizi coinvolti, così che possa contribuire a uniformare le procedure amministrative contabili e a favorire il processo di monitoraggio e la conseguente ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse.

Tecnologie dell'Informazione

Le Aziende Sanitarie di Parma riconoscono nelle Tecnologie dell'Informazione (ICT) un ruolo fondamentale per gestire, in maniera efficace ed efficiente l'esorbitante numero di processi e informazioni che ne contraddistinguono l'attività. In particolare si ritiene l'ICT fondante per organizzare processi sanitari ed amministrativi volti ad ottimizzare l'offerta sanitaria sia in termini di qualità dei servizi che in termini di utilizzo di risorse (umane, economiche, tempo...). L'anno 2023 vedrà pertanto forte impegno nell'attuazione del Piano Triennale per la Transizione Digitale Interaziendale 2022-2024, nell'implementazione delle progettualità legate al PNRR e nel rispetto delle indicazioni fornite da Regione Emilia-Romagna. Particolare attenzione verrà prestata ai seguenti aspetti: armonizzazione degli strumenti amministrativi contabili con gli applicativi/le piattaforme gestionali aziendali e regionali; sviluppo del FSE (diffusione, invio/ricezione referti); potenziamento sicurezza informatica; sviluppo di strumenti di conservazione/fruizione del patrimonio informativo e di Business Intelligence; consolidamento degli interventi di interoperabilità; sviluppo ai processi di dematerializzazione.

Supporto alle attività di verifica dei requisiti di accreditamento e audit interno/esterno

Le Aziende opereranno per sostenere l'attività istituzionale di verifica di Accreditamento svolta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante della RER. Si proseguirà inoltre nell'attività di audit interno e/o autovalutazione a livello direzionale e delle articolazioni organizzative per valutare la sussistenza dei requisiti generali e la loro ricaduta.

Area Anticorruzione e trasparenza

Adempimenti relativi alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza

Il presidio del rispetto degli adempimenti legati alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza costituirà un punto fermo anche per il 2023. Si procederà altresì nel percorso di costruzione di un approccio "culturale" ai temi della prevenzione della corruzione della trasparenza così che, partendo dall'assolvimento degli adempimenti previsti (sistematica diffusione di Codice di Comportamento, Piano interaziendale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza e relativa Relazione; valutazione delle ipotesi di conflitto di interesse nelle unità organizzative) possa fortificarsi e diffondersi capillarmente una cultura aziendale concorde a questi principi.

Adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali

Nell'alveo del percorso di unificazione rivestirà ancor più rilevanza il processo di tutela e protezione dei dati personali gestiti dalle due Aziende. A fianco del rispetto degli adempimenti ordinari (rendicontazione semestrale rispetto all'applicazione delle istruzioni, linee di indirizzo, circolari e procedure aziendali anche al fine di scongiurare possibili incidenti di sicurezza dei dati) sarà data priorità al perfezionamento del processo di implementazione del Registro delle attività di trattamento e alla definizione d'intesa con il DPO delle modalità di gestione appropriata dei dati al fine di perseguire l'interesse pubblico proprio delle due aziende.



Dimensione di Performance dell'Innovazione e dello Sviluppo

Area della Ricerca e della Didattica

In ambito "Sistema di relazione con l'Università", l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma costituisce per l'Università degli Studi di Parma, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca, del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma, garantisce l'integrazione fra le attività assistenziali e le attività didattiche e di ricerca svolte dal Servizio Sanitario Regionale e dall'Università. Essa opera nel rispetto reciproco degli obiettivi istituzionali e di programmazione del Servizio Sanitario Regionale e dell'Università, nonché nell'ambito del sistema di relazioni fra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

L'integrazione fra Ospedale-Università si evidenzia essenzialmente su due tematiche: La didattica e La ricerca, infatti l'Ospedale di Parma svolge ricerca di base, traslazionale, clinica ed epidemiologica in praticamente tutte le discipline, anche grazie alla stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Parma.

Area dello Sviluppo Organizzativo

Presidio Ospedaliero Unico Provinciale

Dal punto di vista della dimensione ospedaliera l'anno 2023 sarà caratterizzato dalla prosecuzione del percorso che porterà alla creazione di un Presidio Ospedaliero Unico Provinciale all'interno dell'azienda sanitaria unificata. Tale obiettivo potrà essere raggiunto unicamente mediante il consolidamento del processo già avviato; la partenza sarà l'unificazione/integrazione dei percorsi ospedalieri attraverso la definizione condivisa di obiettivi, attori, tempi e modalità di governance e relazioni operative, azioni già intraprese nell'anno precedente. Da quanto così definito si accompagneranno le aziende a superare l'organizzazione fondata su strutture progettate e organizzate intorno alle Unità Specialistiche nei tre Ospedali, per tragguardarsi a un modello dove le Unità Specialistiche saranno organizzate per Aree Funzionali Omogenee sulla base della Complessità Clinico Assistenziale e dell'Intensità di cura.

Condizioni essenziali per raggiungere il risultato saranno la spinta e il sostegno alle iniziative che favoriranno un'integrazione basata sulle relazioni tra tutti i professionisti (professional engagement). Non solo mediante l'istituzione di board professionali per condividere buone pratiche o per organizzare PDTA, ma anche rendendo possibile la valorizzazione delle potenzialità delle professioni sanitarie, stimolando il loro riconoscimento e apprezzamento, e quindi garantendo sviluppo delle vocazioni professionali e circolarità delle competenze.

Si opererà altresì per consolidare i percorsi attraverso l'integrazione fra il livello Hub e Spoke, valutando l'attività della rete provinciale, monitorando i tempi d'attesa (sia per la fase di accesso che per la fase post-acuta), e stimolando la partecipazione dei MMG e dei PLS.

Ruolo dei Distretti

All'interno dell'evoluzione organizzativa delle due Aziende che porterà all'unificazione, il Distretto si troverà a ricoprire un ruolo di effettiva governance territoriale con un consolidamento delle funzioni di committenza, integrazione dei servizi, e garanzia di accesso ed equità per la popolazione. La centralità del Distretto dovrà comportare maggiori capacità di programmare i servizi da erogare a seguito della valutazione dei bisogni dell'utenza di riferimento; di assicurare tempestività degli interventi e continuità dell'assistenza; di monitorare la qualità dei servizi e verificare le criticità emergenti, anche nella logica dell'integrazione socio-sanitaria secondo l'approccio "one health". Nell'operare la valutazione delle priorità di azione e la sostenibilità delle scelte da implementare, nonché l'orientamento dei livelli di produzione di attività sanitaria come richiesta alle strutture ospedaliere e territoriali, al Distretto verranno riconosciute specifiche ed appropriate responsabilità gestionali che consentano di agire il proprio ruolo.



Dipartimento Aziendale Cure Primarie

Nell'ambito del percorso di rafforzamento della sanità territoriale prevista dal DM 77 svolge un ruolo cruciale la presenza di un'articolazione dedicata al governo, presidio e sviluppo dell'ambito delle cure primarie. Allo stesso tempo si conferma la necessità di coinvolgere ed interloquire con i professionisti in modo da coniugare un approccio unitario per l'intera provincia con le specificità dei singoli territori e con le esigenze di sostenibilità a livello di sistema. Il Dipartimento Aziendale di Cure Primarie dovrà consolidare il proprio operato in modo da svolgere queste funzioni dando vita ad una collaborazione con i Distretti, i Dipartimenti Aziendali e Interaziendali e le Direzioni Mediche di Presidio.

Valorizzazione capitale umano

Anche nel 2023 la formazione, è leva strategica nel cambiamento organizzativo e nella modifica dei comportamenti professionali. Proseguire nel 2023 nel potenziamento delle attività formative blended, che prevedono l'alternanza di diverse tipologie di formazione (FAD sincrona/FAD asincrona, formazione sul campo, residenziale), sono quelle più in grado di promuovere il cambiamento dei comportamenti e di sostenere modifiche organizzative.

Lavoro Agile

Dovrà proseguire nell'anno 2023 il percorso avviato per rendere il lavoro agile una modalità strutturata e integrata nell'organizzazione. Si procederà nel monitoraggio delle iniziative attuate, nella valutazione degli impatti sull'organizzazione e sui lavoratori coinvolti, e nel miglioramento dell'operatività del lavoro in Smart Working. Nell'ambito dell'organizzazione sistemica del Lavoro Agile si colloca anche la stesura del nuovo POLA (Piano Organizzativo Lavoro Agile) che nel 2023 troverà collocazione nell'ambito del PIAO 2023-2025.

Piano Azioni Positive - Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)

Le Aziende anche nel 2023 attueranno strategie di sostenibilità sociale; in particolare, oltre alle attività previste per Legge, si proseguirà con ulteriori azioni volte a promuovere le pari opportunità, la valorizzazione del benessere organizzativo, lo sviluppo professionale e interventi contro le discriminazioni, ossia si incentiveranno le azioni a supporto dell'equità.

Dimensione di Performance della Sostenibilità

Area Economico Finanziaria

Costante Monitoraggio della gestione e dell'andamento economico finanziario

La situazione del Sistema Sanitario dopo l'affronto della pandemia e l'ingaggio nel piano di investimenti del PNRR obbligano ancor più le Aziende Sanitarie a prestare estrema attenzione ai percorsi di sostenibilità e ai processi di governo e monitoraggio dell'impiego delle risorse assegnate e all'andamento dei consumi.

Pertanto, oltre al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione sanitaria regionale e al rispetto del vincolo di bilancio assegnato, il 2023 sarà caratterizzato dall'impegno di tutti i servizi a contribuire ad un utilizzo appropriato delle risorse e a collaborare ai processi di monitoraggio richiesti.

Obiettivi di spesa farmaceutica: spesa territoriale (convenzionata, diretta, distribuzione per conto) e spesa ospedaliera di farmaci

Le Aziende opereranno per attuare una piena responsabilizzazione di tutti i professionisti nel raggiungimento degli obiettivi provinciali, a superamento di logiche separate ospedale territorio.

A tal fine andrà presidiata l'appropriatezza nell'area ospedale-territorio, considerando le ricadute delle prescrizioni delle aree cliniche specialistiche sul territorio, con particolare riferimento agli obiettivi della farmaceutica territoriale di seguito indicati: specifico impegno nell'uso appropriato delle classi di farmaci a maggior rischio di inappropriatezza, quali ad esempio PPI, antibiotici, vitamina D, omega 3, farmaci ipolipemizzanti; farmaci per la cronicità nell'ottica della territorializzazione delle cure.

Per quanto riguarda i farmaci con prescrizione prevalente/ esclusiva ospedaliera sarà richiesta l'adesione alle gare regionali, privilegiando il trattamento con miglior rapporto costo/opportunità.

Relativamente ai Farmaci biologici si dovrà procedere con l'impiego di farmaci biologici in presenza di un biosimilare nella classe. In ogni caso la scelta prescrittiva dovrà tener conto di eventuali raccomandazioni e /o Linee di Indirizzo emanate a livello regionale o locale.

Potenziamento della Distribuzione Diretta

Le Aziende si impegnano a potenziare il servizio di distribuzione diretta, incluso il processo di erogazione in fase di dimissione e dopo visita specialistica

Monitoraggio andamento ALP

Le aziende ricorrono a prestazioni aggiuntive da parte di personale dipendente secondo specifica programmazione ed autorizzazione, da un lato al fine di far fronte ad effettive esigenze, non altrimenti fronteggiabili, derivanti da situazioni di carattere temporaneo ed eccezionale; dall'altro al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza. La strategicità del ricorso alle prestazioni aggiuntive, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e delle direttive regionali in materia, sarà supportata nel 2023 da un processo di monitoraggio sull'utilizzo entro limiti definiti dalle Direzioni e concordati con i servizi coinvolti.

Area Governo dei fattori produttivi (acquisto beni e servizi; risorse umane)

Governo delle risorse umane

A decorrere dall'anno 2018 la copertura dei fabbisogni di personale delle Aziende sanitarie è pianificata sulla base dell'approvazione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale (PTFP), quale strumento di programmazione rivolto al reclutamento di personale da parte dagli Enti del SSR, al fine di far fronte alle diverse esigenze operative, in modo da assicurare il regolare svolgimento delle attività e garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza. Anche nell'anno 2023 le Aziende dovranno proseguire il percorso di avvicinamento dei propri sistemi di valutazione e valorizzazione del personale al "modello a tendere" condiviso con l'OIV-SSR, nel rispetto di quanto previsto dai CCN e della normativa di riferimento e con un pieno utilizzo del Sistema GRU, al fine di garantire la sistematicità e la correttezza metodologica delle procedure di misurazione e valutazione delle prestazioni individuali e di valorizzazione delle competenze.



Vista l'incidenza del costo del personale all'interno dei bilanci aziendali, di rilevante importanza risulta essere il monitoraggio sistematico di tale costo in coerenza alle problematiche connesse alla ripresa dell'attività post pandemia, alla riduzione delle liste di attesa, allo sviluppo dell'assistenza territoriale e nel rispetto delle indicazioni regionali e nazionali.

Governo dei processi di acquisto di beni e servizi

Il settore degli appalti sarà fortememente influenzato dall'operatività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalla riforma del Codice dei Contratti, misura prevista nell'ambito del PNRR come leva di sviluppo e competizione. Le strategie di ottimizzazione che verranno implementate avranno sempre come riferimento la partecipazione alle procedure regionali e/o aggregate e il percorso di miglioramento continuo nella qualificazione dei fornitori.

Gestione efficiente degli Ausili Protesici

E' necessario recuperare efficienza nel processo di erogazione degli ausili al fine di incentivare la prescrizione della strumentazione già disponibile a magazzino in tutti i casi in cui questa sia appropriata per le necessità dell'assistito. La riduzione nell'acquisto di prodotti nuovi quando a magazzino ve ne sono già di equivalenti, rappresenta un ulteriore passo per incrementare un efficiente impiego delle risorse. Tale risultato andrà perseguito continuando la costante e sistematica sensibilizzazione di tutti i prescrittori e garantendo a tutti questi professionisti la possibilità di accesso al programma di magazzino per prendere visione - in fase di prescrizione - degli ausili disponibili. Parallelamente occorrerà proseguire nel processo attivo di verifica del mantenimento delle condizioni di necessità che hanno portato all'assegnazione di un ausilio in modo da ridurre gli utilizzi inappropriati. Da ultimo sarà necessario monitorare l'esecuzione del collaudo dei singoli ausili nell'ambito del processo di liquidazione di acquisto.

Area degli Investimenti e della sostenibilità ambientale

Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il PNRR costituisce una delle priorità dell'anno 2023 e prevede la realizzazione di numerose progettualità di grande valenza strategica per l'intero sistema sanitario provinciale a livello ospedaliero, territoriale e di integrazione fra i diversi setting. Nel rispetto delle linee operative definite dal documento approvato da entrambe le aziende "Linee guida per la governance del PNRR nelle Aziende Sanitarie di Parma" si dovrà procedere nell'attuazione dei progetti finanziati (Missione 5 e Missione 6), rispettando milestones e scadenze previste, seguendo i sistemi di controllo che le aziende si sono date e garantendo il rispetto delle modalità di rendicontazione fissate a livello regionale, nazionale ed europeo.

Tecnologie Biomediche

Le Aziende opereranno per rispettare le tempistiche, finalizzate all'acquisizione dei finanziamenti, per tutte le opere da realizzare con fondi regionali, nazionali e della Comunità Europea nonché delle ulteriori realizzazioni previste dal Piano investimenti e dalle progettualità del PNRR.

Nel quadro definito dagli stanziamenti disponibili e nell'ottica di una sostenibilità complessiva, le azioni procederanno a rinnovare e qualificare le dotazioni di tecnologie biomediche. In particolare, la sostituzione e l'eventuale implementazione delle grandi tecnologie dovranno avvenire in coerenza con le indicazioni del livello regionale

Azioni per lo sviluppo sostenibile

Nel 2023 le Aziende intendono proseguire nel miglioramento delle strategie di sostenibilità ambientale; in particolare si opererà per consolidare azioni mirate all'efficientamento energetico delle strutture (edifici impianti e attrezzature); per migliorare la capacità isolante degli edifici e aumentare il rendimento degli impianti di riscaldamento, al fine di ottimizzare i relativi consumi. Si proseguirà inoltre ad investire in maniera continuativa in attività di sensibilizzazione del personale in tema di comportamenti sostenibili attraverso le pagine intranet aziendali, il sito istituzionale e attraverso iniziative di recupero e riciclo.

ALLEGATO 1 INDICATORI NSG

Indicatori Nuovo Sistema di Garanzia

H01Z - Tasso di ospedalizzazione (ordinario e diurno) standardizzato per 1000 residenti	
Modalità di calcolo	
Numeratore	N. Dimissioni
Denominatore	Popolazione residente
Fattore di scala	x 1000

H02Z - Proporzione di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui	
Modalità di calcolo	
Numeratore	Numero di interventi chirurgici per tumore maligno della mammella in regime ordinario o day hospital, avvenuti in strutture italiane nell'anno di riferimento, con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno della mammella (ICD-9-CM 174, 198.81, 233.0) ed intervento principale o secondario di quadrantectomia della mammella o mastectomia (ICD-9-CM 85.2x, 85.33, 85.34, 85.35, 85.36, 85.4.x) eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui
Denominatore	Numero di interventi chirurgici per tumore maligno della mammella in regime ordinario o day hospital, avvenuti in strutture italiane nell'anno di riferimento, con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno della mammella (ICD-9-CM 174, 198.81, 233.0) ed intervento principale o secondario di quadrantectomia della mammella o mastectomia (ICD-9-CM 85.2x, 85.33, 85.34, 85.35, 85.36, 85.4.x).
Fattore di scala	x 100

H04Z - Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriata e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriata in regime ordinario	
Modalità di calcolo	
Numeratore	N. dimissioni attribuite ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriata secondo Patto della Salute 2010-2012 in degenza ordinaria per acuti con DRG "inappropriato"
Denominatore	N. dimissioni non attribuite ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriata in degenza ordinaria per acuti con DRG non "inappropriato"

H05Z - Proporzione colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni	
Modalità di calcolo	
Numeratore	Numero di ricoveri con intervento di colecistectomia laparoscopica e degenza post-operatoria entro
Denominatore	Numero di ricoveri con intervento di colecistectomia laparoscopica
Fattore di scala	x 100

ALLEGATO 2 Contesto sociodemografico

L'Azienda opera come struttura di riferimento per un bacino territoriale minimo corrispondente ai 3.449 kmq provinciali, suddivisi in 44 Comuni. Di questi 13 sono situati in Pianura, 16 in Collina e 15 in Montagna

MAPPA DEI DISTRETTI



Per un'adeguata contestualizzazione delle strategie e degli obiettivi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma si sintetizzano di seguito i principali indicatori demografici come da più recenti aggiornamenti dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e degli uffici locali preposti.

Questo capitolo è volto a rappresentare lo sfondo in cui l'Azienda agisce. Attraverso di esso si possono cogliere caratteristiche, elementi e aspetti del contesto di riferimento che incidono sulle condizioni di gestione aziendale.

Al 1° gennaio 2023 la popolazione del territorio provinciale di Parma ammonta a 454.635 abitanti (Tabella 1).

Tabella n.1: Dati anagrafici salienti per Distretto Sanitario della Provincia di Parma

Distretto	N° Comuni	Popolazione	%	Indice di vecchiaia	>65 anni	% pop. femminile
Parma	4	228.131	50,18%	173,6	50.322	51,51%
Fidenza	11	104.845	23,06%	177,2	24.577	50,70%
Valli Taro e Ceno	16	43.538	9,58%	267,9	12.711	50,23%
Sud Est	13	78.121	17,18%	176,9	18.217	49,92%
Provincia	44	454.635	100,00%	182,77	105.827	50,93%

Parma

La popolazione registra un lieve aumento rispetto al 2021 e prosegue il riflesso dell'epidemia Covid-19, con un effetto pesantissimo dal punto di vista demografico sulla mortalità, seppur in lieve riduzione rispetto al 2020 grazie all'effetto positivo dei vaccini (Tabella 2).

TABELLA 2 – Serie Storica Bilancio Demografico della popolazione residente nel territorio provinciale di Parma (Fonte Banca dati ISTAT)

ANNO	NATI VIVI	MORTI	SALDO NATURALE	SALDO MIGRATORIO e per altri motivi	POPOLAZIONE A FINE PERIODO
2006	1.840	2.482	- 642	2.243	418.404
2007	1.907	2.463	- 556	2.840	422.361
2008	2.034	2.606	- 572	4.648	429.778
2009	1.998	2.655	- 657	3.088	435.585
2010	1.982	2.503	- 521	2.608	439.439
2011	1.880	2.430	- 550	1.879	443.449
2012	1.910	2.568	- 658	1.956	428.462
2013	1.854	2.456	- 602	1.685	432.132
2014	1.833	2.570	- 737	1.537	443.976
2015	1.839	2.668	- 829	1.364	445.929
2016	3.697	4.949	- 1.252	2.372	447.779
2017	3.512	5.117	- 1.605	2.962	448.899
2018	3.434	4.920	- 1.486	2.599	452.505
2019	3.417	5.052	- 1.635	2.568	454.873
2020	3.025	6.496	- 3.471	1.918	453.524
2021	3.092	5.255	- 2.163	2.385	450.044
2022	3.215	5.420	- 2.205	4.143	452.638

La popolazione della Provincia di Parma è distribuita nelle tre zone altimetriche (Tabella 3) omogenee per conformazione del territorio provinciale come segue:

- “Pianura”: 25% del territorio (863 kmq) con il 62,4% della popolazione con la più elevata densità abitativa di 328.56 abitanti per kmq;
- “Collina”: il 31,5% del territorio (1.086 kmq) con il 31,5% popolazione e 131.88 ab./kmq;
- “Montagna”: il 43,5% del territorio (1.499 kmq) con il 6,1 % popolazione e 18.59 ab./kmq

Tabella n.3: Dati anagrafici salienti per zone altimetriche

Zone altimetriche	N° Comuni	Popolazione	Superficie Kmq	Densità abitativa	% >64 anni	% pop femminile
Pianura	13	283.004	863	327,93	49.808	50.7%
Collina	16	142.379	1.086	131,10	24.301	51.5%
Montagna	15	28.141	1.499	18,77	17.800	49.9%

Provincia di Parma	44	453.524	3.448	131,53	12.684	50.3%
---------------------------	-----------	----------------	--------------	---------------	---------------	--------------

Considerando i principali indicatori descrittivi demografici, la **popolazione straniera** al 1° gennaio 2023 ammonta a 69.057 persone, che costituisce il 15,2% del totale, con una diminuzione rispetto all'anno precedente di 254 persone, pari a -0,3%.

Proseguendo nell'exkursus tra i più significativi indicatori demografici è possibile disegnare un profilo così rappresentato:

- ✓ **l'indice di vecchiaia**, che rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione, riferito al numero degli ultrasessantacinquenni e dei giovani fino ai 14 anni, è uguale al valore 182,8.
- ✓ **il tasso di mortalità** per 1000 abitanti è rimasto invariato rispetto al 2021 e calato del -2,7/1000 rispetto al 2020
- ✓ **l'età media** è di 45,3 anni,

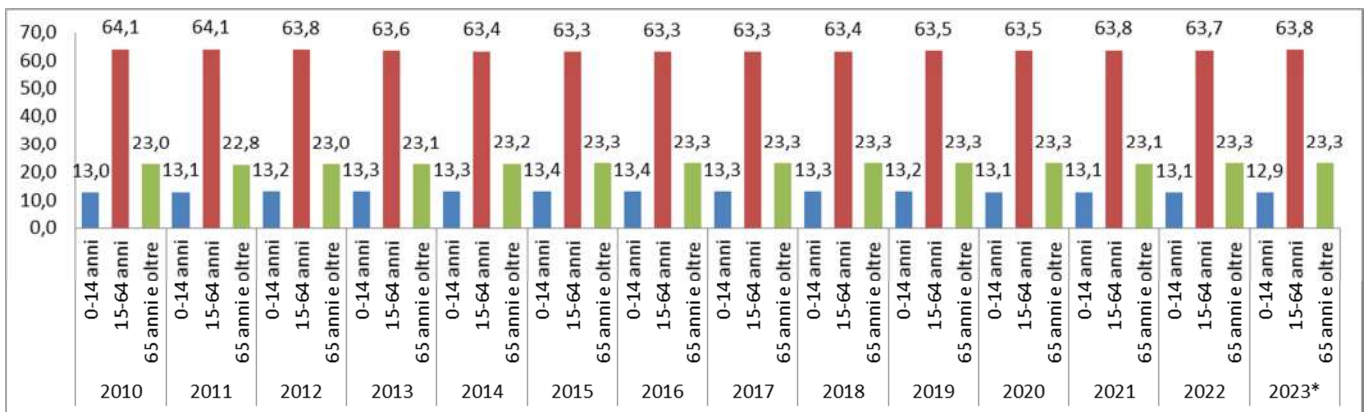
TABELLA 4– PRINCIPALI INDICATORI demografici individuati per “descrizione demografica di popolazione” – fonte dati ISTAT

Territorio	Parma													
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipo indicatore														
tasso di natalità (per mille abitanti)	9,9	10	9,3	9	8,8	8,5	8,4	8,2	7,8	7,6	7,5	7,2	7,3	7,1
tasso di mortalità (per mille abitanti)	12	11,8	11,5	11,4	10,9	11,2	11,4	11	11,4	10,9	11,1	14,7	12	12,0
crescita naturale (per mille abitanti)	-2	-1,8	-2,1	-2,4	-2,1	-2,7	-3	-2,8	-3,6	-3,3	-3,6	-7,5	-4,7	
tasso di nuzialità (per mille abitanti)	3,4	3	2,7	3,1	2,6	2,6	2,7	2,9	2,7	2,6	2,5	1,6	2,6	2,8
saldo migratorio interno (per mille abitanti)	2,4	2,1	2	2,6	2,1	2,2	3,1	2,2	4,5	3,7	5,4	2,9	3,1	4,6
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	6,5	7,1	4,5	6,7	5	3,5	5	4,1	3,6	4	5,9	3,1	4,5	5,9
saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)	2	22,7	2	0,3	-1	-2,4	-10,6	-5,0	-1,3
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	8,9	9,2	6,4	11,4	29,8	7,7	8,4	5,3	8,1	7,8	8,9	-4,3	2,9	9,2
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	6,9	7,4	4,3	9,1	27,7	5	5,3	2,5	4,5	4,5	5,3	-11,6	-1,6	4,3
numero medio di figli per donna	1,52	1,56	1,46	1,45	1,44	1,41	1,41	1,41	1,34	1,33	1,34	1,29	1,3	
età media della madre al parto	31,1	31	31,4	31,3	31,5	31,4	31,5	31,6	31,8	31,9	32	32	32,4	32,3
speranza di vita alla nascita – maschi	79,5	79,5	80,2	80,3	80,3	80,6	80,9	80,9	81	81,5	81,6	78,8	81,2	81,4
speranza di vita a 65 anni – maschi	18,3	18,2	19	18,8	18,9	19,1	19,3	19,6	19,5	20	19,8	17,1	19,2	19,5
speranza di vita alla nascita - femmine	84,1	84,3	84,7	84,8	85,3	85,3	85	85,4	85,7	86,1	85,6	84,1	85,1	85,2
speranza di vita a 65 anni - femmine	21,4	21,8	22,1	22,3	22,6	22,6	22,1	22,6	22,7	23	22,7	21	22,1	22,0
speranza di vita alla nascita – totale	81,7	81,9	82,4	82,5	82,7	82,9	82,9	83,1	83,3	83,8	83,6	81,4	83,1	83,2

speranza di vita a 65 anni – totale	19,9	20	20,5	20,6	20,7	20,8	20,7	21,1	21,1	21,5	21,3	19,1	20,6	20,7
popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio	12,7	12,9	13,1	13,2	13,3	13,3	13,4	13,4	13,3	13,3	13,2	13,1	13,1	13,1
popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - al 1° gennaio	64,1	64	64,1	63,8	63,5	63,7	63,6	63,5	63,3	63,4	63,5	63,5	63,8	63,7
popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 1° gennaio	23,2	23,1	22,9	23,1	23,2	23	23,1	23,2	23,3	23,3	23,3	23,3	23,1	23,3
indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - al 1° gennaio	56	56,3	56,1	56,9	57,5	57	57,3	57,6	57,9	57,6	57,6	57,4	56,9	53,0
indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - al 1° gennaio	36,2	36,1	35,7	36,2	36,6	36,1	36,3	36,5	36,9	36,7	36,7	36,7	36,3	35,6
indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio	182,7	178,6	175	175	174,5	172,2	172,8	173,2	174,9	175,4	176,5	177,6	176,8	204,2
età media della popolazione - al 1° gennaio	45,2	45,2	45,2	45,2	45,3	45,2	45,3	45,4	45,6	45,7	45,8	45,9	45,8	45,3

Dati estratti il 29 Ago 2023 11:33 UTC (GMT) da Istat

GRAFICO 1 – Trend dell’indicatore percentuale popolazione per fasce d’età nel territorio provinciale di Parma al 1° gennaio – fonte dati ISTAT



Dati estratti il 29 Ago 2023 11:33 UTC (GMT) da Istat *il dato del 2023 è provvisorio

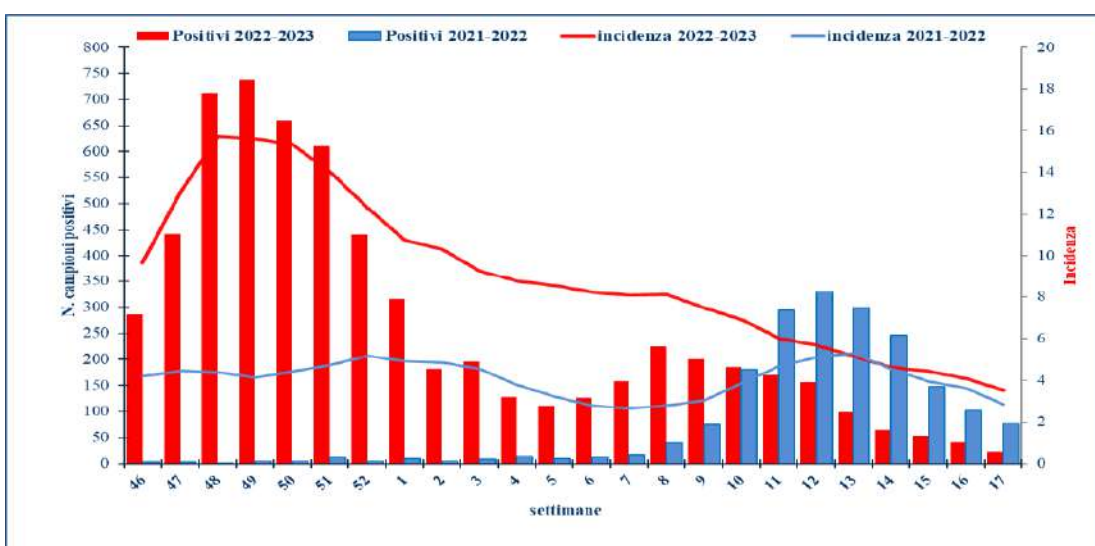
ALLEGATO 3 Contesto Epidemiologico

Questi primi mesi del 2023 hanno confermato un calo per la casistica SARS COV-2 e un impatto intenso dei virus influenzali.

Infatti la fine del 2022 e l'inizio del 2023 sono caratterizzati da un'aumentata circolazione del virus respiratorio sinciziale (RSV), registrata in tutto il contesto europeo. Questa elevata circolazione, associata alla circolazione simultanea con i virus influenzali e con il SARS-CoV-2, porta ad un aumento del numero di infezioni respiratorie acute gravi (SARI) e a un rischio elevato di pressione sui sistemi sanitari. Nel Rapid Risk Assessment pubblicato il 12 dicembre 2022, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) ha fornito una lista di opzioni per fronteggiare questa situazione come aumentare la consapevolezza della situazione tra gli operatori sanitari così da poter diagnosticare tempestivamente i casi e permettere alle strutture ospedaliere di prepararsi a gestire un eventuale aumento consistente del numero casi (questo punto è particolarmente importante per gli ospedali pediatrici e le unità di terapia intensiva e le strutture di assistenza a lungo termine), implementare le misure di prevenzione e controllo delle infezioni (PCI) in base alla situazione epidemiologica locale, in particolare per i gruppi vulnerabili presenti nelle strutture sanitarie, compresi quelle di assistenza a lungo termine e promuovere buone pratiche igieniche e valutare interventi non farmaceutici, tra cui rimanere a casa quando ci si ammala, una buona igiene respiratoria e delle mani (compreso l'uso delle mascherine facciali), un'adeguata ventilazione degli spazi interni, il telelavoro, quando possibile, ed evitare spazi pubblici affollati.

Anche se come si evidenzia nell'ultimo Rapporto (N. 17 del 5 maggio 2023) del Centro Nazionale OMS per l'influenza (ISS) si evidenzia un'anticipazione del periodo pandemico con una quota di campioni positivi più del doppio dei picchi dell'incidenza influenzale 2021-2022. Nel complesso, dall'inizio della stagione, 6.325 campioni clinici sono risultati positivi al virus influenzale. Di questi, 5.030 sono risultati di tipo A (79,5%) e 1.295 di tipo B (20,5%). Nell'ambito dei virus A, il sottotipo H3N2 è risultato predominante. Tutti i virus B finora caratterizzati sono risultati appartenere al lineaggio Victoria.

Figura 1: andamento settimanale dei campioni positivi al virus influenzale della presente stagione rispetto alla stagione 2021/2022 [Rapporto n.17 del 5 maggio 2023 – Centro Nazionale OMS per l'Influenza ISS]



In questa stagione il picco di incidenza è stato osservato in anticipo rispetto a tutte le stagioni precedenti, tranne quella pandemica (2009-10), e ha raggiunto un livello mai osservato in precedenza. Nell'ultima settimana di monitoraggio (17° settimana del 2023) la curva dell'incidenza delle sindromi simil-influenzali (ILI) in Italia si avvicina alla soglia basale con un livello pari a 3,5 casi per mille assistiti (4,1 nella settimana precedente).

Il numero di sindromi simil-influenzali è stato sostenuto, oltre che dai virus influenzali, anche da altri virus respiratori tra i quali il virus respiratorio sinciziale, nei bambini molto piccoli, e il SARS-CoV-2. In Emilia-Romagna l'incidenza è tornata ai livelli basali.

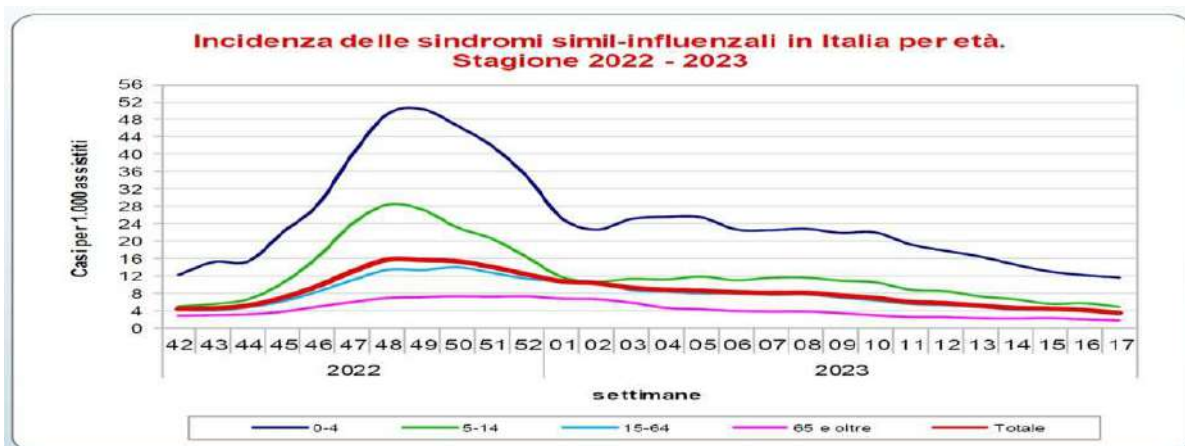
Figura 2: incidenza regionale [Rapporto Influenza-NET N. 24 del 5 maggio 2023 ISS]



Durante l'ottava settimana del 2023, 929 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi simil-influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a 8,12 casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 22,70 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 11,56 nella fascia 15-64 anni a 7,65 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 3,57 casi per mille assistiti.

Figura 3: incidenza delle sindromi simil-influenzali in Italia per età. Stagione 2022 - 2023 [Rapporto Influenza-NET N. 24 del 5 maggio 2023 ISS]



Nella Figura 4 viene riportato l'andamento settimanale dei campioni positivi al virus influenzale e la relativa distribuzione per tipo/sottotipo, nella stagione in corso, mentre in Figura 5 viene riportato l'andamento settimanale dei campioni positivi ad altri virus respiratori.

Figura 4: Andamento settimanale dei campioni positivi per tipo/sottotipo (stagione 2022/2023) [Rapporto n.17 del 5 maggio 2023 – Centro Nazionale OMS per l'Influenza ISS]

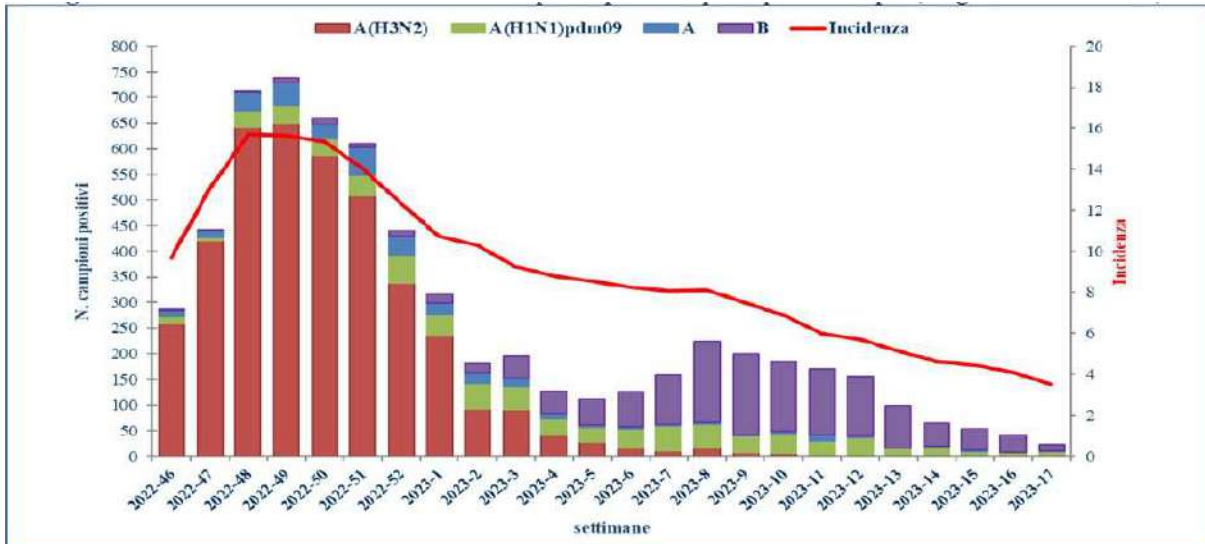
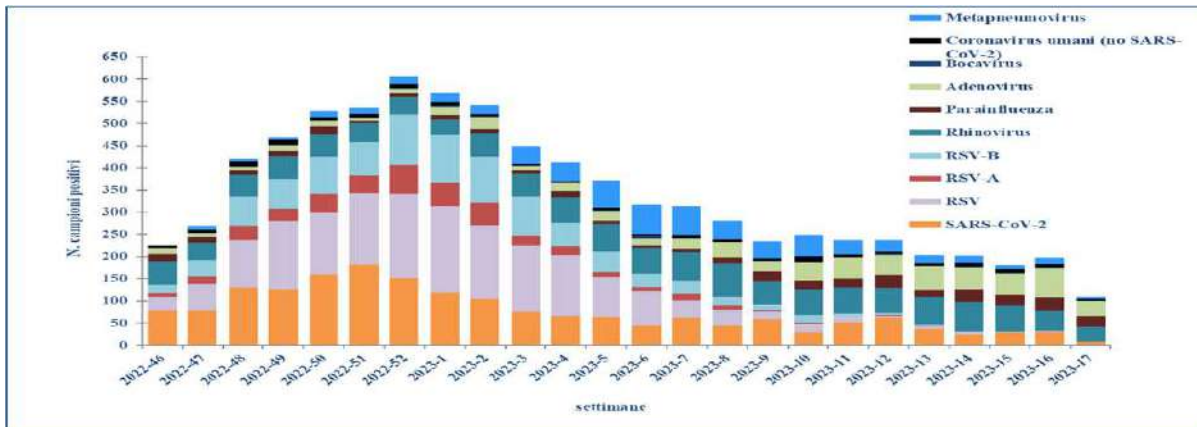


Figura 5: Andamento settimanale dei campioni risultati positivi ad altri virus respiratori (stagione 2022/2023) [Rapporto n.24 del 5 maggio 2023 – Centro Nazionale OMS per l'Influenza ISS]



Quindi l'incidenza influenzale per il 2023 è superiore a quella del SARS COV-2 che nei primi mesi 2023 evidenzia un processo di progressivo ridimensionamento, come dai grafici sottostanti, anche se la circolazione non è annullata, sia in termini di contagi che di ricoveri che si attestano a valori comunque inferiori rispetto al 2022.

Figura 6: andamento nuovi casi positivi Provincia di Parma 2020-2023

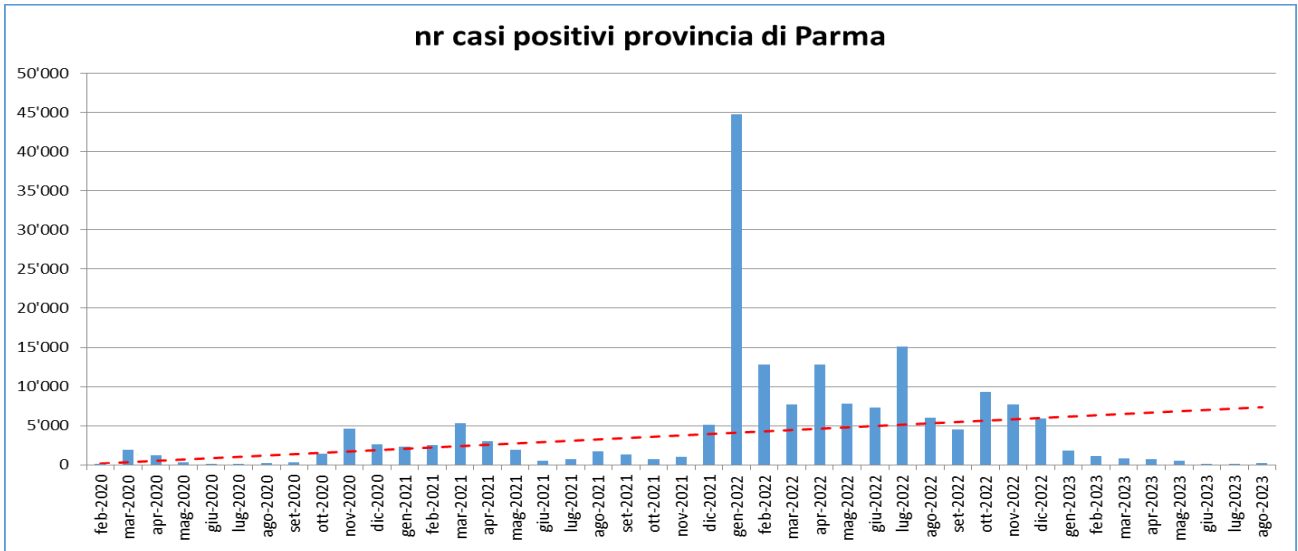


Figura 7: Andamento complessivo ricoverati covid positivi acuti provincia di Parma 23/02/2020 – 31/08/2023

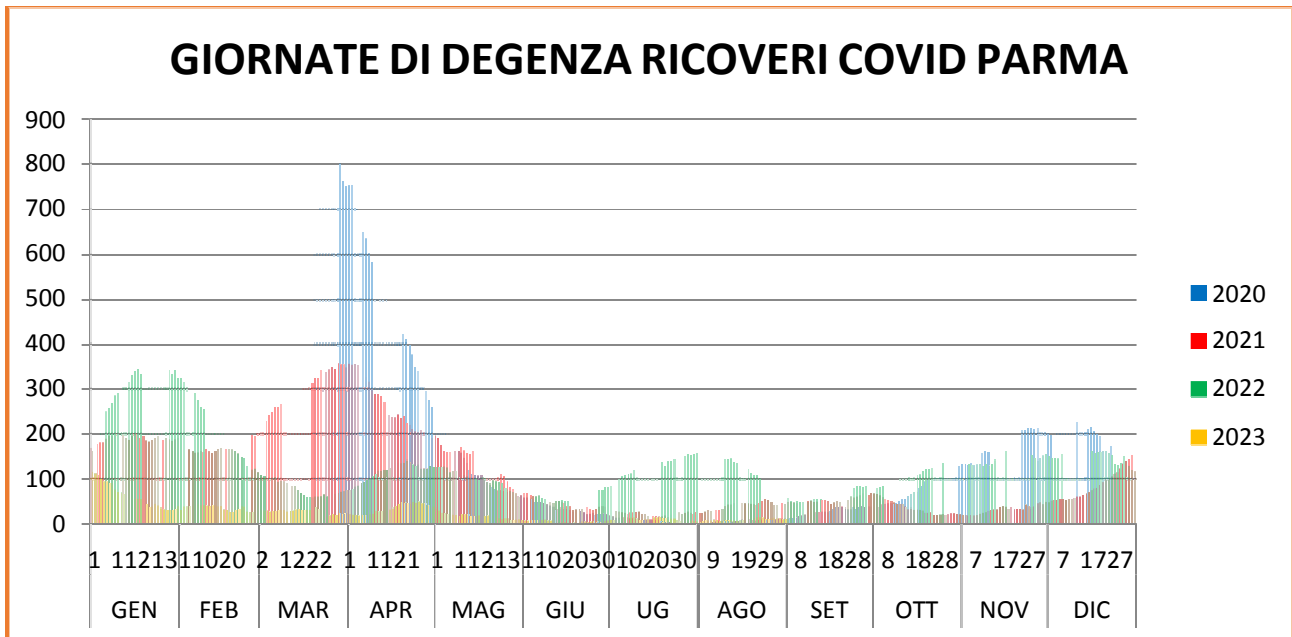
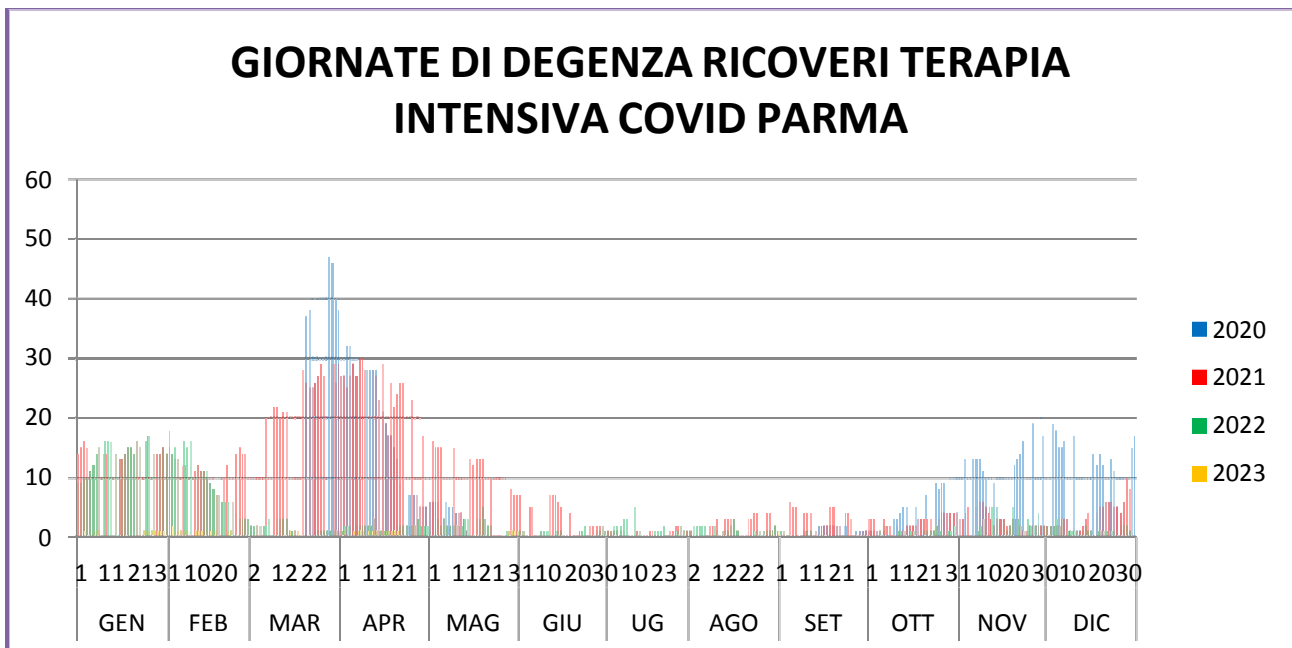


Figura 8: Andamento ricoverati covid positivi in rianimazione - Provincia di Parma 2020-2023 (al 31/08/2023)



Il 2023 per l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma si prevede quindi come un anno di “transizione” dal “modello covid” al “modello post covid”. Sono infatti in corso, ed avranno sempre più accelerazione, i necessari adeguamenti e le innovazioni organizzativo-gestionali correlati al progressivo percorso di transizione verso la “next new normal», cioè la nuova, prossima, normalità che dovranno trovare coniugazione con la sostenibilità economica complessiva aziendale.

Da un lato si può notare come, se nei primi 8 mesi 2023 gli accessi al PS Covid sono nettamente minori rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2022 e 2021, attestandosi ad un livello inferiore a quello mai registrato nei mesi precedenti, dall’altro le caratteristiche dell’epidemia influenzale attuale ha portato nelle prime settimane dell’anno ad un numero di accessi al Ps non covid nettamente superiore rispetto ai due anni precedenti (pur rimanendo ad un livello lievemente inferiore rispetto allo stesso periodo del 2019) in quanto l’epidemia influenzale ha avuto effetto sulle riacutizzazione di patologie croniche in particolare scompenso cardiaco e BPCO.

Figura 9 : Accessi Ps Covid 23/02/2020 – 31/08/2023 – Provincia di Parma [Fonte Interna]

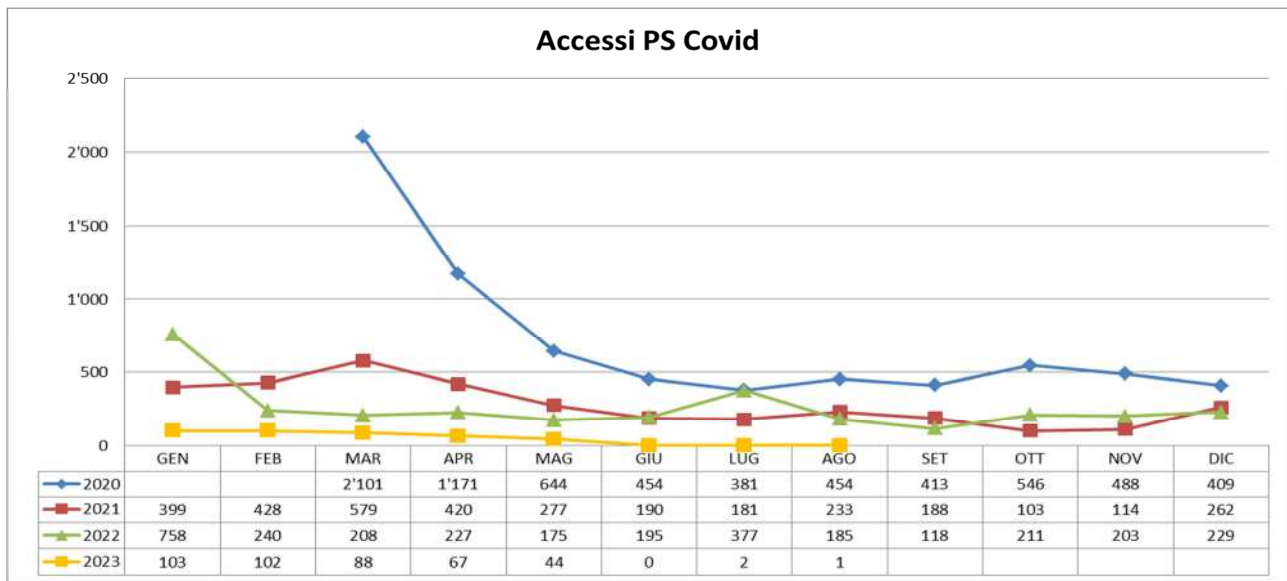
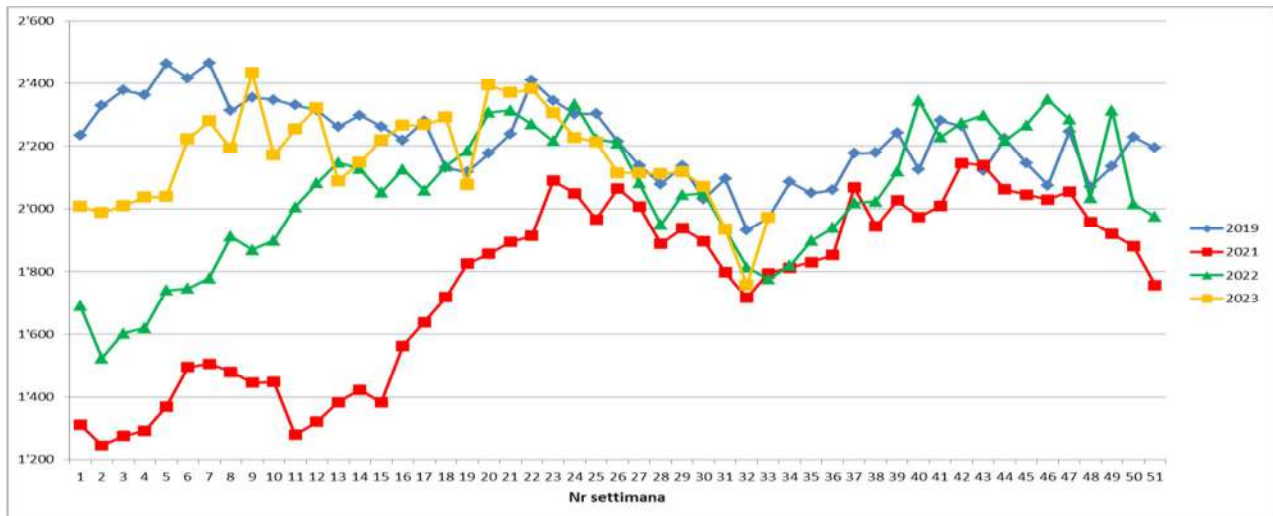
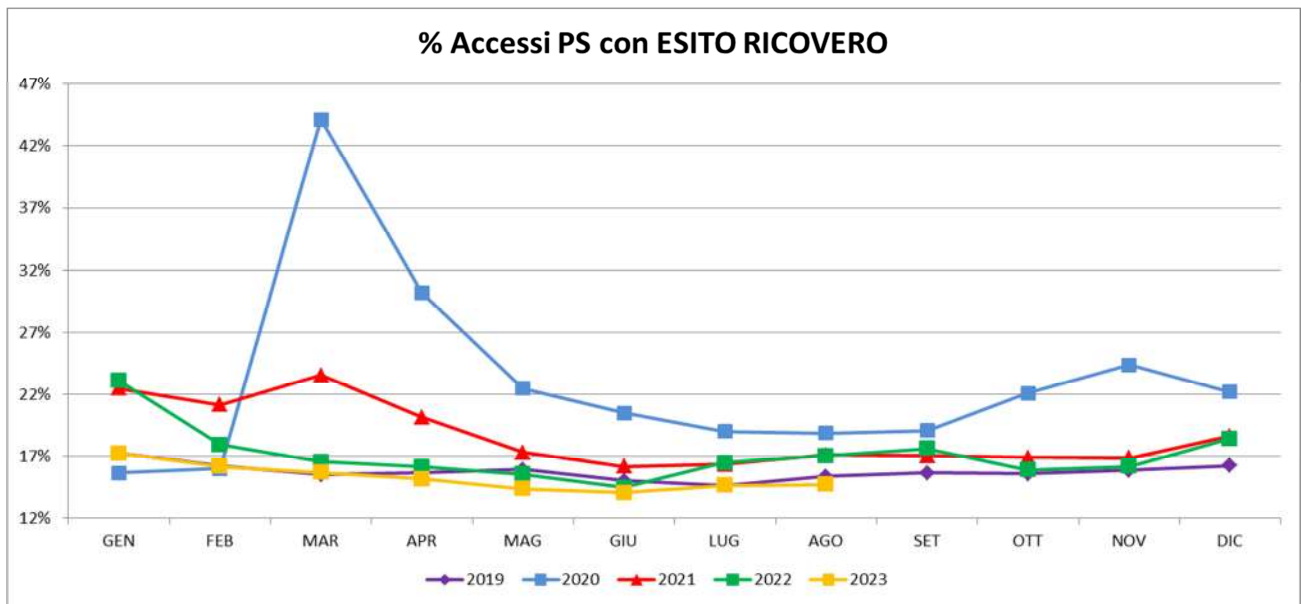


Figura 10 : Accessi PS per settimana dal 2019-2023 (al 31/08/2023) – Provincia di Parma [Fonte Interna]



Si riporta di seguito il trend degli accessi Totali al Pronto Soccorso con esito ricovero dell'anno 2020, 2021, 2022 e primi 8 mesi 2023.

Figura 11: Andamento accessi al PS con esito ricovero 2019-2023 (al 31/08/2023)- Provincia di Parma [Fonte Interna]



In tale contesto sta proseguendo il Piano di Recupero degli interventi chirurgici e delle prestazioni ambulatoriali sospese a causa della pandemia SARS-COV2.

Lo sforzo delle Aziende sul recupero dei tempi di attesa sia chirurgici che ambulatoriale è stato massimo e tutte le azioni possibili sono state messe in atto. Il tema dei tempi di attesa, parallelamente al covid è stato l'obiettivo strategico prioritario di entrambe le organizzazioni.

In conclusione il 2023 sembra quindi essere caratterizzato dalla coesistenza della pandemia covid- che sembra però perdere progressivamente la sua incisività- e dell'influenza precoce e di lunga durata.

Il 2023 si prevede quindi come un anno di transizione, caratterizzato da un lato dalla riduzione della pandemia, e dall'altro da un sovraccarico clinico/ gestionale causato dalla gestione degli effetti delle sindromi influenzali, dal completamento dello smaltimento delle liste di attesa covid e dal riposizionamento delle funzioni Hub e di eccellenza ai livelli pre-pandemia.

ALLEGATO 4 ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ

Elenco Centri di Responsabilità DAI		
Dipartimento	UU.OO.	Codice CdR
DIAGNOSTICO	Genetica Medica	(B16A)
	Scienze Radiologiche	(G10A)
	Radiologia	(G14A)
	Neuroradiologia	(G18A)
	Medicina Nucleare	(G30A)
	Radioterapia	(G34A)
	Attività Comuni Dipartimento Diagnostico	(G35C)
	Microbiologia	(L10A)
	Virologia	(L12A)
	Diagnostica Ematochimica	(L14A)
	Anatomia e Istologia Patologica	(L22A)
	Immunoematologia e Medicina TrASFusionale	(L26A)
	Biochimica ad Elevata Automazione	(SD007)
	Immunogenetica dei Trapianti	(SD017)
	Necroscopia e Patologia Cardiovascolare dell'Osso e dei Tessuti Molli	(SD024)
CHIRURGICO GENERALE e SPECIALISTICO	Polo Emergenza Urgenza	(SDN02)
	Clinica Chirurgica Generale	(C18A)
	Attività Comuni Dipartimento Chirurgico Generale e Specialistico	(C29C)
	Terapia Antalgica	(C30A)
	Clinica Ortopedica	(C40A)
	Urologia	(C78A)
	Chirurgia Plastica e Centro Ustioni	(C80A)
	2° Anestesia e Rianimazione	(F22A)
EMERGENZA-URGENZA PROVINCIALE INTERAZIENDALE	Traumatologia Ortopedica	(SD027)
	Day Surgery	(SDG01)
	Chirurgia d'Urgenza	(C20A)
	Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza	(F14A)
	1^ Anestesia e Rianimazione Gestione Interdipartimentale SIAT	(F18A)
	Centrale Operativa 118- Elisoccorso Area Omogenea Emilia Ovest	(F24A)
PROGRAMMA STROKE CARE	(XXXX)	
Terapia Intensiva Cardiochirurgica	(SD023)	

MEDICO GERIATRICO RIABILITATIVO	Clinica Geriatrica	(B82A)
	Medicina Interna di Continuità	(B83A)
	Geriatría	(B86A)
	Attività Comuni Dipartimento Medico Geriatrico Riabilitativo	(B87C)
	Medicina Riabilitativa	(M10A)
	Riabilitazione Ambulatoriale e Ortogeriatría	(SD025)
MATERNO-INFANTILE	Ostetricia e Ginecologia	(E10A)
	Neonatologia	(E14A)
	Pediatria e Oncoematologia	(E18A)
	Clinica Pediatrica	(E22A)
	Attività Comuni Dipartimento Materno-Infantile	(E23C)
	Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva	(E24A)
	Pediatria Generale e D'Urgenza	(E28A)
	Terapia Intensiva Neonatale	(SD018)
	Week Hospital	(SD022)
	Chirurgia Pediatrica	(E26A)
Cardiologia Pediatrica	(SDI02)	
MEDICINA GENERALE e SPECIALISTICA	Clinica e Terapia Medica	(B10A)
	Ematologia e C.T.M.O.	(B11A)
	Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	(B12A)
	Clinica e Immunologia Medica	(B14A)
	Nefrologia	(B15A)
	Medicina del Lavoro e Tossicologia Industriale	(B17A)
	Malattie Infettive ed Epatologia	(B50A)
	Oncologia Medica	(B54A)
	Medicina Interna ad Indirizzo Angiologico e Coagulativo	(B64A)
	Attività Comuni Medica Generale e Specialistica	(B69C)
	Neurologia	(B76A)
	Dermatologia	(C82A)
	Trapianti di Midollo Osseo e Cellule Staminali Emopoietiche	(SD006)
	Centro Hub Emofilia e Malattie Emorragiche Congenite	(SD013)
	Medicina del Sonno	(SD015)
	Med Int Onco-Endocrinologico	(SD016)
	Scienza dell'Alimentazione e del Metabolismo	(SD026)
	Malattie del ricambio e diabetologia	(SDC01)
	Day Hospital Dipartimentale	(SDC02)
	Neurochirurgia	(C50A)

TESTA-COLLO	Maxillo-Facciale	(C54A)
	Otorinolaringoiatria e Otoneurochirurgia	(C62A)
	Odontostomatologia	(C66A)
	Oculistica	(C70A)
	Attività Comuni Dipartimento Testa-Collo	(T23C)
CARDIO-TORACO-VASCOLARE	Cardiologia	(B58A)
	Clinica Pneumologica	(B70A)
	Pneumologia ed Endoscopia Toracica	(B72A)
	Attività Comuni Dipartimento Cardio-toraco-vascolare	(C15C)
	Chirurgia Vascolare	(C22A)
	Chirurgia Toracica	(C24A)
	Cardiochirurgia	(C74A)
	Coordinamento Attività Specialistiche Ambulatoriali Cardiologiche	(SD001)
	Chirurgia Senologica	(SD012)
	Gestione Attività Endoscopica Toracica	(SD019)
Cardiologia Interventistica	(SD021)	

Elenco Centri di Responsabilità Servizi Sanitari

<i>UU.OO.</i>	<i>Codice CdR</i>
Direzione Sanitaria - Presidio	(A40A)
Medicina Legale E Ufficio Cartelle Cliniche	(SS019)
Servizio Fisica Sanitaria	(A44A)
Servizio Di Farmacia E Governo Clinico Del Farmaco	(A48A)
Governo Clinico, Gestione Del Rischio E Coordinamento Qualita' E Accreditamento	(SD014)
Ricerca Clinica ed Epidemiologica	(A28A)
Servizio Medicina Prev. Igiene Osp. E Sicur. Ig.San.	(A60A)
GRANT OFFICE	(X02X)
Area Gestione Giuridica- Amministrativi Studi	(X01X)
Direzione Professioni Sanitarie	(A70A)

Elenco Centri di Responsabilità Servizi Tecnici – Amministrativi

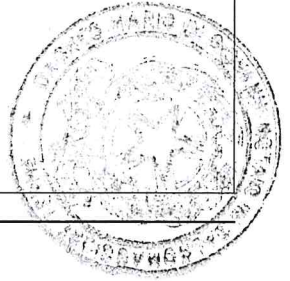
<i>UU.OO.</i>	<i>Codice CdR</i>
Affari Generali	(A16A)
Servizio Rapporti Istituzionali	(A24A)
Internal Auditing	(SDA1)
Interaziendale Accessibilita'e Accoglienza	(A15A)
Interaziendale Servizio Economico Finanziario e Aspetti Economici dell'Accesso alle Prestazioni Sanitarie	(A17A)
Servizio Interaziendale Trasparenza/Integrita' e Integrazione Processi	(A19A)

Servizio Interaziendale Tecnologie dell'Informazione	(A11A)
Interaziendale Area Giuridica	(A23A)
Interaziendale Area Economica	(A25A)
Interaziendale Formazione e Sviluppo Risorse Umane	(A27A)
Interaziendale Attivita' Tecniche	(A29A)
Interaziendale Esecuzione Contratti Forniture Beni	(A31A)
Interaziendale Acquisizione Beni	(A32A)
Interaziendale Ingegneria Clinica	(SDT1)
Logistica E Gestione Amm.Va Lavori Pubblici	(A33A)
Programmazione E Controllo Di Gestione	(A01A)
Ufficio Stampa E Comunicazione	(A01A)
Servizio Attivita' Giuridico Amministrativa	(A18A)
Servizio Prevenzione E Protezione Az.Le	(B20A)

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

Regione: Emilia-romagna

Sede:



Verbale n. 9 del COLLEGIO SINDACALE del 12/09/2023

In data 12/09/2023 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GIGLIOLA DI CHIARA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANGELO ANEDDA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SALVATORE SEBASTIANO VIZZINI

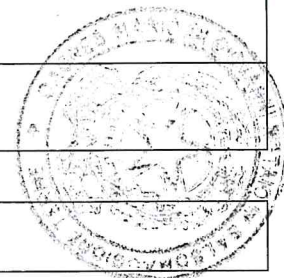
Presente

Partecipa alla riunione Dr. Massimo Fabi (Direttore Generale), dr. Antonio Ventura (Direttore Amministrativo), dr.ssa Cristina Gazzola (Responsabile funzione Contabilità e Bilancio), dr.ssa Maria Elena Contuzzi (Segretaria Collegio Sindacale)

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Espressione parere sul Bilancio Economico Preventivo 2023



ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO**ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI****Ulteriori attività del collegio**

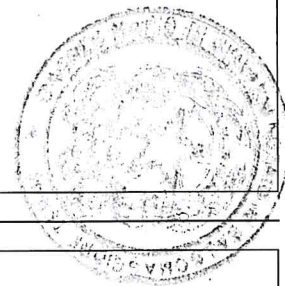
Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 11,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO



BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 12/09/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dr. Massimo Fabi (Direttore Generale), dr. Antonio Ventura (Direttore Amministrativo), dr.ssa Cristina Gazzola (Responsabile funzione Contabilità e Bilancio), dr.ssa Maria Elena Contuzzi (Segretaria Collegio Sindacale)

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 622 del 08/09/2023

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 08/09/2023, con nota prot. n. 35573

del 08/09/2023 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

In via preliminare il Direttore Generale fa presente che le proposte e gli obiettivi di programmazione sanitaria ed economica e finanziaria sono contenuti nei seguenti documenti notificati alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie:

- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare prot. n. 177759 del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto "Indicazioni per una prima predisposizione dei preventivi economici per l'anno 2023", con la quale è stato chiesto alle Direzioni aziendali e ai Commissari straordinari ad iniziare ad impostare gli strumenti di programmazione 2023 e in particolare a predisporre una prima stima di conto economico preventivo 2023;
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Prot. n.0178340.U del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto "Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma – Obiettivi di Budget 2023";
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Prot. n. 0330738.U del 5 aprile 2023 avente ad oggetto "Obiettivi di Budget 2023 – Integrazione";
- Deliberazione Giunta Regionale Emilia Romagna 1237/2023 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023". Il Collegio pone particolare enfasi sul fatto che nella predetta delibera, viene precisato che la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori manovre a sostegno dell'Aziende Sanitarie e a garanzia del loro equilibrio economico finanziario, alla luce dell'andamento del costo di alcuni fattori produttivi oggetto di monitoraggio in corso d'anno. A differenza della prassi seguita nei precedenti esercizi, le risorse già assegnate dalla Regione al comparto della sanità sono state allocate a livello centrale per poi essere assegnate successivamente all'approvazione dei bilanci preventivi.
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare iscritta a Prot. 0760491 del 27/07/2023 avente ad oggetto le



"Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2023.

Il mancato finanziamento dei maggiori costi correlati all'aumento del costo dell'energia, ed all'aumento dei fattori produttivi per effetto dell'inflazione, nonché alla gestione della pandemia, seppur in fase discendente, ha condizionato in maniera importante la programmazione sanitaria per il 2023. Inoltre nell'esercizio 2023 vi sono altri due elementi che hanno avuto e continueranno ad avere un effetto negativo sulla gestione economico finanziaria dell'azienda sanitaria: a) aumento spesa farmaceutica ;b) emolumento accessorio una tantum, art. 1 c. 330-332 L. 197/2022.

Il Bilancio di Previsione 2023, integrato dal Piano investimenti 2023-2025, da cui si desume un risultato negativo pari a euro 45.142.398

è composto e corredato da tutti i documenti previsti dall'art. 25 D.Lgs 118/2011 e dall'art. 7 L.R. 9/2018 (conto economico preventivo, piano dei flussi di cassa prospettici, nota illustrativa, piano degli investimenti, relazione del Direttore Generale);

è corredato dal piano delle azioni 2023;

è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute Delibera Giunta Regionale n. 1237 17 luglio 2023 recante le "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si precisa che gli importi indicati nella colonna A Conto Consuntivo anno 2021 sono riferiti al Conto Consuntivo anno 2022, ultimo Bilancio d'esercizio approvato, come nelle successive tabelle di confronto delle singole voci del Bilancio Preventivo 2023 con i citati dati del Bilancio Consuntivo 2022

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:



CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 494.463.648,00	€ 452.025.109,00	€ 462.499.601,00	€ -31.964.047,00
Costi della produzione	€ 487.375.914,00	€ 480.497.532,00	€ 492.193.351,00	€ 4.817.437,00
Differenza + -	€ 7.087.734,00	€ -28.472.423,00	€ -29.693.750,00	€ -36.781.484,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -460.962,00	€ -486.331,00	€ -487.618,00	€ -26.656,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.227.929,00	€ 767.925,00	€ -2.620,00	€ -1.230.549,00
Risultato prima delle Imposte	€ 7.854.701,00	€ -28.190.829,00	€ -30.183.988,00	€ -38.038.689,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.378.090,00	€ 14.938.759,00	€ 14.958.410,00	€ -419.680,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -7.523.389,00	€ -43.129.588,00	€ -45.142.398,00	€ -37.619.009,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -31.964.047,00 riferito principalmente a:

voce	importo
Contributi in c/esercizio	€ -24.403.957,00
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 1.021.391,00
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -660.548,00
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 8.788.123,00
Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -18.650.195,00
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ 1.317.698,00
Altri ricavi e proventi	€ 623.441,00



Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	€ 440.000,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	€ 166.685,00
Totale contributi c/esercizio	€ 606.685,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un incremento pari a € 4.817.437,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisti di beni	€ 5.049.836,00
	Acquisti di servizi	€ -2.757.190,00
	Manutenzione e riparazione	€ 647.712,00
	Godimento di beni di terzi	€ 735.129,00
	Costi del personale	€ -5.761.468,00
	Oneri diversi di gestione	€ 394.087,00
	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -188.336,00
	Variazione delle rimanenze	€ 5.931.710,00
	Accantonamenti	€ 765.957,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -26.656,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Interessi attivi	€ 198,00
	Interessi passivi	€ 26.854,00



quasi totalmente attribuibile ai beni sanitari, che registrano un incremento pari a 4.877.700 euro; tale incremento è in linea con gli obiettivi specifici per l'esercizio 2023, riferiti all'acquisto ospedaliero di farmaci e per dispositivi medici, che la Regione ha assegnato (nota Prot. n. 0178340.U del 24/02/23) all' Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma.

I costi per gli "Acquisti di servizi" si ipotizzano in diminuzione di 2.757.190 euro.

In particolare i Servizi sanitari risultano in diminuzione di euro 3.099.277; la principale variazione si registra in corrispondenza degli "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria", i quali decrementano di 3.897.514 euro a seguito sia della riclassificazione dei costi relativi alla convenzione Avis – Adas (-1.883.298 euro) (dalla voce "Servizi sanitari") sia per spostamento all' aggregato "Godimento beni di terzi" dei costi riferiti alla diagnostica e dell'interventistica in service (-1.313.440 euro), sia per il superamento del noleggino sale da strutture private accreditate, utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 (-649.222 euro).

L'aggregato dei Servizi non sanitari è complessivamente in incremento per l'importo pari a 342.087 euro; le variazioni in decremento più significative si riferiscono all'energia elettrica e al servizio di riscaldamento, che rispettivamente decrementano di - 2.849.468 euro e - 4.475.611 euro. A fronte di questa riduzione si prevede un aumento significativo di costi per l'acquisto di gas per cogenerazione, pari a 5.243.671 euro.

Per quanto riguarda i "Costi del personale" le previsioni di spesa per l'anno 2023 evidenziano un costo complessivo in riduzione del 2,6% rispetto al Bilancio Consuntivo 2022, pari a - 5.761.468 euro; tale scostamento è in linea con l'obiettivo regionale assegnato, tenuto conto dei differenziali determinati dalle diverse quote di rinnovi contrattuali considerate a Bilancio Consuntivo e a Bilancio Preventivo.

La voce "Variazione delle rimanenze" è stata valorizzata tenendo conto del valore delle rimanenze finali al 31/12/2022, espese nel bilancio a consuntivo 2022, per cui come previsto dai principi contabili di riferimento si è proceduto alla conta fisica, e del fatto che gli acquisti di prodotti farmaceutici e emoderivati da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione sono stati riproposti, nella sessione della matrice degli scambi con le Aziende Creditrici relativa ai preventivi economici 2023, di importo sostanzialmente identico rispetto al Bilancio Consuntivo 2022. Conseguentemente alla luce del valore delle rimanenze iniziali 2023 e degli acquisti 2023 da altre Aziende Sanitarie della RER la variazione delle rimanenze è positiva per Euro 3.759.620 euro; tale importo è stato esposto, in attesa di ridefinire l'importo con l'Azienda Creditrice, nelle variazioni delle rimanenze anno 2023.

La Voce Accantonamenti, ammonta a euro 8.291.040, mentre il saldo desumibile dal bilancio a consuntivo 31/12/2022 ammonta a euro 7.525.083, con aumento pari a euro 765.958. La variazione è correlata a due fattori con effetto di segno opposto: a) nel bilancio consuntivo 2022 erano stati previsti 3,5 ml di euro correlati al rischio sia dell'applicazione dell'IVA agevolata al 5% sull'acquisto dell'energia sia della modalità di calcolo del B1, accantonamento non previsto nel preventivo; b) nel preventivo sono stati previsti oneri per rinnovi contrattuali per euro 5.837.647 come da indicazioni contenute nella Linee Guida alla redazione del bilancio preventivo, voce che rispetto ai dati a consuntivo 2022 presenta un incremento pari a euro 4.979.578.

Il saldo degli oneri e proventi straordinari desumibili dal bilancio preventivo 2023 è negativo pari a euro 2.620, mentre il saldo del bilancio a consuntivo 2022 è positivo pari a euro 1.227.929. Sul punto si rileva che bilancio a consuntivo 2022 negli altri proventi straordinari erano stati riclassificati 10,9 milioni di euro, di cui la voce più rilevante era relativa all'assegnazione per rinnovi contrattuali C.C.N.L. di comparto per il triennio 2019-2021 annualità 2019,2020,2021 (DRG 2293/2022), mentre nella voce altri oneri straordinari (9,2 milioni) erano stati riclassificati i relativi costi relativi al personale per 7,4 milioni.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2023 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

pur in presenza della stima di una perdita, pari a Euro 45.142.398 il Collegio Sindacale esprime parere favorevole al Bilancio preventivo economico annuale 2023 considerando quanto segue:

anche per l'esercizio 2023 il mancato finanziamento dei maggiori costi correlati all'aumento del costo dell'energia, ed all'aumento dei fattori produttivi per effetto dell'inflazione, nonché alla gestione della pandemia, seppur in fase discendente, ha effetti rilevanti sulla situazione economico finanziaria;



☒ il quadro programmatico dell'esercizio 2023 risulta particolarmente critico anche in ragione degli incrementi attesi della spesa farmaceutica e dei maggiori oneri connessi all'erogazione al personale dipendente dell'emolumento accessorio una tantum, ex art. 1 c. 330-332 L. 197/2022;

☒ come desumibile dalla Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1237/2023, nel bilancio preventivo 2023, non sono stati rilevati i contributi correlati a risorse già allocate a livello centrale regionale al comparto sanità, da assegnare alle singole aziende sanitarie successivamente alla redazione del bilancio preventivo in corso d'esercizio.

Il Collegio Sindacale, vista la perdita desumibile dal Bilancio Preventivo raccomanda alla Direzione Aziendale di porre in essere tutte le azioni necessarie al contenimento dei costi e di attivarsi con il Servizio Sanitario della Regione Emilia Romagna per l'analisi dell'idoneità e congruità delle misure di copertura del disavanzo, al fine di ottemperare all'obbligo di pareggio previsto dalle disposizioni vigenti.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

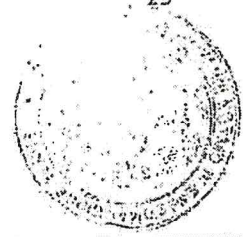
GIGLIOLA DI CHIARA _____

ANGELO ANEDDA _____

SALVATORE SEBASTIANO VIZZINI _____



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO



Nessun file allegato al documento.

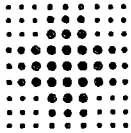
FIRME DEI PRESENTI

GIGLIOLA DI CHIARA

ANGELO ANEDDA

SALVATORE SEBASTIANO VIZZINI





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

COMITATO DI INDIRIZZO

Il Presidente

Prot. n. 6

del 14/09/2023

Al Dott. Massimo Fabi
Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
di Parma

e,p.c. Ai componenti
del Comitato di Indirizzo
dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria
di Parma

Oggetto: Bilancio Economico Preventivo anno 2023 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. Parere del Comitato di Indirizzo

Nella seduta del 13 settembre 2023 sono stati illustrati ai componenti del Comitato di Indirizzo, per l'espressione del parere, come previsto dall'art. 4 del Regolamento del Comitato medesimo, i documenti componenti il Bilancio Economico Preventivo anno 2023, così dettagliati: Nota illustrativa, Piano dei Flussi di Cassa Prospettici, proposta del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, Piano degli Investimenti 2023-2025 e Relazione del Direttore Generale.

Il documento di Bilancio Economico Preventivo 2023 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, allegato alla Deliberazione del Direttore Generale n. 622 dell'8 settembre 2023 "Adozione del Bilancio Economico Preventivo 2023", è stato predisposto secondo quanto previsto dall'art. 25 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii. e dall'art. 7 della Legge Regionale n. 9/2018.

Il Bilancio preventivo economico è stato redatto in coerenza con le indicazioni contenute nell'Allegato tecnico A "*Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023 - Indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie*" della Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2023 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023".

In particolare, nella disposizione del preventivo, l'Azienda ha tenuto conto sia di tutti i contributi assegnati con la Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2023, sia delle azioni aziendali concordate in merito al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di budget monitorati bimestralmente, e assegnati con nota prot. n. 0178340.U del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto "Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma - Obiettivi di Budget 2023", successivamente ridefiniti con nota prot. n. 0178340 del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto "Obiettivi di Budget 2023 - Integrazione".

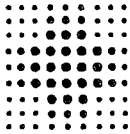
L'incremento delle risorse disponibili per la programmazione regionale (inclusivo delle risorse di cui al DL 34/2020), rispetto al livello di programmazione definito nella D.G.R. n. 1772/2022, è di appena 156 milioni di euro.

r_emiro.Giunta - Prot. 18/09/2023.0950949.E



Direzione Generale
Via Gramsci, 14 - 43100 Parma
T. +39.0521.702330 - F. +39.0521.703630
direzione generale@ao.pr.it - www.ao.pr.it
kdardani@ao.pr.it

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
Via Gramsci, 14 - 43100 Parma
T. +39.0521.702111 - 703111
Partita Iva 01874240342



A fronte di tale quadro programmatico, l'anno 2023 si presenta pertanto particolarmente critico in ragione dei notevoli incrementi attesi per una maggior spesa farmaceutica per continuare a garantire l'attuale livello assistenziale e la presa in carico dei pazienti, per i maggiori oneri connessi all'erogazione al personale dipendente dell'emolumento accessorio una tantum previsto dall'art. 1 c. 330-332 della L. 197/2022 (c.d. 1,5%) che grava sul livello di finanziamento del SSN, diversamente da quanto accade per le altre amministrazioni pubbliche (per la Regione Emilia-Romagna è quantificato in oltre 40 milioni di euro), per i maggiori costi energetici ed inflattivi che gravano sui bilanci sanitari e che fanno sentire i loro effetti anche nell'anno 2023.

L'Azienda ha impostato la propria programmazione a valere sulle risorse stanziare, sia in termini di fabbisogno finanziario standard sia dei decreti emergenziali, valorizzando al contempo economie di spesa e obiettivi di appropriatezza, funzionali alla sostenibilità del sistema per l'anno in corso.

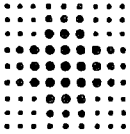
Il Comitato di Indirizzo ritiene di condividere i seguenti impegni della Direzione aziendale per l'anno 2023:

- predisposizione degli strumenti di programmazione aziendale coerenti con il quadro degli obiettivi regionali;
- alle condizioni date, ossia in assenza di un sensibile incremento dei finanziamenti a livello nazionale, è prevedibile che si maturi un risultato mensile di gestione potenzialmente significativamente negativo, alla stregua di quanto già previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 407/2022 (punto 5 del dispositivo). La Direzione si impegna a continuare a mettere in campo ogni intervento utile a contenere i costi di sistema, con interventi di ottimizzazione dei costi stessi, senza che ciò incida sulle aree di attività direttamente interessate dalle dinamiche relative alla erogazione dei livelli essenziali di assistenza ed al recupero delle liste di attesa, nel rispetto degli accordi sottoscritti con le OO.SS. nell'ambito del Patto per il Lavoro e per il clima. Alla luce di quanto previsto dalla D.G.R. n. 407/22, tali interventi saranno sottoposti a verifica bimestrale, al fine di verificare la sostenibilità complessiva di sistema;
- presidio costante dell'andamento della gestione economico-finanziaria aziendale in considerazione della modifica della struttura dei costi e dei ricavi determinatasi a seguito della gestione emergenziale per il contrasto alla pandemia e del successivo programma di riavvio delle attività sanitarie precedentemente sospese, nonché per l'attuazione della campagna vaccinale;
- partecipazione al sistema di monitoraggio bimestrale dell'andamento delle gestioni aziendali, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 407/2022 recante "Prime indicazioni sulla programmazione 2022 per le Aziende del SSR";
- complessivo governo dell'Azienda e raggiungimento degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale e degli obiettivi di mandato, tenuto conto altresì, delle azioni previste per l'attuazione del PNRR.

Il Comitato ha preso atto delle esposizioni di dettaglio e di quanto contenuto nel documento allegato alla Deliberazione del Direttore Generale n. 622 dell'8 settembre 2023. Il Comitato supporta la raccomandazione aziendale all'applicazione della normativa nazionale in materia sanitaria.

Il Comitato rileva che il Bilancio Economico Preventivo 2023 evidenzia un risultato negativo. A seguito dell'analisi dei dati, si sottolinea che la perdita rappresentata deriva dalle forti criticità dell'anno 2023. Infatti, resta a carico del bilancio sanitario la copertura della revisione della quota fissa per ricetta di cui all'articolo 1, comma 796, lettere p e p-bis) della Legge 296/2006 (cd. superticket) introdotta, a far tempo dal 1° gennaio 2019, dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.2075/2018, revisione resa possibile grazie alle misure di efficientamento del





sistema sanitario regionale e di controllo dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie; si presentano maggiori oneri da corrispondere o da accantonare per i rinnovi contrattuali del personale dipendente per il triennio 2019-2021, cui si aggiungono i trascinamenti a regime del contratto 2016-2018 e la copertura dell'indennità di vacanza contrattuale 2022-2024, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 c. 609 della L. 234/21, nonché i maggiori oneri connessi all'erogazione al personale dipendente dell'emolumento accessorio una tantum, previsto dall'art. 1 commi 330-332 della L.197/2022, che gravano sul finanziamento del SSN.

Come da indicazioni della Direzione Generale dell'Assessorato Regionale alla Cura della Persona, Salute e Welfare, ed in coerenza con le linee di indirizzo contenute nell'Allegato tecnico A "Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023 - Indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie" della Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2023 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023", sono stati inseriti a Bilancio Preventivo 2023, tutti i contributi trasmessi in allegato, integrati con le informazioni desumibili dall'ultimo flusso regionale disponibile relativo al II° trimestre 2023. Rispetto all'esercizio 2022 si assiste a una riduzione del valore della produzione del 6% (-31,964 mil. di euro) in relazione a minori contributi in conto esercizio e rimborsi per pay back.

Alla luce dell'andamento effettivo dei fattori produttivi oggetto di monitoraggio e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2023, in ragione anche dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2023, la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle Aziende sanitarie. Le risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario che, negli anni precedenti erano già, in parte, assegnate alle Aziende sanitarie in sede previsionale, nel 2023 sono invece allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate in corso d'esercizio.

Il Piano degli Investimenti 2023-2025, che ammonta per l'anno 2023 per gli interventi in fase di realizzazione e di progettazione esecutiva a 19,030 mil. di euro, dispone di finanziamenti derivanti da varie fonti tra cui: donazioni, contributi europei, statali e regionali e mutui.

L'obiettivo primario della programmazione, in coerenza con gli obiettivi da raggiungere e con la sostenibilità economico-finanziaria, è prevalentemente concentrato sulla riqualificazione della struttura ospedaliera, sull'adeguamento normativo di strutture e impianti rispetto agli standard di sicurezza, con particolare riguardo all'antincendio, all'antisismica e all'efficientamento energetico, e sull'ammodernamento del parco tecnologico in continua evoluzione.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce una parte della più ampia strategia per l'ammodernamento del Paese. La Missione che direttamente coinvolge la Direzione Cura della Persona, Salute e Welfare e le Aziende sanitarie è la Missione SALUTE. Gli ambiti di intervento della Missione SALUTE sono le Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e l'Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. Per l'anno 2023 sono previsti interventi per circa 28,055 mil. di euro.

In relazione a quanto sopra riportato, il Comitato di Indirizzo esprime parere favorevole in merito alla formulazione effettuata dalla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma con la già citata Deliberazione n. 622 dell'8 settembre 2023.

dott.ssa Giuseppina Ciotti





Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Parma

Espressione di parere obbligatorio

sul Bilancio Economico Preventivo 2023 dell’Azienda

Ospedaliero-Universitaria di Parma

ASSEMBLEA DELLA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA DI PARMA
Parma, 15 settembre 2023

RICHIAMATI:

- l’art. 181 della L.R. 21/04/1999 n. 3, che istituisce la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria cui competono le funzioni di programmazione, di partecipazione al processo di elaborazione e approvazione dei piani attuativi locali, di indirizzo e di verifica delle attività delle Aziende Sanitarie, di espressione di pareri obbligatori sugli strumenti di programmazione delle Aziende stesse;
- il punto 2) lettere C) e D) dell’art. 181 della precitata legge, che sancisce che la Conferenza Sanitaria Territoriale “esprime parere obbligatorio sul Piano Programmatico, sul Bilancio pluriennale di previsione, sul Bilancio economico preventivo e sul Bilancio d’esercizio, trasmettendo alla Regione eventuali osservazioni ai fini del controllo esercitato dalla Giunta Regionale a norma del comma 8 dell’art. 4 della L. n. 412 del 30/12/1991”;
- la Direttiva regionale sul funzionamento delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie, approvata con Delibera di Giunta Regionale del 21/11/2000 n. 2002 che prevede, tra le competenze dell’Esecutivo della Conferenza, l’espressione di parere obbligatorio sui predetti documenti;
- la Legge Regionale 29/2004;
- gli indirizzi sull’attività delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 24 del 18 gennaio 2010;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 9 del 16 luglio 2018 che all’ art. 7 comma 7 recita: “Il bilancio preventivo economico annuale delle Aziende sanitarie è sottoposto alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria per l’espressione del parere alla Regione”;

RILEVATO CHE:



1) Il quadro programmatico 2023 è stato definito in una logica che ottimizzi le risorse disponibili al fine di garantire ai cittadini un accesso universalistico, equo e sicuro alle cure.

Si rileva, tuttavia, che l'incremento delle risorse disponibili per la programmazione regionale 2023 (inclusivo delle risorse di cui al DL 34/2020), rispetto al livello di programmazione definito nella D.G.R. n. 1772/2022, è di appena 156 milioni di euro.

A fronte di tale quadro programmatico, l'anno 2023 si presenta pertanto particolarmente critico in ragione dei notevoli incrementi attesi per una maggior spesa farmaceutica per continuare a garantire l'attuale livello assistenziale e la presa in carico dei pazienti, per i maggiori oneri connessi all'erogazione al personale dipendente dell'emolumento accessorio una tantum previsto dall'art. 1 c. 330-332 della L. 197/2022 (c.d. 1,5%) che grava sul livello di finanziamento del SSN, diversamente da quanto accade per le altre amministrazioni pubbliche (per la Regione Emilia-Romagna è quantificato in oltre 40 milioni di euro), per i maggiori costi energetici ed inflattivi che gravano sui bilanci sanitari e che fanno sentire i loro effetti anche nell'anno 2023.

L'Azienda ha impostato la propria programmazione a valere sulle risorse stanziare, sia in termini di fabbisogno finanziario standard sia dei decreti emergenziali, valorizzando al contempo economie di spesa e obiettivi di appropriatezza, funzionali alla sostenibilità del sistema per l'anno in corso.

Gli impegni che la Direzione aziendale perseguirà nell'anno 2023, si possono così sintetizzare:

- predisposizione degli strumenti di programmazione aziendale coerenti con il quadro degli obiettivi regionali;
- alle condizioni date, ossia in assenza di un sensibile incremento dei finanziamenti a livello nazionale, è prevedibile che si maturi un risultato mensile di gestione potenzialmente significativamente negativo, alla stregua di quanto già previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 407/2022 (punto 5 del dispositivo). La Direzione si impegna a continuare a mettere in campo ogni intervento utile a contenere i costi di sistema, con interventi di ottimizzazione dei costi stessi, senza che ciò incida sulle aree di attività direttamente interessate dalle dinamiche relative alla erogazione dei livelli essenziali di assistenza ed al recupero delle liste di attesa, nel rispetto degli accordi sottoscritti con le OO.SS. nell'ambito del Patto per il Lavoro e per il clima. Alla luce di quanto previsto dalla D.G.R. n. 407/22, tali interventi saranno sottoposti a verifica bimestrale, al fine di verificare la sostenibilità complessiva di sistema;
- presidio costante dell'andamento della gestione economico-finanziaria aziendale in considerazione della modifica della struttura dei costi e dei ricavi determinatasi a seguito della gestione emergenziale per il contrasto alla pandemia e del successivo programma di riavvio delle attività sanitarie precedentemente sospese, nonché per l'attuazione della campagna vaccinale;
- partecipazione al sistema di monitoraggio bimestrale dell'andamento delle gestioni aziendali, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 407/2022 recante "Prime indicazioni sulla programmazione 2022 per le Aziende del SSR";
- complessivo governo dell'Azienda e raggiungimento degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale e degli obiettivi di mandato, tenuto conto altresì, delle azioni previste per l'attuazione del PNRR

2) Il Bilancio Economico Preventivo 2023, integrato dal Piano Investimenti 2023-2025 e dalla proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, è stato predisposto sulla base di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'art. 7 della Legge Regionale n. 9/2018. E' stato redatto in coerenza con le indicazioni della Direzione Generale dell'Assessorato Regionale alla Cura della Persona, Salute e Welfare (nota prot. 27/07/2023 0760491.U) e con le linee di indirizzo contenute nell'Allegato tecnico A "Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023 - Indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie" della



Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2023 “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2023”.

In particolare, nella disposizione del preventivo 2023, l’Azienda ha tenuto conto sia di tutti i contributi assegnati con la Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2023 sia delle azioni aziendali concordate con il livello regionale al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di budget monitorati bimestralmente, assegnati con nota prot. n. 0178340.U del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto “Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma – Obiettivi di Budget 2023”, successivamente ridefiniti con nota prot. n. 0178340 del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto “Obiettivi di Budget 2023 – Integrazione”

3) La Delibera di Giunta Regionale n. 1237 del 17 luglio 2023, avente ad oggetto “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2023”, in coerenza con il D. Lgs. 118/2011, prevede l’approvazione del:

– Bilancio Preventivo Economico dell’anno 2023 - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, integrato dal Piano degli investimenti 2023-2025, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 622 dell’8 settembre 2023.

Per quanto attiene il

**Bilancio preventivo economico dell’anno 2023
dell’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma**

SI OSSERVA QUANTO SEGUE:

Dall’esame del Bilancio Preventivo Economico annuale 2023, per quanto riguarda le previsioni relative al Valore della Produzione si evidenzia in particolare che:

- I finanziamenti previsti nel Bilancio Preventivo 2023, e la relativa contabilizzazione, sono quelli individuati dalla Direzione Generale dell’Assessorato Regionale alla Cura della Persona, Salute e Welfare (nota prot. 27/07/2023 0760491.U) e contenuti nell’Allegato tecnico A “Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2023 - Indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie” della Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2023 “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2023” e integrati con le informazioni risultanti dall’ultimo flusso regionale sulle assegnazioni di contributi disponibile e relativo al II° trimestre 2023

- I contributi in conto esercizio 2023 ammontano a complessivi 101,130 mil. di euro a fronte di 125,534 mil. di euro registrati a consuntivo 2022 (-24,404 mil. di euro pari a -19,4%). Tali contributi sono composti da: contributi da Regione per quota del F.S. regionale (indistinti e vincolati), contributi in conto esercizio (extra fondo), contributi in conto esercizio per ricerca

I contributi da Regione sono pari, complessivamente, a 99,778 mil. di euro con una riduzione di 22,396 mil. di euro rispetto al consuntivo 2022 (122,174 mil. di euro) in relazione a minori riconoscimenti dei contributi regionali indistinti (-9,938 mil. di euro), finalizzati (-0,230 mil. di euro), dei finanziamenti per funzioni (-0,997 mil. di euro) e vincolati dell’esercizio (-11,231 mil. di euro).

Il finanziamento indistinto Preventivo 2023 è in riduzione a seguito del venir meno dell’assegnazione, valida per il Bilancio d’Esercizio 2022 (D.G.R. 2099/2022) - Recupero liste di attesa (art. 1 comma 278, L. 234/21 - Tabella B Legge 234/21) pari a 3,831 mil. di euro. Inoltre, decrementano di 9,251 mil. di euro i finanziamenti a sostegno dell’equilibrio economico-finanziario e, di contro, incrementano i fondi a copertura degli oneri contrattuali di un importo pari a 3,144 mil. di euro. In particolare, sono state finanziate tramite fonti del servizio sanitario



regionale, le risorse di cui all'art. 1, comma 330-332, della L. 197/2022, dirette alla copertura del c. d. emolumento accessorio Una Tantum, per complessivi 2,563 mil. di euro. L'assegnazione ex D.L. 34/2020 si conferma pari al 2022.

Il finanziamento per funzioni è in riduzione dell'1,9% rispetto al Bilancio Consuntivo 2022: La funzione di Pronto Soccorso evidenzia un incremento rispetto al Bilancio Consuntivo 2022 di 6,479 mil. di euro, aggiuntivo rispetto al finanziamento per funzioni complessivo 2023, che presenta però un decremento rispetto all'esercizio 2022 pari a 7,601 mil. di euro. Infatti, per l'anno 2023 il finanziamento per funzioni è calcolato nella misura del 16% dell'attività di ricovero ed ambulatoriale prodotta nel corso del 2022. Nell'esercizio 2022 il finanziamento per funzioni è stato calcolato in misura del 20% rispetto all'attività di ricovero ed ambulatoriale prodotta nel corso del 2021. Complessivamente, la somma delle due voci determina una variazione rispetto all'esercizio 2022 pari a -1,122 mil. di euro.

I contributi vincolati dell'esercizio ammontano a 3,139 mil. di euro (-11,231 mil. di euro versus consuntivo 2022 pari a -78%). Le variazioni più significative riguardano: il Fondo Unico per l'acquisto di farmaci innovativi che decrementa di 1,579 mil. di euro a seguito della ridefinizione dei farmaci con caratteristiche di innovatività e il venir meno, rispetto all'esercizio 2022, del riconoscimento dei maggiori costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e agli effetti della pandemia (Intesa 282/CSR) – D.G.R. 85/2023 con un impatto pari a -6,190 mil. di euro e dell'assegnazione Legge Gelli annualità 2022 con un effetto di riduzione pari a 2,003 mil. di euro.

I contributi in conto esercizio extra-fondo previsti per il 2023, pari a 0,746 mil. di euro, evidenziano una diminuzione rispetto al valore del consuntivo 2022 (-1,936 mil. di euro). Il disallineamento è riconducibile agli aggregati: A.1.B.1) Contributi da Regione (extra-fondo) che rileva una variazione negativa di 0,799 mil. di euro relativa a risorse aggiuntive 2022 da bilancio regionale a titolo di copertura LEA (Legge Regionale n. 22/2022 e D.G.R. 2293/2022) e A.1.B.5) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (extra fondo) che rileva un calo di 1,001 mil. di euro relativi a progetti vincolati.

Si evidenzia un incremento di 0,439 mil. di euro dei contributi in conto esercizio per ricerca. Si tratta, nello specifico, delle assegnazioni e concessioni di finanziamento agli Enti coordinatori di bandi di ricerca finalizzata.

- In ottemperanza a quanto previsto con nota regionale prot. n. 0760491.U del 27 luglio 2023, nell'esposizione del preventivo 2023 non sono state previste quote di rettifiche di contributi conto esercizio da destinare a investimenti da Regione, se non gli oneri conseguenti all'attivazione dell'applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU), per l'applicativo per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) e per SegnalER, che sono garantiti tramite risorse regionali e che ammontano per il 2023 a complessivi 0,089 mil. di euro

- L'utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti si prevede in decremento di 0,661 mil. di euro rispetto al consuntivo 2022.

Il differenziale, rispetto al 2022, risente principalmente degli utilizzi anno 2022 di fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti vincolati da FSN, pari a 0,933 mil. di euro, non inseriti a Preventivo Economico 2023, in quanto assegnazione a valere sui Bilanci d'Esercizio 2022 delle Risorse Legge Gelli art. 1 commi 435 e 435-bis Legge n. 205/2017 (D.G.R. 2099/2022)

- I ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria presentano complessivamente un valore pari a 333,538 mil. di euro e risultano in incremento rispetto al consuntivo 2022 di 8,788 mil. di euro (pari a +2,7%). In particolare, i ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici si stimano in aumento, rispetto al valore di Bilancio Consuntivo, di 8,230 mil. di euro (pari a +2,6%).



Anche il 2023, per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, si prevede essere un anno complesso a livello clinico-organizzativo e gestionale, poiché, oltre a dover contrastare l'ampia incidenza influenzale e gestire la dinamica Covid, l'Azienda è impegnata nella prosecuzione e nell'implementazione della risposta di recupero e riposizionamento dell'offerta rispetto alle esigenze espresse dal territorio di afferenza e in relazione alle funzioni HUB e di eccellenza svolte dall'AOU Parma e dunque nel consolidamento e riposizionamento dei tempi di attesa.

La previsione su base annua del livello produttivo 2023 è stata sviluppata tenendo conto di quanto sopra esposto e di quanto indicato nel documento "Indicazioni per una prima predisposizione dei preventivi economici per l'anno 2023". Nello specifico, si è considerato un livello produttivo infra regionale e intra-regionale, in termini economici, in leggero incremento rispetto al 2022, prevedendo nei confronti delle altre province della Regione un incremento quali-quantitativo delle prestazioni che consente di mantenere una buona saturazione della capacità produttiva disponibile, riposizionandola a pieno regime sulle linee di produzione "ordinarie e qualificanti" delle funzioni hub e di eccellenza di AOU Parma, con particolare riferimento all'ambito chirurgico, specialistico e dell'emergenza.

Mentre l'incremento produttivo atteso a livello infra regionale si riscontra anche dai dati di bilancio, il previsto aumento della produttività a livello regionale non trova evidenza in quanto, come da indicazioni regionali, sono stati inseriti in misura pari al consuntivo 2022.

Per quel che riguarda l'ambito infra-provinciale, per l'attività di degenza, ambulatoriale e pronto soccorso sono stati riproposti i valori dell'accordo di fornitura 2022, in quanto si stima una produzione in contenuto aumento. Per l'attività di somministrazione diretta di farmaci, a livello provinciale, si prevede invece un incremento rispetto al 2022 pari a circa il 10%, in relazione a dinamiche incrementalmente di spesa correlate alla scadenza dell'innovatività per farmaci di area oncoematologica e all'incremento, in alcune aree terapeutiche quali oncologia, malattie rare, malattie a base autoimmune, dovuto a un costante ampliamento delle indicazioni registrate e all'inserimento in prontuario di nuove molecole.

Le principali linee di indirizzo dell'attività aziendale e provinciale per il 2023 attengono a:

- Consolidamento e sviluppo della capacità di risposta e di attrazione HUB/Eccellenze
- Attuazione del piano di governo dei tempi di attesa a livello provinciale
- Ottimizzazione della Piattaforma robotica e proseguimento innovazioni tecnologiche ed organizzative
- Integrazione Ospedale – Territorio con l'intento di migliorare la capacità quali-quantitativa delle risposte alle esigenze del Territorio (tempi di attesa e accessibilità)
- Continuità delle cure
- Implementazione e sviluppo di Percorsi qualificati e PDTA (es. Colon, Esofago, Tumori Eredo-Familiari, Pancreas, ...)
- Applicazione/implementazione nuovi indirizzi regionali per il miglioramento dell'accesso in Emergenza-Urgenza
- Consolidamento e sviluppo attività trapiantologica, SIAT e Procurement
- Qualificazione, e ulteriore implementazione, percorsi aziendali ed interaziendali patologie tempo-dipendenti
- Consolidamento Numero unico europeo 112 in RER con Centrale Unica di Risposta a Parma
- I concorsi, recuperi e rimborsi registrano un decremento pari a 18,650 mil. di euro rispetto al consuntivo 2022 (pari a -80%).

Tale diminuzione rispetto al 2022 è principalmente determinata dal venir meno dei riconoscimenti dell'esercizio 2022, riferiti a: rimborsi da Aziende farmaceutiche - pay-back superamento tetto



spesa farmaceutica ospedaliera, relativi al pay-back acquisti diretti 2020 e 2021, con un effetto pari a – 7,583 mil. di euro; rimborsi per pay-back sui dispositivi medici, con effetto pari a – 4,598 mil. di euro e un ulteriore pay-back da Aziende Farmaceutiche, quale concorso all'equilibrio economico-finanziario 2022, con effetto pari a – 6,664 mil. di euro

– Gli introiti derivanti dalle compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket), sono complessivamente previsti in incremento rispetto al consuntivo 2022 (+1,318 mil. di euro).

La dinamica della compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie risulta di difficile valutazione per la variabilità dell'effetto prodotto dalle esenzioni e dal numero degli accessi esitati in ricoveri. Peraltro, l'andamento epidemico Covid, dovrebbe avere nel 2023 un impatto residuale sugli accessi non seguiti da ricovero (Pronto Soccorso per esterni) che riducevano gli afflussi totali al pronto soccorso, tipicamente di codici minori cui, verosimilmente, non sarebbe seguito il ricovero e, se non esenti, soggetti al pagamento del ticket

– Il valore dell'aggregato "Altri ricavi e proventi", composto essenzialmente da fitti attivi e altri proventi da attività immobiliari e da altri proventi diversi è stimato in incremento, rispetto al Bilancio Consuntivo 2022, di un importo pari a 0,623 mil. di euro

Riguardo ai costi della produzione, si evidenzia quanto segue:

- Il valore preventivo 2023 relativo all'acquisto di beni (sanitari e non) presenta un aumento rispetto al consuntivo 2022 di 5,050 mil. di euro (+3,7%). Tale trend complessivo di incremento, rispetto al consuntivo 2022, si presenta, in proporzione, maggiore per gli acquisti di beni non sanitari che di beni sanitari.

L'acquisto di beni sanitari evidenzia un aumento di spesa pari a 4,878 mil. euro rispetto al consuntivo 2022 (+3,7%). Tale incremento è in linea con gli obiettivi specifici regionali assegnati all'Azienda Ospedaliero–Universitaria di Parma per l'esercizio 2023 e riferiti all'acquisto ospedaliero di farmaci e dispositivi medici (nota RER prot. n. 0178340.U del 24/02/23).

Nello specifico, per l'acquisto ospedaliero di farmaci, si prevede a livello regionale una spesa corrispondente a +7,5% rispetto al valore registrato a Bilancio Consuntivo 2022. Il valore degli acquisti di prodotti farmaceutici e ed emoderivati da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione è stato riproposto, nella sessione della matrice degli scambi con le Aziende Creditrici relativa ai preventivi economici 2023, di importo poco differente rispetto al Bilancio Consuntivo 2022. Date le rimanenze iniziali 2023, si ritiene che gli acquisti 2023 da altre Aziende Sanitarie della RER siano stati sovrastimati di almeno 3,760 mil. di euro che sono stati esposti, in attesa ridefinire l'importo con l'Azienda Creditrice, nelle variazioni delle rimanenze anno 2023. Complessivamente, il valore dell'acquisto di medicinali e emoderivati e la relativa variazione delle rimanenze (per quanto sopra esposto) porta ad un delta differenziale sostanzialmente in linea con il valore incrementale attribuito in relazione agli obiettivi attesi per l'acquisto ospedaliero di farmaci. L'aumento della spesa farmaceutica, e del relativo obiettivo regionale di spesa, è stato determinato in relazione ai farmaci con scadenza del requisito di innovatività nel 2022 e 2023, e quindi esclusi dagli specifici fondi, e all'incremento dei consumi per i gruppi terapeutici a maggior impatto di spesa (oncologici, immunosoppressori, farmaci per malattie rare ecc.). L'obiettivo, tiene anche conto dei risparmi attesi per adesione a gare di medicinali entro il primo trimestre 2023 (nuove molecole a brevetto scaduto e prodotti rientranti nell'accordo quadro per i biosimilari) e la rinegoziazione dei prezzi. Nel corso dell'esercizio 2023 l'Azienda prosegue le azioni di appropriatezza e governo della spesa a livello provinciale, con particolare riferimento alle aree cliniche a maggior impatto economico, sia a livello ospedaliero che territoriale. Gli acquisti di dispositivi medici sono stimati anch'essi in incremento in relazione alla dinamica di aumento generale dei prezzi e che ha comportato, e comporta tuttora, numerose richieste di revisione dei prezzi delle forniture legate a procedure di



gara. La spesa rappresentata è comunque in linea con l'obiettivo assegnato dalla Regione. Nel 2023, al fine di continuare le azioni di miglioramento sulle liste di attesa, si prevede un consolidamento della ripresa dell'attività chirurgica e di un contestuale riassorbimento di tale attività dal privato accreditato. In particolar modo si registra un aumento degli acquisti di dispositivi medici impiantabili non attivi di circa 1,500 mil. di euro (endoprotesi vascolari, TAVI, protesi ortopediche spirali per embolizzazione, etc.). Anche per i dispositivi medici impiantabili attivi si prevede un aumento, dovuto all'incremento di attività, per l'acquisto di pace maker e defibrillatori e per terapia del dolore. I dispositivi medici registrano un disallineamento, rispetto all'anno precedente, per effetto dello spostamento massivo delle anagrafiche per materiale di consumo per interventistica in service. Al netto di tale aumento, dovuto a elementi di natura puramente contabile e amministrativa, si prevede che il conto sia trainato dalla ripresa dell'attività chirurgica (area della robotica, utilizzo di suturatrici e di endoscopi monouso, attivazione o consolidamento dell'attività legata a nuovi contratti di service). Per quanto attiene ai dispositivi medici IVD, se l'andamento pandemico dovesse attestarsi sul trend attuale e in considerazione dello smaltimento delle scorte pregresse, si prevede una possibile riduzione di costi. L'acquisto di beni non sanitari registra un incremento, rispetto ai valori di consuntivo 2022, pari a 0,172 mil. di euro (+5,8%) da attribuire, in buona misura, ai costi per l'acquisizione di beni non sanitari destinati all'Azienda USL di Parma, tramite il Magazzino Economico Unico Interaziendale

- I costi per gli acquisti di servizi si ipotizzano nell'esercizio 2023 in diminuzione rispetto ai valori di consuntivo 2022 (-2,757 mil. di euro). Mentre i costi dei servizi sanitari sono in netta riduzione (-3,099 mil. di euro pari a -10%), i costi dei servizi non sanitari si prevedono in lieve incremento (+0,342 mil. di euro pari a +0,7%).

Gli acquisti di servizi sanitari sono in netta contrazione rispetto al valore del consuntivo dell'esercizio 2022. A seguito dello spostamento all'aggregato "Godimento beni di terzi" dei costi riferiti alla diagnostica e dell'interventistica in service (pari a 1,313 mil. di euro) e del superamento del noleggio sale presso strutture private accreditate, utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 (pari a 0,649 mil. di euro), si prevedono minori oneri per gli altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria. Il contenimento del costo delle consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie, che si stimano in riduzione nell'anno 2023 del 5,5% rispetto al consuntivo 2022 (-0,658 mil. di euro), deriva sostanzialmente dal perseguimento dello sfidante obiettivo regionale assegnato per questo aggregato di spesa, tenuto anche conto della contestuale richiesta di riduzione di costo per il personale dipendente.

Gli acquisti di servizi non sanitari sono in aumento rispetto al valore del consuntivo dell'esercizio 2022. Le variazioni più significative si riferiscono all'energia elettrica e al servizio di riscaldamento che, rispettivamente, decrementano di 2,849 mil. di euro e di 4,476 mil. di euro rispetto ai dati di consuntivo 2022. A fronte di tale riduzione, si prevede un aumento significativo dei costi per l'acquisto di gas per cogenerazione, pari a 5,244 mil. di euro. Si rileva che i costi energetici rappresentati a preventivo 2023 sono stati determinati sulla base del criterio "più cautelativo", già condiviso dal gruppo regionale degli Energy Manager, che ha condotto ad elaborare le stime sulla base di specifici parametri. Si evidenziano incrementi anche alle voci relative al servizio mensa, lavanderia e lavanolo; servizi che evidenziano il maggiore aumento ISTAT riconosciuto. Gli adeguamenti ISTAT, per molti dei contratti in essere, sono stati già formalmente autorizzati da IntercentER, hanno avuto inizio a far tempo dal 2022, seppur con percentuali contenute entro il 5%. Dal 2023 tale percentuale è stata ulteriormente incrementata, fino ad arrivare al 10%-11%

- I costi della manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzata presentano un rialzo del 3,2% (+0,648 mil. di euro) rispetto ai valori di consuntivo 2022. In particolare, si rilevano: l'incremento delle manutenzioni software in relazione al rinnovo triennale dei contratti IntercentER, alle revisioni contratti da contrattazione centralizzata e all'attivazione della



piattaforma GAAC che ha necessitato di un affiancamento particolarmente importante di RTI e l'incremento delle manutenzioni hardware a seguito degli adeguamenti di listino (i.e. ISTAT) dei contratti di manutenzione e dell'aumento delle riparazioni derivanti dall'obsolescenza dell'hardware aziendale

– Il valore 2023 del godimento di beni di terzi è stimato in incremento rispetto al valore di bilancio economico consuntivo 2022 (+0,735 mil. di euro pari a +32,4%). Si rileva una variazione dei costi relativi ai canoni di noleggio, nello specifico, di area sanitaria, che evidenziano uno scostamento di +0,652 mil. di euro rispetto al Bilancio Consuntivo 2022. Per l'esercizio 2023 si prevede un aumento dei noleggi hardware collegato, in parte, alla carenza di risorse finanziarie per l'acquisizione di cespiti e alla gestione degli attacchi hacker

– Le previsioni di spesa per il personale dipendente per l'anno 2023, raffrontate con i dati di consuntivo 2022, risultano inficiate dalla presenza, in questi ultimi costi, degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali che, in sede previsionale, sono rappresentati tra gli accantonamenti. Tenuto conto dei differenziali determinati dalle diverse quote di rinnovi contrattuali considerate nel Bilancio Consuntivo 2022 e a Bilancio Preventivo 2023, le previsioni di spesa per l'anno 2023 evidenziano un costo complessivo del personale in riduzione del 2,6% rispetto al Bilancio Consuntivo 2022, pari a – 5,761 mil. di euro. Tale scostamento è in linea con l'obiettivo regionale assegnato.

La stima del costo per le Risorse Umane nel loro complesso (personale dipendente, Universitario, atipico e simil-alp) per l'anno 2023, in linea con le indicazioni regionali, si orienta verso un attento e responsabile processo di graduale modulazione delle risorse a disposizione in coerenza con il progressivo sviluppo del nuovo scenario e paradigma operativo. Sono, infatti, in corso e avranno sempre più accelerazione i necessari adeguamenti e le innovazioni organizzativo-gestionali correlati al percorso di transizione verso la "next new normal", cioè la nuova, prossima, normalità che dovrà trovare coniugazione con la sostenibilità economica complessiva aziendale. Driver di tale esigenza di cambiamento sono: la mutazione dello scenario post pandemia, l'attuazione del decreto 77/2022, la realizzazione del PNRR e, in specifico per le Aziende di Parma, l'attuazione del percorso di unificazione.

Cambiamenti nella struttura organizzativa e delle responsabilità sono nati in periodo di emergenza, richiedendo in diversi ambiti implementazione "eccezionali" di risorse per la risposta contingente alla pandemia e sue ricadute; ora è necessario riconsiderare cosa è opportuno mantenere e cosa innovare e adeguare, nell'ambito del percorso di transizione. Questo passa attraverso percorsi di riorganizzazione e revisione degli assetti organizzativi, sviluppo di sinergie a livello provinciale oltre che di redistribuzione nei diversi setting assistenziali che porta ad un ripensamento e ad una ristrutturazione del sistema di risposta e, conseguentemente, della spesa in un'ottica di ottimizzazione sia dell'efficacia che dell'efficienza, in linea con le nuove esigenze e mappe dei bisogni clinico-assistenziali.

Relativamente alle risorse umane, si delinea pertanto l'esigenza di una sempre più attenta valutazione e prudente governo del turn over per i vari profili e delle relative tempistiche in coerenza con il progressivo ridisegno organizzativo e le correlate esigenze dello stesso.

Di pari passo all'arretramento del "modello covid" vi è il "rimbalzo" positivo del consolidamento e riposizionamento delle funzioni HUB e di eccellenza e lo sviluppo delle sinergie Territorio-Ospedale-Territorio

- Gli oneri diversi di gestione sono previsti in incremento rispetto ai valori di Bilancio Consuntivo 2022 di 0,394 mil. di euro. Si stimano in aumento di 0,301 mil. di euro, rispetto al Bilancio Consuntivo 2022, i costi per imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)



- In sede di Bilancio Preventivo 2023 l'importo della variazione delle rimanenze è in diminuzione di – 5,932 mil. di euro. Alla fine dell'esercizio 2022 sono state effettuate le operazioni di conta fisica dei beni presenti in Azienda, sia presso i magazzini centrali che nei singoli reparti. La variazione delle rimanenze dei prodotti farmaceutici esercizio 2022 è risultata pari a 6,576 mil. di euro. Gli acquisti di prodotti farmaceutici e emoderivati da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione sono stati riproposti, nella sessione della matrice degli scambi con le Aziende Creditrici relativa ai preventivi economici 2023, di importo sostanzialmente identico rispetto al Bilancio Consuntivo 2022. Alla luce del valore delle rimanenze iniziali 2023, si ritiene che gli acquisti 2023 da altre Aziende Sanitarie della RER siano stati sovrastimati di almeno 3.759.620 euro che sono stati esposti, in attesa ridefinire l'importo con l'Azienda Creditrice, nelle variazioni delle rimanenze anno 2023
- Gli accantonamenti dell'esercizio 2023 sono previsti in incremento rispetto al Bilancio Consuntivo 2022 di 0,766 mil. di euro (+10%). Si evidenziano variazioni positive e negative nelle diverse voci dell'aggregato. Preme rilevare un incremento, rispetto al 2022, per gli Accantonamenti per rinnovi contrattuali personale dipendente calcolati come da nota prot. 760491.U del 27 luglio 2023 avente ad oggetto "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023"
- In sede di Bilancio Economico Preventivo 2023 non sono stati rilevati oneri e proventi straordinari. In sede di Consuntivo 2022, sulla scorta di quanto previsto dalla D.G.R. 2293/2022, e successivo D.D. n. 25050/2022, per il rinnovo C.C.N.L. comparto sanità triennio 2019–2021 – ANNUALITA' 2019, 2020 e 2021 sono state assegnate risorse quali sopravvenienze attive v/terzi relative al personale pari a 7,377 mil. di euro i cui costi sostenuti sono stati registrati alla voce CE "EA0400 - E.2.B.3.2.B.3) Sopravvenienze passive relative al personale – comparto", a seconda del ruolo rivestito dal personale dipendente cui i costi si riferiscono; e gli importi relativi all'Irap sono stati contabilizzati alla voce CE "YA0020 - Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente"
- Si è infine proceduto al ricalcolo dell'IRAP per il personale dipendente, lavoro atipico e interinale. Complessivamente l'IRAP relativa è in decremento di 0,420 mil. di euro rispetto al Bilancio Consuntivo 2022

Piano degli investimenti 2023-2025

Quadro Economico-Finanziario

L'Azienda, per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti, può disporre di finanziamenti derivati da:

- Contributi in conto capitale

- contributi in conto capitale assegnati dall'Accordo di Programma Integrativo per il Settore degli Investimenti Sanitari – Programma Investimenti ex art. 20 Legge 67/88 – IV fase 2° stralcio relativi ad interventi per l'adeguamento prevenzione antincendi (2,048 mil. Intervento PI.1).;
- contributo in conto capitale da finanziare con risorse statali e regionali, approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (D.G.R. n. 305 del 7 marzo 2016) all'interno del "Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20 Legge 67/88 – Addendum". Il finanziamento, pari a 5 mil. di euro (6,65 mil. da risorse statali e 0,35 mil. risorse regionali), è destinato alla realizzazione del nuovo Polo Oncologico Integrato (intervento n. APb 03). L'opera, i cui lavori sono iniziati nel gennaio del 2021, è in corso di realizzazione e le lavorazioni proseguono con alcune difficoltà determinate dal sequestro temporaneo di cantiere da parte delle Forze dell'Ordine a seguito di un atto vandalico ad un mezzo d'opera e del



rinvenimento nell'area di sottoservizi non tracciati nelle mappe, che hanno richiesto maggiori lavorazioni per il loro spostamento in altra sede;

- contributo in conto capitale da finanziare con risorse statali e regionali, all'interno del "Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20 Legge 67/88 – Anno 2020". Il finanziamento, pari a 5,8 mil. di euro (5,51 mil. da risorse statali e 0,29 mil. risorse regionali), è destinato al rinnovo, potenziamento e innovazione delle tecnologie biomediche ed informatiche dell'azienda (intervento n.APC11 e APC12);
- contributi regionali finalizzati ai sistemi informativi GRU, GAAC e SEGNALER.

- Donazioni e contributi da altri soggetti

- la Fondazione Cariparma ha confermato il suo impegno nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica sviluppando una fattiva collaborazione tra servizio sanitario e mondo accademico, finanziando aggregazioni di progetti legati da una base scientifica comune. Il contributo della Fondazione è finalizzato per 5 mil. alla realizzazione del Polo Oncologico Integrato (intervento in parte finanziato con contributi ex art.20 Legge 67/88 – codice finanziamento APb.03) e per 1,9 mil al rinnovamento ed al potenziamento delle tecnologie biomediche della struttura ospedaliera.

Descrizione degli interventi:

- Adeguamento alla normativa antincendio

Dal punto di vista della prevenzione incendi, i Padiglioni afferenti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma sono considerati indipendenti: ogni edificio presenta un iter amministrativo indipendente e un proprio Parere di Conformità. Ad oggi, i Padiglioni: Ala Est, Ala Ovest, Ospedale dei Bambini e Pronto Soccorso sono già in possesso di CPI, mentre per i Padiglioni Ala Sud e Necroscopia è stata inoltrata la SCIA al Comando dei Vigili del Fuoco di Parma. L'assegnazione delle risorse regionali provenienti dalla Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013 è funzionale all'adeguamento normativo degli altri Padiglioni ospedalieri. Gli interventi sono relativi all'adeguamento degli impianti interni ai diversi padiglioni ed i relativi tempi di esecuzione devono tenere conto delle esigenze delle attività sanitarie presenti nei padiglioni medesimi, che non possono essere interrotte. Inoltre, i tempi di realizzazione dell'opera hanno risentito della fase di emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da COVID19, durante la quale sono stati totalmente sospesi. Il nuovo cronoprogramma tiene conto sia del ritardo dovuto alla pandemia, che ne ha ulteriormente dilatato i tempi di esecuzione, sia della necessità di adeguare i tempi di intervento alle necessità delle attività sanitarie presenti nei diversi padiglioni, che non possono subire interruzioni;

- Gestione Informatizzata delle Risorse Umane (GRU) e Gestione Amministrativo Contabile (GAAC)

La realizzazione di un sistema unitario regionale è stato previsto con D.G.R. 217/2014. Il bando di gara, pubblicato da Intercent-ER nel dicembre 2014, è stato aggiudicato con determinazione n. 148 del 26/06/2015 e in data 31/07/2015 è stata stipulata e pubblicata la Convenzione con il fornitore aggiudicatario. Nel rispetto del piano attuativo, nell'anno 2015 l'Azienda ha emesso gli ordinativi di fornitura relativamente alla configurazione e installazione del sistema GRU e dell'impianto hardware e software di base. Nel 2016 si è proceduto, come da tempistica definita, al precollaudo e nel 2018 alla positiva attestazione del "Deployment e Attivazione e relativa messa in esercizio prevista al 1° gennaio 2018". A partire dal 2017 è inoltre stabilito l'avvio degli interventi di "Manutenzione Evolutiva". La concreta attivazione del GAAC è invece programmata per l'estate del 2022. In ossequio alle disposizioni regionali, la copertura degli importi



dell'investimento da effettuare per i progetti GRU e GAAC per l'anno 2021 verrà garantita attraverso la rettifica dei contributi in conto esercizio;

- Realizzazione nuovo Polo Oncologico Integrato (Intervento ApB.03)

Il progetto P/06/2015 relativo all'intervento "DAY-HOSPITAL ONCOEMATOLOGICO", prevedeva la realizzazione di un centro poliambulatoriale di 1° livello e Day-Hospital Oncoematologico nel sito dove attualmente è allocato l'edificio Poliambulatori, su una superficie di circa 2.549 mq. Nell'ambito del Programma Straordinario Investimenti in Sanità ex art. 20 Legge 67/88 – IV fase 2° stralcio – "Addendum", Tale intervento beneficiava di un contributo di Euro 5.000.000 (Intervento APb.03). All'interno di un più ampio programma di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività e dei servizi ospedalieri, è emersa però la forte necessità di poter disporre di una struttura in grado di contenere al proprio interno i prevalenti servizi a carattere oncologico (Radioterapia, Day Hospital Oncoematologico e centro prelievi, Degenza di Oncologia Medica), che risultano oggi parcellizzati e dislocati in diverse aree ospedaliere distanti tra loro e che l'accorpamento delle attività oncologiche in un unico Polo Oncologico Integrato offrirebbe in primis ai pazienti la possibilità di accedere a tutti i servizi, sia diagnostici che di ricovero e cura, in un'unica sede, facilitandone l'accesso, riducendo i disagi, migliorandone efficacemente la fruibilità e consentendo a quest'Azienda di razionalizzare ed utilizzare in modo più efficace le risorse umane, economiche e strumentali destinate all'area oncologica. Per tale motivazione, quest'Azienda ha sottoposto, con propria nota prot. 25721 del 14/07/2017, alla Regione Emilia Romagna l'ipotesi progettuale di inserimento del Day Hospital Oncologico e Centro Prelievi (Intervento APb.03) all'interno del più ampio progetto di realizzazione del Polo Oncologico Integrato, anche in forza del fatto che il progetto per la realizzazione del Day Hospital Oncoematologico e Centro Prelievi (Intervento APb.03 più sopra richiamato) può costituire l'elemento iniziale del percorso teso ad accorpare e riorganizzare l'area oncologica ospedaliera, garantendo la coerenza con quanto previsto in sede di stipula preliminare dell'accordo, in termini di raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel titolo dell'intervento. Inoltre, la Fondazione Cariparma ha condiviso gli obiettivi di miglioramento dell'offerta sanitaria in ambito oncologico ed ha concesso, con propria nota in atti al prot. 7707 del 01 marzo 2017, un contributo di € 5.000.000,00 per la realizzazione del nuovo Polo Oncologico Integrato e quest'Azienda ha ritenuto di destinare all'opera una quota di € 6.200.000,00 del mutuo, già autorizzato con nota del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione della Regione Emilia Romagna PG/2017/447590 del 15/06/2017. Tali risorse completano il contributo iniziale ex art.20 L. 67/88 di € 5.000.000,00 per un totale complessivo di € 14.200.000,00 delle risorse disponibili per la realizzazione dell'opera. Il progetto comprende inoltre la realizzazione dei lavori di demolizione dell'edificio che ospitava la Scuola Infermieri, avviati negli ultimi mesi del 2019 ed ultimati nel 2020. Tale area, compresa nel più ampio progetto relativo al Polo Oncologico Integrato, ospiterà il parcheggio del nuovo Polo e la sua disponibilità è stata indispensabile per ridurre i disservizi a carico della viabilità interna ospedaliera determinati dall'avvio del cantiere;

- Lavori di completamento del 4° Piano dell'Ala Sud per la realizzazione della nuova sede dell'U.O. di Endoscopia Digestiva ridestinato a COVID INTENSIVE CARE

La programmazione dell'intervento risponde alla necessità di realizzare una sede idonea, per dimensioni, lay out distributivo e dotazione tecnologica, alle necessità dell'U.O. di Endoscopia Digestiva con 6 nuovi ambulatori endoscopici ed ampi spazi di preparazione/osservazione paziente, completati da un locale dedicato alla preparazione/osservazione del paziente pediatrico e dagli spazi di servizio. La realizzazione dell'intervento, avviata all'inizio del 2020, è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria da COVID19, durante la quale l'area oggetto di intervento è stata ridestinata in urgenza a sede del Covid Intensive Care, che ospita 14 posti letto di terapia intensiva COVID. La realizzazione dei posti letto di TI è stata finanziata sia mediante contributi statali ex art.2



del DL 34/2020, sia mediante donazioni vincolate all'emergenza sanitaria ricevute dall'Azienda e dalla Regione Emilia Romagna (donazioni regionali erogate con Decreto Presidente RER n°76/2020). La collocazione del Covid Intensive Care è temporanea e legata alla fase emergenziale ed i posti letto di TI sono successivamente stati trasferiti nella sede definitiva, già allestita presso l'Ex OBI del Padiglione Centrale, al termine dell'emergenza. Successivamente a tale trasferimento sono stati avviati gli interventi di realizzazione della nuova sede della UO di Endoscopia Digestiva, la cui ultimazione è prevista nel corso del 2023;

- Ristrutturazione ed ampliamento della U.O. di Cardiologia Interventistica – emodinamica

L'intervento è finalizzato alla ristrutturazione e riqualificazione del reparto di emodinamica esistente presso il Padiglione Centro del Cuore, Livello 1 (Piano primo) e comprende la realizzazione della terza sala interventistica per l'istallazione di n.2 Angiografi per emodinamica e la sua realizzazione, comprensiva di arredi e tecnologie, è finanziata mediante fondi aziendali. L'acquisizione degli angiografi è invece finanziata mediante contributo della Fondazione Cariparma per 0,75 mil e mediante mutuo per 0,4 mil.;

- Ammodernamento tecnologie informatiche AOU di Parma (Intervento APC.12) e Rinnovo, potenziamento ed innovazione tecnologie biomediche (Intervento APC.12)

L'Accordo di Programma 2020 prevede l'assegnazione a favore di quest'Azienda di un finanziamento complessivo di Euro 5,8 (di cui 5 mil per tecnologie biomediche ed Euro 0,8 mil per tecnologie informatiche) destinato all'ammodernamento ed al potenziamento del parco tecnologico aziendale. Con riferimento alle tecnologie biomedicali, il finanziamento consentirà di acquisire le tecnologie necessarie a realizzare sala ibrida principalmente in ambito cardio – toraco – vascolare presso l'area cardiologica / cardiocirurgica e di acquisire il nuovo Acceleratore Lineare destinato al Polo Oncologico Integrato. Relativamente, invece, alle tecnologie informatiche, il finanziamento è teso a riammodernare alcuni aspetti tecnologici dell'IT aziendale, ad acquisire le tecnologie finalizzate alla miglioramento della sicurezza delle cure ed a realizzare una serie di azioni volte a unificare e omogeneizzare sistemi informatici dell'azienda al fine di dotarsi di un layer informatico comune con l'Azienda USL di Parma. La sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Emilia Romagna e Ministero per la Salute è avvenuta nel 2021, con successivo avvio delle attività di progettazione degli interventi. La loro concreta esecuzione, avviata nel corso del 2022, verrà ultimata entro il triennio in corso;

- NUE – Numero Unico per l'Emergenza

Con DGR 2443 del 19/12/2019 La Regione ha concesso a quest'Azienda un contributo pari ad Euro 0,84 MI destinato a realizzare la nuova sede destinata ad ospitare i servizi del nuovo Numero Unico per l'Emergenza (intervento NUE 2), a cui si è aggiunto l'ulteriore contributo di Euro 1,25 MI assegnato con DGR 1779/2020. Durante le fasi di progettazione dell'intervento, è emersa la necessità di reperire somme aggiuntive necessarie a dare copertura alle spese di costruzione dell'edificio, alla revisione dei prezzi unitari ed alle spese di allestimento delle postazioni interne di risposta. Tali risorse, pari a 867.900 Euro, sono state assicurate mediante mutuo. L'intervento è in corso di realizzazione e la sua ultimazione è prevista nei primi mesi del 2024;

- Realizzazione interventi previsti dal Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera ex art.2 DL 34/2020

Nell'ambito del Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera, approvato dalla Regione Emilia Romagna con DGR 892/2020, è previsto il potenziamento e la riqualificazione dei posti di terapia intensiva, semintensiva e la riorganizzazione delle aree di Pronto Soccorso generale e specialistico (ortopedico, ginecologico e pediatrico). Tali interventi (n.11TSI, 12TSI, 13TSI, 14Ti, 15TI, 16PS,



17PS, 18PS, 19PS) sono totalmente finanziati mediante contributi statali e regionali per complessivi 15,14 MI di euro, di cui 13,6 MI con fondi statali ed 1,54 MI con fondi regionali;

- Realizzazione interventi previsti dal PNRR/PNC

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed il relativo Piano Nazionale Complementare, prevedono contributi a favore dell’Azienda per la realizzazione degli interventi di seguito elencati:

- Nuovo Ospedale delle Mamme (Missione 6 – Componente 2 – Investimento “Verso un ospedale sicuro e sostenibile);
- Ammodernamento dell’alta e media tecnologia biomedicale (Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.2 Grandi Apparecchiature Sanitarie);
- Digitalizzazione dei DEA di II livello (Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento 1.1.1.);
- Servizi informatici per lo sviluppo dell'infrastruttura FSE ed interconnessione (Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario- Missione 6 - Componente 2 - Investimento 1.3 rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica).

Coerentemente con le scadenze nazionali ed europee (*target e milestones*) fissate dal Contratto Istituzionale di Sviluppo, la programmazione del triennio 2023-2025 prevede l’avvio sia delle attività di progettazione degli interventi sopra individuati, sia delle attività di concreta realizzazione degli stessi.

- Realizzazione interventi aventi natura di indifferibilità ed urgenza)

Conclusioni

Il documento espone un risultato negativo pari a euro 45.142.398. Il Bilancio Economico Preventivo 2023 dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è redatto in coerenza con le indicazioni della Direzione Generale dell’Assessorato Regionale alla Cura della Persona, Salute e Welfare (nota prot. 27/07/2023 0760491.U) e con le linee di indirizzo contenute nell’Allegato tecnico A “Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2023 - Indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie” della Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2023 “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2023”.

In particolare, nella disposizione del preventivo 2023, l’Azienda ha tenuto conto, oltre che di tutti i contributi assegnati con la Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2023, delle azioni aziendali concordate con il livello regionale al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di budget monitorati bimestralmente, assegnati con nota prot. n. 0178340.U del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto “Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma – Obiettivi di Budget 2023”, e successivamente ridefiniti con nota prot. n. 0178340 del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto “Obiettivi di Budget 2023 – Integrazione”.

Il valore della produzione stimato per il 2023 è complessivamente pari a -31,964 mil. di euro rispetto al consuntivo 2022. Preme sottolineare che le risorse a garanzia dell’equilibrio economico-finanziario che, negli anni precedenti erano già, in parte, assegnate alle Aziende sanitarie in sede previsionale, nel 2023 sono invece allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate in corso d’esercizio. Infatti, la variazione negativa è sostanzialmente determinata dal venir meno, in questa fase, di contributi in conto esercizio e concorsi, recuperi e rimborsi assegnati nel 2022. Si rileva altresì una stima in incremento, rispetto all’esercizio precedente, per quanto riguarda i ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria (+8,788 mil. di euro).



L'esercizio 2023 si presenta inoltre particolarmente critico in ragione dei maggiori costi energetici, inflattivi e contrattuali che gravano significativamente sui bilanci sanitari. In relazione alle problematiche economico-finanziarie che interessano il Servizio Sanitario Nazionale, già negli anni 2021 e 2022, la stessa Regione Emilia-Romagna ha rappresentato a livello nazionale la necessità di maggiori finanziamenti destinati al ristoro dei crescenti costi. I costi della produzione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma passano da 487,376 mil. di euro del Bilancio Consuntivo 2022 a 492,193 mil. di euro del Bilancio Economico Preventivo 2023, con una variazione complessiva pari a + 4,817 mil. di euro (+ 1,0%).

Alla luce dell'andamento effettivo dei fattori produttivi oggetto di monitoraggio e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2023, in ragione anche dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2023, la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle Aziende sanitarie.

La Conferenza esprime:

PARERE FAVOREVOLE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2023

TESTO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DALL'ASSEMBLEA DELLA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA DI PARMA NELLA SEDUTA DEL 15.09.2023

Il Presidente della CTSS

Andrea Massari

Firmato digitalmente

*Parma, 15 settembre 2023
Prot. n. 26302*

